

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI FIRENZE

ANNUARIO
PER L' ANNO ACCADEMICO
1924-925

FIRENZE
TIPOGRAFIA GALLETTI E COCCI

1925



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PER LA SOLENNE
INAUGURAZIONE DEGLI STUDI

XX GENNAIO MCMXXV



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISCORSO

DEL SOPRINTENDENTE DEL R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI ON. AVV. CESARE MERCI

*Eminenza, Eccellenze, Signore, Signori,
Giovani studenti,*

Quando nel 12 Marzo dell'anno decorso fui nominato Soprintendente del Regio Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento dalla fiducia e dalla benevolenza del Consiglio Direttivo, di cui facevo parte come Rappresentante del Governo, non mi dissimulai che, col grande onore conferitomi, io assumeva gravissimi doveri, di fronte ai quali sentii tutta l'umiltà della mia persona.

Accettai l'alto ufficio confortato dalla fiducia dei Colleghi e dal favore col quale il Corpo Accademico si compiacque accogliere la mia nomina.

Aserivo quindi a mia grande fortuna quella di aprire questa solenne adunanza, nella quale s'inaugura l'anno accademico di questo Ateneo completato con le facoltà di Giurisprudenza e di Matematiche. Esso assume da oggi il nome di Regia Università.

Nella letizia di questo giorno, tanto desiderato, che segna una data memorabile nella storia del nostro Istituto e nella vita intellettuale di Firenze, il mio pensiero ricorre reverente al mio illustre Predecessore On. Marchese Filippo Torrigiani che resse il governo dell'Istituto per oltre quindici anni con grande amore e con quella autorità che gli derivava dalla sua competenza amministrativa e dalla sua qualità di Senatore e Vice Presidente del Senato.

Alla cara memoria di Lui io mando un affettuoso saluto.

Il nostro Istituto, col completamento di tutte le sue facoltà e col cambiamento del nome, inizia una nuova e più estesa azione per il progresso della scienza e della cultura.

Questo grande avvenimento che oggi si compie con tanta solennità e con la gradita presenza dell'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo della nostra Diocesi e di S. E. il Ministro della Pub-



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

blica Istruzione, richiama alla mente le antiche, gloriose origini di questo Ateneo che risalgono al 1321 quando i Reggitori del Comune Fiorentino deliberarono la fondazione di un pubblico studio, spinti dalla nobile ambizione che la loro città si mantenesse sempre centro luminoso intellettuale di tutta la Toscana.

La deliberazione dei Signori del Comune fu accolta non solo con favore, ma con tanto entusiasmo patrocinata che in breve tempo l'Ateneo cominciò a funzionare con Professori assai celebri che vi vennero a leggere in tutte le facoltà in quel tempo studiate.

Creato in tal modo lo Studio Fiorentino, il Comune delegò al governo del medesimo i più cospicui cittadini, fra i quali Tommaso Corsini, celebre giureconsulto, che poi ebbe la cattedra di diritto civile; stabilì la somma annua che il Comune avrebbe corrisposto all'Ateneo e provvide ai locali occorrenti al medesimo nelle case dei Tedaldini nella via di detto nome, che prese poi quello, che mantiene tuttora, di Via dello Studio.

Ma questa non era che una costituzione di fatto del nuovo studio; ed i Fiorentini desiderando che esso avesse una solenne sanzione spedirono un'ambasceria ad Avignone a Clemente VI affinché questo Pontefice approvasse la nuova istituzione e le accordasse i maggiori privilegi.

Il Pontefice con i suoi Cardinali ricevè solennemente l'ambasceria ed accolse la domanda « considerando essere Firenze braccio « destro in favore della Chiesa e copiosa di ogni mestiere ed arte « e, come quello che domandava fosse onore virtuoso, concesse il « privilegio che potesse ammaestrare e dottorare in teologia ed in « ogni altra facoltà di scienza come facevasi a Parigi ed a Bologna « ed in varie altre città cristiane ».

La Bolla Pontificia è del 31 Maggio 1349.

Costituito così, anche con la sanzione del Pontefice, come richiedevano i tempi, lo Studio Fiorentino salì ben presto in grandissima fama per gli eccellenti maestri che furono chiamati ad insegnarvi, fra i quali sono da annoverarsi Lapo di Castellonchio, celebre canonista, il veronese Guarino, uno dei restauratori delle lettere classiche in Italia, Giovanni Aurispa, uomo di alto ingegno, latinista ed ellenista insigne, Francesco Filelfo che occupò con grande reputazione la cattedra di eloquenza e di Belle lettere.

Nel 1364 l'Imperatore Carlo IV, con suo rescritto dato a Praga, confermava lo Studio fiorentino e gli concedeva tutti i privilegi dei quali godevano le altre Università imperiali.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Fu in questo tempo e cioè oltre la metà del secolo decimoquarto, che vide nel suo principio andare in esilio Dante Alighieri, che la Repubblica di Firenze, con tardo ravvedimento, onorava l'Altissimo Poeta istituendo una pubblica cattedra per la esposizione della Divina Commedia affidandone il nobile incarico a Giovanni Boccaccio che nel 3 Novembre del 1373 incominciava, nella chiesa di Santo Stefano, le sue letture, alle quali accorreva gran folla di cittadini di ogni grado quasi ad espiazione della ingiustizia commessa a danno del più grande e del più illustre dei suoi concittadini.

Dopo questo tempo varie ed alterne furono le vicende dello Studio Fiorentino e quando ne fu minacciata l'esistenza, per ragioni di stretta economia da alcuni incoscienti cittadini i quali, trovandosi al potere, volevano sospendergli il contributo del Comune, Coluccio Salutati, segretario della Repubblica, difese strenuamente l'Ateneo di Firenze e chiamò ad insegnarvi il celebre giureconsulto Baldo.

Superate queste difficoltà, l'Istituto ebbe un incremento maggiore nel 1428 per merito di Palla Strozzi quando furono invitati a leggervi Cristoforo Landino, Angelo Poliziano, Carlo Marsuppini detto l'Aretino, alle lezioni dei quali accorrevano in gran numero gli studiosi d'Italia.

Poco tempo dopo e durante la dominazione di Cosimo il Vecchio e successivamente durante quella di Lorenzo il Magnifico, fu dato speciale impulso alle lettere, alle scienze ed alle arti, in modo che Firenze mantenne sempre la sua fama di Atene d'Italia nonostante che Lorenzo il Magnifico avesse commesso il grave errore di trasferire a Pisa lo studio Fiorentino.

Ma rimasero in Firenze varie cattedre di lettere e filosofia e l'insegnamento della medicina che veniva impartito nello Spedale di Santa Maria Nuova. Intorno allo studio fiorentino si erano costituite e fiorirono successivamente in vario tempo le più illustri Accademie del mondo, quella Platonica fondata da Cosimo il Vecchio, della quale fecero parte uomini insigni come Marsilio Ficino, Giovan Pico della Mirandola, Cristoforo Landino, Giovanni Cavalcanti, Ferruccio Bandini, e Leon Battista Alberti; l'Accademia Fiorentina, istituita per gli studi filologici da Cosimo I; l'Accademia della Crusca fondata nel 1582 da Leonardo Salviati con alcuni suoi amici che si erano distaccati dall'Accademia Fiorentina.

Nel 1657 Leopoldo de' Medici, che fu poi Cardinale, amante delle scienze fisiche e matematiche, alle quali Galileo stesso l'aveva



educato, dette vita, coll'aiuto del fratello Ferdinando II e degli uomini più dotti del tempo, come Vincenzo Viviani, Francesco Redi, Giovanni Alfonso Borelli e Lorenzo Magalotti, ad un'Accademia, la prima in Europa che si occupò di fisica sperimentale e che dalle sue esperienze fu detta del Cimento; ebbe per impresa un fornello ed un crogiuolo e per motto « provando e riprovando ».

Estintasi con Gian Gastone la dinastia Medicea e subentrata, dopo quella brevissima Spagnola, la dinastia dei Lorenesi, Pietro Leopoldo, principe di alto senno politico, veduto che a Firenze mancavano cattedre di Agraria, di Giurisprudenza e di Medicina, provvide subito ad istituirle accordando i mezzi necessari al loro mantenimento ed incremento.

Restituite così allo Studio Fiorentino le facoltà che gli erano state tolte da Lorenzo il Magnifico e creato nel 1807 il Museo di Fisica e storia naturale colle cattedre di Astronomia, di Fisica, di Zoologia, di Botanica e di Mineralogia, si vennero a gettare le basi di quell'Istituto che fu poi, col titolo d'Istituto di Studi Superiori, Pratici e di Perfezionamento, costituito dal Governo della Toscana con decreto 22 Dicembre 1859 essendo Presidente del Consiglio dei Ministri Bettino Ricasoli e Ministro della Pubblica Istruzione il Marchese Cosimo Ridolfi.

L'Istituto sorgeva così in continuazione dello Studio Fiorentino a integrazione delle facoltà universitarie del medesimo, come un grande organismo di alta cultura allo scopo di dare agli studiosi quell'insegnamento superiore, necessario a coloro i quali vogliono coltivare la scienza per la scienza, ed allo scopo inoltre di assicurare a Firenze il suo primato intellettuale.

Questi nobili propositi venivano espressi dal Ministro della Pubblica Istruzione, Marchese Cosimo Ridolfi, quando egli inaugurava nel 23 Gennaio 1860 il nostro Ateneo ed aggiungeva che « questo non sorgeva rivale agli altri Atenei e non doveva riuscire « loro male accetto o sospetto, ma esser considerato come un collaboratore efficace al progresso della cultura nazionale.

Costituito con tali criteri l'Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento e nominato Soprintendente Gino Capponi, l'Istituto acquistò ben presto grandissima fama per la serietà e severità degli studi che vi compievano e per i professori di alto valore che furono chiamati ad insegnarvi.

Fra questi è doveroso ricordare Pasquale Villari che dette all'Istituto stesso il maggiore incremento non



illustre di storico e filosofo, ma anche come relatore di quella Commissione creata nel 1871, la quale preparò le convenzioni col Governo e con gli Enti locali, provincia e comune, per il decoroso mantenimento dell'Istituto.

La vigente legge sull'Istruzione Superiore classifica le Università in tre categorie: *A*, *B* e in Università libere.

Alla prima furono ascritte quelle governative, a totale carico dello Stato - alla seconda quelle che vivevano col contributo dello Stato e degli Enti locali - nella terza quelle che erano a totale carico degli Enti locali.

Classificate così le Università non in base alla loro importanza intrinseca ed alle loro tradizioni di cultura, ma con un criterio esclusivamente finanziario, il nostro Ateneo fu compreso nella seconda categoria con un assegno annuo di Lire 2,400,000 assai superiore a quello delle altre Università della stessa categoria.

E poichè veniva concesso alle Università ed agli Istituti di categoria *B*, la facoltà di potersi completare ed ampliare come più e meglio avessero creduto, a condizione che dimostrassero di avere i mezzi necessari al loro programma, così Firenze, mal sopportando che il suo Istituto di Studi Superiori rimanesse incompleto e come tale inferiore alle Università governative, fece ogni sforzo per integrarlo con le facoltà di Giurisprudenza e di Matematiche.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto, il Consiglio Accademico e due Comitati di privati cittadini, uno ordinatore, l'altro finanziario, che ebbero l'onore di presiedere, dettero opera attiva a raccogliere i mezzi occorrenti per portare ad effetto un così nobile proposito. Al loro appello rispose generosamente il Comune di Firenze col deliberare un contributo annuo di Lire 950,000; la Provincia con un contributo annuo di L. 475,000; i Comuni limitrofi, compresi anche i più piccoli, per un contributo complessivo annuo L. 70,000 circa; la Cassa di Risparmio con la somma per una sol volta di mezzo milione; la Camera di Commercio con L. 25,000 per una sol volta.

Anche i privati cittadini concorsero con offerte generose, e così veniva presentato al Ministero il bilancio preventivo del nostro Ateneo dal quale risultava che questo disponeva per il suo funzionamento, con le facoltà di Giurisprudenza e di Matematiche, dell'annua rendita di L. 4,500,000.

Ma, nonostante l'utilità evidente della trasformazione dell'Isti-



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

tuto in una Università completa, nonostante che fossero stati assicurati i mezzi necessari a questo alto e nobilissimo scopo, furono sollevate al conseguimento del medesimo difficoltà, censure ed opposizioni, dentro e fuori di Firenze, alcune delle quali per noi molto dolorose.

Ma ciò non fece perdere di animo nè meravigliò il Consiglio Direttivo ed i Comitati ordinatore e finanziario perchè la storia insegna che tutte le grandi idee e le grandi imprese incontrarono oppositori.

Si diceva dunque da un primo ordine di critici che non era opportuno aumentare le facoltà al nostro Ateneo, ma piuttosto sarebbe stato necessario migliorare gli istituti già esistenti e gli studi di perfezionamento.

È facile rispondere che i nostri Istituti, sotto la sapiente direzione dei rispettivi Professori, non hanno nulla da invidiare a quelli delle altre Università d'Italia e di Europa.

E non è poi vero affatto che col completamento del nostro Ateneo possano essere trascurati e soffrirne gli studi di perfezionamento già esistenti, perchè questi non solo rimangono, come risulta dagli Statuti di ciascuna facoltà, magistralmente compilati dai professori che n'ebbero l'incarico e come viene illustrato dalle dotte relazioni che li accompagnano, una del Prof. Piero Calamandrei e l'altra del Prof. Luigi Pareti, ma con le relative senole di specializzazione rinnovate e migliorate i corsi di perfezionamento continueranno ad attrarre sempre in maggior numero la gioventù studiosa italiana e straniera.

Le più grandi ostilità venivano poi dirette contro le Facoltà di Giurisprudenza; dicevano altri critici, che era non solo inutile ma pericoloso aggiungere, a quelle già esistenti, una nuova fabbrica di avvocati. — La censura espressa, a dir vero, in termini poco lusinghieri e riguardosi per la classe forense, non ha fondamento. Dalle facoltà di Giurisprudenza non escono soltanto coloro che si dedicano alle professioni forensi, ma professori di Diritto, magistrati e funzionari di Stato. — La laurea in Giurisprudenza è oggi un titolo indispensabile per prender parte a qualunque serio concorso.

Inoltre la facoltà giuridica che si è costituita nella nostra Università sarà una facoltà giuridica per eccellenza in quanto, per le convenzioni felicemente concluse, avrà presso di sè l'Istituto Superiore di Scienze Sociali « Cesare Alfieri » con i suoi spe-



ciali insegnamenti politico-sociali, dei quali potranno usufruire tutti gli iscritti alla facoltà di Giurisprudenza.

La cultura giuridica, politica ed economica che la nostra facoltà di Giurisprudenza darà ai suoi studenti, non gioverà soltanto alle professioni forensi, ma costituirà la più valida ed efficace preparazione alla vita pubblica, e cioè all'esercizio del pubblico potere a cui voi giovani studenti sarete chiamati a partecipare nell'interesse supremo della Patria.

Tutti gli insegnamenti dei quali potranno profittare gli studenti di Giurisprudenza avranno per scopo non solo lo studio delle leggi positive, del modo come debbono essere interpretate ed applicate, ma anche quello delle varie legislazioni, del loro funzionamento, del loro movimento, dei loro conflitti, e questo studio critico-storico, non disgiunto da quello delle leggi del proprio Paese, sarà egualmente necessario al giudice, all'avvocato, al diplomatico ed al legislatore.

La Facoltà di Giurisprudenza avrà poi presso di sè, come si legge nella bella relazione del Prof. Calamandrei, un Istituto nuovo e cioè la Scuola di Applicazione Forense che viene istituita con l'Art. 152 del nostro Statuto Universitario, allo scopo di offrire ai laureati che vogliono dedicarsi alla professione forense, alla magistratura ed ai pubblici impieghi, una seria ed efficace preparazione.

La Facoltà Giuridica Fiorentina, che sorge in mezzo ad una Università completa, offrirà inoltre ai propri Studenti non solo gl'insegnamenti in materie giuridiche, politiche ed economiche, ma altresì, come corsi complementari, tutti gli insegnamenti di quelle materie che sono impartiti nelle altre Facoltà e fra questi quelli della Storia e della Geografia.

Quanto siano necessarie per tutti e in special modo per gli uomini politici e per gli uomini di governo le nozioni storiche e geografiche ce lo dimostrarono ultimamente, a nostro danno, gli infelici accordi di Santa Margherita e di Rapallo, nei quali i Reggitori dello Stato di quel tempo, pavidi e mediocri, si palesarono, con le loro rinunzie, assolutamente digiuni di storia e di geografia e toccò all'On. Mussolini di riparare, per quanto era possibile, agli errori commessi dai suoi predecessori.

Egli in un suo memorabile discorso tenuto al Senato fece conoscere tutta l'amezza del suo animo nell'esser costretto, per mantener fede agli impegni presi da altri di subire quei disgraziati



accordi riuscendo però ad ottenere l'annessione all'Italia di Fiume, che per l'art. 4 del Trattato di Rapallo doveva costituire uno stato a sè, separato dalla Madre Patria.

Fortunatamente i trattati non sono nè eterni, nè irreparabili!

La nostra Università si è completata non per spirito di sopraffazione, ma per necessità di cose perchè le tradizioni intellettuali di Firenze, la sua superiorità demografica ed economica ed i suoi mezzi eccezionali di studio richiedevano ed imponevano che essa si mantenesse all'altezza della sua storia come centro di cultura superiore.

E qui è doveroso ed opportuno ricordare, in ossequio alla verità e per gratitudine, che tutti gli ostacoli frapposti al completamento del nostro Ateneo furono definitivamente vinti dalla volontà del Presidente del Consiglio On. Mussolini.

Io non dimenticherò mai il giorno in cui egli ricevè, con la più grande cortesia, la Commissione presentatagli dal Sindaco di Firenze On. Prof. Garbasso, composta dei Deputati On. Prof. Martelli, On. Del Croix, il grande mutilato e cieco di guerra, d'animo veggente, del Senatore Mazzoni, del Prof. Brunetti e della quale io pure ebbi l'onore di far parte come Soprintendente del nostro Istituto.

L'On. Mussolini ascoltò con viva attenzione le ragioni di ordine giuridico, culturale e politico che militavano a favore del nostro Ateneo, ed al ricordo delle gloriose tradizioni della nostra Città, ruppe il suo silenzio e dichiarò che Firenze era la Capitale intellettuale del mondo e doveva avere in ogni modo la sua Università completa.

Dopo queste parole la causa nostra era vinta; noi rimanemmo non solo soddisfatti, ma entusiasti dell'accoglienza del Presidente del Consiglio, ed io, a nome dell'Ateneo Fiorentino, gli rivolsi l'invito d'intervenire all'inaugurazione del nuovo anno accademico, invito che egli accettò subordinatamente alle esigenze dei suoi doveri di Capo del Governo.

Tornato che fui a Firenze convocai il Consiglio Direttivo dell'Istituto, gli feci conoscere i risultati ottenuti, domandai ed ottenni l'autorizzazione ad iniziare i lavori di adattamento dei locali per accogliere le due Facoltà e la Biblioteca legale e per migliorare ed ampliare i locali della Mineralogia, della Geografia, della Storia dell'arte e della Segreteria. Questi lavori furono condotti con la massima alacrità, in brevissimo tempo sui progetti e sotto l'abile direzione e sorveglianza dell'Ing. Gino Marchi.



Oggi l'Università Fiorentina è completa in tutte le sue sezioni, il compito mio come Soprintendente del cessato Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento è terminato e con l'adempimento dei doveri che mi incombevano sento la vivissima gioia, come dissi altra volta, di avere avuto l'occasione, sebbene lontano da vari anni dalla vita politica, di avere contribuito con la modesta opera mia a fare cosa utile e grande per Firenze e per l'Italia.

E prima di cedere la parola al Magnifico Rettore, On. Prof. Chiarugi, sento il desiderio di rivolgermi a Voi giovani Studenti: Voi recandovi giornalmente alle vostre lezioni avrete sempre dinanzi agli occhi il busto di un Eroe e Martire nell'ultima guerra, di Cesare Battisti che fu discepolo in questo Ateneo, e vedrete nell'atrio del medesimo, fissate nelle sue pareti, due tavole; in una si leggono i nomi numerosi dei vostri Compagni morti valorosamente combattendo per la Patria e per la civiltà; nell'altra si ricorda il nome di un altro vostro compagno, Carlo Menabuoni, egli pure combattente valoroso, il quale non ebbe la gloria di morire sul campo di battaglia, ma risparmiato dal piombo austriaco, cadde in Firenze assassinato da mano settaria durante una dimostrazione patriottica mentre cantava gli inni della Patria.

I loro nomi vi siano di esempio e d'incitamento ad alti propositi ed a nobili azioni. A voi giovani Studenti rivolgo il mio affettuoso saluto, a voi che siete quella primavera di bellezza a cui sono affidate le future grandi fortune d'Italia.

Magnifico Sig. Rettore! io ho l'onore di trasmetterle il governo dell'Università Fiorentina, il nome di V. S. Onorevole, decoro del nostro Istituto, preclaro nella scienza, altamente stimato da tutti, è di lieto auspicio per un avvenire luminoso di grandezza e di gloria del nostro Ateneo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISCORSO

DEL RETTORE PROF. GIULIO CHIARUGI

*Eminenza, Eccellenze,
Collegli, Signore e Signori!*

La mia prima parola sia di omaggio e di ringraziamento alle alte Dignità ed alle Autorità tutte, che hanno accolto benevolmente il nostro invito, e onorano della loro presenza questa solennità inaugurale. Nella quale non si festeggia soltanto, secondo il rito consueto, dinanzi a un pubblico numeroso ed eletto, la ripresa annuale dei corsi, ma sibbene l'inizio di un'èra nuova nella vita del nostro Ateneo.

Singolari sono state le vicende dello Studio fiorentino. Fondato sul principio del secolo XIV dalla Repubblica, che vi provvide con somme per quei tempi cospicue, assicurando diritti e privilegi a dottori e a discepoli, non ebbe a differenza di quanto avveniva altrove, continuità di vita.

Firenze, dove già si era affermata la gloria della lingua, poté annoverare in ogni tempo e in ogni ramo del sapere, tra i suoi cittadini e tra coloro ai quali dette ospitalità, uomini insigni. — Qui l'Accademia Platonica avvivò e diffuse la passione per lo studio delle lingue e delle letterature classiche, e della filosofia, e Marsilio Ficino, che ne fu discepolo, è considerato come uno dei padri della filologia moderna e della rinascenza filosofica. — Qui l'Accademia del Cimento, fondata dai primi discepoli di Galileo, e che ebbe continuatori, mostrò coi « Saggi di naturali esperienze » quanto valga per i progressi delle scienze fisiche e naturali la rigorosa applicazione del metodo sperimentale. — Qui col favore di Principi e di mecenati ebbero vita Biblioteche, Musei, un Orto botanico. E, mentre la raccolta di codici nella Laurenziana, che divenne unica in Europa per numero e per rarità di esemplari, dava occasione a istituire un insegnamento delle lingue orientali, il Giardino dei Semplici e la Specola furono centro di studi naturalistici, e ne uscirono, per non citare che qualche nome, rispettivamente l'opera classica



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

sulle piante di Pier Antonio Micheli, e i lavori di microscopia e di fisiologia che resero illustre Felice Fontana. — Una celebre Scuola di Medicina fiorì nello Spedale di Santa Maria Nuova, ed ordinamenti e provvidenze qui escogitate a vantaggio degli infermi e a tutela della pubblica salute, ebbero imitazioni anche fuori d'Italia.

Queste ed altre attività letterarie e scientifiche, che furono di così alto valore da assicurare a Firenze, a giusto titolo, un posto eminente nella storia della civiltà, si svolsero, in generale, ciascuna per proprio conto, non raccolte e coordinate fra loro in un organismo, che colla forza della tradizione, con la regolarità e la continuità degli ordinamenti, avrebbe potuto esercitare una influenza ben più efficace.

Un Ateneo fu ricostituito in Firenze, per deliberazione del Governo provvisorio della Toscana, col nome di Istituto di Studi Superiori, prendendo a modello il Collegio di Francia, per la istruzione dei giovani, che, compiuti gli studi universitarii, volessero dedicarsi alla scienza, o acquistare particolare perizia in alcune materie di applicazione. Ma ebbe nei suoi primordi, nonostante il valore degli insegnanti, vita travagliata per alcuni difetti iniziali di ordinamento, aggravati dalla instabilità di disposizioni legislative e ministeriali, per la scarsità dei mezzi di fronte all'altezza del fine, per la difficoltà di acclimatare un Istituto sovrauniversitario in Italia, dove anche i centri minori sono giustamente gelosi del prestigio e delle prerogative delle loro Università.

L'Istituto, dopo aver veduto languire la sua sezione di Giurisprudenza, lasciata un po' alla volta senza insegnanti e infine soppressa, acquistò gradualmente il suo definitivo assetto e poté prosperare, quando fu messo in grado di adempiere anche a compiti non dissimili da quelli delle Università, preparando i giovani al conseguimento delle lauree.

Così andava lentamente maturando il proposito di trasformare l'Istituto in una Università vera e propria, che fosse completa, e rispondesse in tal modo allo stato attuale della scienza, nella quale le interferenze fra le differenti discipline sono divenute maggiori e più complicate.

Oggi il voto è compiuto, e Firenze saluta questo avvenimento con esultanza.

Lo resero possibile alcune favorevoli disposizioni della legge universitaria, ed in modo particolare la valutazione fatta dal Governo con spirito di giustizia e con sentimenti di benevolenza.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

dei precedenti storici, della ricchezza dei nostri mezzi di studio, dei sacrificî sostenuti per lunghi anni dagli Enti locali. Assicureranno una prospera vita alla Università la entità dell'annuo contributo dello Stato, e quelli deliberati con generosa larghezza dalla Provincia e dal Comune di Firenze.

Mi è grato anche di ricordare che ci vennero accordati sussidi da molti Comuni della Provincia, dalla locale Cassa di Risparmio, dalla Camera di Commercio, da altre Istituzioni e da molti privati.

Per accordi intervenuti con altri Enti cittadini la Università potrà usufruire di speciali insegnamenti e di importanti mezzi di studio e di dimostrazione. Così la Scuola di Geografia si gioverà della collaborazione del celebre Istituto Geografico Militare; la Facoltà di Giurisprudenza potrà valersi della ricca Biblioteca dell'Ordine degli Avvocati, e sarà in stretti rapporti con la Scuola di scienze sociali, la quale in un cinquantennio di vita, che sarà festeggiato fra breve, si è resa benemerita delle discipline sociali ed economiche.

L'opera felicemente avviata dovrà avere un ulteriore svolgimento, e potrà raggiungere una maggior perfezione. È urgente che sia risoluto il problema della sistemazione edilizia della Università, che è d'importanza vitale per la Facoltà di Medicina, perchè alcuni dei suoi Istituti possano essere in grado di seguire i progressi della scienza ed impartire ad una scolaresca, che di anno in anno va facendosi più numerosa, un insegnamento dimostrativo e sperimentale, che risponda alle moderne esigenze.

È desiderabile che, secondo i voti più volte espressi dalle classi industriali e commerciali della intiera regione toscana, dei quali si è resa autorevole interprete la Camera di Commercio, qui sorga, in connessione con la Facoltà di Giurisprudenza, una Scuola superiore di commercio.

Ci auguriamo anche che Firenze, ove magnifici tempi e palagi, creati dal genio dei nostri padri, si offrono alla ammirazione universale, abbia presto, accanto alla sua Università, una Scuola superiore di Architettura.

Perocchè è necessario assicurare incontestabilmente a Firenze il carattere di un grande centro di studî superiori.

Ma l'esito degli sforzi per il raggiungimento di così alto obiettivo non può dipendere soltanto, giova ricordarlo, dall'interessamento e dai contributi del Governo e degli Enti pubblici; ma altresì dal concorso volenteroso dei cittadini delle classi più elevate, che



sentono indubbiamente la nobiltà di questo dovere, e che sono in grado di valutare il pregio e i benefizi attuali e futuri di ogni attività indirizzata al progresso della scienza e alla diffusione della cultura.

La Università che inizia la sua vita in continuazione di quella dell'Istituto superiore, eredita da questo una tradizione, che deve gelosamente custodire ed alla quale deve ispirarsi.

In poco più di mezzo secolo l'Istituto può annoverare tra coloro che vi appartennero, molti, che col lavoro scientifico, con la efficacia dell'insegnamento, ne tennero alta la fama. È viva ed onorata la memoria di uomini illustri per dottrina, per opere magistrali, per osservazioni originali, per scoperte memorabili; di altri che quì raccolsero documenti rari di antiche civiltà, che anche da terre lontane con esplorazioni difficili e rischiose recarono alle nostre collezioni una ricca messe di materiale scientifico; di medici eminenti, che nelle Cliniche raccolsero e divulgarono tesori di esperienza a beneficio della umanità.

Nella solennità di questo giorno sentiamo più vivo il cordoglio per la perdita dolorosa, recentissima, di alcuni fra questi nostri Colleghi, dei quali il nome sarà scritto a caratteri indelebili nella storia del nostro Ateneo: di Carlo Puini, di Carlo De Stefani, di Guido Banti. Interprete del sentimento comune, rendo onore alla loro memoria con animo commosso.

Meritano la nostra gratitudine i benemeriti cittadini, che parteciparono al governo dell'Istituto, e si adoperarono con perseveranza per metterlo in condizioni di meglio adempiere al suo compito. Non posso singolarmente ricordarli, ma sento il dovere di evocare dinanzi a voi con riverenza la memoria dell'On. Marchese Filippo Torrigiani per lunghi anni Soprintendente, che non vide compiuta l'opera, alla quale si era dedicato con amore. E son lieto di rivolgere un cordiale saluto all'On. Avv. Cesare Merçi, che presiedette con grandissimo zelo alla preparazione del nuovo ordinamento.

Ispirandoci ai nobili esempi del passato, iniziamo il nostro lavoro, con la fiducia che voi, giovani carissimi, negli sforzi che faremo per tenere alto il credito della nostra Università, sarete nostri collaboratori.

Applicatevi agli studî con assiduità e con animo sereno, e proponetevi non soltanto di acquistare le cognizioni indispensabili all'esercizio di una professione, ma di formarvi una solida cultura. Ora o non più dovrà perfezionarsi la vostra istruzione mentale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Esercitate lo spirito di osservazione, abitatevi a procedere nella valutazione dei fatti con rigore di metodo, e nelle discussioni con libertà e indipendenza di giudizio. Appassionatevi per la scienza e seguitene gli avanzamenti, senza infatuazioni per il nuovo e senza dispregio per il passato, ricordandovi che anche nella scienza, come nella vita, vi è continuità.

Non vi seduca il desiderio del rapido e facile successo. La via è aspra, e il successo vero si conquista soltanto col lavoro assiduo, perseverante, coscienzioso. Vi guidi un alto ideale ora e in seguito nella vita. Grande è la responsabilità vostra, che farete parte delle forze direttive della società del domani. Ispirandovi all'esempio dei vostri compagni, che sacrificarono generosamente la vita per la patria, sia sempre in cima ai vostri pensieri la fortuna e la gloria d'Italia.

Con questi auspici, nel nome augusto del Re, dichiaro inaugurato il primo anno accademico della risorta Università degli studi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISCORSO

DELL' ON. SENATORE PROF. ANTONIO GARBASSO

SINDACO DI FIRENZE

Alle voci dell'antico Soprintendente e del nuovo Rettore concedete che si unisca quella di chi ha l'onore di rappresentare oggi il Comune e il Popolo di Firenze.

Lo studio fiorentino fu all'origine schiettamente comunale, perchè se il Breve di Papa Clemente Sesto, che concede ai dottori e agli scolari dello Studio fiorentino « privilegi, libertà e immunità » quali ad ogni altro studio generale è del 31 Maggio 1349 e il diploma dell'Imperatore Carlo Quarto, che accorda allo studio la « protezione e difesa » del Sacro Romano Impero è del 2 Gennaio 1364, le provvigioni dei Consigli del Capitano e del Podestà, che danno mandato ai Signori Priori delle Arti e al Signor Gonfaloniere di giustizia del Comune e del Popolo di Firenze di aprire lo studio generale per il decoro della città e il vantaggio dei cittadini sono rispettivamente del 14 e del 15 Maggio 1321.

Io sono stato lieto ed orgoglioso di proporre al Consiglio comunale, che l'approvò a voti unanimi, una deliberazione, la quale riprendendo il testo e lo spirito delle provvigioni trecentesche assegnava all'Università un contributo annuo di lire 950.000. Firenze ha sentito in quel giorno che lo Studio è sempre cosa « sua », come lo era sei secoli prima.

Ma l'azione nostra sarebbe stata impari all'ardua impresa se non ci avessero confortati e sorretti « uomini ed Enti ».

A tutti va la gratitudine del Comune e del Popolo di Firenze.

Va la gratitudine del Comune e del Popolo in primo luogo al Governo del Re. e al Presidente del Consiglio in particolare: Benito Mussolini è stato veramente l'Alto patrono del nostro Studio glorioso. Senza la sua fede ferma e la sua ferma volontà, la meta non si sarebbe potuta raggiungere.

Anche oggi Benito Mussolini ha voluto esser presente in ispirito, facendosi rappresentare dall'eletto Uomo che regge il Dicastero della P. I.

Come al Governo del Re va la gratitudine di Firenze alle Amministrazioni della Provincia, della Cassa di Risparmio, della



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Camera di Commercio e alle Amministrazioni dei ventiquattro comuni, grandi e piccoli della nostra regione, da Pistoia a Cantagallo, che vollero darsi una prova della loro fraterna fattiva solidarietà; per un singolare ricorso storico, sono, quasi senza eccezione, comuni che già nel 1321 facevano parte dello Stato fiorentino.

Con questi enti e con gli uomini egregi che ad essi presiedono, permettetemi di ricordare i tre Soprintendenti che si sono succeduti da ultimo alla testa del nostro Ateneo: Angiolo Orvieto, Filippo Torrigiani e Cesare Merci.

Angiolo Orvieto ammonì, primo, il Governo, il Comune e i cittadini che bisognava salvare l'Università di Firenze; Filippo Torrigiani lavorò all'opera comune finchè gli bastarono le forze e la vita, e Cesare Merci fu degno, per il grande amore e la lunga fatica, di veder realizzata la sua nobile ambizione: di essere cioè l'ultimo Soprintendente dell'Istituto di Studi Superiori.

Dopo i Soprintendenti dovrei nominare ad uno ad uno i membri del Consiglio Accademico, del Consiglio direttivo, del Comitato ordinatore, ma questi volentumomini saranno lieti senza dubbio se fra tutti cito un nome solo: il nome di colui che fu per due anni presso l'Istituto e il Governo il rappresentante e, in qualche modo, l'ambasciatore del Comune di Firenze, voglio dire del Prof. Luigi Pareti. Chi ha lavorato con lui sa quale sia stata l'opera sua.

Così, o Signori, per la felice concordia di tutti, del Governo e degli Enti locali, dei rappresentanti dell'Istituto e dei rappresentanti politici di Firenze, senatori e deputati, che furono sempre al nostro fianco, energici ed attivi, nei momenti difficili, l'Ateneo fiorentino torna finalmente ad essere quello Studio Generale che i nostri padri vollero nel 1321, dove insegneranno come allora «doctores in jure canonico et civili et in medicina et in aliis scientiis». Una grande opera è compiuta, una grande opera incomincia.

Magnifico Rettore,

Firenze affida a Voi e ai dottori dello Studio ciò che ha di più sacro e più caro: l'eredità e la memoria e la gloria dei padri.

Sia la nostra Università, come fu sempre in passato, la sede degli studi umanistici, ma di quell'umanesimo generale che nacque



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

in Firenze nel felice quattrocento, di quello che per bocca del maestro Paolo dal Pozzo, con l'insegnamento degli antichi e il sapere rinnovato e l'intuizione del genio segnava a Cristoforo Colombo, oltre le colonne d' Ercole, le vie del Mare Oceano.

E sia la nostra Università come fu, anche recentemente, in passato una sede gloriosa delle scienze naturali, delle scienze che nacquero in Firenze per l'opera di Galileo, del Torricelli e degli Accademici del Cimento, di quelle che, con la musica, pur essa Fiorentina, costituiscono il solo incremento che i moderni abbiano recato al patrimonio spirituale degli antichi.

Una corrente di pensiero di origine straniera che ha spento la poesia e intristito le arti, che inaridisce le fonti del sapere scientifico, imperversa da vent'anni nel nostro Paese. A questo pensiero tedesco che anche i tedeschi rinnegano, opponete la tradizione del pensiero Toscano, per l'onore di Firenze e il vantaggio della patria italiana.

Non per figura retorica, si evoca la patria in questa Firenze, che all'Italia ha dato tutto ciò che fa l'onore dell'Italia nel mondo, dove i nostri fiorentini vecchi dissero, e sapevano di dire essi, guelfi e cattolici, una mirabile bestemmia, che *bisogna amare la patria più che la salute dell'anima.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISCORSO

DI S. E. L'ON. PROF. PIETRO FEDELE

MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Porgo il saluto augurale del Governo Nazionale ed in modo particolare quello del Presidente del Consiglio che me ne ha dato espressamente l'incarico, alla R. Università di Firenze, nome nuovo che assume dopo mezzo secolo, durante il quale si acquistò insigni benemerienze verso la scienza, il R. Istituto di Studi Superiori pratici e di perfezionamento, nome nuovo, indizio ed augurio di una vita rigogliosa che fiorirà dal vecchio tronco, rinverdito di fronde novelle.

Or sono pochi giorni, inauguravo a Bari la nuova Università che dopo discussioni protrattesi vanamente per più di cinquant'anni, sorgeva alla fine, per volontà del Governo Nazionale e di colui che lo presiede, il quale con la volontà che non conosce ostacoli, ruppe ogni indugio, e compì il voto di uomini politici, di menti elette di studiosi di ogni parte d'Italia, di tutta una generosa popolazione del Mezzogiorno. Oggi che m'è data la fortuna di assistere a quest'altra grande festa della scuola e della cultura italiana, debbo ricordare che per l'Università di Firenze, come per quella di Bari, tutte le incertezze, tutte le esitazioni furono facilmente superate, quando il Presidente del Consiglio ebbe a dichiarare il buon diritto di Firenze, « capitale civile del Mondo », ad avere la propria Università completa.

Ma non mi sono ignote, illustri signori, le difficoltà che Voi doveste vincere per vedere effettuato il Vostro legittimo desiderio. Furono due anni di lavoro intenso compiuto da Voi tutti con fermezza e con unanimità di proposito meravigliosa. Nè mi è ignoto lo slancio col quale il Comune di Firenze, la Provincia, la Camera di Commercio, gli Enti ed i Comuni della Provincia concorsero alle spese ingenti necessarie per la fondazione e per la vita della nuova Università. Oggi potete con legittimo orgoglio guardare i risultati del vostro sforzo veramente insuperato. Ed a tutti coloro che dettero l'opera infaticabile ed il denaro perchè il magnifico disegno si attuasse, io dico in nome del Governo Nazionale: Voi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

tutti dei quali se mi fosse possibile, vorrei ripetere ad uno ad uno il nome, avete ben meritato della Patria e della cultura italiana.

Mi sia lecito soltanto fare un'eccezione per uno che non è più fra noi a veder coronata la sua lunga ed amorevole fatica, il Senatore Marchese Filippo Torrigiani, spentosi il 17 febbraio 1924, mentre più ferveva il lavoro per la grande impresa. Ma il suo nome rimarrà insieme con quello degli altri suoi benemeriti ed operosi collaboratori legato alla storia di questa Università Fiorentina.

In verità, non ho potuto leggere senza ammirazione e commozione, la limpida, precisa, documentata relazione che il Prof. Luigi Pareti ha testè pubblicato intorno al modo « *come il R. Istituto di Studi Superiori divenne R. Università completa* ».

È questo un documento che onora Firenze: è la storia di sforzi tenaci, di sacrifici magnanimi, di menti animate da un gran sogno di bontà e di bellezza. Oggi che il sogno è effettuato, è anche facile presagire che la Università di Firenze, la quale si apre con sì lieti auspici e con salda base economica, diventerà una delle maggiori Università italiane, e contribuirà potentemente in nobile gara con le altre Università della Penisola alla elevazione della cultura, alla diffusione della scienza e del suo spirito, che è il compito speciale della Università.

Or voi, illustri Colleghi, di quello che fu l'Istituto di Studi Superiori ed è oggi la R. Università di Firenze, siete i custodi di una tradizione che è orgoglio di Firenze e vanto d'Italia. I nuovi colleghi qui chiamati contribuiranno a tener salda questa tradizione: e la nuova Università, centro della vita spirituale di Firenze, la quale da secoli lontani si alimenta per mille rivi derivati dalle fonti più alte e più pure del pensiero e dell'arte italiana, sarà al tempo stesso centro di luminosa vita nazionale.

Per raggiungere questo intento la nuova Università non avrà del resto, che a proseguire la via seguita dall'Istituto Superiore il quale, pur con mezzi modesti, dibattendosi spesso fra angustie economiche che minacciarono talvolta, come nel 22-23, di soffocarlo e di spegnerlo, ha scritto una pagina insigne nella storia della scienza e dell'alto insegnamento. A questo Istituto, non soltanto per il vigore degli studi che esso sapientemente ordinava giovandosi della autonomia universitaria che è oggi la più bella conquista della scuola italiana, — ma anche per la sapienza e la fama dei suoi maestri era, in alcuni campi



scienza, facil-
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

mente riconosciuto il primato. E qui accorrevano giovani non soltanto della Toscana, ma anche dalle parti più lontane d'Italia, specialmente del Mezzogiorno, attrattivi dal nome di maestri insigni e dalla tradizione che quivi si era formata di un insegnamento non soltanto rigorosamente scientifico, ma aperto anche ad ogni alito di vita e di bellezza.

L'Università che sorge nella « capitale civile del mondo », come la disse Benito Mussolini, riassume in sè tutta la gloria intellettuale dei secoli che furono e tutta la magnifica operosità che ferve oggi dentro e fuori le gloriose mura di Firenze. Intorno ad essa si raccolgano tutte le memorie, tutti i ricordi di una storia unica al mondo; ma palpiti intorno ad essa il fremito di vita che oggi ci agita e ci scuote. Sterili i ricordi, se non si trasformano in calore di sentimenti ed in volontà di opere: vana la scienza, se non diventi disciplina della vita. L'Università come ben disse un maestro di questo studio fiorentino, « è il centro spirituale delle Nazioni moderne che sono nazioni di cultura ». L'Università deve essere fonte di energia intellettuale e morale e deve contribuire al rinnovamento spirituale della Nazione.

Qui donde si levò alta la voce di Pasquale Villari ad additare agli italiani, anche nelle ore più grige della nostra storia le vie del dovere nazionale, qui si apra oggi, nel nome Augusto del Re, l'Università di Firenze che sia nuovo focolare della scienza e della virtù nazionale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISCORSO INAUGURALE

DEL PROF. LUIGI PARETI

“ FIRENZE, ATENE D' ITALIA ,, SPONTANEITÀ ED ELLENICITÀ DELLA RINASCITA ⁽¹⁾ ”

*Eminenza, Eccellenza, Signore e Signori,
Goliardi fiorentini !*

Se l'attuale cerimonia dimostra che l'Italia di Vittorio Veneto riprende il suo primato culturale, se l'Ateneo rinnovellato per volontà di governo e di popolo si appalesa propaggine non degenera dello Studio trecentesco, se Firenze è ancora gloriosa d'aver vissuto e capeggiato il movimento della Rinascita, splendore della mente italiana, che irradiò benefico per il mondo: sia lecito a chi oggi pronuncia il discorso inaugurale, avventurarsi in un tema inadeguato alle sue forze, ma incomparabilmente suggestivo, perchè lascia trasparire tutta la grandezza di Firenze, e tenta valutare la tremenda possanza dei geni nati in questa terra benedetta. Le mie parole vorranno, se non dimostrare, esporre, come la Rinascita sia frutto spontaneo ed originale della gente italiana, non meno di quanto sia naturale fenomeno l'ellenicità, a lei così simile, e leva altrettanto poderosa per lo sviluppo culturale dell'orbe. Non intendiamo negare nè il ritorno nè lo studio dell'antico durante l'Umanesimo, ma affermiamo che, da soli, essi lasciano inesplicati troppi problemi, e che possono addursi come vera causa della Rinascita soltanto da chi misconosca l'opera degli eroi del pensiero e dell'arte, e livelli artefici e creatori con imitatori ed epigoni. Riflettiamo.

1) Questo discorso viene pubblicato senza note, nella sua forma originale e un po' « a tesi », perchè alla documentazione della duplice importanza della Toscana per lo sviluppo della civiltà, durante il periodo Etrusco e durante la Rinascita, sarà dedicato un volume, che comparirà tra breve. In esso saranno trattate tutte le questioni che l'attuale discorso trascina dietro a sé.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

L'antico non era mai scomparso dagli occhi dalla mente e dagli studi durante tutto l'Evo Medio italiano, dominato dall'idea di Roma, usante il latino, derivante la propria dottrina da Virgilio e da Ovidio, da Seneca e dai Padri della Chiesa. L'uomo medievale per secoli era passato tra gli archi e le terme, aveva installato basiliche nei templi, s'era difeso colle antiche mura; per secoli aveva veduto dovunque vetuste statue rilievi e mosaici, aveva negli antichi sarcofagi risepellito i propri morti; ma non mai, per secoli, s'era avuto quel che chiamano Rinascimento.

La produzione letteraria s'era quasi ristretta alla teologia, perdendosi perfino il significato del nome di alcuni generi, gli scrittori classici venivano interpretati nella maniera più lontana dal loro spirito, gli edifici, diroccati per trarne materiali o riattati per l'uso quotidiano, non ispiravano costruzioni nuove, le statue, i rilievi e i mosaici soffusi di umana bellezza non distraevano dalle stilizzazioni, non commovevano coi colori, la luce, lo spazio, la vivente realtà. Perfino la storia di Roma s'era ridotta a un groviglio di leggende e novelle. Perchè l'*Eneide*, tanto meditata, ma tanto fraintesa, tornò ad essere l'opera genuina di Virgilio con Dante? perchè si ridussero i grotteschi fraintendimenti che pullulano ancora nei primi volgarizzatori? perchè i monumenti parlano nuovamente il loro linguaggio sincero, invece degli arzigogoli dei *Mirabilia Urbis Romae*? Ecco una prima serie di quesiti cui non si risponde con l'idea comune. Se da una parte l'antico, non mai assente, per secoli non poté intendersi senza sostanziali sformazioni, se i concetti antichi hanno sempre nuove propaggini, ma tali che Afrodite si trasforma nell'Eva del Duomo di Traù; d'altra parte alla fine dell'Evo Medio alcune arti rinascono miracolosamente da sè, prive quasi di modelli come la pittura, e alcuni generi, pur esistendo ancora modelli classici, sono ricreati senza l'influsso di essi, come il dramma. Il quale perdutosi nel medioevo, rinacque spontaneamente tre volte: come mistero, come sacra rappresentazione e come commedia dell'arte, sì che per tre volte, anche senza il ritorno dell'antico si sarebbe potuto avere un teatro moderno, per opera di questo popolo che si suol dire negato alla drammatica.

È vero che nel periodo umanistico si sviluppò largamente la commedia erudita, ma ai veri grandi comici Plauto Terenzio ed Aristofane per fortuna non dettarono che imbarazzanti schemi esteriori, e pochi spunti. Accanto al dramma classico anche allora largamente servì come fonte la favola medievale.



dramma sacro; ma più d'ogni altra cosa, la *Lena* e la *Mandragola*, la *Cecca* e l'*Assiuolo*, gli *Straccioni* e il *Candelaio* ci presentano il mondo che si muoveva sotto gli occhi degli autori, vissuto nelle Università, nelle piazze e nelle chiese, il mondo che il commediografo ha veduto affaccendarsi, godere, soffrire, truffare, piangere e sganasciarsi dalle risa. Anche i più grandi scrittori, quando seguono docilmente la falsariga antica, sono inferiori a se stessi, come ci dimostrano la *Clizia* ed i *Lucidi*. Isabella d'Este ci confessa candidamente la noia provocata e diffusa dai volgarizzamenti plautini; e certi centoni infarciti, come la *Polissena* di Leonardo Aretino, se ebbero fortuna durevole, non fu in Italia, ma in Polonia, dove divennero libro di testo. E qui è il lato comico della fortuna della commedia italiana.

Che la spiegazione del parallelismo tra la produzione della Rinascita e quella antica non stia nella dipendenza diretta, risulta ovvio per chi osservi, che altrettale parallelismo si riscontra per l'esperienza politica, e per l'evoluzione dei concetti religiosi sociali ed economici, ossia per tutto uno sterminato campo in cui la similarità è sicuramente spontanea. È vero che qualche riesumazione cosciente di antichi istituti vi fu, nelle improvvisazioni utopistiche di Arnaldo da Brescia e di Cola di Rienzo, tramontate in breve volgere di ore; ma dove veramente le genti dei Comuni ripercorsero le tappe dell'antica *polis*, la similarità del fenomeno passò per esse del tutto inosservata.

Ancora: se il ritorno dell'antico fosse la spiegazione basilare della Rinascita, la nostra civiltà dovrebbe presentare una lacuna o un' improvvisa mutazione alla fine del Medioevo, che fu affermata in mille scritti, ma di fatto non esiste, perchè in ogni lato dell'attività il trapasso ci compare individualmente logico e spontaneo. Dove si può porre ad es. lo iato per l'architettura, i cui prodotti si susseguono senza tregua, materiati di tradizionale e di innovato, dal romanico al barocco? Dove si scorge lo iato tra Medioevo e Rinascita, quando in pieno secolo XI si ritrovano tanti degli spunti tecnici, artistici, culturali e concettuali, che si svolgeranno poi, in serrata evoluzione, fino al 500? Evoluzione varia a seconda delle singole città, ma che non ebbe il suo centro e non raggiunse l'*àxwí* nè in Roma, piena di monumenti e di memorie, nè nel mezzogiorno d'Italia in cui risuonava ancora la favella greca, e dove per opera di un tiranno di genio fu possibile una precoce momentanea rinascita di serra; sibbene proprio in Toscana



ed a Firenze, dove tanto meno appariscenti erano le tracce dell'antica civiltà: in Toscana « quella ched è sovrana, in cui regna tutta cortezia » come cantava Re Enzo; in Firenze « dov'è mantenuto il vero valore, e s'affinano e piacciono la gioia il canto e l'amore » secondo il trovatore Raimon de Tors.

I grandissimi italiani: i due Guidi Dante e San Francesco; Cimabue, Giotto e i due Pisani, si affermano già nel 200 e nel primo 300 innanzi che dilaghi l'amore per l'antico, e la schiera dei geni continua poi ininterrotta, ricca di vincoli e di presupposti. Come l'artefice di San Miniato ha dinanzi agli occhi il Bel San Giovanni, così il Brunellesco ricorderà San Miniato e il Battistero. E come la ieratica maestà del Cristo in gloria e della Madonna cinquecentesca richiamano il lontano bizantino, così Lorenzo il Magnifico adolescente raccoglierà i più splendidi fiori delle « tre corone » del trecento.

L'importanza dell'imitazione è stata da molti studiosi troppo esagerata. L'artista semi-artigiano della Rinascita, è tutt'altro che un erudito, e per lo più conosce la sola antichità ch'è sempre stata conosciuta. Per la letteratura, oltre ad avere la poesia e la prosa popolare avuto una larga parte, è certo che anche nel caso degli eruditi le opere decisive non furono quelle in cui predominava l'imitazione: non l'*Africa* e l'epistolario latino per il Petrarca, ma il *Canzoniere*; non i poemi e romanzi latini per il Boccaccio, ma il *Decamerone*. E se alcuni generi, cento volte imitati, come l'epica e la tragedia, non attecchirono mai, ciò significa che non bastava l'imitazione. I modelli classici non furono quasi mai ricalcati passivamente se non dai pigmei incapaci di dire, e dagli epigoni che non avevano più nulla di nuovo da dire, ma allora non si ebbe la vera Rinascita, sibbene la pedanteria degli umanisti minori, i primi travimenti del barocco e le più eccessive vuotaggini dell'arte per l'arte. E nei pochi casi in cui l'antico fu ricalcato anche dai grandi, riuscì oppressivo più che vitale, come nello sviluppo della prosa volgare.

Ma i genuini artefici della Rinascita sogliono vedere l'antico a modo proprio, riviverlo in maniera individuale, fonderlo inscindibilmente coi propri concetti. Lo stesso monumento ispira l'uno plasticamente, l'altro coloristicamente: ognuno lo interpreta e trasforma traendone conseguenze e completamenti personalmente logici e nuovi. Già nell'XI secolo l'architetto fiorentino dimostrava la sua indocilità e originalità consacrando i soffitti a tra-



vature nel romanico San Miniato, e innestando la decorazione sull'architettura, secondo i gusti derivati dalla diuturna osservazione del Battistero. Come fiorentini contemporanei i pittori figureranno i personaggi della Bibbia e dell'epica; con colossali anacronismi i traduttori travestiranno le figure di Plauto e di Terenzio; e i filosofi interpreteranno ciascuno in maniera personale il pensiero, conosciuto direttamente o indirettamente, di Aristotele e di Platone. Sicchè il ricercare ad es. i modelli di una statua di Donatello è così insufficiente per risolvere il problema artistico, come elencare le supposte fonti di Dante per spiegare la *Divina Commedia*.

L'inegabile sviluppo di concetti e di sentimento estetico che agevolmente si constata durante il corso della Rinascita, se fosse motivato dall'imitazione, presupporrebbe che l'antico si fosse palesato in organica successione di sviluppo. Il che non fu. Opere d'arte e libri furono conosciuti e studiati fuori del loro originario succedersi: l'arco di Costantino con una tomba etrusca, una statua ellenistica con una preclassica, le mura di Aureliano con quelle ciclopiche, Virgilio con Omero, Plauto con Aristofane, Platone con Plotino. E più tardi, quando si incomincerà a distinguere grossolanamente le fasi dell'arte antica, l'artista studierà di preferenza i modelli scelti in certe epoche, secondo i propri gusti; e lo stesso accadrà per gli scrittori, sì che ad es. il Trissino muoverà dai tragici greci del V secolo, e il Giraldi invece da Seneca. Quel che muta dunque e si evolve, di età in età, non sono i modelli, ma il sentimento dell'artista, e il suo ideale divino ed umano.

Ecco in un primo momento, il dio umanizzato, il mondo panteistico di San Francesco, di Iacopone e delle sacre rappresentazioni, il semplice accento del Cristo buon pastore, della Madonna madre affettuosa che sorride al puttino circondato da delizie terrene, madre disperata che piange sul figlio ucciso. Ed ecco di riscontro la successiva divinità apocalittica che anima il Savonarola, il Cristo sovrano dominatore come nei Bizantini, a cominciare dal Botticelli, la Madonna muta grande misurata senza lacrime e senza sorrisi di Michelangiolo e Fra Bartolomeo, il fanciullo Gesù grave, senza gaiezza, circondato da ieratici angeli eroicizzati, come gli angeli gotici.

E se si tiene conto non isolatamente dei vari generi, ma insieme di tutte le arti figurate, dei generi letterari e del pensiero filosofico, emerge che l'evoluzione dei tipi e delle tendenze si afferma con varia sollecitudine, a seconda della rapidità dei pro-



gressi tecnici, in tutti i campi della produzione e del pensiero. Si che ad es. un movimento della scultura, che preso a sè potrebbe supporre dovuto al ritorno dell'antico, appare preceduto in altri generi assai più precocemente, innanzi l'età umanistica, in modo da risultare spontaneo invece che derivato. La tendenza alla descrittività pittorica che compare nell'epica cavalleresca nella novella nelle cronache e nelle prediche, si affermerà nella pittura con Giotto e il Canto delle Creature potrà parere ispiratore dell'Angelico e di Leonardo. Il dolce sorriso della donna dello stil novo, trova la sua espressione plastica nelle giovani di Desiderio, la sua espressione pittorica nella « Gioconda ». Il *pathos* che infiamma la *Commedia* divina, proromperà a due riprese nella scultura con Giovanni Pisano e con Michelangiolo, e nella pittura, affermatosi con Masaccio, porterà al Botticelli a Leonardo e a Fra Bartolomeo.

Da quanto alla meglio siamo venuti dicendo pare logico concludere: che pur avendo lo studio dell'antico influito sulla Rinascita, va ancora, e più, ricercato perchè tale studio potè iniziarsi, non trattandosi di una vera causa primordiale, ma piuttosto di una conseguenza della Rinascita stessa.

Se i monumenti e i documenti antichi, dopo secoli, furono finalmente sentiti e ricercati per quel che erano, lo si deve ad un profondo mutamento di idee e di pensiero, a un lungo processo interiore per cui gli uomini, rinnovate le menti, schiariti gli occhi, si ritrovarono simili di gusti e di tendenze agli uomini classici. Se la nuova evoluzione fu logica e serrata, senza che l'antico influisse colla sua reale successione, essa fu necessaria e geneticamente libera, e si sarebbe nelle sue grandi linee avuta anche senza lo studio dell'antico. Se, insomma, lo svolgersi della vita del pensiero e dell'arte, dall'XI al XVI secolo, presenta affinità sorprendenti col classicismo, ne deriva che comuni cause profonde, etniche, storiche e culturali, hanno generato, svolto e maturato i due fenomeni grandiosi, con parabole rispondenti.

*
* * *

Il livellamento dei popoli, operato dall'Impero romano, si era maggiormente affermato col diffondersi uniforme dell'idea cristiana: le differenze locali svanivano, gli sviluppi



originali non avevano
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

sbocco, s' infrangevano i vincoli di patria e di nazione. L' Italia gravitava nell' orbita di centri lontani, Bisanzio e l' Arabia, la Germania e la Francia, e una produzione ibrida, impersonale, rispondeva alla promiscuità degli incroci. La concezione trascendentale per cui Dio fuori del Mondo era tutto, e le sole lotte degne d' essere combattute erano per l' al di là, allontanava sempre più l' artista dalla vita ampia e serena; e l' iconografia si restringeva a poche figure simboliche e ornamentali, larve senza luce, colore, atmosfera e spazio. Nessun artista poteva più presentare una *facies* propria, uno sviluppo originale. Le migrazioni barbariche avevano contribuito all' involuzione con stragi e distruzioni, rozzezza dei dominanti, decadenza economica, perpetuarsi del latifondo e della schiavitù, e sempre minor diffusione della cultura.

Ma negli ultimi secoli del Medioevo questo oppressivo stato di cose venne a modificarsi profondamente: prima caddero gli influssi dei centri più lontani, di Bisanzio e degli Arabi, poi incominciò rapida la decadenza dei due concetti antitetici della Chiesa e dell' Impero, sminuiti presso i popoli dalla loro contesa millenaria. Se il Papa, umiliato nella lotta delle investiture, sopraffatto dai feudatari dell' agro, circondato da un clero diviso e simoniaco, andò perdendo le ultime tracce della sua mistica aureola coll' esilio di Avignone e collo scisma; la dignità imperiale, randagia per volontà del pontefice di corte in corte, misconosciuta dai feudatari, aveva in Italia subita l' onta di Legnano; e l' unità dell' Impero, sempre più nominale, lasciava di fatto comparire l' immensa zona divisa in una miriade di staterelli, avidi e gelosi di indipendenza. La città torna, nello sfacelo, a fornire l' elemento primordiale per una nuova grande evoluzione; le comunità libere sbocciano sul Po e sull' Arno come sul Reno e sul Danubio, sul Tirreno e sull' Adriatico come sul Baltico e sul Mare del Nord. Ogni paese, unificatisi gli indigeni coi nuovi migrati, incomincia a vivere per se stesso; nel latifondo spezzato cresce e prospera il ceto rurale; nelle città ritornate mercati rifiorisce l' industria e l' artigianato.

Gli staterelli si fondono, e si orientano in gruppi nazionali, intorno ai mediani gravitano i periferici usciti dall' orbita dei grandi centri civili stranieri; le città marinare istradano commercianti e coloni sulle vie seguite nelle guerre contro barbari e pirati. I mercanti vanno per il mondo, conoscono paesi, genti e costumi nuovi, divengono esploratori e diplomatici. Il mondo si allarga, il ritmo della vita si accelera, l' economia migliora, sorge



un' incoercibile avidità di vedere, guadagnare, godere. La mente si fa agile, e la cultura pratica; l'uomo che ha fatto la sua fortuna, ha un inercollabile fiducia in sè; le città vittoriose sui Saraceni o a Legnano sentono formidabile la loro potenza, respirano i primi aneliti di espansionismo, si infiammano per audaci sogni di ricchezza e di conquista. Non più l'universale mistico, il dogmatico impersonale, ma un possente e sfrenato individualismo domina questo mondo di molecole in fermento. Allo Stato universale tiene dietro la piccola *polis*, il comune stretto all'ombra di un campanile e di poche torri; al mistico il poeta d'amore, l'esaltatore dell'uomo; al principio di autorità la riflessione: anche i travolgenti moti religiosi collettivi si diradano, cedendo il posto agli incendi mistici di anime isolate da San Francesco al Savonarola. Lo stesso monachesimo assume allora una forma così spirituale ed altruistica, e presenta così potenti figure di « santi » da Bernardo a Francesco, da Clara a Gioacchino da Fiore, da infondere come una novella vita al Cristianesimo. Caduto l'incubo religioso l'uomo torna a godere la divina bellezza di se stesso e della natura, a sentire quell' alito di panteismo che aveva informato l'antico paganesimo. Non più l'al di là regola i dibattiti umani: ora dagli uni si conduce una strenua offensiva terrena contro Satana, dagli altri si lotta per godere satanicamente la vita. I *Goliardi* delle Università colla loro esuberanza segnano il ritmo della nuova vita. Rotte le categorie generali, e cadute le potenze dominanti per concetti teorici, il mondo si ordina e si regge secondo le categorie etniche, geografiche e storiche. Di fronte al latino universale prompono le nuove parlate romanze, lingue di popoli giovani; gli staterelli separati e rissosi incominciano a sentire la loro intima unità nazionale, gli Italiani si contrappongono ai barbari, per l'Italia palpita per la prima volta il poetico cuore di Buoncompagno da Signa. I commerci si orientano in modo rozzamente nazionale, e attraverso i primi tentativi federali si mira verso la lontana unificazione politica. La vita, l'arte, il diritto si differenziano; alla produzione anonima tien dietro quella ostentatamente individuale, all'opera collettiva quella dei pionieri e degli eroi. È questo il substrato del Rinascimento, è questa la genuina Rinascita del popolo italiano (1): al tempo stesso rinnovamento etnico, so-

1) In contrapposto giova notare che la meravigliosa fioritura del Rinascimento tramonta non solo per intrinseca stanchezza, ma per il venir meno degli



ciale e concettuale, perchè in ogni regione affiorano, si affermano, e si sviluppano caratteristiche peculiari, rispondenti alla razza, quale storicamente si è andata formando.

Nè ci reca meraviglia che in quell' affermazione gagliarda di individualità, in quel fervore di differenziamento, la Toscana ci compaia allora quasi come un' isola nello sviluppo civile; poichè tale essa era etnicamente *ab antiquo*. Non per nulla la Toscana erasi un tempo chiamata Etruria, non per nulla i Toscani erano, per la massima parte, discendenti naturali del popolo, che aveva portato il grande nome di Etrusco.

*
* *

Ma ora converrà allargare l' orizzonte della nostra indagine: poichè tacemmo fin qui l' argomento più grave e complesso a favore della spontaneità della Rinascita. La quale mentre, per l' opinione vulgata, sarebbe dovuta al risorgere della civiltà romana, invece a parer nostro è assai più simile e congeniale coll' ellenica che colla romana. Certo non è dubbio che gli autori per primi e più largamente studiati furono i latini, che il latino fu lingua ufficiale della Chiesa e dell' Impero, che a Roma erano i monumenti, e dell' età romana per lo più le statue e i rilievi meditati dai nostri artisti, che per Roma gli uomini della Rinascita ebbero una venerazione profonda. E non è dubbio ancora, che solo relativamente tardi gli umanisti conobbero in modo diretto le opere greche, e che gli uomini della prima Rinascita non dimostrarono troppa simpatia per la letteratura, la scienza e i grandi uomini dell' Ellade. Ma ammesso tutto ciò, se poi esaminiamo i capolavori dell' arte toscana, di Donatello e del Botticelli, del Petrarca e del Poliziano, li troviamo pervasi da un sentimento assai più greco che romano, sia che l' artista svolga concetti propri, sia che si

elementi che l' avevano creata: quando l' Italia non sarà più a capo del movimento commerciale e vedrà diminuire i suoi guadagni ed i suoi contatti culturali; quando lo stato territoriale soffocherà la *polis*, la dominazione straniera impedirà gli sviluppi spontanei; la reazione della riforma e del Sant' Ufficio avranno posto il bavaglio al pensiero individuale. Allora il Genio italiano parrà rifugiarsi, come in zona più libera, nella scienza, contro la quale si accanì invano l' Inquisizione e invano divampò il rogo, e nella musica, sfogo del sentimento artistico della Nazione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ispiri all'antico. Perchè spesso attraverso il modello romano ch'egli conosce, riesce a intravedere e uguagliare l'originale greco che gli è ignoto; e spesso ancora, quando è in grado di scegliere e selezionare, prende come modello o le opere di scalpello greco, o quelle grecizzanti dell'età di Traiano e Adriano. Del pari il Machiavelli commenterà la prima deca di Livio, ma la sua mente, per nulla affine a quella del Patavino, detterà pagine degne di Tucidide e di Polibio. E qui dobbiamo ricordarci di quanto già attrasse la nostra attenzione: non Roma è la città su cui si impernia la Rinascita, ma Firenze; non Romani ma Toscani e Fiorentini sono i più grandi artefici e letterati, a Firenze eccelle precoce l'umanesimo, a Firenze torna dapprima a suonare la favella greca e fiorisce lo studio della greicità. Come e per quali motivi fu toscana e fiorentina ed ellenizzante la nostra Rinascita? quale profonda verità contiene la frase tante volte ripetuta che Firenze fu l'Atene d'Italia?

Atene e Firenze diedero impulso alle conoscenze umane, all'arte e alla cultura, più di qualunque altra città, affrontando e risolvendo infiniti problemi, per opera di vere schiere di eroi del pensiero: per questo nessuna civiltà sembra a noi così vicina come l'Attica e la Toscana della Rinascita. Nè Atene nè Firenze furono mai, durante il loro dominio culturale, come Roma e Parigi, metropoli d'una nazione; entrambe entrarono quasi tardivamente nell'arringo letterario ed artistico, e precedute in tutto, non si lasciarono più uguagliare in nulla, quasi monopolizzando arte e letteratura, pensiero e scienza. L'epica e la lirica, la filosofia e la storia, il ditirambo e l'oratoria non nacquero ad Atene, ma Ateniesi furono poi Solone Socrate e Platone, Tucidide Senofonte e Cratippo, Eschilo Sofocle ed Euripide, Aristofane e Menandro, Antifonte Lisia Isocrate e Demostene. I primi scultori pittori ed architetti non furono Ateniesi, ma produrranno poi ad Atene Miron Fidia e Alcamene, Polignoto Micone e Nicia, Eufronio Duride e Midia, e ad Atene sorgeranno i più mirabili esempi di architettura di tutti i tipi. Del pari, non in Toscana fiorì dapprima l'epica, la lirica amorosa, la lauda; non toscano fu il primo grande scultore, ma pugliese; non a Firenze ma a Siena ad Assisi e a Roma sorsero le prime collane di nuovi dipinti; ma nessuno nelle lettere lasciò poi orma paragonabile a quella dei tre colossi fiorentini, nessun pittore segnò passi rapidi e decisivi come Giotto, Masaccio e Leonardo, nessuno scultore può compararsi a Michelangelo.



al confronto di Donatello e di Michelangelo, nessun architetto superare il Brunellesco. La brevità del tempo non mi consente di esporre che poche delle moltissime affinità tra lo sviluppo dell'arte, delle lettere e del pensiero greco-attico e italico-fiorentino; dovremo limitarci a fissarne alcune, scegliendole quasi a caso. E incominciamo dall'arte.

*
* *

L'arte greca del VI e V secolo è preceduta da un lungo periodo di stilizzazione e di geometrismo che a sua volta segue la grande fioritura minoico-micenea; e la Rinascita che tiene dietro a oltre mezzo millennio di convenzionalismo medievale, pare allacciarsi idealmente al periodo costantiniano. L'arte attica giunta al suo apogeo, nell'età di Fidia e di Lisippo, ha il suo coronamento fuori di Atene, nelle varie corti, trasformandosi lentamente nell'arte ellenistica; come la Rinascita, dopo le meraviglie toscane del 400 e del primo 500, ha il suo coronamento a Milano, Venezia, Ferrara e Roma, per poi mutarsi nel barocco. I generi artistici si sviluppano in tutte le città greche quasi a gara, come in tutte le italiane, con caratteristiche locali e influssi reciproci, e presentano le stesse risposdenze con i generi letterari che abbiamo notato per l'Italia.

Così il godimento filosofico ed estetico di Platone e di Epicuro precede la serena e florida arte di Prassitele: lo studio dell'individuo che crea la psicologia e il bios porta al ritratto; la ricerca stilistica delicata di Isocrate precorre l'estrema accuratezza di Lisippo; lo studio della natura iniziato dagli Jonici onde è dominato Aristotele ispira la ricerca anatomica, e la riproduzione del paesaggio e degli animali dell'arte ellenistica; il soggetto delicato idilliaco di Teocrito, ritorna nei gruppi e nelle pitture dopo l'età di Alessandro, e il tremendo realismo della tragedia ha la sua eco eccessiva e terrificante nel Laocoonte.

L'arte greca ha i suoi principali incunaboli nei santuari, come l'italiana si afferma nelle chiese per opera di benedettini e francescani; la religione fissata nelle figure mitologiche di Omero fornisce i tipi immobili per l'arte, come la Bibbia, il Vangelo e le Vite dei Santi agli artefici della Rinascita, sì che lo sforzo perenne con cui l'artista attico tenta di esprimere sempre meglio il concetto di Atena, si rinnova per l'artista italiano, che senza posa



perfeziona il tipo della Vergine. Ma per quanto l'arte arcaica voglia ispirarsi al divino, è l'uomo che prende il sopravvento, uomini sono gli dei e gli eroi, umanizzati il Cristo e gli angeli. Leonardo da Vinci dovrà, quasi per reazione, criticare chi non veda al mondo altro che l'uomo. Vorrei poter richiamare alla mente tanti monumenti: la famosa tazza vulcente col giudizio di Paride, o Dioniso e Semele di un famoso specchio etrusco; ma basti ricordare il notissimo gruppo di Irene con Pluto di Cefisodoto che potrebbe scambiarsi con una quattrocentesca Madonna col bambino. Lo studio dell'uomo porterà a far risorgere in Grecia il ritratto, verso cui si tendeva già nel minoico-miceneo, e lo farà eccellere in Toscana, dove aveva fiorito nel lontano periodo etrusco. E qua e là, in un certo momento, comparirà il più erudo realismo, l'amore quasi per il volgare, come nelle statue del frontone di Olimpia, e in alcune delle opere di Donatello quali la Maddalena, il S. Giovanni del Bargello, il Geremia e lo « zuccone » del Campanile.

L'architettura, con alcuni canoni corrispondenti già per il materiale simile di pietra di marmo e figulino, si afferma in ambo i casi con grandiose costruzioni pubbliche, sforzo colossale per gli esigui bilanci statali, e veri musei storici d'arte per la lenta collaborazione di più generazioni successive. Poco usate le volte per le coperture, per lunghi periodi domina la ornamentazione policromica, nella Grecia arcaica e classica per le colonne e i capitelli, per le statue criselefantine o dipinte, per le terrecotte il vasellame le tarsie e per i vestiti sgargianti alla moda ionica; nell'età della Rinascita per l'architettura dei templi, per la virtuosità coloristica dei pittori fino al Ghirlandaio, per le meraviglie robbiane, per il costume quotidiano degli abiti tanto diversi da quelli severi dell'età spagnola. Predilezione per il colore che spiega la stretta connessione tra pittori e scultori, Paneno e Fidia, Nicia e Prassitele, la duplice capacità di Leonardo e di Michelangelo, la doppia produzione artistica del laboratorio del Verrocchio. E quante altre cose si potrebbero ancora confrontare.

Ecco i dipinti greci in tanti cieli disposti in zone di quadri come nelle nostre chiese; ecco il sorriso di Apollo e di Artemis dei Kouroi e delle Cariatidi, identico al beato e indefinito sorriso delle opere dei nostri primitivi; le molte figurine e scenette del *Vaso François* e delle « adorazioni dei Magi » di Gentile e del Ghirlandaio; i gruppetti interposti nelle figure



che, che si disinteressano della scena principale, come gli angioi accordatori del Signorelli e del Carpaccio, o la madre col bimbo riottoso dell' *Esodo di Israele* del Botticelli. Più tardi l'una e l'altra arte richiederà invece unità di ispirazione: tutto il fregio del Partenone coi suoi cento gruppi partecipa ad un'unica azione, come le complesse composizioni di Donatello e del Sanzio. I contrasti con cui si ottiene ora la varietà, famosi per l'arte Michelangiولى, sono mezzo già sfruttato nel frontone di Olimpia, dove tra le cozzanti agitate figure dell' Amazonomachia troneggia l'immagine divina e serena di Apollo.

Degno di nota ci pare ancora, ad es., il corrispondente spontaneo passaggio dalla divinità ultraumanizzata alla idealizzazione per sintesi di innumeri bellezze reali a cui si deve l' *Athena Lemnia* di Fidia, l' Apollo, l' Artemide e l' Afrodite di Prassitele, il David di Donatello e la Venere di Botticelli, somma realtà ed insieme somma poesia, come direbbe il Goethe. Più tardi troveremo l'eleganza quasi affettata, la meticolosa virtuosità cesellatrice di Lisippo, il gracile e delicato David del Verrocchio, le giovani fiorentine sorridenti del Rosellino, di Benedetto e di Desiderio; mentre accanto, in pieno contrasto, eromperà l'arte violenta patetica e grandiosa di Scopas e di Michelangelo, digradante nel barocco dell' alessandrino e dei Seicentisti. E tanti e tanti altri riscontri sarebbero ancora degni di nota: l'amore del colossale all'inizio e alla fine della parabola: la testa d' Era di Olimpia e i colossi ellenistici, i Crocifissi di Cimabue e di Margaritone e i giganti di Michelangelo; il ritorno all' arcaico dei culminanti e dei decadenti; l'importanza della struttura architettonica nei gruppi di Lisippo e di Leonardo; la voluta sproporzione per ottenere determinati effetti dominanti, e via dicendo.

*
* *

Quel che notammo per l'arte figurata può ripetersi per le lettere: anche qui appena enunciata la tesi, vengono in ressa gli esempi alla mente, tra i quali primo e tipico quello della stessa parlata letteraria. Come in Grecia furono per un buon tratto usati i vari dialetti per i singoli generi, che in essi si erano primamente affermati, finchè si impose la *κοινή* Attica, così in Italia dopo le prime mescolanze linguistiche a fondo francese e occitanico,



secondo il genere letterario, epico o lirico, e i vari tentativi regionali di lingua volgare illustre, si impose il dialetto fiorentino per la posizione centrale, per l'equilibrata armonia, in cui si conciliavano le divergenze dialettali del mezzogiorno e del settentrione d'Italia, per la fama in cui era salito per opera di grandi che l'avevano sublimato in capolavori immortali, modelli che lo fissavano nello stadio saliente della sua evoluzione. Dalla lingua passando agli scrittori balza immediatamente alla mente la grande originalità della letteratura greca fino al IV secolo e dell'italiana dal 200 al 400, di fronte ai letterati di professione dei tempi successivi. Quella stessa azione che operarono nel mondo greco come semenzai e luoghi di scambio di temi e di generi le grandi feste nazionali e le reggie dei tiranni, compirono per l'Italia monasteri e basiliche lungo le vie dei pellegrini, e le corti dei Signori. La fortuna e lo sviluppo dei generi in gran parte si corrisponde. Così ad es. l'epica dei rapsodi e dei trovieri affermatasi come poesia di una società di casta, torna a svilupparsi con lontane propaggini al tempo delle nuove signorie: in Grecia con Arato Euforione Riano e Apollonio Rodio, in Italia col Pulci e il Boiardo, l'Ariosto e il Tasso, mentre nel lungo periodo di mezzo cede il posto alla storia e al romanzo storico, agli « horoi » dei logografi e alle cronache, alle opere dei mitografi e ai « Reali di Francia ». Dopo il fiorire dell'epica la poesia esiodea trova il suo parallelo nella didascalica del 200 e del 300; la lirica individuale d'amore e politica profondamente umana e realistica nel VII e VI secolo nella *polis* aristocratica o retta a tirannia, ricompie il suo ciclo nei comuni italiani dal 200 alle signorie; mentre il periodo della democrazia imperante sarà piuttosto fecondo per la satira, la commedia, l'oratoria, la retorica. Risorge spontaneamente il teatro dal canto dalla liturgia e dalle feste sacre, come dalle cerimonie dionisiache era balzato fuori il teatro greco; e gli stadi per cui passa la nostra commedia ripetono quelli della commedia antica, sì che non desta meraviglia che la *Mandragola* regga il confronto del teatro di Aristofane, e che alcune farse popolari siano così simili all'antico mimiambò, che molti farneticarono sulla loro dipendenza diretta.

Simile alla milesia la novella; mescolata di aneddoti e di novelle la storia nei suoi incunaboli, dapprima elenco favoloso di avvenimenti lontani nel tempo o di fatti lontani nello spazio, narrati e raccolti dai girovaghi per il mondo, più tardi ispirata ad un più rigoroso indirizzo scientifico per la più



tecnica politica militare ed economica degli scrittori; tendende in fine alla memoria individuale, al bios, alla monografia di storia contemporanea; spesso composta da esuli, sovente in collane di scritti susseguentisi per opera di successivi scrittori. Ai capolavori oratori giuridici e politici dei Greci, si contrappone l'oratoria sacra culminante ad es. in fra Bernardino da Siena. E come la retorica antica così la predica divenne troppo spesso giullaresca. Il movimento sofistico, così caratteristico della Grecia e di Atene intorno al 400 av. C., è stranissimamente simile a quello umanistico. Sofisti e umanisti migranti di città in città, maestri di scuola versatili e vari, amanti della forma e della discussione a oltranza, letichini avari e frivoli, contribuirono allo sviluppo del pensiero e dell'attività critica, e allo svolgersi dei generi letterari in bene e in male, animando e retorizzando, divulgando e inaridendo. Non per nulla troviamo tanti tratti comuni nella parodia aristofanesca dei sofisti, e nel ritratto scherzoso che dell'umanista pedante leggiamo nella *Catania* di Sico Polenton o nel *Marescalco* dell'Aretino. Sarebbe assai facile scendere a particolari più minuti, rilevare per singoli generi e singole opere spunti e tendenze comuni, ma purtroppo la via lunga ne sospinge.

E per questo tralascieremo senz'altro di stabilire confronti per la filosofia e per la scienza: confronti d'altronde che potrebbero sembrare troppo ovvi, già perchè non è controverso che i modelli in tal caso furono sempre greci. Meriterebbe però di fermarci a dimostrare come, anche qui, i nostri pensatori maggiori non ricopiarono quasi mai, ma rivissero quasi sempre e completarono per forza propria le antiche concezioni.

*
*
*

Chi chieda le intime cause di questa profonda rispondenza delle produzioni artistiche letterarie e filosofiche greco-attiche e italico-fiorentine, non può non notare subito la grandissima rassomiglianza anche della esperienza politica sociale e religiosa dei due popoli. Per questo parallelismo indubbiamente devono aver concorso profondi motivi di carattere etnico. Non è facile dire quanto il popolo toscano derivi dall'antico etrusco, ma il problema esiste e non può essere taciuto. La schiatta etrusca, affermatasi dapprima nella Padana colle sue palafitte e terramare, quando, scesa



nella Toscana, e conquistato dopo un primo momento anche tutto il Lazio e parte della Campania, venne a contatto coi coloni Greci, entrò decisamente nell'orbita dell'influsso ellenico, non solo imitando, ma rivivendo i prodotti artistici della mente greca per oltre mezzo millennio, ed affermandosi con una propria civiltà superiore, l'unica vera civiltà fiorente dell'Italia arcaica all'infuori di quella delle colonie greche, e per il primo periodo anche più ricca di quella egea. Assimilato e vissuto il mito ellenico, assimilati i sistemi tecnici dei Greci i cui prodotti ricercava con passione, il popolo etrusco ebbe artisti capaci di riflettere volta a volta la nobiltà fidiaca, la grazia prassitelica e il pathos di Scopas e dei Pergameni, tali da saper produrre la lupa capitolina e la Chimera di Arezzo, l'Apollo di Veio, la fuga dei Galli di Civita Alba e l'Arringatore di Sanguinetto, tali da affermarsi nei sarcofagi di Cervetri, nelle pitture degli ipogei di Corneto, nei tripodi di Vulci e nei cippi e nei bucheri di Chiusi, nelle stele funebri e nelle terrecotte templari: monumenti che per la loro originalità e bellezza non sfigurano a confronto coi greci, per quanto siano per lo più di semplice origine privata, mentre gli ellenici sono per la maggior parte anatemata statali. Quale sarà stato mai il valore letterario di questo popolo di artisti? Cosa avrà significato e servito per la storia della civiltà italica la produzione scritta degli Etruschi? Noi non lo possiamo dire: ma non ci pare vano notare, che mentre l'Etruria greccizzante civilizzò Roma nascente, il popolo toscano d'Etruria attraverso i prodotti romani pare ritrovasse l'antica anima greca ed etrusca; e che la stessa opera civile compiuta dagli Etruschi nell'Italia antica, fu ricompiuma dai Toscani nella Rinascita.

Certo non è facile per noi additare i tratti della rinata civiltà toscana, dopo il tramonto del Medioevo livellatore, che possano risalire all'antica gente, che attestino il buon sangue etrusco ancora fluente nelle vene. Ma indizi si hanno dovunque: nella dozzina di staterelli del 1300 che quasi corrispondono alle antiche dodici leucumonie, nell'alta condizione della donna e nel profondo sentimento della maternità e della bellezza infantile che illumina le figure di Dioniso e Semele, ed il putto coll'uccellino del Lago Trasimeno, nell'amore per il lusso e per le feste, nel terrore per l'al di là che quasi precorre con orchi e mostri spaventevoli il « monito a penitenza » del camposanto di Pisa, e le furie e il Caronte dantesco. Gli architetti ci appaiono



eclettici come i nostri romanici, allorchè traggono dagli stili ionico e dorico il toscanico; alzavano già il pilastro ottagonale e la colonna cilindrica, costruivano mura e torri massicce a dominio della città e delle sottostanti vallate. Prediligevano gli Etruschi anch'essi le ornamentazioni fittili, le figurazioni pittoriche, diffuse per le tombe, per le case e su la ceramica; tendevano alla policromia ed erano abili ritrattisti, buoni riproduttori di animali e di sfondi; adornavano tutti gli oggetti anche i più umili, ed erano famosi cesellatori sì che i loro bronzi erano largamente importati anche in Grecia; le loro città, non meno dei Comuni toscani, si presentavano quali veri musei d'arte, come attestano per le necropoli gli scavi, che non smentiscono i racconti tradizionali, ad es. delle 2000 statue trovate dai Romani a Volsini. Non è dubbio che il popolo che gustava perfino nelle tombe le ceramiche ed i dipinti a soggetto comico e grottesco, sentiva già l'alito del faceto spirito toscano; come non pare dubbio che talune peculiarità fonetiche e lessicali dei dialetti toscani debbono ritrovare la loro spiegazione nell'antica parlata etrusca.

*
*
*

Ma oltre, e forse più di questo substrato etnico, spiega la congenialità attico-fiorentina la grande somiglianza di esperienza politica dei due popoli. Ecco il potente concetto monarchico della Grecia micenea, di Agamemnone « basileutatos » re dei re circondato dagli hetairoi; e del re dei re medievale, l'imperatore coi suoi comites. Ed ecco in seguito gli aristoi sparsi nei loro castelli, riottosi come i Proci dell'Odissea, come i feudatari del Medioevo. La monarchia decade, le sue attribuzioni sono usurpate dai nobili, lo Stato si sminuzza in tanti staterelli a base agricola, in tante poleis, o comuni, sorti all'ombra di castelli feudali, o intorno ai mercati. La *polis* attira genti dal contado, assume maggiori proporzioni demografiche e quindi militari e politiche, diviene centro di irradiazione culturale e cuore economico; i centri minori si orientano intorno ad essa; si foggiano nuove magistrature per sopperire a nuovi bisogni, sorgono società private di difesa dell'individuo in pace e in guerra, le fratrie e le vicinie; i fedeli ereano tiasi e confraternite, gli artigiani si raccolgono in associazioni. I signorrotti rurali, i nobili comitali si inurbano: fratrie e vicinie tengono



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

a costituire la piattaforma per le famiglie più potenti che signoreggiano sul popolo con i loro géne, con le società delle torri. Si afferma così il nuovo governo oligarchico, dapprima nelle mani della aristocrazia del sangue, ricca di terre, dei gamoroi, degli hippeis, dei magnati, alla quale salgono ancora facilmente i nuovi arricchiti, perchè, dice Esiodo, la ricchezza fa l'uomo. Essi governano come casta: il popolo sarà l'usignolo preda dell'avvoltoio, sarà impotente come Tersite. La potenza economica allarga la potenza politica, che a sua volta aumenta la ricchezza.

Ma lentamente il popolo percepisce la propria forza: glielo dicono le guerre vissute, le fazioni dei nobili in cui ha prestato man forte, il commercio datore di quel denaro che fa l'uomo. Alle prime sommosse della plebe indebitata contro l'arbitrio delle leggi, tengono dietro le codificazioni. Il popolo, la cui compagine porta man mano ad emergere gli strati più bassi, fa le sue conquiste penosamente, ad una ad una. Ha ottenuto le leggi scritte, ma le magistrature, il governo sono ancor sempre dei nobili. È però un governo debole, quasi anarcoide, oscillante tra le fazioni, senza gerarchia per il decentramento: le sue deficienze si sentono più gravi durante le guerre e le lotte intestine quando più occorrerebbe un potere centrale propulsore e moderatore. E allora, così in Grecia come in Italia, si va gradatamente, ma incoercibilmente, verso la tirannide, l'unico governo capace di sedare le lotte, di saziare il desiderio di pace. La tirannide si afferma a scatti, in vari momenti, in varie forme, e direi in vari stadi sempre più perfetti: sono dapprima tentativi violenti di brevissima durata: di Damasia e di Cilone, di Giano della Bella e di Corso Donati; poi segue la tirannide riconosciuta, più durevole e di aspetto quasi monarchico dei Pisistratidi di Roberto d'Angiò e del Duca di Atene; infine il tipo più perfetto e subdolo della tirannide larvata, di Temistocle, Pericle ed Alcibiade, di Cosimo il Vecchio e di Lorenzo il Magnifico. È incalcolabile l'importanza del tiranno nell'età ellenica e nella Rinascita: elemento pacificatore e livellatore, che spezzò le consorterie gentilizie ed elevò il popolo a godere l'opera di poeti e d'artisti, guidò spesso alla vittoria sui nemici dando impulso alla tendenza imperialistica, favorì il commercio e l'agricoltura disarmando il popolo e giovandosi di eserciti mercenari.

Leggendo la *Vita di Pericle* di Plutarco, a proposito dei suoi grandi lavori edilizi, viene in mente quel Medici che fu raffigurato da Benozzo Gozzoli intento alla costruzione della



Babele. Leggendo dell'opera incitatrice di Pericle circondato da Anassagora e da Socrate, da Fidia, da Sofocle e da Euripide, viene spontaneo il confronto con Lorenzo il Magnifico, che si occupa di lettere, musica e filosofia, costruisce chiese ville e musei, pensa a donne, a banchetti, a mascherate e a processioni, attende all'agricoltura, all'ippica e all'edilizia, scrive canti amorosi, laudi e ballate, canti carnascialeschi e sacre rappresentazioni, e ospita come amici oltre ai principi ed ai cardinali: Paolo Toscanelli e Marsilio Ficino, Pico della Mirandola e Leon Battista Alberti, il Botticelli, il Verrocchio e il Pollaiuolo, il Pulci e il Poliziano.

Le democrazie sempre più accentuate che tennero dietro ai vari periodi di tirannide presentano a Firenze ed Atene numerose caratteristiche comuni. Si ricordino: l'eccesso dei bandi e degli esili, le liste di proscrizione e il « libro del Chiodo », l'ostracismo e la « legge contro gli scandalosi », i « sicofanti » e l'« ammonizione », la ridda di leggi e la continua revisione delle costituzioni, le magistrature sorteggiate con turni di brevissima durata, così pei pritani come pei priori. E si ricordino ancora la strapotenza degli oratori e dei demagoghi scamiciati come Cleone ed il Pecora, le enormi spese per i troppi salariati dello Stato, la tendenza imperialistica gravante su leghe di città gradatamente ridotte alla condizione di suddite, le liturgie senza fine imposte ai ricchi e le leggi ad essi contrarie; il che spiega e giustifica le rapide travolgenti controffensive oligarchiche, del 411 e del 404 av. C., del 1300 e del 1323, del 1387 e del 1393, e le lotte intestine che aprono la via agli emissari politici di Sparta e del Gran Re, ai paciari dell'imperatore e del pontefice. Il particolarismo politico per cui ogni città maggiore: Atene, Sparta e Tebe, come Milano, Venezia e Firenze volle ottenere il predominio sui connazionali ridotti a sudditanza, permise prima lo spadroneggiamento di stranieri intimamente deboli come il Gran Re e l'Imperatore, poi la supremazia politica e militare dei Macedoni e degli Spagnoli; ed i sogni di unificazione e di libertà che ispirarono i commossi accenti di Gorgia, di Isocrate, di Dante, del Petrarca e di Fazio degli Uberti, dovettero attendere in Grecia altri due millenni, in Italia secoli di dolori, per trasformarsi in realtà.

La *polis* ed il Comune percorsero dunque le stesse tappe dell'evoluzione politica. Non stupirà quindi che molte concezioni politiche teoriche siano comuni ai due popoli, e che brani tucididei sull'utile e sul diritto del forte trovino la loro spiegazione nel



Principe del Machiavelli. Gli eccessi della vita comunale creano un forte contrasto tra la morale teorica (dei filosofi greci, di Euripide e di Menandro, e dei moralisti italiani, di Fra Bernardino e di Santa Caterina) e la sua applicazione pratica: al primo aspetto parrebbe impossibile che i contemporanei di Socrate e di San Francesco abbiano potuto compiere tutte le violenze e le barbarie che la storia rammenta, se non fosse evidente che appunto per reazione contro quegli eccessi potè svilupparsi un più morale concetto della pietà verso il vinto e lo schiavo. — Le medesime esigenze di dar agio agli agricoltori e ai commercianti, di dar lavoro ai disoccupati, di disporre di un esercito stabile, per cui si venne in Grecia alla costituzione di truppe mercenarie, portò alle compagnie di ventura; e le conseguenze buone e cattive furono le stesse: da una parte lo straniarsi del popolo dalle armi che lo indebolì di fronte allo straniero, la lunghezza e dispendiosità delle guerre, i colpi di mano dei condottieri, dall'altra il mirabile sviluppo della tecnica e dell'arte militare per opera di una serie di strateghi di valore.

*
* *

Non meno rispondenti gli sviluppi sociali ed economici. L'amore pei campi, prima e stabile base economica per entrambi i paesi, detterà le bellissime pagine dell'Economico di Senofonte e dei trattatisti nostri. I commerci in cui Atene e Firenze riuscirono ad eccellere solo dopo lotte e sacrifici secolari, influirono sui gusti resi eclettici e sul senso artistico acuito dal confronto; sui costumi più splendidi e briosi per l'aumentato benessere; sull'esperienza sociale perfezionata dai rapporti con popoli e civiltà diverse; sulla finanza e sulla organizzazione commerciale rette da norme sempre più perfette; sull'industria e sull'artigianato sviluppatisi per fornire il materiale di scambio e soddisfare le esigenze dei nuovi arricchiti; sulla politica asservita al tornaconto delle classi mercantili dominanti; infine sulla scienza i cui orizzonti sconfinarono per l'ampliarsi del mondo conosciuto. Poichè l'esplorazione del mondo, com'è merito per l'antichità soprattutto dei Greci che simbolizzarono in Ulisse la loro insaziabilità esploratrice, così per la Rinascita è gloria prettamente italiana: sì che accanto ai nomi di Colio, di Ecateo e di Erodoto, bene assicurano quelli di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Marco Polo e di Cristoforo Colombo, dei Caboto e di Amerigo Vespucci.

Anche nella vita familiare gli uomini della Rinascita furono assai più simili ai Greci di quando volgarmente si creda. Dal silenzio di Tucidide e di Sofocle, dall'amicizia efebica celebrata da Platone, e dalle tirate misoginiche di alcuni scrittori si suol credere che poca parte avessero la famiglia e la donna per la vita dell'Ateniese. È come se giudicassimo per la Rinascita dalle bestemmie di Cecco Angiolieri, dalle esagerazioni di Santa Caterina e dalle molte poesie misoginiche. La novelletta di Temistocle dominatore della Grecia, ma dominato a sua volta dall'affetto per la moglie ed i figli, la morte tragica degli scolari di Micalesso che commuove la fredda mente di Tucidide, e i deliziosi putti di Cefisodoto e di Prassitele dicono quanto anche Atene sentisse il fascino dell'infanzia. Arete e Nausicaa, Penelope ed Andromeda dell'epica, i frammenti dei canti profondi e romantici di Stesicoro e di Saffo, la stessa ultima strofa della canzone misoginica di Simonide d'Amorgo, le donne di Eschilo di Euripide e di Senofonte, la gentile poesia erotica alessandrina, dimostrano quanta parte avessero anche per i Greci la donna e l'amore. Erinna e Saffo, Corinna ed Arete sono le sorelle delle nostre poetesse della Rinascita; Aspasia, degna compagna di Pericle, intellettuale amica di Fidia e di Socrate, è dello stampo onde furono foggiate le nostre donne superiori, quale Lucrezia Tornabuoni.

Non altrimenti potremmo dire per la religione. Certo vi sono profonde differenze tra il Cristianesimo religione rivelata e mono-teista, con ricca gerarchia ecclesiastica, e il paganesimo greco. Ma pur tuttavia non mancano riscontri notevoli per lo spirito paganneggiante onde fu vissuta la religione nel periodo della Rinascita, in cui si tornò a credere anche per l'al di qua, Dio e i Santi ridiventarono bellissimi ispiratori dell'arte, il giorno di Dio fu ancora giorno di festa e non di inazione, e i canti sacri poterono ritrasformarsi in opera teatrale con fecondo connubio di fede ed arte. La grandiosa parte avuta dalla religione nella lirica greca si ripeté nel 200 e nel 300, quando le convalli risuonavano del Canto del sole di Francesco e del Canto dell'annegamento di Amore di Iacopone. Il misticismo individuale della Rinascita è forse in parte simile a quello dei Misteri antichi, la nuova repugnanza per le sottigliezze teologiche, ripete forse la ripugnanza antica; alle grandi feste classiche ricorrenti rispondono i pellegrinaggi, all'a-



zione degli oracoli e degli Asclepiei i voti ed i miracoli dei santuari.

Presso entrambi i popoli la plebe, profondamente religiosa e superstiziosa, limita le sue parodie ai sacerdoti e alle pratiche del culto, mentre la discussione e la ribellione contro il dogma si impernia nelle classi elevate, nei mistici e nei filosofi. Il popolino attico applaude alle parodie di Aristofane del *Pluto* e degli *Uccelli*, come il popolo fiorentino e italiano si diletta col fra Timoteo della *Mandragola*, colle parodie del Boccaccio e dei poetici satirici, e condivide le proteste dei riformisti; ma l'uno e l'altro saranno poi pronti ad ardere i libri di Protagora e le opere profane, a cacciare in esilio Anassagora e processare i supposti Ermocopidi, vedranno impassibili morire martiri dell' Idea Socrate come il Savonarola e Giordano Bruno.

Di contro mistici, eruditi e filosofi tenteranno di sottoporre a critica i dati tradizionali e i dogmi — e mentre i primi, spiriti intimamente religiosi, tenteranno di rivivere la fede pura liberata dalle soprastruzioni umane, come Socrate e San Francesco, o con sottile interpretazione allegorica (da Pindaro a Dioscoride, da San Tomaso a Marsilio Ficino) tenteranno di moralizzare ogni dato di Omero e della Bibbia — altri giungerà ad affermare tutto il proprio scetticismo, l'indipendenza di giudizio, a intravedere un conflitto tra religione e filosofia, tra culto e ragione. Chi conosca la precocità con cui tale posizione si produsse tra i Greci, non si stupirà di trovare menti fortemente scettiche e irreligiose nella prima Rinascita, come Federico II che durante la Crociata familiarizzava coi Musulmani, Guido Cavalcanti che dubitava dell'esistenza divina, il Beccari che tolse la lampada ardente dinanzi l'immagine del Cristo, per collocarla davanti all'effigie di Dante, il divino poeta della *Commedia*.

*
* *

*Eminenza, Eccellenza, Signore e Signori,
Goliardi fiorentini!*

A tutto l'insieme di cause etniche e alle profonde affinità di esperienza politica, sociale e civile ch'io ho appena potuto prospettare, si deve se il carattere dell'uomo attico e l'ateniese del



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

V e IV secolo, e toscano e fiorentino anche indotto dal 200 al 500, ci pare tanto simile e congeniale da poterne addirittura delineare lo schema colle stesse parole.

Arguto giocondo sottile salace sente con estrema facilità il lato allegro assurdo e grottesco delle cose; mutevole e scettico non prende mai nulla troppo sul serio, non è facile da convincere, difficilmente si lascia ingannare; pieno di curiosità vuol vedere indagare e sindacare tutto; ribelle al senso di autorità si arroga di discutere idee e nomi, mai timoroso di parere irriverente; individualista ed avido di libertà è refrattario alla disciplina, preferisce l'anarchia al dogma e alla tirannide; pieno di contrasti e di passaggi repentini; mente agile, ingegno rapido, coglie a volo, supplisce lo sforzo con la facilità, desidera di non faticar troppo per capire e per ottenere; è sensitivo e bizzarro, voglioso di sperimentare cose e provare sentimenti nuovi, non facile e non tenace nei suoi entusiasmi. Ha straordinarie doti visive, parla con eccezionale ricchezza di lessico e, direi, gamma di colori; quando racconta allumina; ha il canto così naturale come la parola; sente musicalmente anche quando discorre, e quando discorre con inflessione di canto, sta ad udirsi. Ama passare il tempo nelle strade e nelle piazze osservando curiosando discutendo criticando sentenziando: il suo loico discorso è tutto colorito e sapore, frizzi immagini proverbi sottintesi e allusioni. Innamorato della forma, dà un'importanza superlativa all'aggettivo « bello », e talora esagera questo suo amore, a detrimento della sostanza: ma aborre dallo sdolcinato, dall'artificioso, dal mauierato. Ama le liete brigate, e sente profonda l'amicizia, e talora in esse trasmoda. È più partigianamente rissoso che epicamente bellicoso, non predilige la vita del soldato, ma le continue lotte civili acuiscono il suo indifferenzismo morale. Meseola il suo culto con una buona dose di superstizione; è operoso di indole, economico, frugale; la sua morale è abbastanza utilitaria ed il denaro cantato dal *Pluto* di Aristofane e dai *Tre Tiranni* del Ricchi è stimato per quel che può dare. Sa far di tutto, non sdegnava il lavoro umile, ma l'operaio desidera di essere chiamato artista; si improvvisa e trasforma, è universale nei gusti, enciclopedico nelle curiosità, molteplice nelle abilità. Ama la vita pubblica e la vive come una battaglia con subiti entusiasmi e scoramenti, odî e passioni rapide e intense, sì che la vita pubblica riesce un tremendo corrosivo di fame meritate e usurpate.



È questo un tipo d'uomo dalla duplice vita nei secoli, di un uomo che per due volte percorse senza posa la più completa evoluzione politica, affermando la sua squisita umanità negli ordinamenti e nei concetti sociali, lasciando in eredità al mondo i più meravigliosi e armonici portenti nella letteratura e nell'arte: è questo l'Ateniese concittadino di Pericle e di Demostene, il Toscano e Fiorentino compagno di Dante e di Lorenzo il Magnifico.

ADESIONI.

Le Regie Università di : Bari, Bologna, Catania, Cagliari, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Pisa, Roma, Siena, Torino - La Università Cattolica di Milano - La Università di Urbino - La Università di Ferrara - La On. Facoltà Teologica di Firenze - La R. Università Commerciale di Trieste - I RR. Istituti Superiori di Scienze Economiche e Commerciali di Bari, Genova, Roma, Venezia - Le RR. Scuole di Ingegneria di Palermo e di Pisa - La R. Scuola di Ingegneria Navale di Genova - I RR. Politecnici di Milano e di Napoli - I RR. Istituti Superiori Agrari di Milano, di Perugia e di Portici - La R. Scuola Veterinaria di Torino - La R. Scuola Superiore di Architettura di Roma - I RR. Istituti Superiori di Magistero di Firenze e di Roma.

S. E. il Generale d' Esercito PECORI-GIRALDI.
S. E. il Generale GONZAGA, Comandante del Corpo d'Armata di Firenze.
S. E. il Sottosegretario di Stato alla P. I.
Ed altre Autorità.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ELENCO dei discorsi inaugurali dall'anno accademico 1876-77
in poi, pubblicati negli Annuari per disposizione del Regola-
mento generale universitario del dì 8 Ottobre 1876.

Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1876-77	Trezza prof. Gaetano	<i>Lettere</i>	La natura fantastica e la natura scientifica.
1877-78	Stoppani prof. Antonio	<i>Scienze</i>	L'unità dello scibile.
1878-79	Burresi prof. Pietro	<i>Medicina</i>	Maurizio Bufalini e la medicina contemporanea.
1879-80	Malfatti prof. Bartolommeo	<i>Lettere</i>	Della parte che ebbero i Toscani all'incremento del sapere geografico.
1880-81	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	La scienza nell'Italia nuova.
1881-82	Guerri prof. Luigi	<i>Scuola di Farmacia</i>	Della professione farmaceutica nei suoi rapporti con la Società.
1882-83	De Gubernatis prof. Angelo . .	<i>Lettere</i>	Lettere e parole.
1883-84	Grattarola prof. Giuseppe . . .	<i>Scienze</i>	Del posto della Mineralogia nelle Scienze fisico-naturali.
1884-85	Filippi prof. Angelo	<i>Medicina</i>	Della precocità e recidività nella delinquenza.
1885-86	Puini prof. Carlo	<i>Lettere</i>	Storia e sociologia.
1886-87	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	Le estasi del pensiero e della creazione.
1887-88	Federici prof. Cesare	<i>Medicina</i>	Sopra alcune cagioni che aumentarono le malattie del sistema nervoso.
1888-89	Paoli prof. Cesare	<i>Lettere</i>	La storia della scrittura nella storia della civiltà, considerata specialmente nelle forme grafiche latine del Medio Evo.
1889-90	Schiff prof. Ugo	<i>Scienze</i>	Il teologo e filosofo Giuseppe Priestley e la pneumatologia.
1890-91	Federici prof. Cesare	<i>Medicina</i>	Sopra una massima di G. B. Vico. - Commento di un naturalista.
1891-92	Cavazza prof. Pietro	<i>Lettere</i>	Aristotele e la Costituzione di Atene.
1892-93	Luciani prof. Luigi	<i>Scienze</i>	I preludi della vita.
1893-94	Filippi prof. Angiolo	<i>Medicina</i>	Le anomalie.
1894-95	Mazzoni prof. Guido	<i>Lettere</i>	Della storia letteraria.
1895-96	Fano prof. Giulio	<i>Scienze</i>	La Fisica nel passato. Le cause recenti pre-



Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1896-97	Tanzi prof. Eugenio	Medicina	I limiti della Psicologia.
1897-98	Ramorino prof. Felice	Lettere	Cornelio Tacito nella storia della cultura.
1898-99	De Stefani prof. Carlo	Scienze	L'istruzione e l'educazione in Italia.
1899-900	Lustig prof. Alessandro	Medicina	La lotta contro la tubercolosi.
1900-901	Parodi prof. E. Giacomo	Lettere	La scienza del linguaggio.
1901-902	Abetti prof. Antonio	Scienze	Galileo in Arcetri.
1902-903	Banti prof. Guido	Medicina	L'evoluzione nella materia e nella vita.
1903-904	Pavolini prof. P. Emilio	Lettere	Di alcune caratteristiche della letteratura Indiana.
1904-905	Mingazzini prof. Pio	Scienze	Le Società degli animali.
1905-906	Mya prof. Giuseppe	Medicina	Cause e rimedi dell'alta mortalità infantile.
1906-907	De Sarlo prof. Francesco	Lettere	La Filosofia nella cultura contemporanea.
1907-908	Mantegazza prof. Paolo	Scienze	L'Apostolato della Scienza.
1908-909	Borri prof. Lorenzo	Medicina	I rapporti di sesso sotto il rispetto medico-sociale.
1909-910	Schiaparelli prof. Luigi	Lettere	Diplomatica e storia.
1910-911	Millosevich prof. Federigo	Scienze	Un capitolo di Geologia chimica.
1911-912	Burci prof. Enrico	Medicina	La evoluzione della Chirurgia.
1912-913	Calò prof. Giovanni	Lettere	La funzione educatrice dell'Università nel tempo presente.
1913-914	Rosa prof. Daniele	Scienze	L'Arca di Noè e l'evoluzione.
1914-915	Resinelli prof. Giuseppe	Medicina	Guerra e Maternità.
1915-916	Marinelli prof. Olinto	Lettere	La geografia in Italia.
1916-917	Garbasso prof. Antonio	Scienze	La tradizione del pensiero toscano.
1917-918	Schupfer prof. Ferruccio	Medicina	Conquiste ed aspirazioni della medicina di guerra.
1918-919	Pistelli prof. Ermenegildo	Lettere	Scuola, cultura e scienza.
1919-920	Carazzi prof. Davide	Scienze	Il Dogma dell'evoluzione.
1920-921	Comba prof. Carlo	Medicina	Necessità di una migliore tutela della prima infanzia.
1921-922	Toesca prof. Pietro	Lettere	
1922-923	Rolla prof. Luigi	Scienze	
1923-924	Sclavo prof. Achille	Medicina	
1924-925	Pareti prof. Luigi	Lettere	



SERIE DEI SOPRINTENDENTI

del già R. Istituto di Studi Superiori, pratici e di perfezionamento
dall'anno della fondazione

- 1859-63 — CAPPONI March. GINO, Senatore del Regno.
1863-67 — BUFALINI Prof. MAURIZIO, Senatore del Regno.
1867-72 — LAMBRUSCHINI Prof. RAFFAELLO, Senatore del Regno.
1872-80 — PERUZZI Comm. UBALDINO, Deputato al Parlamento.
1880-89 — ALFIERI DI SOSTEGNO March. CARLO, Senatore del
Regno.
1889-92 — VIGLIANI S. E. PAOLO ONORATO, Senatore del Regno.
1892-93 — GUICCIARDINI Conte FRANCESCO, Deputato al Parla-
mento.
1893-96 — PAMPALONI Comm. Prof. Avv. TEMISTOCLE.
1896-98 — TORRIGIANI March. FILIPPO, Senatore del Regno.
1899-900 — BARGAGLI March. PIERO.
1900-910 — RIDOLFI March. CARLO, Senatore del Regno.
1911-921 — TORRIGIANI March. FILIPPO, Senatore del Regno.
1922 — ORVIETO Comm. Dott. ANGIOLO.
1923 — TORRIGIANI March. FILIPPO, Senatore del Regno.
1924 — MERCI Or. Comm. Avv. CESARE, ex Deputato al Par-
lamento Nazionale.

RETTORE.

CHIARUGI Prof. GIULIO, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, della R. Accademia delle Scienze di Torino, del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; Socio onorario della R. Accademia medica di Genova; Socio corrispondente della R. Accademia medica di Roma, della R. Accademia di Medicina di Torino, della Società medico-chirurgica di Bologna, dell'Accademia medico-chirurgica di Perugia; Socio effettivo dell'Accademia medico-fisica fiorentina; Socio onorario della Società italiana d'Antropologia ed Etnologia.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SENATO ACCADEMICO

CHIARUGI Prof. GIULIO, predetto, Rettore, *Presidente*.

MERCI AVV. CESARE, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, ex Deputato al Parlamento, Soprintendente scaduto d'ufficio del già R. Istituto di Studi Superiori, pratici e di perfezionamento.

LUSTIG Prof. ALESSANDRO, Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia, Grande Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Milite volontario di guerra delle terre redente; insignito dell'ordine inglese del Bagno per meriti di guerra e della Croce del merito di guerra, della Medaglia d'oro e di due Medaglie di argento per i benemeriti della Sanità pubblica. Colonnello medico promosso per merito di guerra. Presidente dell'Opera nazionale per l'assistenza agli Invalidi di guerra. Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Socio effettivo della R. Accademia medica di Palermo, di Torino, di Firenze, di Genova, di Ferrara, ecc. ecc., Senatore del Regno, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia*.

PELLIZZARI Prof. GUIDO, Cavaliere Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Professore emerito della R. Università di Genova, *Preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali*.

MARINELLI Prof. OLINTO, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili, Socio corrispondente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, della R. Accademia di Udine e della Deputazione di Storia Patria per le Province delle Marche, Socio onorario dell'Accademia di Udine, della Società per il Museo Civico di Storia Naturale di Trento, della R. Società Geografica di Londra, della Società Ungherese di Geografia di Budapest, Socio corrispondente della Società Geografica di Berlino, della Società Geografica Americana di New York, della R. Società Geografica Rumena di Bucarest e della Società Geografica di Belgrado, *Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BRUNETTI Prof. GIOVANNI, Cavaliere Ufficiale dell' Ordine della Corona d' Italia, Socio ordinario della R. Accademia dei Geografi, Consigliere provinciale di Firenze, Presidente del Consiglio di Amministrazione del R. Spedale degli Innocenti di Firenze, *Presidente della Facoltà di Giurisprudenza.*

ANGELI Prof. ANGELO, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell' Ordine della Corona d' Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze di Torino, Socio dell' Accademia di Scienze naturali ed economiche di Palermo, Membro dell' Accademia delle Scienze di Bologna, Membro dell' Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo, uno dei XL, Socio della R. Società Svedese delle Scienze in Upsala, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE

CHIARUGI Prof. GIULIO, predetto, Rettore, *Presidente.*

BONANNI Dott. GIUSEPPE, Commendatore dell' Ordine della Corona d' Italia, Ufficiale dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Intendente di Finanza, *Rappresentante del Governo.*

CHIERICHETTI Dott. GUIDO, Grande Ufficiale dell' Ordine della Corona d' Italia, Cavaliere del Lavoro, *Rappresentante del Governo.*

GARBASSO Prof. ANTONIO, Senatore del Regno, Sindaco di Firenze, decorato della Croce al merito di guerra, Commendatore dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grand' Ufficiale dell' Ordine della Corona d' Italia, uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, della R. Accademia dei Geografi, della R. Accademia della Crusca e della Società Colombaria, Socio effettivo della Società Astronomica italiana, Socio onorario della Sociedad Española de Física y Química, Maggiore di complemento nell' Arma del Genio, *Rappresentante del collegio dei professori.*

PARETI Prof. LUIGI, Commendatore dell' Ordine della Corona d' Italia, Decorato delle Campagne di Guerra, Socio ordinario residente della R. Deputazione di Storia patria per la Toscana, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

e della Società Colombaria, Membro della Giunta Regionale per la Toscana delle Scuole medie, e dei Consigli direttivi della Società Asiatica, della Società Italiana d'Antropologia e d'Etnologia, della Società Italiana per gli studi classici, Vicepresidente della Società di studi geografici e coloniali, Direttore dell' « Atene e Roma », Consigliere del Comune di Firenze, e membro di varie Commissioni comunali, Direttore della Biblioteca della Facoltà di Lettere, Membro del Consiglio di Amministrazione della R. Università, Incaricato di Storia presso il R. Istituto di Magistero Superiore, *Rappresentante del collegio dei professori.*

MARTELLI Prof. ALESSANDRO, Commendatore dell' Ordine della Corona d'Italia, Deputato al Parlamento Nazionale, *Rappresentante della Provincia di Firenze.*

CORTI Prof. UGO, Commendatore dell' Ordine della Corona d'Italia, *Rappresentante del Comune di Firenze.*

MARINI Rag. ODDONE, Cavaliere Ufficiale dell' Ordine della Corona d'Italia, Direttore della Segreteria - *Segretario.*

DIRETTORIO DELLA CASSA SCOLASTICA

CHIARUGI Prof. GIULIO, predetto, Rettore, *Presidente.*

VALERI Prof. GIUSEPPE, *Rappresentante della Facoltà di Giurisprudenza.*

LIMENTANI Prof. LUDOVICO, *Rappresentante della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

LEONCINI Prof. FRANCESCO, *Rappresentante della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

ALOISI PIERO, *Rappresentante della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.*

SPAGNOLI CARLO, *Studiante della Facoltà di Giurisprudenza, nominato dal Rettore.*

BRUSCOLI NICCOLA, *Studiante della Facoltà di Lettere, nominato dal Rettore.*

DE CAPO Dott. FAUSTO, *Segretario.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SECRETARIA

MARINI Rag. ODDONE, predetto, *Direttore.*

NOBILE-LOJACONO LUIGI, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia,
Primo Segretario.

DE CAPO Dott. FAUSTO, predetto, *Segretario.*

BERTOLINO Dott. ALBERTO, *Segretario.*

POZZI VIRGINIO, *Tecnico con funzioni di Segretario.*

BENELLI Rag. BRUNO, *Straordinario con funzioni di Ragioniere
eonomo.*

GUIDI GIOVANNI, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia,
Straordinario con funzioni di Cassiere.

BENCINI SERAFINO }
SCARDIGLI CLODOMIRO } *Tecnici con funzioni di Applicati.*

CARTONI ODOARDO }
FANI GIUSEPPE } *Straordinari.*

BIDELLI E CUSTODI.

GUARDUCCI ACHILLE - RUSTICI ALFONSO - FANELLI GINO - BUR
AUGUSTO - TINTI ORESTE - CALLONI CARLO - MARTINI GUIDO
- BELLACCI SANTI - GIORGETTI BRUNO - RISTORI GIUSEPPE -
BONAVOLTA UGO.



PERSONALE INSEGNANTE

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

BRUNETTI GIOVANNI, predetto, *Professore stabile di Diritto civile; Incaricato (grat.) di esercitazioni Diritto civile*, Preside della Facoltà.

CAMMEO FEDERICO, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Gr. Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia, Accademico onorario della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Napoli, *Professore stabile di Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione; Incaricato (grat.) di Istituzioni di diritto pubblico.*

ARIAS GINO, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio corrispondente della « Société d'Économie Politique » de Paris, Socio onorario della « Société de Géographie et d'Études Coloniales » di Marsiglia, Socio onorario della « Union Intellectuelle Franco-Italienne » di Parigi, *Professore stabile di Scienza e tecnica del commercio.*

SIOTTO-PINTOR nob. MANFREDI, *Professore stabile di Diritto costituzionale. Incaricato di Diritto internazionale pubblico.*

LORENZONI GIOVANNI, di Fondo (Trentino), Comm. della Corona d'Italia, Commendatore della Corona di Rumania, Commendatore dell'Ordine della Croce Rossa di Cuba, Medaglia di bronzo per il terremoto di Messina, Medaglia d'argento per il terremoto della Marsica, Croce di guerra, Medaglia delle campagne di guerra con tre stellette, Medaglia di benemerenzza ai volontari di guerra, Membro della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo, Membro della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, Membro dell'Accademia degli Agiati di Rovereto (Trentino), Membro dell'Istituto Internazionale di Sociologia (Parigi), *Professore stabile di Economia politica. Incaricato di Sociologia.*

VALERI GIUSEPPE, di Grosseto, Croce al merito di guerra, Medaglia commemorativa della guerra Italo-Austriaca con due stellette, Socio corrispondente della R. Accademia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Messina, Membro della Commissione Reale per la riforma dei codici, *Professore stabile di Diritto commerciale. Incaricato (grat.) di Diritto industriale.*

FERRARI Nob. GIANNI, di Verona, Medaglia di bronzo al valor militare, Socio corrispondente nazionale del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Socio corrispondente della Deputazione Veneta di Storia patria, Membro della R. Accademia di Padova, Socio della R. Accademia Peloritana di Messina, della Società bizantinistica di Atene, Membro effettivo della Commissione giurisdizionale per i beni dei sudditi già nemici, *Professore stabile di Storia del diritto italiano. Incaricato (grat.) di Elementi di Storia del diritto italiano.*

CALAMANDREI PIERO, di Firenze, Medaglia dei volontari di guerra, Croce di guerra, Encomio solenne, Medaglia delle campagne di guerra con 4 stellette, Medaglia di bronzo dei benemeriti della pubblica istruzione, Membro dell'Accademia Peloritana di Messina, Membro della Commissione Reale per la riforma dei codici, Socio corrispondente della « Vereinigung Deutscher Zivil-prozesrechtslehrer », *Professore stabile di Diritto processuale civile. Incaricato (grat.) di Istituzioni di diritto processuale.*

DEL GIUDICE VINCENZO di Trani, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore stabile di Diritto ecclesiastico.*

Francisco LEONCINI GIOVANNI, *Incarico gratuito di Medicina legale.*

PEROZZI SILVIO, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Accademico effettivo della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, *Professore stabile della R. Università di Bologna. Incaricato di Diritto romano.*

DALLA VOLTA RICCARDO, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Presidente della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, Socio corrispondente della R. Accademia Virgiliana di Mantova, Membro onorario del « Cobden Club » di Londra, Ordinario di Economia politica e Direttore del R. Istituto Superiore di Scienze Sociali « Cesare Alfieri » di Firenze, Presidente dell'Istituto di Previdenza Sociale di Firenze. *Incaricato di Legislazione economica e di Economia teorica.*

MARSILI-LIBELLI MARIO, Cav. della Corona d'Italia, Socio onorario e Vicepresidente della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, Membro della « Société Scientifique de Bruxelles »



Membro
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

del « Collegio Tecnico dell'Unione statistica delle città italiane ». Incaricato di *Statistica* e Incaricato di *Scienza delle Finanze e diritto finanziario*.

PAOLI GIULIO. Incaricato di *Diritto e procedura penale* e Incaricato di *Istituzioni di diritto penale*.

CICALA FRANCESCO BERNARDINO. Incaricato di *Teoria generale del diritto* e Incaricato di *Istituzioni di diritto romano*.

FINZI ENRICO. Incaricato di *Istituzioni di diritto privato*.

COLI UGO, di Firenze, Croce di guerra, Medaglia delle campagne di guerra con 4 stellette, Medaglia dei volontari di guerra, Incaricato di *Storia del diritto greco-romano* e Incaricato di *Elementi di Storia del diritto romano*.

LIBERI DOCENTI.

DE MONTEMAYOR Avv. GIULIO, per la *Filosofia del diritto*.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

PRESIDI

dall'anno 1876-77 al 1924-25

- † VILLARI Prof. PASQUALE, per gli anni dal 1876-77 al 1911-12.
RAJNA Prof. Pio, per gli anni dal 1912-13 al 1918-19.
MAZZONI Prof. GUIDO, per gli anni dal 1919-20 al 1921-22.
MARINELLI OLINTO, per gli anni dal 1922-23 al

INSEGNANTI.

MARINELLI OLINTO, di Udine, predetto, *Professore stabile di Geografia*, Preside della Facoltà.

MAZZONI GUIDO, di Firenze, Senatore del Regno, Cavaliere dell'Ordine civile di Savoia, Grand'Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Commendatore dell'Ordine della Risurrezione della



Città-
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

dino onorario della Repubblica di S. Marino, Accademico residente e Segretario della R. Accademia della Crusca, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Membro del Comitato Nazionale per la Storia del Risorgimento, Socio ordinario della R. Deputazione per gli studii di Storia Patria per le provincie toscane, Socio della R. Commissione pei testi di Lingua, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, Socio onorario del R. Istituto Musicale di Firenze, Socio onorario dell'Accademia Etrusca di Sortona, Socio corrispondente della R. Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Carrara, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio onorario dell'Accademia Cosentina, Socio onorario dell'Accademia dei Sepolti di Volterra, Socio onorario della Società Luigi Camoens, Socio onorario dell'Accademia Properziana del Subasio, Socio onorario della Minerva di Trieste, Socio corrispondente dell'Ateneo di Brescia, Socio onorario dell'Associazione Magistrale Fiorentina, Socio dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, Socio corrispondente della Società economica di Chiavari, Accademico onorario della R. Accademia dei Rozzi di Siena, Socio onorario della R. Accademia di Lettere, Scienze e Arti di Palermo, Socio onorario dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Acireale, Socio corrispondente della Commissione di Storia patria della Mirandola, Socio onorario dell'Accademia Spoletina, Vicepresidente onorario della Società Dante Alighieri di Glasgow (Seozia), Socio onorario dell'Accademia degli Euteleti di S. Miniato, Socio onorario degli Amici dell'Arte di Perugia, Membro onorario dell'Accademia Meridionale di Lecce, Socio onorario della Dante Alighieri di Cracovia, Membro del Comitato Nazionale per la Storia del Risorgimento, *Professore stabile di Letteratura italiana.*

PAVOLINI PAOLO EMILIO, di Livorno, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia e dell'Ordine della Rosa Bianca di Finlandia, Socio corrispondente della Società *Koraës* di Atene, della Società *Petöfi* di Budapest, della Società Estone dei Dottori di Dorpat, della R. Società di Scienza e Letteratura di Göteborg, della Società di letteratura finnica, della Società Ugro-finnica di Helsingfors, Membro straniero del R. Istituto per le Indie Olandesi, Socio onorario della Società del Kalevala, della Società finnica degli autori dell'Istituto Italo-Finlandese (Helsingfors)



e del Cir-
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

colo italo-polacco « Leonardo da Vinci » (Varsavia), Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Presidente della Società asiatica italiana, Vicepresidente del Circolo filologico di Firenze, Consigliere del Comune di Firenze, *Professore stabile di Sanscrito*.

DE SARLO FRANCESCO, di Sanchirico Raparo, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente dell'Accademia di Scienze morali di Napoli, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, *Professore stabile di Filosofia teoretica*.

SALVEMINI GAETANO, di Molfetta, Socio della Regia Deputazione toscana di Storia patria, Condirettore dell'*Archivio Storico Italiano*, *Professore stabile di Storia moderna*. Incaricato di *Storia contemporanea*.

SCHIAPARELLI LUIGI, di Cerrione, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Deputazione di Storia patria per le Provincie Parmensi, della R. Deputazione di Storia patria di Torino, della Società storica Romana, della Società storica Friulana, della R. Accademia delle Scienze di Gottinga, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio ordinario della R. Deputazione storica Toscana, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, *Professore stabile di Paleografia latina e Diplomatica*.

PISTELLI ERMENEGILDO, di Camajore, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Socio della R. Accademia della Crusca eletto dalle Facoltà, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Membro del Consiglio fiorentino per la Storia del Risorgimento, Corrispondente della Deputazione di Storia patria, e della R. Accademia di Rovereto, della R. Accademia Lucchese di lettere, scienze e arti, dei Sepolti di Volterra, degli Euteleti di San Miniato, Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana per gli studi classici, di quella per lo studio dei papiri e della Società Dantesca Italiana, Presidente della *Pro Dalmazia* in Firenze, Vicepresidente della Dante Alighieri in Firenze, Assessore per la Pubblica Istruzione nel Comune di Firenze, *Professore stabile di Lingua latina e greca*.

TOESCA PIETRO, di Pietra Ligure, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Milano, della R. Accademia Albertina di Torino e della Accademia di Belle Arti di Firenze, Socio urbano



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

della Società Colombaria di Firenze, Corrispondente della R. Deputazione toscana di Storia patria, *Professore stabile di Storia dell' arte medioevale e moderna.*

CALÒ GIOVANNI, di Francavilla Fontana, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia e dei Santi Maurizio e Lazzaro, Socio corrispondente dell'Accademia di Rovereto, Membro dell'Accademia « Raffaello di Urbino », Socio onorario dell'Istituto di Belle Arti di Urbino, Socio della Colombaria di Firenze, ex Deputato al Parlamento Nazionale, *Professore stabile di Pedagogia.*

PARETI LUIGI, di Torino, predetto, *Professore stabile di Storia antica.*

BENEDETTO LUIGI FOSCOLO, di Torino, *Professore stabile di Letteratura francese.*

PASQUALI GIORGIO, di Roma, Commendatore della Corona d'Italia, Membro del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, Membro corrispondente della Società delle Scienze di Gottinga, *Professore stabile di Filologia classica.*

LIMENTANI LUDOVICO, di Ferrara, Cavaliere della Corona d'Italia, *Professore stabile di Filosofia morale.*

BIGNONE ETTORE, di Pinerolo, Cavaliere degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Socio della R. Accademia delle Scienze di Torino e del R. Istituto Lombardo di scienze e lettere, *Professore stabile di Filologia classica.*

LAMANNA EUSTACHIO PAOLO, di Matera, *Professore stabile di Storia della Filosofia.*

PERNIER LUIGI, di Roma, Cavaliere Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Firenze, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Socio corrispondente della R. Accademia lucchese di lettere, scienze ed arti, Socio ordinario dell'Istituto archeologico germanico e dell'Istituto archeologico austriaco, Socio onorario della Società archeologica di Atene e dell'Accademia etrusca di Cortona, Socio ordinario della Società asiatica italiana, della Società italiana di Antropologia ed Etnografia, dell'Arcadia, della R. Deputazione toscana di Storia patria, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, *Professore non stabile di Archeologia.*

CASELLA MARIO, di Firenzuola d'Arda, Accademico della Crusca, Membro attivo della R. Deputazione di Storia patria per



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

le provincie parmensi, *Professore stabile di lingue e letterature neolatine*. Incaricato di *Lingua e letteratura spagnola*.

CASSUTO UMBERTO, di Firenze, Cavaliere della Corona d'Italia, Consigliere della Società Asiatica Italiana di Firenze, Consigliere della Società Mekizê Nirdamîm per la pubblicazione di antichi testi ebraici, di Berlino, Socio corrispondente della Società Colombaria di Firenze, *Professore non stabile di Lingua e letteratura ebraica*.

BATTISTI CARLO, di Trento, Socio corrispondente della R. Accademia delle scienze e lettere di Padova, delle Accademie di scienze e lettere di Udine e Rovereto, delle RR. Deputazioni di Storia patria veneta, tridentina (Venezia) e friulana (Udine), *Professore non stabile di Storia comparata delle lingue romanze*.

ROSTAGNO ENRICO, di Saluzzo, Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e Commendatore di quello della Corona d'Italia, Socio ordinario della R. Deputazione Toscana di Storia patria, Corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino e della Società storica della Val d'Elsa, Segretario della Società Dantesca Italiana, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Bibliotecario Dirett. Conservatore de' Mss. della Medicea Laurenziana, *Professore incaricato di Paleografia classica latina e greca*.

FERRANDO GUIDO, di Roma, Professore nel ruolo dei regi Istituti tecnici, incaricato per la *Lingua e letteratura inglese*.

BONAVENTURA ENZO, *Incaricato di Psicologia sperimentale*.

FRACASSINI UMBERTO, *Incaricato di Storia delle religioni*.

PAOLI UGO ENRICO, *Incaricato di Antichità classiche*.

FURLANI GIUSEPPE, di Pola, Segretario della Società Asiatica Italiana, *Incaricato di Arabo, civiltà islamitica e di Assiro babilonese*.

OTTOKAR NICOLA, *Lettore di lingue e letterature slave*.

GUTKIND CURT, *Lettore di tedesco*.

AEBISCHER PAUL, *Lettore di francese*.

CAVE MARION, *Lettrice di inglese*.

LIBERI INSEGNANTI CON EFFETTI LEGALI.

SCERBO Prof. FRANCESCO, predetto, per l'*Ebraico biblico*.

FASOLA Prof. CARLO, per la *Letteratura tedesca*.

VOLPI Cav. Uff. Prof. GUGLIELMO, per la *Storia della Letteratura italiana*.

ROSTAGNO Prof. ENRICO, predetto, per la *Paleografia greca e latina*.

MELLI Prof. GIUSEPPE, predetto, per la *Filosofia teoretica e morale*.



- FOÀ Prof. AUGUSTO, per la *Lingua e Letteratura tedesca*.
LUISO Prof. FRANCESCO PAOLO, per la *Letteratura italiana*.
MINOCCHI Prof. SALVATORE, per la *Lingua e Letteratura ebraica*.
POGGI Prof. GIOVANNI, per la *Storia dell'Arte medioevale e moderna*.
RAMBALDI Prof. Cav. PIER LIBERALE, per la *Storia moderna*.
BIANCHI Prof. ENRICO, per la *Lingua e Grammatica greca e latina*.
TOSI Prof. TITO, per la *Letteratura greca*.
PELLEGRINI Prof. Comm. FLAMINIO, per la *Letteratura italiana*.
GIANNITRAPANI Prof. LUIGI, per la *Geografia*.
FRACASSINI Prof. UMBERTO, per la *Storia del Cristianesimo*.
CRINÒ Prof. SEBASTIANO, per la *Geografia*.
BONAVENTURA Prof. ENZO, per la *Psicologia*.
BACCI Prof. PÈLEO, per la *Storia dell'Arte medioevale e moderna*.
PATINI Prof. ETTORE, per la *Psicologia*.
FASSÒ Prof. Cav. LUIGI, per la *Letteratura italiana*.
MINTO Prof. ANTONIO, per l'*Archeologia*.
RICCI Prof. ALDO, per la *Lingua e Letteratura inglese*.
FERRANDO Prof. GUIDO, per la *Lingua e la Letteratura inglese*.
BONACCORSI Prof. GIUSEPPE, per la *Grammatica greca e latina*.
MAGGINI Prof. FRANCESCO, per la *Letteratura italiana*.
PERNICE Prof. ANGELO, per la *Storia medioevale e moderna*.
GIANNELLI Prof. GIULIO, per le *Antichità classiche*.
SCHIAFFINI Prof. ALFREDO, per le *Lingue neolatine*.
DAMI Prof. LUIGI, per la *Storia dell'arte medioevale e moderna*.
LOSACCO Prof. MICHELE, per la *Storia della Filosofia*.

PROFESSORI EMERITI.

COMPARETTI DOMENICO, di Roma, Senatore del Regno, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Commendatore di 1^a classe dell'Ordine supremo della Rosa Bianca di Finlandia, Socio onorario della Società del Kalevala di Finlandia, Socio fondatore con diploma scolpito in bronzo della R. Accademia dei Lincei, Socio nazionale della R. Accademia delle Scienze di Napoli e di quella di Torino, Accademico corrispondente della Crusca, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo e del R. Istituto Veneto, dell'Accademia di Scienze di Bologna, Socio corrispondente della R. Accademia di Monaco (Baviera), della Imp. Accademia di Vienna, della R. Accademia di Danimarca



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

(Copenaghen), dell' Imp. Accademia di Pietroburgo, Socio straniero dell' Istituto di Francia, Dottore *honoris causa* delle Università di Cracovia, di Atene e di Oxford, Membro onorario della Società Ellenica di Londra, Membro ord. dell' Istituto Archeologico germanico (Roma), della Società Archeologica di Atene, del *Syllogos filol.* di Costantinopoli, della Società Ugro-Finnica di Helsingfors, della Società Estone di Dorpat, Professore emerito della R. Università di Pisa, ecc. ecc.

VITELLI GIROLAMO, di Santacroce del Sannio, Senatore del Regno, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell' Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d' Italia, Accademico corrispondente della R. Accademia della Crusca, Socio urbano della Società Colombaria, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario non residente della R. Accademia di Archeologia di Napoli, Socio corrispondente delle Accademie di Scienze di Berlino, Bologna, Monaco, Lucca, Padova, e di Torino, della Pontaniana di Napoli, della Società reale delle Scienze di Gottinga e della Società reale di Copenaghen, Membro ordinario dell' Imperiale Istituto Archeologico Germanico di Roma, Dottore *honoris causa* delle Università di Koenigsberg e di Giessen.

RAJNA PIO, di Sondrio, Senatore del Regno, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Grande Ufficiale dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d' Italia, Socio nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Accademico e Presidente della Crusca, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario non residente della Società Reale di Napoli, « Associé étranger », de l' « Institut de France », Socio ordinario e Vicepresidente della R. Deputazione di Storia patria per la Toscana, Socio della R. Accademia di Copenaghen, Socio corrispondente dell' Istituto Lombardo, dell' Istituto Veneto, dell' Ateneo Veneto, dell' Istituto di Francia (« Acad. des Inscr. et B. L. »), della R. Accademia di Berlino, della Società Reale di Göteborg, della Società Reale delle Scienze di Gottinga, della « British Academy », delle RR. Accademie di Lucca, di Palermo, Pontaniana, dell' Accademia degli Euteleti di San Miniato, Socio onorario della R. Accademia di Padova, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Membro onorario della Società Dantesca Americana, della « New Language Association of America » e della « Société néophilologique », della Università di Pietroburgo, Dottore *h. c.* delle Università di Giessen, di Strasburgo, di Parigi.



FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PRESIDI

dall'anno 1876-77 al 1924-25

- + CIPRIANI Prof. PIETRO, per gli anni dal 1876-77 al 1878-79.
- + PELLIZZARI Prof. GIORGIO, per gli anni dal 1879-80 al 1887-88.
- + PAOLI Prof. CESARE, per l'anno 1888-89, Preside ff.
- + PELLIZZARI Prof. PIETRO, per gli anni dal 1889-90 al 1890-91
- + FEDERICI Prof. CESARE, per l'anno 1891-92.
- CHIARUGI Prof. GIULIO, per gli anni dal 1892-93 al 1923-24.
- LUSTIG Prof. ALESSANDRO, per gli anni dal 1924-25 al

INSEGNANTI.

LUSTIG ALESSANDRO, predetto, *Professore stabile di Patologia generale umana e sperimentale*, Preside della Facoltà.

PELLIZZARI CELSO, di Firenze, Gr. Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Socio corrispondente della « Royal Society of Medicine » di Londra, della « Société Française de Dermatologie et de Syphilographie » della « Società Danese di Dermatologia e Sifilografia », della « Reale Accademia di Medicina » di Roma, della « Reale Accademia dei Georgofili » di Firenze, Direttore dell'Istituto fototerapico fiorentino, *Professore stabile di Clinica dermo-sifilopatica*.

CHIARUGI GIULIO, di Siena, predetto, *Professore stabile di Anatomia umana normale*.

TANZI EUGENIO, di Trieste, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore stabile di Clinica delle malattie nervose e mentali*.

CORONEDI GIUSTO, di Bologna, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della Società di Medicina di Bologna, Membro della Società di Chimica Biologica di Francia, della Associazione di California per lo studio delle secrezioni interne, dell'Accademia medico-fisica fiorentina, *Professore stabile di Materia medica e Farmacologia sperimentale*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BURCI ENRICO, di Firenze, Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grand'Ufficiale dell'Ordine di S. Sava di Serbia, Membro della Società Italiana di Chirurgia, di Ortopedia, di Urologia, della Società Francese di Chirurgia e della Società internazionale di Chirurgia, *Professore stabile di Clinica generale chirurgica, semeiotica e Medicina operatoria.*

COMBA CARLO, di Venezia, Socio corrispondente della Società medico-chirurgica di Bologna, Socio effettivo dell'Accademia Medico-Fisica fiorentina, Socio onorario de la Societat Argentina de Pediatria, Membro onorario del « Bureau permanent de l'Union internationale pour la protection de l'enfance du premier âge », *Professore stabile di Clinica pediatrica.*

SCHUPFER FERRUCCIO, di Padova, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore stabile di Clinica generale medica.*

FERRONI ERSILIO, di Motta (Catania), *Professore stabile di Clinica ostetrica e ginecologica.*

GATTI GEROLAMO, di Gonzaga, Senatore del Regno, Commendatore e Grande Ufficiale dell'Ordine di S. Marino, *Professore stabile di Patologia speciale chirurgica dimostrativa e Incaricato di Clinica Pediatrica chirurgica.*

GARDENGHI GIUSEPPE, di Lugo (Ravenna), Cavaliere della Corona d'Italia, decorato della Croce al merito di guerra, della Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca con 3 fascette per le campagne 1915-1916-1917, della Medaglia dei benemeriti della Unità Italiana, della Medaglia interalleata della Vittoria, Socio effettivo dell'Accademia Medico-Fisica di Firenze e della Società Medica di Parma, Socio e Consigliere dell'Associazione italiana per l'Igiene, *Professore stabile d'Igiene e Polizia medica.*

DE LIETO VOLLARO AGOSTINO, di Reggio Calabria, *Professore stabile di Clinica oculistica.*

LEONCINI FRANCESCO, di Monte Argentario, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, decorato della Croce al merito di guerra, della Medaglia di benemerita per i volontari di guerra, della Medaglia commemorativa della guerra Italo-Austriaca con 3 fascette per le campagne 1916-1917-1918, della Medaglia dei Benemeriti dell'Unità Italiana, della Medaglia interalleata della Vittoria, Socio dell'Accademia Medico-Fisica di Firenze, della Società



filoiatrice fiorentina, della Società italiana di Antropologia ed Etnologia e dell'Associazione italiana di Medicina legale, *Professore stabile di Medicina legale.*

ROSSI GILBERTO, di Città di Castello, decorato della Medaglia di bronzo al valor militare e della Croce al merito di guerra, *Professore non stabile di Fisiologia.*

FRUGONI CESARE, di Brescia, decorato di medaglia d'argento al valor militare, *Professore non stabile di Patologia speciale medica dimostrativa.*

SICILIANO LUIGI, di Palermo, *Incaricato di Radiologia ed Elettroterapia.*

VERNONI GUIDO, *Incaricato di Batteriologia.*

CASTALDI LUIGI, di Pistoia, decorato di Croce al merito di guerra, Socio effettivo dell'Accademia medico-fisica di Firenze, dell'Accademia medico-chirurgica di Perugia, della Società italiana per il Progresso delle Scienze, della Società italiana di Storia delle Scienze mediche e naturali, della Association des anatomistes (de Paris), *Incaricato di Anatomia topografica.*

CAVALLARO GIUSEPPE, di Portici (Napoli), Grand' Ufficiale della Corona d'Italia, Membro dell'Accademia di medicina di Budapest, dell'Accademia medico-fisica fiorentina, della Società italiana per il Progresso delle scienze, della Federazione stomatologica italiana, della Federazione internazionale di stomatologia. *Incaricato di Odontoiatria e protesi dentaria.*

SPADOLINI IGINO, *Incaricato di Chimica biologica.*

LIBERI INSEGNANTI CON EFFETTI LEGALI.

LUMBROSO Cav. Uff. Prof. GIACOMO, per la *Neuropatologia e Terapia.*

TOTI Prof. ADDEO, per la *Laringo-rino-otoiatria.*

BAQUIS Prof. ELIA, per l'*Oftalmoiatria.*

BADUEL Comm. Prof. CESARE, per la *Patologia speciale medica e per la Clinica generale medica.*

SALAGHI Prof. MARIANO, per l'*Ortopedia.*

DADDI Prof. GIULIANO, per la *Neuropatologia e per la Patologia speciale medica.*



BARDELLI Prof. LORENZO, per la *Clinica oculistica*.

PIERACCINI Prof. GAETANO, per la *Patologia speciale medica* e per la *Patologia delle malattie del lavoro*.

PERASSI Cav. Prof. ANTONIO, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

STORI Comm. Prof. TEODORO, per la *Medicina operatoria*.

FILIPPI Prof. EDOARDO, per la *Tossicologia sperimentale* e per la *Farmacologia e Materia medica*.

BIANCHINI Prof. SEVERO, per la *Patologia speciale medica*.

LENZI Prof. LUIGI, per la *Patologia speciale chirurgica*.

MARCHETTI Prof. OSCAR, per la *Patologia speciale chirurgica*.

RIGHETTI Prof. ROMOLO, per la *Neuropatologia*.

PICCHI Prof. LUIGI, per l'*Anatomia patologica*.

CACCIA Prof. GIUSEPPE, per la *Clinica pediatrica*.

BERTOZZI Prof. ASTENORE, per la *Clinica oculistica*.

PIERALLINI Prof. GALILEO, per la *Patologia sp. medica*.

MORI Prof. ANTONIO, per la *Medicina operatoria*.

CATOLA Prof. GIUNIO, per la *Neuropatologia*.

BASSO Prof. GIUSEPPE LUIGI, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

CORSINI Cav. Prof. CORSINO ANDREA, per l'*Igiene e Polizia medica*.

MARCHETTI Prof. GUIDO, per la *Patologia speciale medica*.

SICILLIANO Prof. LUIGI, per la *Patologia speciale, Clinica generale medica* e per la *Elettrotterapia e Radiologia*.

STEFANELLI Prof. PAOLO, per la *Patologia speciale medica*.

RIGHETTI Prof. CARLO, per la *Patologia speciale chirurgica*.

GIACOMELLI Prof. GIUSEPPE, per la *Medicina operatoria*.

MOTOLESE Prof. FRANCESCO, per l'*Oftalmoiatria e Clinica oculistica*.

BASTIANELLI Prof. PIETRO, per la *Medicina operatoria*.

NENCIONI Prof. MARIO, per la *Clinica dermosifilopatica*.

ROSSI Prof. AURELIO, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

FIORAVANTI Prof. LUCA, per la *Patologia speciale chirurgica*.

CLEMENTI Prof. PASQUALE, per la *Patologia generale*.

FRANCHETTI Prof. AUGUSTO, per la *Patologia generale*.



CONFORTI Prof. GIUSEPPE, per la *Patologia speciale chirurgica*.
PELLEGRINI Prof. AUGUSTO, per la *Medicina operatoria* e per la *Clinica chirurgica*.

CAVALLARO Prof. GIUSEPPE, predetto, per l'*Odontojatria*.

MAZZONE Prof. FEDERIGO, per l'*Anatomia chirurgica e Corso d'operazioni*.

LOTTI Prof. CARLO, per la *Patologia speciale medica*.

COCCI Prof. GIOVANNI, per la *Patologia speciale chirurgica*.

TRINCI Prof. UGO, per la *Patologia speciale chirurgica*.

X PALAGI Prof. PIERO, per l'*Ortopedia*.

PASETTI Prof. GIUSEPPE, per la *Clinica oculistica*.

CRESCENZI Prof. GIULIO, per la *Patologia speciale chirurgica* e per la *Clinica chirurgica*.

AZZURRINI Prof. FERDINANDO, per l'*Anatomia patologica*.

PANÀ Prof. MICHELANGELO, per la *Patologia speciale chirurgica*.

MAESTRO Prof. LEONE, per la *Clinica pediatrica*.

BRUNO Prof. AGOSTINO, per la *Patologia speciale medica*.

CHIAPPELLA Prof. RICCARDO, per l'*Igiene e Polizia sanitaria*.

CASAGLI Prof. FRANCESCO, per la *Patologia speciale chirurgica*.

COMOLLI Prof. ANTONIO, per l'*Anatomia umana normale* e per la *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.

TORRINI Prof. UMBERTO, per l'*Otorinolaringojatria*.

PAPARCONI Prof. ERNESTO, per l'*Oftalmojatria e Clinica oculistica*.

ZALLA Prof. MARIO, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per le *Malattie mentali e nervose*.

CAPEZZUOLI Prof. CESARE, per la *Patologia speciale medica*.

GUERRA-COPPIOLI Cav. Prof. LUIGI, per la *Patologia speciale medica*.

ABETTI Prof. MARIO, per la *Patologia speciale chirurgica*.

TADDEI Prof. CELSO, per la *Patologia speciale chirurgica*.

GIANNETTASIO Prof. NICOLA, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria* e per la *Traumatologia*.

TORRIGIANI Prof. CAMMILLO ARTURO, per l'*Otorinolaringojatria*

MONTANELLI Prof. GIOVANNI, decorato di Medaglia di bronzo al valor militare, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.



- LIGABUE Prof. PIETRO, per la *Patologia speciale chirurgica*.
FRANCHETTI Prof. UMBERTO, per la *Clinica pediatrica*.
GIGLIOLI Prof. GUIDO JULE, per la *Patologia del lavoro*.
D'AGATA Prof. GIUSEPPE, per la *Patologia sp. chirurgica*.
COMESSATTI Prof. GIUSEPPE, per la *Patologia sp. medica*.
SIGNORELLI Prof. ERNESTO, per la *Patologia sp. medica*.
GARIN Prof. GIOVANNI, per la *Patologia sp. medica* e per la *Clinica medica*.
PISANI Prof. SANTINO, per la *Patologia sp. medica* e per la *Clinica medica*.
MARTIRI Prof. ADOLFO, per la *Patologia sp. medica*.
PASTINE Prof. CRISTOFORO, per la *Neuropatologia*.
REBIZZI Prof. RENATO, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.
VALERIO Prof. GIUSEPPE, per la *Traumatologia*.
KRAUS Prof. AMEDEO, per la *Patologia speciale chirurgica*.
BUSCAINO Prof. VITO MARIA, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.
TARDUCCI Prof. ARMANDO, per la *Clinica oculistica*.
PERUZZI Prof. MARIO, per l'*Anatomia patologica*.
PROSPERI Prof. GINO, per la *Medicina legale degli infortuni del lavoro*.
BALLI Prof. RUGGERO, per la *Elettroterapia e radiologia*.
SALMON Prof. ALBERTO, per la *Neuropatologia*.
VARISCO Prof. AZZO, per la *Patologia speciale medica dimostrativa* e per la *Clinica medica*.
ZIRONI Prof. AMILCARE, per la *Patologia generale*.
DOTTI Prof. GIANNANTONIO, per la *Clinica pediatrica*.
FULLE Prof. GIOV. BATTISTA, per la *Patologia generale*.
NICOLICH Prof. GIORGIO, per la *Clinica delle malattie urinarie*.
URBINO Prof. GIULIO, per la *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.
LUISADA Prof. EZIO, per la *Terapia fisica*.
PERBYRA Prof. GIORGIO, per la *Clinica oculistica*.
CASOLINO Prof. LEONARDO, per la *Clinica oculistica*.
MENGHETTI Prof. SILVANO, per la *Patologia speciale chirurgica*.



SPADOLINI Prof. IGINO, per la *Fisiologia*.

GUCCIONE Prof. ANTONIO, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

ALTABELLI Prof. ALBERTO, per l'*Igiene*.

CIAMPOLINI Prof. ARNOLFO, per la *Medicina legale sugli infortuni*.

TOMMASI Prof. LODOVICO, per la *Clinica dermosifilopatica*.

GUIDI Prof. GUIDO, per la *Clinica pediatrica*.

CAZZANIGA Prof. ANTONIO, per la *Medicina legale*.

RASPINI Prof. MARIO, per la *Clinica ostetrica e ginecologica*.

MATTEUCCI Prof. EUGENIO, per la *Otorinolaringoiatria*.

ANDREI Prof. GIOVANNI, per la *Patologia sp. chirurgica*.

AYMERICH Prof. GIACOMO, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

BERTI Prof. GIUSEPPE, per la *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.

PALUMBO Prof. VINCENZO, per la *Clinica dermosifilopatica*.

MIBELLI Prof. AGOSTINO, decorato della Medaglia di bronzo al valor militare, per la *Clinica dermosifilopatica*.

BECCHERLE Prof. GUIDO, per la *Patologia sp. chirurgica*.

TOMISELLI Prof. ADOLFO, per la *Patologia sp. chirurgica*.

INSABATO Prof. LUIGI, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

CASTALDI Prof. LUIGI, per l'*Anatomia umana normale*.

CANTONI Prof. VITTORIO, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

PETRAGNANI Prof. GIOVANNI, per la *Batteriologia*.

CHIODI Prof. VALFREDO, per l'*Igiene*.

FRONTALI Prof. GINO, per la *Clinica pediatrica*.

COPPOLA Prof. ALFREDO, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

BACIALLI Prof. LUIGI, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

ALESSANDRI Prof. CARLO, per la *Patologia speciale medica*.

CARBONI Prof. GIUSEPPE, per la *Oftalmojatria e Clinica oculistica*.

FRACASSI Prof. GUIDO, per la *Oftalmojatria e Clinica oculistica*.

AIAZZI-MANCINI Prof. MARIO, per la *Materia medica e farmacologia*.



- PAMPANINI Prof. CARLO, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.
NATALI GIULIO, per la *Patologia speciale medica dimostrativa*.
VISSICH FRANCESCO, per la *Oftalmojatria e Clinica oculistica*.
SCAGLIONE SALVADORE, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.
VANNUCCI DINO, per l'*Anatomia e istologia patologica*.

PROFESSORI EMERITI.

ROSTER GIORGIO, di Firenze, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Consigliere Provinciale di Sanità, Membro del Collegio Medico di Firenze, della Commissione Provinciale pellagologica, della Giunta speciale di Sanità di Firenze, della Commissione Sanitaria del Comune di Firenze, Vicepresidente della Società Toscana di Igiene, Socio onorario del Sanitary Institute of Great Britain di Londra, della Società di Igiene di Buenos-Ayres, della Società Chimica Farmaceutica di Firenze, del Comizio Agrario di Firenze, Socio Emerito della Società Medico-Fisica fiorentina, Socio fondatore e benemerito della *Pro-Cultura*, Socio onorario della R. Accademia dei Georgofili, della R. Società Italiana di Igiene, della Chemische Gesellschaft di Berlino, della Société Nationale d'Acclimation de France, dell'Associazione Meteorologica Italiana, della Società Geografica Italiana, dell'Associazione Medica fiorentina, della Società Entomologica Italiana, della Società Toscana d'Orticoltura, della Società filocritica, della Società Dante Alighieri, Socio corrispondente della Photographische Gesellschaft di Amburgo, della Società Medico-Chirurgica di Perugia, dell'Associazione degli Amatori di fotografia di Roma, decorato della Medaglia d'oro di merito della salute pubblica, già *Professore ordinario d'Igiene*.



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE,
FISICHE E NATURALI

(Via Gino Capponi, n. 3)

PRESIDI DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE E NATURALI
dall'anno 1876-77 al 1924-25

- † TARGIONI-TOZZETTI Prof. ADOLFO, per gli anni dal 1876-77
al 1877-78, preside ff.
d.º per l'anno 1878-79, preside.
- † VEGNI Prof. ANGELO, per gli anni dal 1879-80 al 1881-82, pre-
sido ff.
d.º per l'anno 1882-83, preside.
- † TARGIONI-TOZZETTI Prof. ADOLFO, per l'anno 1883-84, pre-
sido ff.
d.º per l'anno 1884-85, preside.
- † MANTEGAZZÀ Prof. PAOLO, per gli anni dal 1885-86 al 1888-89.
- † TARGIONI-TOZZETTI Prof. ADOLFO, per gli anni dal 1889-90
al 1893-94.
- † RÒITI Prof. ANTONIO, per gli anni dal 1894-95 al 1907-908.
FANO Prof. GIULIO, per gli anni dal 1908-909 al 1915-16.
- † BACCARINI Prof. PASQUALE, per l'anno 1916-17.
- † DE STEFANI Prof. CARLO, per l'anno 1917-18, presido ff.
d.º per gli anni dal 1918-19 al 1920-21, presido.
- PELLIZZARI Prof. GUIDO, per gli anni dal 1921-22 al

INSEGNANTI.

PELLIZZARI GUIDO, di Firenze, predetto, *Professore stabile di Chimica farmaceutica*, Preside della Facoltà.

ANGELI ANGELO, predetto, *Professore stabile di Chimica organica*.

GARBASSO ANTONIO, predetto, *Professore stabile di Fisica sperimentale*. Incaricato di *Fisica superiore*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CIANI EDGARDO, di Rocca S. Casciano, Socio dell'Accademia Ligustica (Bologna), del Circolo matematico di Palermo, dell'Unione Matematica (Bologna) e della Mathesis, Cavaliere della Corona d'Italia, *Professore stabile di Geometria analitica e proiettiva*. Incaricato di *Geometria superiore*.

DAINELLI GIOTTO, di Firenze, Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, della R. Accademia di Scienze fisiche e naturali di Napoli, del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, decorato della Medaglia d'argento della R. Società Geografica Italiana, Corrispondente della Società Belga di Geologia, della Società di Geografia di Belgrado, della Società di Geografia di Varsavia, ecc., *Professore stabile di Geologia e Geografia fisica*.

ROLLA LUIGI, di Genova, *Professore stabile di Chimica inorganica*. Incaricato di *Chimica fisica*.

SENNÀ ANGELO, di Milano, *Professore stabile di Zoologia*.

CARANO ENRICO, di Gioia del Colle (Bari), *Professore non stabile di Botanica*.

MOCHI ALDOBRANDINO, di Casellina e Torri (Firenze), Presidente della Società Italiana d'Antropologia e Etnologia, Agrégé étranger de la Société d'Anthropologie de Paris, Membro corrispondente della Anthropologischer Gesellschaft in Wien, della Société d'Anthropologie de Lyon, della Société des Americanistes de Paris, dell'Istituto geografico di Rio Janeiro, della Sociedad Científica de Messico, Fondatore del Comitato per le ricerche di Paleontologia Umana in Italia, Consigliere del Gruppo per la tutela del patrimonio scientifico nazionale, Membro della Commissione di Scienze della Società Leonardo da Vinci, Socio urbano della Società Colombaria di Lettere Scienze e Arti, Socio effettivo della Società di Studi Geografici di Firenze, dell'Accademia Medico-Fisica Fiorentina, Direttore dell'« Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia », Membro del Comitato Direttivo dell'« Enciclopedia Italiana » dell'Istituto Giovanni Treccani di Roma, *Professore non stabile di Antropologia, Etnologia e Paleopolizia*.

ABETTI GIORGIO, di Padova, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, decorato della Medaglia d'argento della Reale Società Geografica italiana, decorato dell'Ordine « Bene Merenti » di Rumenia, Membro dell'Unione Astronomica Internazionale, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Socio effettivo della



Società Astronomica
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

italiana, *Professore non stabile di Astrofisica e direttore dell' Osservatorio astrofisico di Arcetri.*

ALOISI PIERO, di Livorno, *Professore non stabile di Mineralogia.*

TRICOMI FRANCESCO, decorato di due Croci al valor militare, di Medaglia commemorativa della guerra 1915-18, di Medaglia commemorativa dell'Unità d'Italia, di Medaglia commemorativa della vittoria del 1918, Socio del Circolo matematico di Palermo, Socio dell'Unione matematica italiana (Bologna), Socio della « Mathesis » (Roma), *Professore non stabile di analisi algebrica e infinitesimale.* Incaricato di *Analisi superiore.*

DEL CAMPANA Dott. DOMENICO, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili e della Società Colombaria di Firenze. Incaricato del *Corso di Paleontologia.*

GRANATA Dott. LEOPOLDO, decorato della Medaglia d'argento al valor militare e della Croce di guerra. Incaricato di *Istologia e Fisiologia generale.*

FERMI Dott. ENRICO, di Roma, Incaricato di *Meccanica razionale e di Fisica matematica.*

BRIZZI RAFFAELLO, di Montecatini, Ufficiale della Corona d'Italia, Accademico residente della R. Accademia Fiorentina delle arti del disegno, Accademico di merito dell'Accademia di Belle Arti di Perugia. Incaricato di *Disegno d'ornato e d'architettura.*

LIBERI INSEGNANTI CON EFFETTI LEGALI.

MARANGONI Cav. Prof. CARLO, per la *Meteorologia.*

LOPERFIDO Prof. Ing. ANTONIO, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, decorato della Medaglia commemorativa delle campagne d'Africa, di Libia e della Croce al merito di guerra, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili, Geodeta capo del R. Istituto geografico militare, Membro della R. Commissione geodetica, per la *Geodesia Teoretica.*

SALVADORI Prof. ROBERTO, per la *Chimica generale.*

DEL GUERCIO Cav. Prof. GIACOMO, per l'*Entomologia agraria.*

DEL CAMPANA Prof. DOMENICO, predetto, per la *Paleontologia.*

BARGAGLI-PETRUCCI Prof. GINO, per la *Botanica.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BORSIERI Prof.^a CLEMENTINA, per la *Zoologia*.

BALDUCCI Cav. Uff. Prof. ENRICO, per la *Zoologia e Anatomia comparata dei Vertebrati*.

ALFANI Comm. Prof. GUIDO, per la *Sismologia*.

COLOZZA Prof. ANTONIO, per la *Botanica*.

PUCCIONI Prof. NELLO, per l'*Antropologia*.

CESANA Prof. GINO, per la *Fisiologia*.

PAMPALONI Cav. Prof. LUIGI, per la *Botanica*.

GRANATA Prof. LEOPOLDO, predetto, per l'*Anatomia e Fisiologia comparate*.

BALDASSERONI Prof. VINCENZO, decorato della Medaglia d'argento al valor militare e della Croce di guerra, per la *Zoologia*.

GRILL Prof. EMANUELE, decorato della Medaglia di bronzo al valor militare, per la *Mineralogia*.

GRECO Prof. BENEDETTO, per la *Geologia*.

VACCARI Prof. LINO, per la *Botanica*.

PAMPANINI Cav. Prof. RENATO, per la *Botanica*.

CHIOVENDA Prof. EMILIO, decorato di Medaglia d'argento al valor civile, per la *Botanica*.

CHINI Comm. Prof. MINEO, per il *Calcolo infinitesimale*.

ALESSANDRI Prof. LUIGI, per la *Chimica generale*.

BRUNETTI Prof. RITA, per la *Fisica sperimentale*.

COMUCCI Prof. PROBO, per la *Mineralogia*.

PIERAGNOLI Prof. LINA, per la *Paleontologia*.

PASSERINI Prof. MARIO, per la *Chimica farmaceutica e tonico-logica*.

BIGIAVI Prof. DESIO MOISE, per la *Chimica generale*.

CALABRESI Prof. ENRICHETTA, per la *Zoologia*.

FERMI Prof. ENRICO, per la *Fisica matematica*.

PROFESSORI EMERITI.

FANO GIULIO, di Mantova, Cavaliere dell'Ordine del merito civile di Savoia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale della Legion d'onore, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, uno dei XL della Società Italiana delle Scienze.



della *Société de Biologie* di Parigi e di quella di Bruxelles, Membro onorario della *Société Royale des Sciences médicales et naturelles de Bruxelles*, dell'Accademia delle Scienze di Bologna, dell'Accademia Virgiliana e di varie Accademie mediche italiane e straniere, Socio onorario della R. Accademia medica di Genova, Dottore *h. c.* dell'Università di S.^t Andrews, Membro corrispondente della « *British Association for the Advancement of Science* », decorato della Medaglia d'oro Galileiana, Senatore del Regno, *Professore ordinario e Preside della Facoltà di Scienze della R. Università di Roma.*

ABETTI ANTONIO, di S. Pietro (Gorizia), Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Socio effettivo della Società Astronomica Italiana, Membro dell'Associazione geodetica italiana, Membro de la Sociedad Astronomica de Espana y America, Socio straniero della R. Società Astronomica di Londra, già *Professore ordinario di Astronomia e direttore dell'Osservatorio di Arcetri.*

PROFESSORI ONORARI.

ROSA DANIELE, di Susa, Aggregato alla Facoltà di Scienze della R. Università di Torino, Membro straniero della I. Società degli amici delle Scienze dell'Università di Mosca, Membro della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, *Professore ordinario della R. Università di Modena.*

SCUOLA DI FARMACIA

DIRETTORI

dall'anno 1876-77 al 1924-25

- + CIPRIANI Prof. PIETRO, per gli anni dal 1876-77 al 1878-79.
- + PELLIZZARI Prof. GIORGIO, per gli anni dal 1879-80 al 1887-88.
- + PAOLI Prof. CESARE, per l'anno 1888-89. Direttore ff.
- + SCHIFF Prof. UGO, per gli anni dal 1889-90 al 1912-13.
- + ANGELI Prof. ANGELO, per gli anni dal 1913-14 al 1924-25.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

INSEGNANTI

- ANGELI ANGELO, predetto, *Direttore*.
PELLIZZARI GUIDO, predetto, per la *Chimica farmaceutica*.
GARDENGHI GIUSEPPE, predetto, per l'*Igiene*.
SENNA ANGELO, predetto, per la *Zoologia*.
CARANO ENRICO, predetto, per la *Botanica*.
ALOISI PIERO, predetto, per la *Mineralogia*,
PIERONI ANTONIO, predetto (*Incaricato*), per la *Chimica*.
BRUNETTI RITA, predetta (*Incaricata*), per la *Fisica*.
ALESSANDRI LUIGI, predetto (*Incaricato*), per la *Chimica
bromatologica*.
AIAZZI-MANCINI MARIO, predetto (*Incaricato*), per la *Ma-
teria medica e Tossicologia*.

LIBERI DOCENTI.

- MARCHETTI Prof. GUERRIERO, per la *Chimica bromatologica*.

ISTITUTI SCIENTIFICI

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

GABINETTO DI PSICOLOGIA SPERIMENTALE

(Via Gino Capponi, n. 3)

- BONAVENTURA Prof. ENZO, *Incaricato della direzione*.
BIRICOLTI SIRO, *Custode*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ISTITUTO ANATOMICO

(Via degli Alfani, n. 33)

CHIARUGI GIULIO, predetto, *Direttore.*
CASTALDI Dott. LUIGI, *Aiuto.*
VOLTERRA Dott. MARIO, *Assistente incaricato.*
BARONI Dott. BENIGNO, *id.*
CHERUBINI COSIMO, *Tecnico.*
BANI AMELIA, *Custode.*
FABBRINI DANTE, *id.*

ISTITUTO DI FISIOLOGIA

ROSSI GILBERTO, predetto, *Direttore.*
SPADOLINI Dott. IGINO, *Aiuto.*
DI GIORGIO Dott. ANNA MARIA, *Assistente.*
SIMONELLI Dott. GINO, *Assistente incaricato.*
BENCINI BRUNO, *Assistente volontario.*
FERRI Dott. GUIDO, *Cap. medico, Assistente volontario.*
BENFENATI MARINO, *Capo tecnico.*
VANGELISTI ATTILIO, *Tecnico.*
TAVANTI ALFREDO, *Custode.*

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

(Via degli Alfani, n. 33)

LUSTIG ALESSANDRO, predetto, *Direttore.*
VERNONI GUIDO, predetto, *Aiuto.*
LUSENA Dott. MARCELLO, *Assistente.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ROVIDA Dott. GIULIO, *Assistente volontario.*
FAVILLI Dott. GIOVANNI, *id.*
STICOTTI Dott. STELIO, *id.*
TARCHIANI VIRGILIO, *Tecnico.*
GUALTIEROTTI BRUNO, *Custode.*

ISTITUTO ANATOMO-PATOLOGICO

(Via degli Alfani, n. 33)

N. N., *Direttore.*
PICCHI Dott. LUIGI, *predetto, Aiuto incaricato della direzione*
FRANCESCHINI Dott. PIERO, *Assistente incaricato.*
MANGANOTTI Dott. GILBERTO, *Assistente.*
STEFANI Dott. ANTONIO, *id.*
MONTAGNANI MARIO, *Assistente volontario.*
BIANCALANI ALFREDO, *Tecnico.*
MARTINELLI BENEDETTO, *Custode.*
NICCOLI FERDINANDO, *Custode delle Sale anatomiche.*
MARTINI ALBERTO, *id. id.*

ISTITUTI DI FARMACOLOGIA SPERIMENTALE
E MATERIA MEDICA

(Via degli Alfani, n. 33)

CORONEDI GIUSTO, *predetto, Direttore.*
ALAZZI-MANCINI Dott. MARIO, *Aiuto.*
NICCOLINI Dott. PIETRO, *Assistente.*
BATTISTONI Dott. LINA, *Assistente volontaria.*
MASIERI GIULIO, *Tecnico.*

ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA

(Via degli Alfani, n. 33)

FRUGONI CESARE, *predetto, Direttore.*
SIGNORELLI Dott. ERNESTO, *Aiuto.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCIMONE Dott. VITTORIO, *Assistente.*
CIAMBELLOTTI Dott. EDOARDO, *Assistente volontario.*
ANCONA Dott. GIACOMO, *id.*
LUISADA Dott. ALDO, *id.*
MELLI Dott. GUIDO, *id.*
PESTELLINI DEMETRIO, *Custode.*

ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA

(Via degli Alfani, n. 33)

GATTI GEROLAMO, predetto, *Direttore.*
ROELLO Dott. GIOVANNI, *Aiuto.*
BUONSANTI Dott. PAOLO, *Assistente incaricato.*
LAZZERONI Dott. ANTONIO, *Assistente volontario..*
MONACI Dott. MICHELE, *id.*
SUPPANZIGH Dott. RUGGERO, *id.*
CHIOSTRI Dott. BRUNO, *id.*
MASCII DIDACO, *Custode provvisorio.*

CLINICA MEDICA

(Via degli Alfani, n. 33)

SCHUPFER FERRUCCIO, predetto, *Direttore.*
ALESSANDRI Dott. CARLO, *Aiuto.*
NATALI Dott. GIULIO, *Assistente.*
D'ARBELA Dott. FELICE, *id.*
TINTI Dott. MARIO, *Assistente incaricato.*
MARCHETTI Dott. GUIDO, predetto, *Aiuto onorario.*
GARIN Dott. GIOVANNI, *id. id.*
MARTIRI Dott. ADOLFO, *Assistente onorario.*
CHIMENTI Dott. BRENNO, *id. volontario.*
SERVADIO Dott. ELIO, *id. id.*
LONERO Dott. GIUSEPPE, *id. id.*
BENEDETTI MARIO, *Tecnico.*
SCARAMELLI CESARE, *Custode.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CLINICA CHIRURGICA E MEDICINA OPERATORIA

(Via degli Alfani, n. 33)

BURCI ENRICO, predetto, *Direttore*.

COMOLLI Dott. ANTONIO, *Aiuto, incaricato interno per la Medicina operatoria.*

BERTI Dott. GIUSEPPE, *Assistente.*

CAMPATELLI Dott. ALDO, *Assistente (Incaricato).*

BARTOLI Dott. OTTORINO, *id.*

N. N., *id.*

SARDONE Dott. ANTONIO, *Assistente volontario.*

PALAGI Dott. PIERO, *incaricato interno per l'Ortopedia.*

TORRINI Dott. UMBERTO, predetto, *incaricato interno per la Otorinolaringoiatria.*

PANÀ Dott. MICHELANGELO, *incaricato interno di Semeiotica urinaria.*

TADDEI Dott. TADDEO, *Tecnico (Incaricato).*

PELONI AMEDEO, *Custode.*

CLINICA OSTETRICO-GINECOLOGICA

(Via degli Alfani, n. 62)

FERRONI ERSILIO, predetto, *Direttore.*

N. N., *Aiuto.*

BACIALLI Dott. LUIGI, *Assistente.*

SCAGLIONE Dott. SALVATORE, *id.*

FELETTI Dott. CARLO, *id.*

ALEMANNI RENATO, *Assistente volontario.*

PAROLI G. B., *id.*

PAMPANINI Dott. CARLO, *id.*

FORMICHINI Dott. FAUSTO, *id.*

PUCCIONI Dott. LUIGI, *id.*

MAGNANI Dott. LEONE, *id.*

COLIZZI Dott. ERNESTO, *id.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CENNI ROSA, *Levatrice*.
BALDOVINOTTI CATERINA, *Levatrice assistente*.
PARIGI ELENA, *id.*
ROSPONI GINO, *Custode*.

CLINICA PEDIATRICA
(Spedale Meyer)

COMBA CARLO, *predetto, Direttore*.
N. N., *Aiuto*.
TRAMBUSTI Dott. BRUNO, *Assistente*.
N. N., *id.*
GRAZZINI Dott. PIETRO, *Assistente volontario*
COCCHI Dott. CESARE, *id.*
MOGGI Dott. DINO, *id.*
MONTANELLI Dott. TOMMASO, *id.*
VENUTI Dott. ANTONIO, *id.*
FANTONI FERDINANDO, *Custode*.

SEZIONE CHIRURGICA
DELLA CLINICA PEDIATRICA

GATTI Prof. GEROLAMO, *predetto, Direttore*.
BACCARINI Dott. LUIGI, *Assistente*.

CLINICA OCULISTICA
(Spedale di Bonifazio)

DE LIETO VOLLARO AGOSTINO, *predetto, Direttore*.
N. N., *Aiuto*.
MENESTRINA Dott. GUIDO, *Assistente incaricato*.
DE LOGU Dott. ANTONIO, *id.*
FRACASSI Dott. GUIDO, *Assistente ospitaliero*.
PEREYRA Dott. GIORGIO, *Assistente onorario*.
SOI ONORATO, *Custode*.



CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE E MENTALI

(Manicomio Chiarugi a S. Salvi)

- TANZI EUGENIO, predetto, *Direttore*.
ZALLA Dott. MARIO, predetto, *Aiuto*.
BUSCAINO Dott. VITO MARIA, *Assistente*.
RIZZO Dott. CRISTOFORO, *Assistente straordinario*.
FRIGERIO Dott. ARRIGO, *Assistente volontario*.
BOLSI Dott. DINO, *id.*
PFANNER Dott. ALESSANDRO, *id.*
MAZZANTI Dott. CARLO, *id.*

CLINICA DERMOSIFILOPATICA

(Via della Pergola, n. 30)

- PELLIZZARI CELSO, predetto, *Direttore*.
N. N., *Aiuto*.
MIBELLI Dott. AGOSTINO, *Assistente (incaricato delle funzioni di Aiuto)*.
BARACCHI Dott. GINO, *id.*
VENTURI Dott. TOMMASO, *Assistente incaricato*.
NENCIONI Dott. MARIO, predetto, *Aiuto onorario*.
RAMORINO Dott. CAMILLO, *Assistente volontario*.
SCOPESE Dott. MARIO, *Allievo interno*.
CERCHIAI Dott. UMBERTO, *id.*
SIMONINI Dott. VASCO, *id.*
BORRANI LORENZO, *Tecnico*.
CHIATTI BASILIO, *Custode*.



ISTITUTO FOTOTERAPICO

(Via della Pergola, n. 30^a)

PELLIZZARI CELSO, predetto, *Direttore*.

MAZZONI Dott. LUIGI, *Aiuto*.

PRUNAI Dott. GIOV. BATTÀ, *Assistente*.

PALUMBO Dott. VINCENZO, *id.*

VALENTI Dott. ALESSANDRO, *Assistente volontario*.

ISTITUTO DI RADIOLOGIA ED ELETTROTHERAPIA

(Annesso alla Clinica Medica)

SICILIANO Prof. LUIGI, *Direttore (Incaricato)*.

BECCHINI Dott. GASTONE, *Assistente volontario*.

STEFANI Dott. GIUSEPPE, *id. id.*

ISTITUTO DI IGIENE

(Via degli Alfani, n. 33)

GARDENGHI GIUSEPPE, predetto, *Direttore*.

PETRAGNANI Dott. GIOVANNI, *Aiuto*.

MARIANI Dott. LINA, *Assistente*.

ALESII Dott. GUSTAVO, *Assistente volontario*.

INNOCENTI DONATELLO, *Tecnico*.

RAVICIOLI ANGIOLA, *Custode*.

ISTITUTO DI MEDICINA LEGALE

(Via degli Alfani, n. 33).

LEONCINI FRANCESCO, predetto, *Direttore*.

ANTONINI Dott. AUGUSTO, *Aiuto*.

BIANCALANI Dott. ALDO, *Assistente*.

SGATTI IGINO, *Tecnico*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

OSSERVATORIO ASTROFISICO

(In Arcetri, Via Pian dei Giullari, n. 53).

ABETTI GIORGIO, predetto, *Direttore*.

N. N., *Astronomo*.

CIPRIANI PAOLO, *Tecnico (provvisorio)*.

BULLI ANDREA, *Custode*.

MUSEO DEGLI ANTICHI STRUMENTI DI FISICA
E DI ASTRONOMIA

(Via Romana, n. 19).

GARBASSO ANTONIO, predetto, *Direttore*.

OSSERVATORIO GEOFISICO

(Via Romana, n. 19).

GARBASSO ANTONIO, predetto, *Direttore*.

CIPRIANI GIULIO, *Tecnico*.

FANFANI PIETRO, *Custode*.

ISTITUTO DI FISICA

(Via Gino Capponi, n. 3)

GARBASSO ANTONIO, predetto, *Direttore*.

BRUNETTI Dott. RITA, *Aiuto*.

RONCHI Dott. VASCO, decorato con Medaglia di bronzo al
valor militare, *Assistente*.

RASETTI Dott. FRANCO, *Assistente*, per la *Fisica terrestre*.

PARRICCHI DOMENICO, *Capo tecnico*.

PALLANTI ADOLFO, *Tecnico*.

DI NATALE FILIPPO, *Custode*.

N. N., *Custode*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ISTITUTO DI CHIMICA ORGANICA
(Via Gino Capponi, n. 3).

ANGELI ANGELO, predetto, *Direttore*.
PIERONI Dott. ANTONIO, *Aiuto*.
BIGIAVI Dott. MOISE, *Assistente*.
MARRI MARIO, *Assistente volontario*.
VENTURI ANGELO, *Tecnico*.
N. N., *Custode*.

ISTITUTO DI CHIMICA INORGANICA.

ROLLA LUIGI, predetto, *Direttore*.
CANNERI Dott. GIOVANNI, *Aiuto*.
DI CAPUA Dott. CLARA, *Assistente*.
MAZZA Dott. LUIGI, *Assistente*.
FERNANDEZ Dott. RENZO, *Assistente straordinario*.
FRILLI Dott. GIORDANO, *Assistente volontario*.
PICCARDI Dott. GIORGIO, *id. id.*
SALANI RENATO, *Assistente volontario*.
CONESTABILE DELLA STAFFA Dott. ENRICHETTA, *id. id.*
VENTURI ENRICO, *Tecnico*.
CIANCHI ARMANDO, *Tecnico*, per la *Chimica fisica*.

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA
(Via Laura, n. 48)

PELLIZZARI GUIDO, predetto, *Direttore*.
ALESSANDRI Dott. LUIGI, *Aiuto*.
PASSERINI Dott. MARIO, *Aiuto*.
MARTINI TORQUATO, *Tecnico*.

ISTITUTO DI MINERALOGIA
(Piazza S. Marco, n. 2)

ALOISI PIERO, predetto, *Direttore*.
GRILL Dott. EMANUELE, *Aiuto*.
COMUCCI Dott. PROBO, *Assistente*.
CORSINI FRANCESCO, *Tecnico*.
SANTUCCI ALFREDO, *id.*



ISTITUTO DI GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA

(Piazza S. Marco, n. 2)

DAINELLI GIOTTO, predetto, *Direttore.*

DEL CAMPANA Dott. DOMENICO, *Aiuto.*

N. N., *Assistente.*

NELLI Dott. BINDO, *Assistente volontario.*

PIERAGNOLI Dott. LINA, *id. id.*

N. N., *Tecnico.*

PENNI LUIGI, *Custode.*

ISTITUTO BOTANICO

(Via Lamarmora, n. 8)

CARANO Prof. ENRICO, *Direttore.*

PAMPANINI Dott. RENATO, *Aiuto.*

CHIARUGI Dott. ALBERTO, *Assistente.*

MICATOVICH Dott. GIOVANNI, *Assistente volontario*

FANFANI ALFREDO, *Capo tecnico.*

FOSSI GAETANO, *Tecnico.*

N. N., *id.*

ZAMPIERI GIUSEPPE, *Capo tecnico giardiniere.*

CONTI ANTONIO, *Tecnico giardiniere.*

MORONI ALFREDO, *Custode giardiniere.*

BASTIANINI ATTILIO, *id.*

GRASSI EUGENIO, *id.*

VETTORI ADOLFO, *id.*

BENI RAFFAELLO, *id.*

CERI FERDINANDO, *giardiniere straordinario.*

NICCOLI ANDREA, *id.*



ISTITUTO DI ANATOMIA
E FISILOGIA COMPARATE

(Via Romana, n. 19)

SENNA Prof. ANGELO, *Direttore (Incaricato)*.

SCORTECCI Dott. GIUSEPPE, predetto, *Aiuto*.

LURINI Dott. LIDIA, *Assistente*.

N. N., *Tecnico*.

BALLINI PIRRO, *Custode*.

ISTITUTO DI ZOOLOGIA

(Via Romana, n. 19)

SENNA ANGELO, predetto, *Direttore*.

GRANATA LEOPOLDO, *Aiuto*.

CALABRESI Dott. ENRICHETTA, *Assistente*.

DI CAPORIACCO Cav. Dott. LODOVICO, *Tecnico*,

BELLATI GIOVANNI, *Custode*.

ISTITUTO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOLOGIA

Via del Proconsolo (Palazzo Nonfinito)

MOCHI Dott. ALDOBRANDINO, predetto, *Direttore*.

PUCCIONI Dott. NELLO, predetto, *Assistente*.

MATTANI P. LUIGI, *Assistente volontario*.

CIPRIANI Dott. LIDIO, *id.* *id.*

CASSI UMBERTO, *Tecnico (provvisorio)*.

MAJOLI UGO, *Custode*.

MUSEO DI ZOOLOGIA E ANATOMIA COMPARATA

(Via Romana, n. 19)

Preside della Facoltà di Scienze

Direttore dell' Istituto di Zoologia

d.° » » di Anatomia comparata

d.° del Museo di strumenti antichi

Commissione
direttiva



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

BALDASSERONI Dott. VINCENZO, predetto, Zoologo aggiunto,
Incaricato della conservazione del Museo.

CIMBALLI NELLO, *Capo tecnico.*

PONS GUIDO, *id.*

ALIANI ENRICO, *Custode.*

FALTERI TITO, *id.*

PUGI ALESSANDRO, *id.*

FORTINI Dott. ROBERTO, *Assistente alla cattedra di Geometria
proiettiva e descrittiva.*

FRATI Dott. MARIA, *Assistente alla cattedra di Analisi algebrica
e infinitesimale.*

BIBLIOTECHE

COMMISSIONE DI VIGILANZA

PARETI Prof. LUIGI, *Delegato della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

SIOTTO-PINTOR Prof. MANFREDI, *Delegato della Facoltà di Giu-
risprudenza.*

CIANI Prof. EDGARDO, *Delegato della Facoltà di Scienze mate-
matiche, fisiche e naturali.*

ROSSI Prof. GILBERTO, *Delegato della Facoltà di Medicina e
Chirurgia.*

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

N. N., *Bibliotecario.*

Begliomini GIUSEPPE, *Coadiutore.*

RUSTICI ALFONSO (*Comandato*).

TANI BENIAMINO, *Custode.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

MESSERI ARMINIO, *Assistente.*

GUALTIEROTTI EMILIO, *Custode provvisorio.*

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

FRANCESCHINI EMILIA, *Coadiutrice incaricata.*

CARTONI AGOSTINO (*Comandato*).

GIUNTI LUIGI, *Custode.*

ISTITUTO ANTIRABICO "PIETRO GROCCO"

(Funziona come Sezione della Clinica medica ed ha sede nella Clinica stessa, Via degli Alfani, 33).

Fu fondato nel 1899 per iniziativa del Sen. Prof. PIETRO GROCCO, e vi si attua la cura di Pasteur contro la rabbia.

Possiede un capitale raccolto dal Prof. Grocco con elargizioni e contributi di Enti pubblici ed oblazioni di privati.

Le rendite di questo capitale ed i contributi annui servono all'esercizio dell'Istituto.

Dal 1899 al 1924 v'erbero completa cura 11120 persone, con una percentuale di mortalità di 0.21 % che discende fino a 0.074 % qualora si eliminino, secondo le regole seguite in tutti gli Istituti antirabici, gli individui venuti a morte avanti che fossero trascorsi 15 giorni dal termine della cura. Tali risultati appaiono veramente soddisfacenti, quando si tenga conto che nell'Istituto Pasteur di Parigi dalla sua fondazione fino al 1915, la mortalità ridotta fu di 0.36 %.

In detto periodo di tempo furono eseguite 2337 esperienze per constatare l'idrofobia degli animali.

Dirige l'Istituto il Direttore della Clinica medica Comm. Prof. **Ferruccio Schupfer**; vi sono addetti i signori:

TINTI Dott. MARIO,

CANALE Dott. PIERO.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ISTITUTO FOTOTERAPICO

(Funziona come Sezione della Clinica dermo-sifilopatica, ed ha sede nella Clinica stessa, in Via della Pergola, n. 30^A).

Fondato nel 1905 da un Comitato costituitosi sotto la Presidenza del Gr. Uff. Prof. CELSO PELLIZZARI, per la cura delle malattie cutanee mediante applicazioni fototerapiche e radioterapiche, è andato mano mano estendendo la sua azione in modo che è in grado di curare le più svariate affezioni suscettibili di cure fisiche e particolarmente i tumori, sia a localizzazione esterna che interna.

Per la molteplicità degli apparecchi di Fototerapia, Elettrotterapia, Roehntgenerapia, come per la dotazione di Radio può considerarsi uno dei primi Istituti del genere d'Italia e dell'Estero.

Direttore:

PELLIZZARI Gr. Uff. Prof. CELSO.

MAZZONI Dott. LUIGI, predetto, *Aiuto*.

PRUNAI Dott. GIO. BATTA, predetto, *Assistente*.

PALUMBO Dott. VINCENZO, predetto, *Assistente*.

VALENTI Dott. ALESSANDRO, *Assistente volontario*.

R. ERBARIO E MUSEO COLONIALE

annesso all'Istituto Botanico (Via Lamarmora, n. 4)

CARANO Prof. ENRICO, *Direttore (Incaricato)*.

CHIOVENDA Dott. EMILIO, *Aiuto*.

PAPPI AGOSTINO, *Tecnico*.

INNOCENTI EUGENIO, *Custode*.

LABORATORIO DI OTTICA E DI MECCANICA DI PRECISIONE

Aggregato all'Istituto di Fisica della R. Università degli Studi
Eretto in Ente morale con Decreto Luogotenenziale 1 Settembre 1918, N. 1544

Art. 2 dello Statuto approvato col Decreto suddetto:

Scopo del laboratorio è di aiutare in tutti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

della conoscenza relativa alle costruzioni ottiche e di meccanica di precisione per provvedere al progresso della industria relativa.

Il laboratorio deve:

- a) eseguire ricerche originali di carattere scientifico e tecnico;
- b) elaborare metodi di misura, formulare norme di collaudo e controllo pei materiali e gli strumenti;
- c) effettuare esso stesso collaudi, controlli e saggi di materiali;
- d) esaminare le nuove invenzioni facendo comunicazioni al riguardo agli industriali interessati;
- e) studiare i problemi che eventualmente venissero proposti dagli industriali;
- f) offrire ai giovani ingegneri e laureati in scienze fisiche, matematiche la possibilità di perfezionarsi nell'ottica e nella meccanica di precisione;
- g) offrire mezzi di studio a qualunque persona che dia garanzia di serietà e cultura sufficienti per attendere a detta disciplina;
- h) fornire alle aziende industriali dati, consigli e direttive per il più ampio sviluppo e per la più armonica coordinazione della loro attività. Per irradiare la sua opera il Laboratorio curerà la redazione di una *Rivista* dell'ottica pratica e meccanica di precisione che avrà il compito:
 - 1° di pubblicare i risultati delle ricerche eseguite in Laboratorio;
 - 2° accogliere lavori di scienziati e tecnici italiani ed esteri;
 - 3° riassumere le pubblicazioni;
 - 4° rispondere alle questioni d'interesse generale che venissero fatte dagli abbonati;
 - 5° dare notizie e informazioni sulle invenzioni e sui brevetti.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

CHIARUGI Prof. Giulio *Presidente*
BIANCHI Ing. Raffaello
CASTIGLIONI Ing. Aldo
FERRARI Ing. Enrico
GARBASSO Grand' Uff. Prof. Antonio
MARINI Cav. Uff. Rag. Oddone
MARTINEZ Cav. Ing. Giulio
MONDOLFI Ing. Alberto
PASQUALINI Comm. Ing. Luigi
SBISÀ Gino



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ITALIANA

per la diffusione e l'incoraggiamento degli studi classici

(Piazza S. Marco, 2)

Fondata nel 1897. - Vive con fondi proprj e coi contributi dei soci.
Ha pubblicato 25 volumi del Bollettino mensile «*Atene e Roma*» e 3 volumi della collezione «*Atene e Roma*».

Consiglio Direttivo:

RAMORINO FELICE, *Presidente.*

DE SANCTIS Prof. GAETANO }
SABBADINI Prof. REMIGIO } *Vice-Presidenti.*

A. BELLONI, L. F. BENEDETTO, L. FASSÒ, T. LODI, G. MELLI,

L. PARETI, G. PASQUALI, E. PISTELLI, P. STROMBOLI,

P. TOESCA, T. TOSI, G. VITELLI, *Consiglieri.*

LODI T., *Segretario.*

SOCIETÀ ASIATICA ITALIANA

sotto l'Alto Patronato di S. M. VITTORIO EMANUELE III, Re d'Italia.

(Ha sede nella R. Università, Piazza S. Marco, 2)

Publica ogni anno il *Giornale* di cui sono usciti ventinove volumi, ed altre pubblicazioni a liberi intervalli (finora due volumi).

Consiglio Direttivo:

PAVOLINI Prof. Comm. PAOLO EMILIO, *Presidente.*

FORMICHI Prof. Cav. CARLO,, *Vicepresidente.*

CIARDI-DUPRÈ Prof. GIUSEPPE.

PASQUALI Prof. Comm. GIORGIO.

PARETI Prof. Comm. LUIGI, *Bibliotecario.*

CASSUTO Prof. Cav. UMBERTO

MORICI Prof. Cav. GIUSEPPE

BELLONI-FILIPPI Prof. FERDINANDO } *Consiglieri.*

BASSI Prof. P.^e DOMENICO

FURLANI Prof. GIUSEPPE, *Segretario*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ACCADEMIA MEDICOFISICA

(Via degli Alfani, 33)

Fondata nel 1824 - Vive con fondi propri.

Pubblica i suoi Atti nel giornale « *Lo Sperimentale* »

Consiglio Direttivo per l'anno 1925:

LEONCINI Prof. FRANCESCO, *Presidente.*

DE LIETO VOLLARO Prof. AGOSTINO }
ROSSI Prof. GILBERTO } *Vicepresidenti.*

COMBA Prof. CARLO }
CORONEDI Prof. GIUSTO }
VERNONI Prof. GUIDO }
SALMON Prof. ALBERTO } *Consiglieri.*
NENCIONI Prof. MARIO }
COMOLLI Prof. ANTONIO }
ALESSANDRI Prof. CARLO }

PICCHI Prof. LUIGI, *Segretario.*

CASTALDI Prof. LUIGI, *Vicesegretario.*

CORSINI Prof. ANDREA, *Economo Cassiere.*

NICCOLINI Dott. PIETRO, *Bibliotecario.*

Gli uffici sono tutti elettivi.

SOCIETÀ ITALIANA D'ANTROPOLOGIA E DI ETNOLOGIA

fondata nel 1871, per iniziativa privata.

Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia
(Via del Proconsolo, 12, Palazzo Nonfinito)

Ha pubblicato 51 volumi del suo *Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia*

Consiglio di Direzione:

MOCHI Prof. ALDOBRANDINO, *Presidente.*

N. N., *Vicepresidente.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

GIGLIUCCI Conte MARIO, KRAUS Bar. Dott. AMEDEO, MODIGLIANI
Dott. ELIO, PARETI Prof. LUIGI, PUCCIONI Prof. NELLO, STE-
FANINI Prof. GIUSEPP, *Consiglieri.*

CIARDI-DUPRÉ Prof. GIUSEPPE, *Segretario della Corrispondenza.*

CIPRIANI Dott. LIDIO, *Segretario degli Atti.*

FOLLI Dott. RICCARDO, *Cassiere.*

DEL CAMPANA Prof. DOMENICO, PALMA DI CESNOLA Conte
Dott. RINO, *Revisori dei Conti.*

COMITATO PER LE RICERCHE
DI PALEONTOLOGIA UMANA IN ITALIA

fondato nel 1913, per iniziativa privata.

Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia
(Via del Proconsolo, 12, Palazzo Nonfinito)

Presidenza:

MODIGLIANI Dott. ELIO, *Presidente.*

PUCCIONI Prof. NELLO, *Segretario.*

GIGLIUCCI Conte MARIO, *Cassiere.*

SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA

Fondata nel 1887 per iniziativa privata.

(Ha sede presso l'Istituto Botanico, Via Lamarmora, 4)

Ha pubblicato 36 volumi del suo *Bullettino* e 30 volumi del *Nuovo Giornale
Botanico Italiano*, Nuova Serie. Possiede una biblioteca.

Consiglio di Direzione:

Presidente . . . - PASSERINI Sen. Prof. NAPOLEONE.

Vicepresidenti { DE MARCHI Dott. MARCO, *Delegato della Sez.
Lombarda.*
FIORI Prof. ADRIANO.
TRAVERSO Prof. GIOVAN BATTISTA.
.....



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Consiglieri . . . { BARGAGLI-PETRUCCI Prof. GINO.
CARANO Prof. ENRICO.
COLOZZA Prof. ANTONIO.
PICCIOLI Prof. LODOVICO.
PAMPANINI Dott. RENATO, *Segretario*.
CHIOVENDA Prof. EMILIO, *Economista*.
VACCARI Prof. LINO.
PROVASI Dott. TIZIANO.

Sindaci { GUADAGNO Ing. MICHELE.
BARSALI Prof. EGIDIO.

Gli uffici sono tutti elettivi.

SOCIETÀ DI STUDI GEOGRAFICI E COLONIALI

(già Sezione fiorentina della Società Africana d'Italia)

fondata nel 1884, per iniziativa privata.

(Ha sede presso la R. Università, Piazza San Marco, n. 2).

Ha pubblicato 10 volumi del *Bollettino della Sezione fiorentina ecc.* e 31 volumi della *Rivista Geografica Italiana* e *Bollettino della Società di Studi Geografici e Coloniali*.

Possiede una biblioteca.

Consiglio Direttivo:

Presidente . . . - MORI Prof. ATTILIO.
Vicepresidente . - PARETI Prof. LUIGI.
Segretario . . . - SESTAN Dott. ERNESTO.
Tesoriere . . . - (Vacante).
Bibliotecario . . - (Vacante).

Consiglieri . . . { DI CAPORIACCO Conte Cav. Dott. LODOVICO
DE FILIPPI Dott. FILIPPO
GIANNITRAPANI Prof. LUIGI.
MARINELLI Prof. OLINTO.
RICCI Prof. LEONARDO.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

STAZIONE DI ENTOMOLOGIA AGRARIA DI FIRENZE

Fondata dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, nell'anno 1875 definitivamente costituita col Decreto reale del dì 3 marzo 1887.

(Ha sede nel Museo di Storia naturale, Via Romana, 19).

Si occupa dello studio degl'insetti e di altri animali nei loro rapporti coll'agricoltura; e più specialmente secondo i casi della loro comparsa e dei loro effetti, come via via ricorrono in Italia, e che si conoscono per notizie e corrispondenze dirette, o per la via dei Comizi agrarj, degli Uffici amministrativi, o del R. Ministero suddetto, come dalle relazioni pubblicate. Possiede collezioni, strumenti e biblioteca propria.

BERLESE Prof. ANTONIO, Commendatore della Corona d'Italia; dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro; dell'Ordine di Nichan-Iftikhar (Reggenza di Tunisia 1911); Cavaliere al merito agrario di Francia; Ufficiale di Accademia di Francia; Ufficiale di S. M. I. Francesco Giuseppe. Palme Accademiche; Socio onorario delle Società Entomologiche di Francia, America, Olanda, Londra, Dublino, Germania, Belgio, Zaragoza, della Reale Accademia Iris in Dublino; dell'Associazione economica e biologica di Birmingham; della Società Antonio Alzate del Mexico; della Società Agraria di Lombardia; del Museo Civico di Rovereto; dell'Accademia degli Agiati di Rovereto; del Comizio Agrario di Acireale; della Associazione confezionatori semi bachi di Vittorio Veneto; Presidente onorario del Consorzio antidacico di Campiglia; Socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli e della R. Accademia dei Georgofili di Firenze; Socio corrispondente della R. Accademia di Agricoltura in Torino; della Reale Nat. Med. delle Indie olandesi, in Batavia; del R. Istituto Veneto di Sc. Lett. Arti, Venezia; della Società Portoghese di Scienze naturali in Lisbona, Socio estero dell'Associazione degli Entomologi economici Americani. *Direttore.*

DEL GUERCIO Prof. GIACOMO, Cavaliere della Corona d'Italia; Cav. al merito agrario di Francia. *Vice-Direttore.*

BISSON Sig.na ELVIRA. 1° *Assistente.*

CARIMINI Dott. MARIO. 2° »

MELIS Dott. ANTONIO. 3° »

BRANCA Rag. GIUSEPPE. *Segretario Contabile e Bibliotecario.*

VANNI GUIDO. *Preparatore*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PUBBLICAZIONI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- BRUNETTI Prof. AVV. GIOVANNI — *Il dies incertus nelle disposizioni testamentarie - Contributo alla dottrina del dies e della condicio.* Firenze, G. Civelli edit., 1893.
- *Il diritto romano e le scienze sociali.* Per la solenne inaugurazione dell'anno accademico 1895-96 nel R. Istituto di scienze sociali « Cesaro Alfieri » in Firenze. - Firenze, G. Civelli edit., 1896.
 - *Il delitto civile.* Firenze, B. Seeber edit., 1906.
 - *Norme e regole finali del diritto.* Unione tip. editr. tor., 1913.
 - *Scritti giuridici vari.* Unione tip. editr. tor., 1915. Volume Primo.
 - *Scritti giuridici vari.* Unione tip. editr. tor., 1915. Volume Secondo.
 - *Scritti giuridici vari.* Unione tip. editr. tor., 1920. Volume Terzo.
 - *Il diritto, la forza dello Stato e la morale.* Cinque lezioni del Corso di « Introduzione alle scienze giuridiche » nella R. Università di Pisa (anno accademico 1917-18), stampate per uso degli studenti. - Pisa, D. Galleri edit. 1918.
 - *Lo stato di cittadinanza.* Due lezioni del corso di « Istituzioni di diritto civile » (anno accademico 1918-19), stampate per uso degli studenti. - Firenze, O. Gozzini edit., 1919.
 - *Lezioni sui rapporti patrimoniali fra coniugi.* Temi XVIII-XXXVIII del Corso di diritto civile dell'anno 1919-20 nella R. Università di Messina. - Messina, G. Principato edit., 1920.
 - *Carlo Francesco Gabba.* (« Riv. del dir. commerc. » a XIX, estr.) Milano, Vallardi edit., 1921.
 - *Commemorazione dei professori Carlo Francesco Gabba e Torquato Cuturi* (« Annuario del R. Istituto di scienze sociali Cesare Alfieri » a. 1921-22, estr.) Firenze, Tipogr. Galileana, 1922.
 - *Il diritto naturale nella legislazione civile* (« Riv. del dir. comm. » a XX, estr.) Milano, Vallardi edit. 1922.
 - *Le condizioni impossibili e illecite nei testamenti secondo il Codice civile italiano e il Codice civile generale austriaco* (« Arch. atur. » vol. LXXXVIII, estr.) Modena, Società tip. moden., 1922.
 - *Le fonti e la funzione del dubbio nella giurisprudenza* (« Annuario della R. Università di Modena, » a. 1922-23, estr.), Modena, Società Tipogr. Mod., 1923. - Altra ediz.: « Giurisprud. it. » vol. LXXV, estr., Unione tip. editr. tor. 1923.
 - *La dichiarazione giudiciale di morte dello scomparso* (« Giurisprud. it. » vol. LXXV, estr.) Unione tip. editr. tor., 1923.
 - *Il domma della completezza dell'ordinamento giuridico.* Firenze, Tip. Barbèra, 1924.
 - *Il diritto di testare secondo la teoria integrale del diritto privato.* (« Giurisprud. it. » vol. LXXVI, estr.) Un. tip. editr. tor. 1924.
- CALAMANDREI Prof. AVV. PIERO. — *Chiamata in garanzia e giurisdizione arbitrale.* Città di Castello, Lapi, 1912, pagine 11. Estr. dal « Foro it. », XXXVII.



- CALAMANDREI Prof. AVV. PIERO. — *Sulla chiamata in garanzia*. Appendice al III Vol. del *Trattato di proc. civ.* del Garsonnet, trad. it. Lessona, pag. 319 e segg. Milano, S. E. L., 1913, pagg. 34.
- *Sulla efficacia di fronte al garante della sentenza che respinge una eccezione ecc.* Città di Castello, Lapi, 1913, pagg. 16. Estr. «*Foro it.*», XXXVIII.
 - *La chiamata in garanzia*. Milano, S. E. L., 1913, pagg. 371.
 - *Proponibilità della domanda di garanzia prima della molestia giudiziaria contro il garantito*. Città di Castello, Lapi, 1913, pagg. 18. Estr. «*Foro it.*», XXXVIII.
 - *Questioni fondamentali e riforma del processo civile*. Torino, V. T. E. T., 1914. «*Il dir. comm.*», 1914, pagg. 7.
 - *La genesi logica della sentenza civile*. Firenze, Tip. Carnesecchi, 1914, pagg. 54.
 - *La teoria dell'error in iudicando nel diritto italiano intermedio*. Firenze, Tip. Carnesecchi, 1914, pagg. 96.
 - *Vizi della sentenza e mezzi di gravame*. Firenze, Tip. Nuovo Giornale, 1915, pagg. 45.
 - *Sulla distinzione tra error in iudicando ed error in procedendo*. Torino, U. T. E. T., 1917. Estr. da «*Il diritto commerciale*», Vol. XXXVI, pagg. 16.
 - *Limiti fra giurisdizione e amministrazione nella sentenza civile*. Milano, Vallardi, 1916. Estr. dalla «*Riv. di dir. comm.*», anno XV, pagg. 28.
 - *Problemi giudiziari nella Venezia tridentina*. Milano, Vallardi, 1919. Estr. dalla «*Riv. di dir. comm.*» anno XVII, pag. 24.
 - *La Cassazione Civile*. Vol. I. *Storia e legislazioni*. Torino, Bocca, 1920, pagg. 784.
 - *La Cassazione Civile*. Vol. II. *Disegno generale dell'istituto*. Torino, Bocca, 1920, pagg. 454.
 - *L'avvocatura e la riforma del processo civile*. Prolusione. Torino, Bocca, 1920. Estr. «*Studi Senesi*», Vol. XXXV, pagg. 67.
 - *Rassegna critica della giurisprudenza in materia di diritto processuale civile*. I. Milano, Vallardi, 1920. Estr. dalla «*Riv. di dir. comm.*», XVIII, pagg. 18.
 - *Troppi avvocati*. Firenze «*La Voce*», 1921, pagg. 214.
 - *Il significato costituzionale delle giurisdizioni di equità*. Discorso inaugurale dell'anno accademico 1920-21 nel R. Istituto di Scienze Sociali in Firenze. Firenze, Tip. Galileiana, 1921, pagg. 66 (anche Modena, Soc. Tip. Modenese, 1921. Estr. dall'«*Arch. giur.*», Vol. LXXXV, pagg. 56).
 - *Rassegna critica di giurispr. in materia di dir. processuale civile*. II. Milano, Vallardi, 1921. Estr. dalla «*Riv. di dir. comm.*», XIX, pag. 15.
 - *Questioni sull'applicabilità di un calmere ai contratti di compravendita da piazza a piazza con spedizione per ferrovia*. Città di Castello, Tip. Unione Arti Grafiche, 1921. Estr. dal «*Foro it.*», XLVI, pag. 32.
 - *Giustizia e politica*. Discorso inaugurale dell'anno accademico 1921-22 nella R. Università di Siena (pubbl. nell'«*Annuario*» 1921-22).
 - *Il programma di politica giudiziaria dei socialisti tedeschi. - I tribunali del lavoro in Germania. - Le riforme processuali in Germania dall'inizio della guerra*. Milano, Vallardi, 1922. Estratto dalla «*Riv. di dir. comm.*», XX, pagg. 17.
 - *Zivilprozessreformen in Italien*. I. *Zur Reform des Verfahrens*. II. *Zwei neuere Entwürfe zur Reform der Gerichtsverfassung*, in «*Rheinische Zeitschrift*», XI pagg. 252-258 e XII, pagg. 95-100.



- CALAMANDREI Prof. AVV. PIERO. — *Il tribunale arbitrale misto italogermanico e il suo regolamento processuale*, Milano, Vallardi, 1922. Estr. dalla « Riv. di dir. comm. », XX, pagg. 50.
- *Cassazione e giurisdizioni speciali*. Città di Castello, Tip. dell'Unione Arti Grafiche, 1922. Estr. dal « Foro italiano », pagg. 33. (Questa monografia trovasi anche pubblicata, con qualche modificazione sotto il titolo di *Ricorso in cassazione e giurisdizioni speciali in materia agrari*, nella « Riv. di dir. agrario ». Firenze, anno I, pagg. 125-144 e pagg. 265-270).
- *Demontés - L'action "ad exhibendum", en droit moderne*. Recensione nella « Riv. di dir. comm. », XX, pagg. 644-647.
- *Carlo Lessona - Trattato delle prove in materia civile*. Vol. III. Recensione nell' « Archivio giuridico », Vol. LXXIX, fascicolo 2.
- *L'Università di domani* (in collaborazione con G. PASQUALI). Campitelli, Foligno, 1923. (La facoltà di giurisprudenza, pag. 248-308; La nomina dei professori, pag. 327-338).
- *La crisi della giustizia penale in Germania, secondo un recente libro*. Milano, Vallardi, 1923. Estr. dalla « Scuola positiva », III, pagg. 12.
- *Un singolarissimo caso di cassazione senza rinvio*. Città di Castello, Tip. Unione Arti Grafiche, 1923. Estr. dal « Foro italiano », XLVIII, pag. 14.
- *Sulla struttura del procedimento monitorio nel diritto italiano*. Torino, Bocca, 1923. Estr. dagli « Studi senesi », XXXVII, pagg. 55.
- *Sulla nullità assoluta delle sentenze di Cassazione regionali pronunciate in materia di competenza esclusiva della Cassazione di Roma*. (Estr. da « La Corte di Cassazione », 20 gennaio 1924, pagg. 8).
- *Per il funzionamento della Cassazione Unica*. (Estr. dalla « Rivista di Diritto Pubblico », giugno 1924, pagg. 25).
- *Le condizioni di ammissibilità del procedimento per ingiunzione*. (Estr. dalla « Rivista del Diritto Commerciale », 1924, n. 1-2, pagg. 41).
- *Per la vitalità del processo ingiunzionale*. (Estr. dalla « Rivista di Diritto Processuale Civile », Vol. I°, pagg. 40).
- *La sentenza soggettivamente complessa*. (Estr. dalla stessa « Rivista », pagg. 50).
- *Contributo alla teoria dell'arbitraggio necessario nel diritto pubblico*. (Estr. dalla « Giurisprudenza Italiana », 1924, pagg. 21).
- *La terza edizione dei Principii di Giuseppe Chiovenda*. (Estr. dall' « Archivio Giuridico », 1924, pagg. 12).
- *Atti emulativi in materia di caccia*. (Estr. dal « Foro Italiano », 1924, pagg. 11).
- *Federigo Stein*, necrologia, (in « Riv. Diritto Processuale Civile », 1 pag. 117).
- *Le lettere e il processo civile - il processo civile al Congresso Giuridico Forense a Torino - il Diritto processuale nei nuovi statuti universitari - i processualisti tedeschi contro le recenti riforme del processo civile - ed altre varietà e note bibliografiche* (in « Rivista del Diritto Processuale Civile », 1924).
- *La prova scritta della scoperta del dolo nel giudizio di revocazione ed altre note a sentenze* (in « Rivista di Diritto Processuale Civile », 1924).
- COLI Prof. UGO. — *Saggio di esegesi intorno ai frammenti 357 D. XXXIV, 4 e 10 (11) pr. D. XXXIV, 5*. (Memoria premiata e pubblicata dalla Fondazione « Premio Ceneri » Bologna, Tip. Gamberini e Parmeggiani, 1912.



- COLI Prof. UGO. — *Collegia e Sodalitates. Contributo allo studio dei collegi nel diritto romano.* (« Seminario Giuridico della R. Università di Bologna », I) Bologna, 1913.
- *Lo sviluppo delle varie forme di legato nel diritto romano.* (Ricerche sulla storia e sul diritto romano pubblicate da Ettore Pais e da F. Stella Maranca, III) Roma, Nardecchia ed., 1920.
 - *Saggi critici sulle fonti del diritto romano, I, Capitis deminutio.* Firenze, Vallecchi ed. 1922.
- DALLA VOLTA Prof. RICCARDO. — *Saggi economici e finanziari sull'Inghilterra.* Palermo, Sandron.
- *Questioni economiche di ieri e di domani.* Milano, Società editrice libraria.
 - *La crisi dei cambi.* Firenze, Barbèra.
 - *Le forme del salario.* Firenze, Bocca
 - *La riduzione delle ore di lavoro e i suoi effetti economici.* Firenze, Bocca.
 - *Il nuovo oro africano.* Firenze, Seeber.
 - *La teoria moderna del valore economico.* Mantova, Mondovi.
 - *Sulla ripercussione e la incidenza dei dazi doganali.* Firenze, Lumachi.
 - *Commemorazione di Odoardo Luchini.* Firenze.
 - » di Arturo Jéan de Johannis. Firenze.
 - » del marchese Carlo Ridolfi. Firenze.
 - *Francesco Ferrara et son oeuvre économique.* « Revue d'Economie politique ». Parigi, 1902.
 - *La terra e i problemi economici odierni.* Firenze, Ricci.
 - *La Germania politica contemporanea e i suoi sistemi elettorali.* « Nuova Antologia », 1917.
 - *Il lavoro nella società moderna.* « Rivista d'Italia », 1923.
 - *Lo stato e l'individuo in Inghilterra e in Germania.* « Rivista Britannica », 19 ..
 - *L'evoluzione coloniale inglese nel secolo XIX.* « Archivio Storico Italiano », 1916.
 - *La justice dans l'impôt.* « Revue du Droit Public », 1896.
 - *La question foncière dans les colonies de l'Australie.* « Revue d'économie politique », 1899.
 - *Philosophie du Droit et Socialisme.* « Revue Internationale de Sociologie », 1894.
 - *I contributi speciali per i lavori di miglioria.* Firenze, 1896.
 - *Intorno alla teoria del prof. Moore sui cicli economici.* « Atti dei Georgofili », 1915.
 - *Sulle cause della guerra.* « Rivista delle Nazioni Latine », 1917.
 - *Condizioni e dottrine sociali post-belliche.* « Atti dei Georgofili », 1921.
 - *The Italian Banking Crisis.* « Journal of Political Economy » di Chicago, 1895.
 - *Sullo sviluppo delle dottrine economiche.* « Giornale degli Ecomisti », 1923.
 - *Articoli in « Echi e Commenti » di Roma, in periodici e giornali vari, relazioni all'« Accademia dei Georgofili », ecc. ecc.*
- DEL GIUDICE Prof. VINCENZO. — *Rivendicazione e svincolo, riversione e devoluzione dei beni ecclesiastici.* Vol. I. *Storia e dottrina degli istituti.* Roma, 1912.
- *La separazione tra Stato e Chiesa come concetto giuridico.* Roma, 1913.
 - *Appunti sulla c. d. sovranità finanziaria della Chiesa.* (A proposito della pubblicazione del « Trattato di scienza della Finanza » di V. TANGORRA), in « Il Filangieri », 1915.



- DEL GIUDICE Prof. VINCENZO. — *Circa l'affrancazione dei canoni enfiteutici dovuti a persone giuridiche*. Roma, 1915.
- *Il conflitto tra lo Stato e la Chiesa cattolica nella politica e nella coscienza nazionale*, in « Bollettino del Circolo giuridico di Roma », 1914.
 - *Le condizioni giuridiche della conciliazione tra lo Stato e la Chiesa cattolica in Italia*. (Seconda edizione della precedente pubblicazione). Roma, 1915.
 - *Il diritto ecclesiastico in senso moderno. Definizione e sistema*. Roma, 1915.
 - N. COVIELLO. *Manuale di diritto ecclesiastico*, a cura di V. DEL GIUDICE. Vol. I. Roma, 1915. — Vol. II. Roma, 1916.
 - *Il matrimonio religioso e la condizione di vedovanza nella legge e nei testamenti*, in « Rivista di diritto civile », 1916.
 - *Sul "Codex iuris canonici... Praefatione, fontium annotatione et indice analytico-alphabetico ab em.o Petro card. Gasparri auctus, Romae MCMXVII", in « L'Italia che scrive », 1918, n. 3, p. 43 s.*
 - *Su "La legislazione penale militare", Parte prima*, di GABRIELI F. P., in « Rivista di diritto pubblico », 1918.
 - *Circa l'applicabilità della "tassa di esercizio e rivendita", agli ecclesiastici*, in « Rivista di diritto pubblico », 1919.
 - *Saggio di Bibliografia sul "Codex iuris canonici", in « Archivio giuridico », 1921.*
 - *Del diritto d'autore e del divieto di reimpressione e traduzione riguardo al "Codex iuris canonici", Roma, 1921.*
 - N. COVIELLO. *Manuale di diritto ecclesiastico*, a cura di V. DEL GIUDICE. Seconda edizione con aggiunte. Vol. I. Roma, 1922. — Vol. II. Roma, 1923.
 - *Stipendia missarum*. Roma, 1922.
 - *Studi sui ruoli esecutivi del Mezzogiorno*. Introduzione. I. *Fondamento giuridico e svolgimento storico dei ruoli esecutivi*. Perugia, 1922.
 - *Il diritto dello Stato nell'ordinamento canonico*. Prolusione, in « Archivio giuridico », 1924.
- FERRARI Prof. GIANNINO. — *"Il carattere secondario", di G. v. Glasenapp*, traduzione dal tedesco, in « Cassazione unica », Parte Pen., 1903.
- *Il diritto penale nelle "Novelle", di Leone il Filosofo*. Torino, 1908. « Rivista Penale », LXVIII, fasc. IV, pp. 29.
 - *Diritto matrimoniale secondo le "Novelle", di Leone il Filosofo*. « Byzantinische Zeitschrift ». XVIII pp. 159-175.
 - *Di alcune leggi bizantine riguardanti il littorale marino e la pesca nelle acque private*. « Rendiconti del R. Istituto Lombardo », Ser. II, Vol. XLII, (1909) pp. 588-596.
 - *Contributo alla Storia del diritto romano volgare*. « Atti della R. Accademia di Padova », XXIV, (1908) pp. 173-179.
 - *Tre papiri inediti greco-egizii dell'età bizantina*. « Atti del R. Istituto Veneto », to. LXVII, (1907-1908) pp. 1185-1193.
 - Recensione di: *Αρόσου, Τα κατά τὸν διεθνή εἰρημικὸν εἰργμὸν τοῦ 1850*, in « Rivista di diritto internazionale », ult. n. del 1907 di pp. 2.
 - Recensione di: *Γιωτοπούλου, Ἡ ἐξέλιξις τοῦ ποινικοῦ δικαίου ἐν Ἰταλίᾳ*, in « Rivista Penale », Vol. LXV, p. 383.
 - Recensione di: *Πετρακάκου, Οἱ μοναχικοὶ θεσμοὶ ἐν τῇ ὀρθόδοξῃ ἀνατολικῇ ἐκκλησίᾳ* in « Byzant. Zeitschr. », XVII, p. 559-60.



- FERRARI Prof. GIANNINO. — Recensione di: *Πάλλης, Ποινικὸν δίκαιον τῆς ἀνατολικῆς ἐξελθούσης*, in « Rivista italiana per le scienze giuridiche », 1908, p. 124-127.
- Recensione di: SIATOS, *Gli ermafroditi e pseudo-ermafroditi nella scienza giuridica* (in greco), in « Rivista italiana cit. », 1908, p. 127-28.
- *I documenti greci medioevali di diritto privato dell'Italia meridionale e loro attinenze con quelli bizantini d'Oriente e coi papiri greco egizii*. Leipzig, Teubner, 1910. Volume di pp. VIII-148.
- *La degenerazione della stipulatio nel diritto intermedio e la clausola "cum stipulatione subnixa ..."*. « Atti del Reale Istituto Veneto », to. LXIX (1909-1910), 2^a, pp. 743-796.
- *L'obbligazione letterale delle Istituzioni imperiali*. Nota. « Atti del Reale Istituto Veneto », to. LXIX (1909-1910), 2^a, pp. 1195-1212.
- *I Contraddittori nella magistratura d'appello di Venezia e nei consigli di Padova e Verona*. « Nuovo Archivio Veneto ». N. S. 19 (1910) di pp. 35.
- Carlo Krumbacher. Necrologio inserito negli « Atti della R. Accademia di Padova ». XXVI (1910), pp. 275-280.
- Carl Freundi, *Wertpapiere etc.* Nota critica in « Byzantinische Zeitschrift », XX (1911), pp. 532-544.
- *Sulla trasformazione delle Società di Commercio*. Nota a sentenza nella Rivista « Il Diritto Commerciale », 30 (1911) di pp. 5.
- Recensione di: *d'Alençon, Mémoires et lettres du P. Timothée de la Flèche*, in « Archivio storico italiano », XLV (1910) di pp. 3.
- Recensione di: *Gabrielsson, Ueber die Quellen des Clemens Alexandrinus*, I Teil. in « Archivio storico italiano », XLII (1908) di pp. 3.
- Recensione di: *Gabrielsson, Ueber die Quellen des Clemens Alexandrinus*, II Teil. in « Archivio storico italiano », 1911, di pp. 2.
- *Due formule notarili cipriote inedite del cod. Vaticano Pal. gr. 367*, in « Studi per B. Brugi ». Palermo, 1910, di pp. 15.
- *Formulari notarili inediti dell'età bizantina*. « Bollettino dell'Istituto storico italiano », N. 33 (1912), di pp. 88.
- Recensione di: *Schulze, G. B. Teubner 1811-1911; Geschichte der Firma*, in « Archivio storico italiano », 1912, di pp. 14.
- Recensione di: *Quesada. La enseñanza de la historia en las universidades alemanas*, in « Archivio storico italiano », 1912, di pp. 10.
- *L'ordinamento giudiziario a Padova negli ultimi secoli della Repubblica Veneta*. Venezia, 1914. A spese della R. Deputazione Veneta di Storia Patria, pp. XXIV-205.
- *Ricerche sul diritto ereditario in Occidente nell'alto medioevo con speciale riguardo all'Italia*. Padova, Fratelli Drucker, 1914, pp. VIII-212.
- *La Campagna di Verona dal sec. XII alla venuta dei Veneziani (1405)*. Contributo alla storia della proprietà comunale nell'Alta Italia. « Atti del Reale Istituto Veneto », to. LXXIV, (1914-1915) di pp. 63.
- *Osservazioni sulla trasmissione diplomatica del Codice Teodosiano e sulla Interpretatio visigotica*. Padova, Drucker, 1915.
- Recensione di: *Μουφερράτου, Ἐκτελεστικὰ τῶν διαθηκῶν*, in « Bollettino del Circolo giuridico di Roma », 3 (1914), p. 82-83.
- Recensione di: *Μουφερράτου, Πανλιανὴ ἀγωγή*, in « Bollettino del Circolo giur. », cit. p. 83.



- FERRARI Prof. GIANNINO. — *La legislazione veneziana sui beni comunali*. Nel «Nuovo Archivio Veneto», Vol. 39, (1918) di pp. 64.
- Recensione del «*Thomas Diplovatatus, de claris iuris consultis*», ed. da H. Kantorowicz, in «*Byzantinisch-neugriechische Jahrbücher*», 2 (1921) pp. 195-199.
- *Ludovico Mitteis*, necrologio, in «*Archivio Giuridico*», 1922.
- *L'esecuzione forzata gotica e longobarda*. Parte I. «*Studi Senesi*», 1923.
- Recensione della *Storia del Diritto italiano*. I Vol. «*le Fonti*», di Enrico Besta e Vol. II «*le Fonti*», di Pasquale Del Giudice. «*Rivista internazionale di Filosofia del Diritto*», IV (1924) pp. 464-469.
- Recensione dei *Regesten der Kaiserurkunden des oströmischen Reiches bearbeitet von F. Dölger*, I Teil, nella Rivista «*L'Europa Orientale*». IV (1924) p. 647.
- LORENZONI Prof. GIOVANNI. — *La Cooperazione agraria nella Germania moderna*. Volume primo: *Le varie forme della cooperazione agraria* (pag. XXIV, 365 in 8°. Trento, 1901). — Volume secondo: *La costituzione sociologica e giuridica e i problemi economici e sociali della cooperazione agraria* (pag. XII-308 in-8°. Trento, 1902).
- *I lavoratori delle Risaie nella Lomellina, nel Verellese e nel Novarese*. Volume primo: *Introduzione generale e Relazione riassuntiva sulla mondanità* (pag. 182 in-8° grande. Milano, 1904). — Volume secondo: *I Lavori autunnali e 93 tabelle statistiche* (pag. 169 in-8° grande. Milano, 1904).
- *L'organizzazione agraria in Austria, Germania ed Olanda*. (Nel volume «*L'iniziativa del Re d'Italia e l'Istituto Internazionale di Agricoltura*». Studi e documenti, Roma, Bertero, 1905).
- *L'efficacia educativa dell'Alpinismo*. (conferenza). Trento, 1905 e 1911 (2ª Ed.).
- *Sicilia*. Relazione alla Giunta Parlamentare d'Inchiesta sulle condizioni dei contadini nel Mezzogiorno e nella Sicilia. Due volumi di circa pag. 950 l'uno in-4°. Roma, Bertero, 1910.
- *Les transports par mer des cereales et les frets* (Ediz. fuori commercio. Roma, 1916, Tip. Istituto Internazionale di Agricoltura, un vol. in-8° pag. 250).
- *L'evoluzione dell'industria dei trasporti marittimi negli ultimi 100 anni*. Macerata, 1917.
- *Commemorazione degli studenti dell'Università di Macerata morti in guerra*, 1919.
- *Commemorazione degli studenti delle scuole medie di Trento morti in guerra*, 1920.
- *Commemorazione di Curtatone e Montanara*. Siena, 1921.
- *Cesare Battisti and the Trentino*. New York, 1919.
- *La conversione della valuta e dei titoli di stato prebellici ex-austriaci*. (Memoria redatta per incarico della Cassa di Risparmio di Trento, 1920).
- *La trasformazione del latifondo in Sicilia e il problema meridionale*. Prolusione. Siena, 1921.
- *La recente politica agraria italiana e il problema del latifondo*, 1925.
- PAOLI Prof. GIULIO. — *L'intervento dell'attività privata nell'esercizio dell'azione penale*. Firenze, Niccolai, 1912.
- *La querela nei reati perseguibili d'ufficio ed i suoi effetti quando il reato si tramuti in reato perseguibile ad istanza di parte*, «*Rivista di diritto e procedura penale*», 1923.



- PAOLI Prof. GIULIO. — *La querela della madre nell'interesse del figlio minore*, « Riv. di dir. e proc. pen. », 1913.
- *La responsabilità del proprietario nelle contravvenzioni automobilistiche*, « Giustizia penale », 1913.
- *La parte civile costituita prima del dibattimento non ha obbligo di notificare al P. M. e all'imputato la lista dei testimoni* (art. 55, 367 cod. proc. pen.), « Riv. dir. e proc. pen. », 1914.
- *La riparazione pecuniaria*, « Riv. dir. proc. pen. », 1914.
- *La dottrina delle pericolosità e delle misure di sicurezza*, « Riv. crit. di Scienze Sociali », 1914.
- *La rappresentanza nel processo penale*, « Riv. dir. proc. pen. », 1915.
- *Il problema della querela nella scienza del diritto penale*, « Riv. crit. di Scienze Sociali », 1915.
- *Su l'essenza giuridica della bancarotta semplice*, « Riv. Il diritto commerciale », 1915.
- *Sulla interpretazione dell'art. 3 del decreto d'amnistia e d'indulto 27 maggio 1915*, « Giustizia Penale », 1915.
- *Dibattimento rinnovato in grado di appello*, « Riv. dir. proc. pen. », 1915.
- *Un'altra idea sul fondamento del diritto di querela*, « Scuola Positiva », 1916.
- *Giurisdizione militare e giurisprudenza incivile*, « Rivista Penale », 1917.
- *Nozioni di enciclopedia giuridica e di istituzioni di diritto civile*, I Ed. Firenze, Niccolai, 1918, II Ed. Firenze, Le Monnier, 1921.
- *L'idea del diritto*, « Il Raccoglitore », 1921.
- *Sulla proponibilità in sede civile dell'azione per riparazione pecuniaria*, « Riv. Pen. », 1922.
- *Tecnicismo giuridico e scienza del diritto penale*, « Scuola Positiva », 1922.
- *L'indulgenza sovrana del dicembre 1922*, Firenze, Barbèra, 1923.
- *Prenozioni di diritto penale*, « Il Raccoglitore », 1923.
- *Prenozioni di diritto penale (continuazione)*, « Il Raccoglitore », 1924.
- *Il delitto politico sociale secondo la concezione positivista*, « Scuola Positiva », 1924.
- *In tema di parte civile*, « Rivista di diritto processuale italiano », 1924.
- *La cosa giudicata penale*, Le Monnier, 1924.
- *Il reato, il risarcimento, la riparazione*, Bologna, Zanichelli, 1925.
- SIOTTO-PINTOR Prof. MANFREDI. — *Circa le origini e il successivo svolgersi della facoltà di testare presso il popolo Romano. Nell' « Archivio giuridico »*, Vol. XIX, fasc. 1-3, Fava e Garagnani, Bologna, 1892.
- *Per la libertà di testare*. Nella rivista « La Scienza del diritto privato », anno II, fasc. 10, Ciardi, Firenze, 1893.
- *La riforma sociale in Italia, particolarmente considerata ne'suoi rapporti coi problemi della pubblica e privata educazione e della libertà di testare. Tentativo di critica e ricostruzione*. Bemporad, Firenze, 1894.
- *Il sistema parlamentare rappresentativo. Mali e rimedi*. Roux e Frassati, Torino, 1895.
- *Della vera natura ed indole della disciplina internazionale*. Bemporad, Firenze, 1895.
- *Camillo Benso di Cavour. I tempi che furono e i tempi che sono*. Bemporad, Firenze, 1896.



- SIOTTO-PINTOR Prof. MANFREDI. — *Brevi cenni intorno ai problemi fondamentali della filosofia giuridica*. ROUX e Frassati, Torino, 1896.
- *Considerazioni storiche e teoriche intorno ai più gravi argomenti della Etica politica*. I. *Evoluzione storica delle forme e forze politiche*. II. *La sovranità*, ROUX e Frassati, Torino, 1896.
- *Intorno alla decorrenza del termine della perenzione d'istanza*. MOREO, Milano, 1897.
- *Contributo teorico pratico alla dottrina della tutela*. Nella «Giurisprudenza italiana», Vol. XLIX. Unione Tipogr. Editr., Torino, 1892.
- *Lo Statuto italiano di Carlo Alberto, considerato come riassunzione ultima nazionale della secolare vita intellettuale e sociale italiana*. ARDUINI, Urbino, 1898.
- *Sovranità popolare o sovranità degli ottimi? Contributo alla dottrina democratica della sovranità*. Nel volume di «Studi giuridici dedicati a Francesco Schupfer». Parte III. BOCCA, Torino, 1908.
- *La Reazione. Meditazioni filosofiche e politiche*. F. VOGHERA, Roma, 1899.
- *Aggiunte e modificazioni alla legge elettorale politica*. Nel «Giornale degli economisti», Vol. XVIII, fasc. 2, Garagnani, Bologna, 1899.
- *Intorno alle progettate aggiunte e modificazioni alla legge elettorale politica*. Nella «Rivista popolare di politica, lettere e scienze sociali», fascicolo del gennaio e del febbraio, Roma, 1899.
- *Intorno alla validità dell'ipoteca costituita dopo la trascrizione del precetto immobiliare*. Nella rivista «La Legge», anno XXXIX, Vol. I, n. 17, Roma, 1899.
- *Il concerto europeo e la conferenza dell'Aja*. Nella rivista «L'Educazione politica», Milano, 1899.
- *La morale e il bisogno di credere. Con una lettera di Roberto Ardigò*. Editori della «Educazione politica», Milano, 1899.
- *Il militarismo dal punto di vista etico*. Nella «Rivista popolare di politica, lettere e scienze sociali», fascicolo del 31 gennaio, Roma, 1900.
- *L'avvento della democrazia e le relazioni intersociali*. Nella «Vita internazionale», fascicolo del 20 febbraio, Milano, 1900.
- *La logica dei partiti popolari e il programma dei repubblicani coscienti*. Nella «Educazione politica», fascicolo del 15 febbraio, Milano, 1900.
- *La grossa questione degli impiegati*. Nella «Rivista popolare di politica, lettere e scienze sociali», fascicolo del 30 aprile, Roma, 1900.
- *Lo Stato*. ARDUINI, Urbino, 1900.
- *Il rinnovamento scientifico del così detto Diritto internazionale e gli errori della scuola giuridica*. Nella «Rivista politica e letteraria», fascicolo del giugno, Roma, 1900.
- *L'ideale della pace e il rinnovamento psicosociologico del così detto Diritto internazionale*. BOCCA, Roma, 1900.
- *Per il riordinamento dell'istruzione superiore*. Nella «Rivista di filosofia, pedagogia e scienze affini», fascicolo del marzo, Bologna, 1901.
- *I capisaldi della dottrina dello Stato*. BOCCA, Roma, 1901.
- *Ineleggibilità implicita e rappresentanza coattiva?* Nell'«Archivio del Diritto pubblico e dell'Amministrazione italiana», fascicolo del 9 gennaio, Roma, 1902.



- SIOTTO-PINTOR Prof. MANFREDI. — *Intorno al neomaltusianismo*. Nella « Vita internazionale », fascicolo dell'ottobre, novembre e gennaio, Milano, 1902-1903.
- *Il divorzio degli Italiani naturalizzati stranieri*. Negli « Annali dell'Università di Perugia », nuova serie, vol. I, fasc. I, Perugia, 1903.
- *Il divorzio al cospetto della scienza giuridica e sociale*. Bartelli, Perugia, 1903.
- *Intorno ai limiti dell'immunità dei deputati*. Negli « Annali dell'Università di Perugia », nuova serie, vol. I, fasc. 4, Perugia, 1903.
- *Nella zona grigia del regime costituzionale. Ancora in tema di immunità dei deputati*. Negli « Annali dell'Università di Perugia », vol. II, fasc. 2, Perugia, 1904.
- *Anticritica a proposito del divorzio degli Italiani naturalizzati stranieri*. Negli « Annali dell'Università di Perugia », vol. II, fasc. 3 e 4, Perugia, 1904.
- *Collegio uninominale o scrutinio di lista?* Nella « Rivista giuridica e sociale », anno I, n. 11, Napoli, 1904.
- *I criteri direttivi di una concezione realistica del diritto pubblico*. Negli « Annali dell'Università di Perugia », vol. III, fasc. 1-2, Perugia, 1905.
- *Per la concezione realistica della norma giuridica*. Negli « Annali dell'Università di Perugia », vol. III, fasc. 1-2, Perugia, 1905.
- *La nozione dell'illecito nella moderna dottrina del diritto privato*. Nella « Giurisprudenza italiana », vol. LVIII, Torino, 1908.
- *L'empirismo legislativo e le sue conseguenze*. Nella « Rivista popolare di politica, lettere e scienze sociali », fascicolo del 15 maggio, Roma, 1907.
- *Il problema delle abitazioni a buon mercato*. Nella « Rivista d'Italia », fascicolo del giugno, Roma, 1907.
- *La donna e l'elettorato politico secondo la vigente legislazione italiana*. Nel « Foro italiano », anno XXXII, fasc. 2, e nella « Giurisprudenza italiana », anno LIX, fasc. 3, Roma e Torino, 1907.
- *Ancora sul diritto della donna all'elettorato politico*. Nel « Foro italiano », anno XXXII, fasc. 14, Roma, 1907.
- *Della responsabilità dei ministri e dell'autorità competente a pronunciarsi in ordine ad essa*. Nel « Foro italiano », anno XXXII, fasc. 16, Roma, 1907.
- *Per la sincerità in tema d'insegnamento laico*. Nella « Rivista di filosofia e scienze affini », fascicolo dell'ottobre-dicembre, Bologna, 1907.
- *Il punto di vista politico-sociologico nella questione del femminismo*. Bocca, Roma, 1908.
- *Die bemerkenswertesten Wandlungen und Ereignisse des Verfassungsrechtslebens in Italien in den letzten 15 Jahren*. Nello « Jahrbuch des öffentlichen Rechts », vol. II, Tübingen, J. C. B. Mohr, 1908.
- *Studi di diritto elettorale*. Negli « Annali dell'Università di Perugia », anno V, fasc. 2, Perugia, 1908.
- *La questione universitaria in Italia e l'opinione pubblica*. Nella rivista « Nuovi doveri », fascicoli del 30 settembre-15 ottobre, Palermo, 1908.
- *A proposito d'un regolamento per la Corte arbitrale della Camera dei consoli*. Nel « Bollettino dei consoli », anno I, fasc. 7, Roma, 1908.
- *La decorrenza del termine per l'esercizio dell'azione popolare davanti la Corte d'Appello in materia elettorale*. Nel « Foro italiano », anno XXXIII, fasc. 20, Roma, 1908.



- SIOTTO-PINTOR Prof. MANFREDI. — *Su la questione universitaria*. Nel « Marzocco », numero del 13 dicembre, Firenze, 1908.
- *Analisi dello scritto di Josef Lukas: "Territorialitäts und Personalitätsprinzip im österreichischen Nationalitätenrecht",* „ Negli « Annali dell'Università di Perugia », anno VI, fasc. 4, Perugia, 1909.
- *Di una nuova interpretazione dell'art. 45 dello Statuto*. Nella « Rivista di diritto pubblico e della pubblica amministrazione in Italia », anno I, fasc. 7-8, Milano, 1909.
- *L'iscrizione delle donne fra praticanti legali, e la questione della donna avvocato o procuratore legale*. Nella « Rivista di diritto pubblico e della pubblica amministrazione in Italia ». Milano, 1909.
- *Analisi del "Commento allo Statuto", di Racioppi e Brunelli*. Nella « Giurisprudenza Italiana », vol. LXI, Torino, 1909.
- *Nuovi dibattiti in tema d'immunità. Il consentito arresto dell'on. Nasi e il non consentito arresto dell'on. Ferri. Indagini critiche dottrinali sul fondamento e la portata della prerogativa sancita dall'art. 45 dello Statuto*. Estratto dagli « Annali dell'Università di Perugia », anno VI, fasc. 3 e 4 e anno VII, fasc. 1. Guerra, Perugia, 1909.
- *Se la donna sia esclusa per legge dalla professione di procuratore e di avvocato*. Nel « Foro italiano », anno XXXIV, fasc. 14, Roma, 1909.
- *Lo stato d'assedio nell'occasione del terremoto del 28 dicembre 1908*. Nella « Giurisprudenza italiana », vol. LXII, fasc. 1, Torino, 1910.
- *La reversibilità della pensione degli impiegati dello Stato di sesso femminile*. Nel « Foro italiano », anno XXXIV, fasc. 20, Roma, 1909.
- *Verfassungsrechtsleben in Italien 1907-1909*. Nello « Jahrbuch des öff. Rechts », vol. IV, Tübingen, Mohr, 1910.
- *La nuova elezione di un deputato in carica, e il diritto positivo*. Nel « Foro italiano », vol. XXXVI, fasc. I, Roma, 1911.
- *Gli estremi del concetto di "corpi organizzati", nella legislazione elettorale*. Nella « Rivista di diritto pubblico e della pubblica amministrazione in Italia », anno III, fasc. 1-2, Milano, 1911 (Parte II).
- *Sulla personale responsabilità del ministro per atti illegittimi in materia d'imposizione di dazi*. Nella « Rivista di diritto pubblico e della pubblica amministrazione in Italia », anno III, fasc. 3-4, 1911 (Parte II).
- *Per la corretta interpretazione delle manifestazioni di volontà delle pubbliche amministrazioni*. Nel « Foro Umbro », fasc. 3, 1911.
- *Estensione del suffragio e distribuzione della rappresentanza*. Nella « Rivista di diritto pubblico ecc. », anno III, 1911, fasc. 9 10 (Parte I, p. 385).
- *Discrezionalità e potere discrezionale*. Nel « Foro italiano », anno XXXVI (1911), fasc. 17 (Parte I, col. 1089).
- *Conferimento di titolo e conferimento d'ufficio. A proposito delle donne aspiranti alla patente di segretario comunale*. Nel « Foro italiano », anno XXXVI (1911), fasc. 19, (Parte III, col. 338).
- *Analisi del libro di Raff. Musto «La odierna evoluzione dello Stato democratico»*. Nell'« Archiv des öffentlichen Rechts », vol. XXVIII, (1911), fasc. 2 3.
- *Effetti di atti discrezionali e competenza dell'autorità giudiziaria*. Nella « Rivista di diritto pubblico ecc. », anno IV, (1912), fasc. 1-2, (Parte II).



- SIOTTO-PINTOR Prof. MANFREDI. — Analisi dell'opera di Paolo Laband » *Das Staatsrecht des deutschen Reiches* », V edizione, vol. I. Nella « Rivista di diritto pubblico ecc. », anno IV, (1912), fasc. 1-2, (Parte I).
- *Le riforme del regime elettorale, e le dottrine della rappresentanza e dell'elettorato nel secolo XX*. Roma, « Athenaeum », 1912.
- *Volontà di fondatori d'istituzioni di beneficenza. Criterio d'interpretazione*. Nel « Foro italiano », anno XXXVII, (1912), fasc. 13, (Parte III).
- *Documenti e ricordi personali*. Nel « Coenobium », anno VI, 1912, fasc. VI.
- *Ancora sul diritto delle donne all'esercizio dell'avvocatura*. Nel « Foro italiano », anno XXXVIII, (1913), fasc. I, (Parte I).
- *Verfassungsrechtsleben in Italien 1910-1912*. Nello « Jahrbuch des öffentlichen Rechts », Tübingen, Mohr, vol. VII, 1913, p. 373-405.
- *L'elettorato del Re secondo il diritto positivo italiano*. Nel « Foro italiano », vol. XXXVIII, 1913, fasc. 11 (Parte III).
- *Prefazione alla prima versione italiana del "Diritto pubblico dell'Impero Germanico" di P. Laband* (estratto dal volume VI, parte I, serie III, della « Biblioteca di scienze politiche », Torino, Unione Tip. Edit. Torinese, 1913).
- *La mente di Angelo Majorana* (Introduzione al volume di « Scritti in memoria di A. Majorana », Catania, Di Mattei, 1914).
- *Il diritto elettorale e i corpi organizzati*. Nel « Foro veneto », anno IV, 1914, fasc. 2.
- *La nuova legge sulla cittadinanza nell'Impero Germanico*. Nella « Rivista di diritto internazionale », anno VIII, 1914 (serie II, vol. III), fasc. 2 e 3, pag. 191-215 e 360-385.
- *Interesse generale e interesse individuale nell'elettorato politico*. Nel volume secondo degli « Scritti in onore di G. P. Chironi », Torino, Bocca, 1914.
- *La protezione dei marchi esteri in Italia (nota alla sentenza della Cassazione di Roma del 12 marzo 1914)*. Milano, Pirola e Cella, 1914.
- *Sulle attribuzioni del Consiglio superiore e del Ministro dell'Istruzione pubblica in materia di concorsi universitari*. Nel « Foro italiano », vol. XXXIV, 1914, fasc. 22 (Parte III, col. 357).
- *A proposito della responsabilità civile dei ministri e dei funzionari che li sostituiscono*. Nel « Foro italiano », anno XL (1915), fasc. VI, (parte III, col. 89).
- *Interpretazione delle norme vigenti in Italia in fatto di marchi esteri*. Nella « Rivista di diritto internazionale », anno IX, (serie II, vol. IV, fasc. I, 1915, pag. 94-115).
- *Distinzione d'indagini e divisione di discipline nella trattazione scientifica (a proposito del trattato di Scienza della finanza del Prof. V. Tangorra)*. Milano, Società Edit. Libr., 1915 (estratto del « Monitore dei Tribunali », 1915, n. 37).
- *Regime giuridico o regime paterno?* (A proposito di certi atteggiamenti della pubblica amministrazione nell'esercizio di una attività vincolata: ufficio di vigilanza). Nel « Foro italiano », anno XL, (1915), fasc. 18 (Parte I, col. 1084).
- *Ancora in tema d'interpretazione delle norme vigenti in Italia, circa la protezione dei marchi esteri*. Nella « Rivista di diritto internazionale », anno IX, (1915), serie II, vol. IV, fasc. 3-4, pag. 520-532.
- *La "inutile", burocrazia*. Nella « Rivista delle comunicazioni », (Roma, Athenaeum), anno IX, (1916), pag. 1-6.



- SIOTTO PINTOR Prof. MANFREDI. — *L'impiegato comunale addetto alla conciliazione. Un caso interessante per l'analisi del rapporto di pubblico impiego.* Nel « Foro veneto », anno VI, pag. 132. (fasc. 15 marzo 1916)
- *La decadenza dal diritto elettorale per indegnità ed il potere delle assemblee politiche in materia di convalidazione.* Nel « Foro italiano », anno XLI, parte III, col. 113, (fasc. 15 maggio 1916).
- *Risposta all'inchiesta su "Il pontefice romano e il congresso delle potenze per la pace",* Nella rivista « Bilychnis » (Roma, anno V, pag. 379 (fasc. del maggio 1916).
- *Per la valutazione dell'elemento etico in materia finanziaria.* Nella rivista « La Società per azioni », Roma, anno VI, pag. 163, fasc. 6, giugno 1916.
- *Il fallimento dell'organizzazione.* Nel giornale « L'idea democratica », (Roma), anno IV, n. 38 (20 settembre 1916).
- *La nazionalità delle società commerciali nella legislazione eccezionale italiana del tempo di guerra.* Nella rivista « La Società per azioni », anno IV, pag. 225 (fasc. 8, agosto 1916).
- *A proposito della sentenza delle Sezioni unite della Cassazione; 13 maggio 1914, in causa Ministero di Agricoltura Industria e Commercio e Società " Mutual Reserve »,* — I. Competenza e proponibilità di azione. — II. Attività sociale dello Stato e discrezionalità tecnica. — III. Le figure del socio e dell'assicurato nelle mutue assicuratrici. Nel « Foro italiano », anno XLI, 1916, col. 1025 (fasc. 15 settembre 1916).
- *Sulla capacità processuale del suddito austro-ungarico giusta il Decreto It. 24 giugno 1915, con particolare riguardo all'opposizione contumaciale (Parere legale),* Venezia, 1916.
- Ch. De Vissher, *La Belgique et les juristes Allemands.* Recensione. Nel « Giornale degli economisti e Rivista di statistica », febbraio 1917, Roma.
- G. De Gennaro. *Il funzionamento delle amministrazioni comunali e provinciali in tempo di guerra.* Recensione. Nel « Monitore dei Tribunali » di Milano, anno 59, serie II, vol. XXI, pag. 359 (fasc. del 15 giugno 1918).
- *Lo spirito tedesco si rivela!* (Dedicato ai germanofili). Nel giornale « Il Fronte interno », di Roma, anno IV, n. 288, 18-19 ottobre.
- *La psicologia di uno sfacelo.* Nel giornale « L'idea democratica », di Roma, anno VI, n. 42, 19 ottobre 1918.
- *L'eterna illusione.* (In guardia contro la statolatria tedesca!). Nella rivista « La Società per azioni », (Roma), anno VIII, pag. 300, fasc. 16-31 ottobre 1918
- *Le guarentigie supreme del diritto, considerate specialmente in rapporto al diritto internazionale.* Nella « Rivista di diritto internazionale », anno XII, serie II, vol. VII, 1918, fasc. III-IV, pag. 208.
- *Verso lo scrutinio di lista?* Nel « Messaggero giudiziario », anno I, n. 2, Roma, 21 gennaio 1919.
- *I travimenti dello spirito scientifico tedesco e i rapporti del diritto con la morale.* Discorso inaugurale letto nell'Università di Macerata il 1° dicembre 1918. (Macerata, Bianchini, 1919). Riprodotto nella « Rivista di diritto pubblico », fasc. di marzo-aprile 1919; parte I, pag. 97, anno XI.
- *I cardini della pace futura.* Nella rivista « Il nuovo patto », (Roma), anno II, 1919, fasc. 1-2, pag. 2.



- SIOTTO PINTOR Prof. MANFREDI. — *Collegio uninominale e proporzionalità*. Nel « Messaggero giudiziario », anno I, n. 9, (19 marzo 1919).
- *La cura d'anime nel campo del lavoro*. Nella rivista « La Società per azioni », (Roma), anno IX, 1919, n. 8 (16-30 aprile), pag. 119.
- *Il finanziamento dei valori morali nella nuova società*. Ne « La nova luce », (Genova), anno I, n. 1, pag. 2.
- *Potere giudiziario e democrazia*. Nel « Messaggero giudiziario », 16 giugno 1919, anno I, n. 22.
- *Verso la vita*. Ne « La nova luce », (Genova), 5 luglio 1919, anno I, n. 3, pag. 3.
- *Contro ogni violenza*. Ne « La nova luce », (Genova), 25 agosto 1919, anno I, n. 6, pag. 2.
- *La derelitta madre d'eroi* (problemi sardi); c. s. 14 e 30 settembre 1919 (anno I, n. 7 e 8) e 3 novembre (n. 10).
- *Per una miglior tutela della moralità nella vita universitaria*. Ne « L'Università italiana », (Bologna), fasc. luglio-settembre 1919 (anno XVIII, n. 9-10) p. 75.
- *Prestito forzoso*. Ne « La nova luce », (Genova), 15 ottobre 1919, (anno I, n. 9).
- *Senso d'umanità e senso di giustizia*. Ne « Il nuovo patto », fasc. luglio-ottobre 1919 (anno II, pag. 483).
- *Un po' di retroscena della vita universitaria italiana*. Ne « L'Educazione nazionale », (Roma), 15 ottobre 1919 (anno I, fasc. 6-7).
- *L'uguaglianza di diritto dei soci nelle società per azioni*. Ne « La Società per azioni », 16-31 ottobre 1919 (anno IX, n. 20).
- *Esuberanze idealistiche*. Ne « L'Educazione nazionale », (Roma), 31 gennaio 1920, (anno II, n. 3).
- *Gli affari, il diritto e la morale*. Ne « La Società per azioni », (Roma), 1-15 febbraio 1920 (anno X, n. 3).
- *L'elefantiasi dei consumi e la mortificazione del lavoro e del risparmio* (a proposito della riforma tributaria). Nella « Rivista delle Società Commerciali », (Roma), anno X, fasc. 2-3. (29 febbraio-31 marzo 1920), pag. 105.
- *Economia finanziaria, economica sociale e nominatività obbligatoria*. Ne « La società per azioni », (Roma), anno X, pag. 207 (n. 14-15; 16 luglio-15 agosto 1920).
- *Pochi, ma buoni*. Ne « L'Educazione Nazionale », (Roma), anno II, n. 20 (15 settembre 1920).
- *A proposito dei « Consigli di fabbrica » e dello « spirito retrivo » della borghesia italiana*. Nella « Rivista delle Società Commerciali », anno X, 1920, fasc. 7-8 (31 luglio-31 agosto), pag. 484.
- *Rivoluzione pacifica?* Nella « Rivista di Milano », vol. IX, serie II, 5 novembre 1920, pag. 151.
- *Francesco Ruffini. Guerra e riforme costituzionali. Recensione*. Nella « Rivista di diritto pubblico » ecc., anno XII, fasc. marzo-agosto 1920, parte I, pag. 414.
- *Controllo delle aziende e controllo dei nervi*. Nella « Rivista delle Società commerciali », anno X, fasc. X, 31 ottobre 1920, pag. 735.
- *Lo Stato in dissoluzione*. Nell' « Educazione nazionale », anno II, n. 26, 15 dicembre 1920.
- *Resistere (ancora e sempre per l'italianità della Dalmazia)* nel « Nuovo Patto », anno III, n. 10-12, ottobre-dicembre 1920, pag. 673-688.



- SIOTTO PINTOR Prof. MANFREDI. — *L'esacerbazione dei professori universitari e le cause che l'hanno determinata*. Ne « L' Educazione nazionale », anno III, n. 1 (15 gennaio 1921), pag. 7.
- U. Forti. Il diritto internazionale dopo la guerra. Recensione in « Archivio giuridico », serie IX, vol. I (dell' intera collezione vol. XXXV) gennaio 1921, pag. 150.
- *Per la dignità dello Stato*. Nella « Rivista di Milano », serie II, vol. X, anno IV, n. 50, 5 febbraio 1921, pag. 82.
- *L'eterna giovinezza dell'apologo di Menenio Agrippa. La lotta dei blocchi e la tattica degli accordi*. Ne « La società per azioni », anno XI, n. 4, 16-28 febbraio 1921, pag. 49.
- *Le distrette dell' insegnamento superiore e l' incomprensione della Minerva*. Nella « Rivista di Milano », anno IV, n. 58, 20 marzo 1921.
- *Controllo economico e dissidio politico*. Nella « Rivista delle Società commerciali », anno X, fasc. 12, 31 dicembre 1920 (pubblicato nell'aprile del 1921), pag. 846.
- *Divagazioni dal punto centrale in materia di controllo delle industrie*. Nella « Rivista di politica economica » (serie II della « Rivista delle Società Commerciali »), anno XI, fasc. I (pubblicato nell'aprile 1921), pag. 29.
- *Il criterio del numero*. Ne « L' Educazione Nazionale », anno III, n. 8 (30 aprile 1921), pag. 111.
- *Confusione d' idee in materia di controllo sulle industrie*. Ne « La Società per azioni », anno XI, (1921), n. 8 (16-30 aprile), pag. 109.
- *Il peregrino dibattito intorno alla concezione del diritto e le sue ripercussioni nella trattazione del diritto pubblico*. Nell'« Archivio giuridico », vol. XXXV, (serie IV, vol. I), fasc. II, pag. 201, (anno 1921).
- *La filosofia del diritto e il diritto pubblico in un trattato di diritto civile*. Nella « Rivista internazionale di filosofia del diritto », Roma, anno I, (1921), fasc. I, pag. 68.
- *La collaborazione effettiva sostituita all'esteriorità del controllo sulle aziende e sull' industria*. Nella « Rivista di politica economica », anno XI (1921), fasc. 3-4, pag. 161.
- *Cialtroneria politica e amministrativa*. Nella « Rivista di Milano », anno IV, (1921), n. 64 (20 giugno), pag. 99.
- *Il prolasso del parlamento, i partiti politici e il regime elettorale*. Nella « Rivista di Milano », anno IV, (1921), n. 72 (20 ottobre) pag. 89.
- *Lo Stato italiano e l'esercizio del suo diritto d' imposizione di fronte agli stranieri*. Ne « La Società per azioni », anno XI, n. 19-20 (1-31 ottobre 1921), pag. 288.
- *A proposito di uno scritto autoapologetico del prof. F. Ferrara*. Nella « Rivista internazionale di filosofia del diritto », anno I, fasc. III-IV (luglio-dicembre 1921), pag. 269.
- *Il disastro della Banca di sconto*. Ne « La Società per azioni », anno XI, n. 23-24 (1-31 dicembre 1921), pag. 349.
- *Schematismo regionale e regionalismo efficiente*. Nella « Rivista di Milano », anno V, n. 78, 10 febbraio 1922, pag. 75.
- *Il miraggio russo*. Ivi, n. 80, 10 aprile 1922, pag. 208.
- A. Ferraciu. La consuetudine costituzionale. Recensione nell'« Archivio giuridico », serie IV, vol. IV, fasc. I, gennaio-marzo 1922.



- SIOTTO-PINTOR Prof. MANFREDI. — *Das Verfassungsrechtsleben in Italien in den Jahren 1913-1922.* (Prima parte). Nel « Jahrbuch des öffentlichen Rechts », vol. XI, 1922, pag. 144-181.
- *Il decreto-legge nella dottrina e nella giurisprudenza dei nostri giorni.* Nel settimanale giuridico « Jus », (Roma), anno I, 6 gennaio 1923.
 - *Correnti di pensiero dottrinali, parlamentari e giurisprudenziali, a proposito dei decreti-legge.* Nel « Foro italiano », vol. XLVIII, fasc. I, 1923, Parte prima, col. 2.
 - *Diritto naturale, diritto libero e diritto legislativo nel pensiero di un giurista filosofo americano* (a proposito di un libro di R. Pound). Nella « Rivista internazionale di filosofia del diritto », anno III, fasc. II, aprile-giugno 1923, pag. 109.
 - *Sul congegno elettorale. Una via nuova.* Nel « Giornale d'Italia », anno 23, n. 127 (30 maggio 1923).
 - *A proposito di critica politica.* Nella « Rivista intern. di filosofia del diritto », c. s., fasc. 3, pag. 315-325.
 - F. Coletti. Studi sulla popolazione italiana in pace e in guerra. Recensione nell'« Archivio giuridico », serie IV, vol. VI, fasc. 2, 1923, p. 268.
 - Bruno Breschi. La dottrina della guerra nel diritto internazionale. Recensione nell'« Archivio giuridico », serie IV, vol. VII, 1924, fasc. I.
 - *La funzione del diritto naturale nella dottrina del diritto pubblico interno.* Nella « Rivista internazionale di filosofia del diritto », anno IV, 1924, fasc. I.
 - *Das Verfassungsrechtsleben in Italien in den Jahren 1913-1923.* (Parte seconda e aggiunte alla parte prima), nel « Jahrbuch des öffentlichen Rechts », vol. XII, 1923-24, pag. 216-257.
 - *L'interpretazione dell'Art. 82 della legge elettorale 13 Dicembre 1923.* Nel giornale « La Tribuna », anno XLII, n. 97, 4^a ediz. del 23 aprile 1924.
 - *I problemi fondamentali del diritto pubblico, nel diritto della Confederazione Elvetica.* Nella « Rivista internazionale di filosofia del diritto », anno IV, 1924, fasc. II, pag. 143.
 - *Amministratori e sindaci di paglia.* Nella Rivista « La Società per azioni », anno XIV, fasc. 8 16-30 aprile 1924.
 - *Inammissibilità di gravame, o denegata giustizia?* Nella « Rivista di diritto processuale civile » (Padova), anno I, fasc. 3, parte II, pag. 153.
 - *Ritorno al passato, in tema di decreti-legge.* Nel « Foro italiano », 1924, parte I, pag. 782.
 - *La nuova Romania e la sua costituzione.* Nella « Rivista internazionale di filosofia del diritto », anno IV, 1924, fasc. 4, pag. 438.
- VALERI Prof. GIUSEPPE. — *Natura giuridica delle assicurazioni contro gli accidenti*, in « Rivista di diritto commerciale », 1907, parte II, pag. 14.
- *Il concetto di colpa comune e l'art. 662 cod. comm.*, in « Riv. di dir. comm. », 1908, parte II, pag. 14.
 - *Contenuto e limiti della rappresentanza negli agenti di assicurazione*, in « Riv. di dir. comm. », 1908, parte II, pag. 11.
 - *Legislazione sulle tontine*, in « Riv. di dir. comm. », 1909, parte I, pag. 3.
 - *Di alcune clausole risolutive nell'assicurazione collettiva contro gli infortuni del lavoro*, in « Riv. di dir. comm. », 1909, parte II, pag. 9.
 - *L'azione diretta dell'assicuratore contro il terzo responsabile*, in « Riv. di dir. comm. », 1909, parte II, pag. 12.



- VALERI Prof. GIUSEPPE. — *Sulla riassicurazione* (recensione), in « Riv. di dir. comm. », 1909 parte I, pag. 6.
- *Ancora dell'assicurazione contro gli accidenti* in « Riv. di dir. comm. », 1909, parte II, pag. 15.
- *Sulla colpa comune* (recensione), in « Riv. del dir. comm. », 1910, parte I, pag. 9.
- *Il divieto di concorrenza pei soci illimitatamente responsabili e l'esercizio delle azioni relative*, in « Riv. del dir. comm. », 1910, pag. 15.
- *Il fallimento di una mutua assicuratrice sulla Vita e i diritti dei soci*, in « Riv. di dir. comm. », 1910, parte II, pag. 23.
- *Recensione a Felix Somló, der Guterverkehr in der Urgesellschaft*, in « Arch. storico italiano », 1911, pag. 4.
- *Sull'interpretazione dell'Art. 351 Cod. di comm.* in « Riv. del dir. comm. », parte I, pag. 6.
- *Perfezione ed irrevocabilità del riscatto nell'assicurazione sulla vita*, in « Riv. di dir. comm. », 1911, parte II, pag. 12.
- *Del mandato commerciale e della commissione*, ne « I codici annotati, Il Codice di Comm. », Direttori Sraffa, Rocco, D'Amelio, Bonelli, ediz. Vallardi, Milano), fascicoli I, II, III, 1911-12, pag. 96.
- *Natura giuridica del contratto di trasporto cumulativo*, in « Riv. del dir. comm. », parte I, pag. 39.
- *In tema di volontarietà del suicidio nell'assicurazione sulla vita* in « Riv. del dir. comm. », 1912, parte II, pag. 6.
- *Designazione di beneficiario fatta posteriormente al contratto d'assicurazione sulla vita e riduzione di beneficio a favore dei legittimarii*, in « Riv. del dir. comm. », 1912, parte II, pag. 7.
- *L'indivisibilità della prestazione di trasporto e i trasporti cumulativi* in « Riv. del dir. comm. », 1912, parte II, pag. 8.
- *Elementi del contratto di trasporto cumulativo*, in « Riv. del dir. comm. », 1912, parte I, pag. 13.
- *Se l'estinzione del mandato per fallimento del mandante o del mandatario abbia carattere definitivo*, in « Riv. del dir. comm. », 1912, parte I, pag. 8.
- *Solidarietà e legittimazione passiva dei vettori nel trasporto cumulativo* in « Riv. del dir. comm. », 1912, parte I, pag. 15.
- *Fortuna di mare*, in « Dizion. pratico di dir. priv. », 1912, pag. 2.
- *Ancora dei diritti dei soci nel fallimento di una mutua assicuratrice sulla vita*, in « Riv. del dir. comm. », 1912, parte II, pag. 4.
- *A proposito dell'obbligo di contrarre in materia ferroviaria*, in « Riv. del dir. comm. », 1913, parte II, pag. 9.
- *Sulla rappresentanza processuale del capitano*, in « Foro veneto », 1913, pag. 5.
- *Ancora sulla colpa comune* in « Riv. del dir. comm. », 1913, parte II, pag. 10.
- *Trasporti cumulativi*, Milano, ediz. Vallardi, 1913, pag. XII-340.
- *Questioni controverse intorno alla posizione giuridica dei soci nelle mutue assicuratrici* in « Riv. del dir. comm. », 1913, parte I, pag. 11.
- *Sulla locazione d'opera* (recensione), in « Riv. del dir. comm. », 1914, parte I, pag. 7.
- *Il contenuto essenziale della preposizione institoria*, in « Riv. del dir. comm. », parte I, pag. 7.



- VALERI Prof. GIUSEPPE. — *Rapporti interni fra vettori nel trasporto cumulativo*, in « Riv. del dir. comm. », 1014, parte II, pag. 20.
- *Contenuto volontario e contenuto presuntivo della rappresentanza commerciale*, in « Foro veneto », 1916, pag. 7.
- *Alcune questioni di giurisprudenza marittima*, in « Riv. del dir. comm. », 1916, parte I, pag. 14.
- *L'Art. 926 cod. comm. e la natura giuridica del contratto di noleggjo*, in « Riv. del dir. comm. », 1916, parte I, pag. 13.
- *Osservazioni critiche sul concetto di "trasporto", nel diritto privato*, in « Riv. del dir. comm. », 1920, parte I, pag. 25.
- *Le forme della preposizione institoria*, in « Riv. del dir. comm. », 1921, parte I, pag. 23.
- *Per la soppressione delle scuole superiori di commercio*, in « Riv. d'Italia », 1921, parte III, pag. 10.
- *La "contemplatio domini", nella preposizione institoria*, in « Riv. del dir. comm. », 1921, parte I, pag. 10.
- *Recensione a Cogliolo Prof. Pietro, Gli istituti commerciali nel diritto romano*, in « Arch. giur. », 1922, pag. 6.
- *Il mandato e la commissione*, Relazione al "Progetto preliminare per il nuovo Codice di Commercio", Milano, ediz. Hoepli, 1922, pag. 4.
- *L'assicurazione*, c. s., pag. 7.
- *Recensione ad Asquini Prof. Alberto, I trasporti cumulativi di persone*, in « Arch. giur. », 1923, pag. 4.
- *"Plures exercitores", in « Riv. del dir. comm. », 1923, parte I, pag. 42.*
- *Il diritto commerciale e l'agricoltura (a proposito dell'art. 4 prog. prelim. per il nuovo Cod. di comm.)*, in « Riv. del dir. agrario », 1923, pag. 11.
- *Ancora sulla prescrizione nel trasporto marittimo* in « Riv. di dir. comm. » 1923, parte I, pag. 20.
- *Ancora sul nuovo Codice di commercio in relazione all'agricoltura*, « in Riv. del dir. agr. », 1923, pag. 2.
- *La natura commerciale della compra-vendita di azioni sociale*, in « Temi emiliana », 1924, parte I, pag. 7.
- *Trasporto marittimo e prescrizione*, in « Corte di Cassazione », 1924, pag. 4.
- *Compensazione convenzionale di crediti dell'assicuratore con debiti dell'agente verso l'assicurato*, in « Riv. del dir. comm. », 1924, parte I, pag. 10.
- ARIAS Prof. GINO. — *La congiura di Giulio Cesare Vachero*, Firenze, 1897.
- *Le istituzioni giuridiche mediovali nella Divina Commedia*, Firenze, 1901.
- *I trattati commerciali della Repubblica Fiorentina* Firenze, 1901.
- *Studi e documenti di storia del Diritto*, Firenze, 1901.
- *Il sistema della costituzione economica e sociale italiana nell'età dei Comuni*, Roma-Torino, 1905.
- *Le nuove vie del socialismo*. Prefazione e commento all'edizione italiana dell'opera di F. V. Headly « Darwinismo e Socialismo », Torino, 1912.
- *Principii di economia commerciale*, Milano, 1917.
- *La questione meridionale*, volumi due, Bologna, 1921-22.



- CICALA Prof. F. B. — Prima traduzione italiana della *Pandette* di H. Dernburg, volumi quattro, Torino, Bocca, 1902-1905.
- *Rapporto giuridico, diritto subiettivo e pretesa*. Profilo di una nuova costruzione teoretica. Torino, Bocca, 1909.
 - *Concetto dell'utile e sue applicazioni nel diritto romano*. Torino, Bocca, 1910.
 - *Idee madri del moderno pensiero giuridico*. Firenze, Tip. Galileiana, 1913.
 - *Per l'individuazione delle categorie logiche del diritto*. Torino, Bocca, 1915.
 - *Vecchi e nuovi pregiudizi di scuola in alcune dottrine romanistiche*. Torino, Bocca, 1915.
 - *Per la teoria generale del possesso secondo il diritto romano*. Città di Castello, « Il Solco », 1925.
 - *Filosofia e diritto*. — Vol. I. *Introduzione alla teoria dell'essere. Le relazioni ontotetiche*. Città di Castello, « Il Solco », 1923.
 - *Filosofia di diritto. I sommarii (I-IV)*. Città di Castello, 1924.
 - *Punto di partenza e punti di arrivo dell'idealismo attuale*. Firenze, 1924.
 - *Filosofia di diritto. I sommarii (VII-XII)*. Città di Castello, 1925.
- CAMMEO Prof. FEDERICO. — *Limiti della competenza del pretore in tema di denunzia di nuova opera*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1892, I, 1157.
- *Efficacia di cambiale la cui scadenza sia stata prorogata con atto posteriore*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1893, I, 1, 38.
 - *Nullità di sentenza deliberata coll' intervento del giudice che partecipò alla commissione del gratuito patrocinio*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1893, I, 1, 312.
 - *Notificazione delle liste testimoniali dinanzi al pretore*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1893, I, 1, 630.
 - *Competenza del conciliatore in tema di consigli di famiglia*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1893, I, 1, 1048.
 - *Pignorabilità dei salari dei domestici*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1894, I, 1, 60.
 - *Spese di custodia di mobili rinvenuti in un immobile sottoposto a esecuzione per rilascio*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1894, I, 1, 62.
 - *Foglio in bianco e transazione*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1894, I, 1, 133.
 - *Le concessioni comunali per l'illuminazione*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1894, I, 2, 505.
 - *Licenziamento di medico-condotto e eccesso di potere*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1894, III, 58.
 - *Nozione degli atti di potere politico*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1894, III, 71.
 - *Il servizio degli omnibus come monopolio comunale*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1894, III, 279.
 - *Ricorso gerarchico e ricorso contenzioso*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1894, III, 308.
 - *Sullo stesso argomento*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana ». 1894, III, 310.
 - *Il Diritto amministrativo negli Stati Uniti d'America*. Monografia. Estratto dalla « Giurisprudenza Italiana », del 1895, pag. 36, in 8°.
 - *Contratti comunali e approvazione del Consiglio di Prefettura*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1895, I, 1, 480.



- CAMMEO Prof. FEDERICO. — *Trasformazione di Ospizio dei catecumeni e provvedimento definitivo* (I°). Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1895, III, 124.
- *Forma della deliberazione di licenziamento di segretario comunale*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana » 1895, III, 124.
- *Spese comunali di culto*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1895, III, 135.
- *Trasformazione di ospizio di catecumeni e provvedimento definitivo* (II). Nota nella Giurisprudenza Italiana », 1895, III, 161.
- *Domicilio per la notificazione del ricorso alla IV Sezione contro le decisioni della G. P. A.* Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1895, III, 374.
- *Privilegi d'esazione delle rendite patrimoniali dei comuni e delle opere pie*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1895, I, 1, 471.
- *I Monopoli comunali*. Monografia. Estratto dall' « Arch. giurid. », vol. LVI-LVI, pag. 170 in 8°.
- *I Vice-cancellieri di Tribunale e la loro iscrizione nell'albo dei procuratori*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1896, I, 1, 172.
- *Concentramento di oneri di beneficenza*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1896, III, 1.
- *L'azione di in rem verso a favore di amministratori comunali per spese illegali e la relativa competenza*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1896, III, 9.
- *Le schede nulle e il computo dei votanti nelle elezioni amministrative*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1896, III, 201.
- *Notificazione verbale di provvedimento e sua inefficacia nei riguardi dei ricorsi contenziosi*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1896, III, 316.
- Recensione dell'opera di C. CAGLI, *Il controllo preventivo costituzionale della Corte dei Conti*. Nella « Giurisprudenza Italiana ». 1896, IV, 35.
- Recensione dell'opera di V. BRONDI, *La pubblica amministrazione e la gestione di affari*. Nella « Giurisprudenza Italiana », 1896, IV, 37.
- *Il Demanio*. Monografia. Estratto dal « Digesto Italiano », pag. 120 in 4°.
- *Il ricorso alla IV Sezione contro le decisioni della G. P. A. Questioni di procedura*. Monografia. Estratto dalla « Giurisprudenza Italiana », pag. 32, n. 80.
- *L'illuminazione a gas e a luce elettrica*. Monografia. Estratto dall' « Enciclopedia giuridica », pag. 95, in 8°.
- *Autorizzazione a stare in giudizio e azione popolare per responsabilità di amministratori comunali*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1897, III, 1.
- *Ricorso alla IV Sezione contro un decreto reale emanato su parere del Consiglio di Stato a sezioni unite*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1897, III, 6.
- *Dimissioni presunte d'impiegato*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1895, III, 49.
- *Licenziamento dei maestri elementari per motivi politici*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana ». 1897, III, 90.
- *Natura del diritto a pensione*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1897, III, 102.
- *Provvedimento incidentale di sospensione dinanzi alla IV Sezione e eccezioni pregiudiziali*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana » 1897, III, 124.



- CAMMEO Prof. FEDERICO. — *Pareri consultivi richiesti per i regolamenti d'organizzazione*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana » 1897, III, 165.
- *Ricorso contenzioso contro l'autorizzazione ad accettare lasciti e doni*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1897, III, 231.
- *Ricorsi gerarchici contro i decreti prefettizi in tema di vigilanza sulle opere pie*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1897, III, 240.
- *Priorità da accordarsi ad una legge promulgata dopo, una entrata in vigore prima di un'altra*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1897, III, 326.
- *Le manifestazioni di volontà dello Stato (Legge e ordinanza)*. Monografia nel « Trattato di diritto amministrativo » diretto dal Prof. Orlando. Vol. III, pag. 222, in 8°.
- *Lo Stato d'assedio e la giurisdizione*. Monografia. Estratto dalla « Giurisprudenza Italiana », pag. 42.
- *Ricorso alla IV Sezione contro provvedimenti negativi in tema di opere pie*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1898, III, 39.
- *Conflitto fra eccezione di incompetenza e eccezione di cosa giudicata, dinanzi alle giurisdizioni amministrative*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana » 1898, III, 163.
- *Le tasse e la loro costituzionalità*. Monografia. Estratto dalla « Giurisprudenza Italiana », pag. 41, in 8°.
- *Sull'estensione dei poteri del Comune nella imposizione del calmiere*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1899, III, 178.
- *Licenziamento di segretario comunale in occasione della costituzione di un consorzio*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1899, III, 302.
- *Giurisdizione amministrativa e responsabilità personale dei funzionari*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1899, III, 361.
- *Questioni di diritto amministrativo*. Raccolta di monografie, pag. 258.
- *La volontà individuale e i rapporti di diritto pubblico*. Monografia, pag. 25, in 8°.
- *La regia prerogativa in materia beneficiaria*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1900, III, 1.
- *Questioni di competenza in tema di spese per inabili al lavoro*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1900, III, 21.
- *Provvedimento definitivo e ricorso straordinario al Re*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1900, III, 67.
- *Il termine per impugnare dinanzi alla IV sezione i provvedimenti di concentrazione di opere pie*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1900, III, 169.
- *Valore regolamentare di atti e istruzioni ministeriali*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », III, 273.
- *Il potere disciplinare dei Comuni sui medici condotti*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1900, III, 339.
- *Ancora sul termine per ricorrere alla IV sezione contro i provvedimenti interni di concentrazione di opere pie*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1901, III, 1.
- *La parità di voti nelle deliberazioni comunali*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1901, III, 251.
- *Irrecevibilità di ricorso per difetto d'interesse e eccezione d'incompetenza dinanzi alla IV sezione*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1901, III, 269.



- CAMMEO Prof. FEDERICO. — *Principi generali, fonti ed organi della pubblica sanità*. Monografia nel « Trattato generale di diritto amministrativo », diretto del Prof. Orlando, pag. 176, in 8°.
- *Efficacia di giudicato d'una decisione interlocutoria della IV sezione*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana » 1902, III, 71.
 - *Responsabilità penale e responsabilità disciplinare d'impiegati*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1902, III, 271.
 - *La competenza di legittimità della IV sezione e l'apprezzamento dei fatti valutabili con criteri tecnici*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1902, III, 275.
 - *Competenza giudiziaria e amministrativa in temi di licenziamento d'impiegati locali*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1902, III, 305.
 - *La competenza della IV sezione sugli atti amministrativi delle autorità non amministrative e la posizione costituzionale della Corte dei Conti*. Monografia. Estratto dalla « Giurisprudenza Italiana », pag. 95 in 8°.
 - *I titoli del debito pubblico e la competenza sulle relative controversie*. Monografia. Estratto dalla « Rivista di diritto commerciale », pag. 21 in 8°.
 - *Le concessioni per l'illuminazione pubblica*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1903, I, 1, 473.
 - *Le limitazioni al godimento e all'uso della privata proprietà per la tutela dell'igiene*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1902, I, 1, 939.
 - *La competenza delle giurisdizioni amministrative in materia di consorzi*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1903, III, 25.
 - *Gli ufficiali sanitari nei consorzi intercomunali*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1903, III, 321.
 - *La patente di vettore d'emigrante*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1903, III, 473.
 - *Commentario alle leggi sulla giustizia amministrativa*. Trattato. Vol. I.
 - *Nomina e trasferimento dei Professori Universitari*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1904, III, 193.
 - *L'azione del cittadino contro la pubblica amministrazione*, Monografia. Estratto dalla « Giurisprudenza Italiana », 1905.
 - *La procedura di classificazione delle strade comunali*, Note nella « Giurisprudenza Italiana », 1905, III., 41.
 - *Sull'efficacia di cosa giudicata delle pronuncie della IV Sezione in sede di legittimità*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1905, III, 99.
 - *La pubblicazione e notificazione dei decreti reali che dichiarano la pubblica utilità*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1905, III, 243.
 - *La privativa della neve a Napoli*, Monografia. Estr. dalla « Giurisprudenza Italiana », 1906.
 - *Il trasferimento dei Professori Universitari e la legge 12 giugno 1904*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1906, III, 337.
 - *Il regolamento dei conflitti fra giurisdizioni speciali*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1906, III, 273.
 - *Lezioni di diritto commerciale*, Litografie, 1907.
 - *L'interpretazione autentica*, Monografia. Estr. dalla « Giurisprudenza Italiana », 1907.



- CAMMEO Prof. FEDERICO. — *L'assunzione da parte di un ente pubblico della imposta di ricchezza mobile sugli stipendi degli impiegati*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1907, III, 93.
- *L'errore nella dichiarazione di volontà negli atti amministrativi*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1907, III, 105.
- *Sulla notifica della sentenza contumaciale*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1908, III, 103.
- *Riabilitazione e pubblico ufficio*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1908, III, 99.
- *Competenza per concessione e giurisdizioni speciali*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1908, III, 145.
- *Diritti di eredità e diritti reali, in tema di titoli del debito pubblico*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1908, III, 215.
- *Gli atti amministrativi e l'obbligo delle motivazioni*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1908, III, 253.
- *Il commissario prefettizio*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1908, III, 391.
- *Limiti all'imposizione del dazio consumo*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1908, III, 445.
- *Il potere disciplinare sui medici condotti*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1909, III, 23.
- *Sul domicilio di soccorso dei minori di 15 anni*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1909, III, 71.
- *Sui ricorsi al Consiglio di Stato contro decisioni della G. P. N. in tema di tasse comunali*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1909, III, 133.
- *La rappresentanza comunale e il computo della popolazione*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1909, III, 137.
- *Criterio di separazione della competenza tra l'Archivio giudiziario e il Consiglio di Stato in sede di legittimato*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1909, III, 101.
- *La efficacia di un ricorso al Consiglio di Stato diretto ad una sezione competente*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1909, III, 171.
- *Abolizione di cinte daziarie e soppressione di voci*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1909, III, 241.
- *La designazione della terna nei concorsi universitari*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1909, III, 299.
- *Ricorso gerarchico proposto da organi governativi*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1909, III, 277.
- *Ricerche al Consiglio di Stato contro decisioni delle G. P. A. in tema di tasse comunali*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1909, III, 385.
- *Esecuzione di giudicato dei tribunali*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1909, III, 424.
- *La competenza giudiziaria nei rapporti fra concessionari di pubblici servizi e loro impiegati*, Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1909, III, 448.
- *Lezioni di procedura civile*, Litografie Padova, 1910.
- *I diritti d'uscire per l'esecuzione delle sentenze contravvenzionali nell'interesse dei Comuni*. Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1910, II, 57.



- CAMMEO Prof. FEDERICO. — *La corrispondenza postale e la privativa nell'interno di un comune*. Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1910, II, 65.
- Sullo stesso argomento. Monografia. Estr. dal volume per le « onoranze al Prof. Brugi », 1910.
- *Eccedenza di sovrimposta e spese facoltative*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1910, III, 1.
- *La competenza di legittimità della G. P. A. e i ricorsi degli impiegati degli enti locali*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1910, III, 145.
- *La giurisdizione amministrativa e i consorzi di bonifica*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1910, III, 213.
- *Le spese ultratermali di culto*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1910, III, 255.
- *Pretesa efficacia vincolante delle decisioni degli organi di giustizia amministrativa in casi simili*. Monografia. Estr. dalla « Rivista di diritto pubblico », 1911.
- *Il ricorso alle sezioni giurisdizionali contro le decisioni della G. P. A.* Monografia. Estr. dalla « Giurisprudenza Italiana », 1910.
- *La definitività degli atti amministrativi*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1911, III, 1.
- *La condanna solidale nelle spese dinanzi alla giurisdizione di giustizia amministrativa*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1911, III, 6.
- *Il deposito di ricorso alla segreteria di una sezione incompetente*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1911, III, 9.
- *Impugnabilità dei decreti di sospensione emessi dalla G. P. A.* Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1911, III, 15.
- *La nullità parziale degli atti amministrativi*. Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1911, III, 23.
- *L'esecuzione delle sentenze giudiziarie e la V sezione del Consiglio di Stato*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1911, III, 87.
- *Del mandato a ricorrere dinanzi alle Sezioni Giurisdizionali*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1911, III, 93.
- *Spese sanitarie e di beneficenza*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1911, III, 137.
- *Sul sequestro delle rendite dei seminari nelle provincie meridionali*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1911, III, 192.
- *Norme disciplinari e retroattività*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1911, III, 195.
- *Lezioni di diritto amministrativo*. Litografie. Volumi 3. Milani, Padova, 1911.
- *La competenza della Corte dei Conti sui reclami dei suoi impiegati*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1912, III, 33.
- Sullo stesso argomento. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1912, I, 1, 521.
- *Le spese giudiziali nei ricorsi elettorali*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1912, III, 53.
- *La produzione dei documenti nei ricorsi al Consiglio di Stato e alla G. P. A.* Nota nel « Giurisprudenza Italiana », 1912, III, 93.
- *La violazione delle circolari come segno di eccesso di potere*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1912, III, 107.
- *Provvedimenti d'urgenza del sindaco per l'occupazione d'immobili*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1912, III, 139.



- CAMMEO Prof. FEDERICO. — *Interesse a ricorrere in via gerarchica*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1912, III, 175.
- *Il licenziamento per fine di periodo di prova*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1912, III, 343.
 - *Competenza della V sezione su ricorsi devoluti a consigli o consulti dei cessati Stati*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1912, III, 409.
 - *Il reclamo al ministero della guerra da decidere su parere della commissione speciale istituita con R. D. 9 aprile 1908*. Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1913, III, 5.
 - *Perfezionamento giuridico del collocamento a riposo di impiegati comunali*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1913, III, 75.
 - *I vizi di errore e di violenza negli atti amministrativi*. Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1913, III, 114.
 - *Il dazio consumo su generi provenienti da altri Comuni consegnati ad un esercente abbonato in comune aperto*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1911, II, 229.
 - *Determinazione dello stipendio dei medici condotti*. Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1913, III, 385.
 - *Azione giudiziaria per l'esecuzione di un giudicato amministrativo*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1914, I, 1, 371.
 - *I patrimoni ecclesiastici in Toscana e i loro « Resti »*. Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1913, III, 1.
 - *L'abrogazione di regolamento per effetto di leggi posteriori*. Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1914, III, 329.
 - *Il compratore d'un immobile è terzo rispetto alle locazioni concluse dal venditore, specie all'effetto dell'azione di simulazione*. Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1915, I, 1, 69.
 - *Il ricorso alla IV sezione contro provvedimento conseguente a un rifiuto di registrazione da parte della Corte dei Conti*. Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1915, III, 75.
 - *Il ricorso alle sezioni giurisdizionali contro provvedimenti emessi su parere del Consiglio di Stato in adunanza generale*. Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1915, III, 93.
 - *Le prove nel procedimento dinanzi alle giurisdizioni amministrative*. Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1916, III, 101.
 - *L'eleggibilità di un amministratore di un'opera pia del domino utile dei beni di essa*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1916, III, 273.
 - *La notifica del decreto di fissazione d'udienza dinanzi alla G. P. A.* Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1917, III, 73.
 - *The present value of cooperative Jurisprudence*. Conferenza in « American Bar Association Journal », 1918.
 - *Osservazione sull'errore come scopo degli atti amministrativi*. Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1918, III, 285.
 - *Il diritto comparato e la unificazione legislativa nella Società delle Nazioni*. Estratto dalla « Riv. di dir. comm. », 1919.
 - *Il regime della proprietà mobiliare nelle provincie invase durante l'occupazione austriaca*. Nella Relazione della Commissione reale sulla violazione del diritto delle genti commessa dal nemico.



- CAMMEO Prof. FEDERICO. — *La promozione degli ufficiali reduci da prigionia.*
Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1919, III, 39.
- *Ricorsi di contribuenti in tema di eccesso di sovrimposta.* Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1919, III, 179.
 - *Il sindacato della V sezione sugli atti dell' autorità ecclesiastica.* Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1919, III, 279.
 - *Le decisioni della V sezione in tema d'eccedenza di sovrimposta.* Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1920, II, 1, 6.
 - *A proposito di circolari e istruzioni.* Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1920, III, 1.
 - *La nuova giurisprudenza sui ricorsi in tema di sovrimposta.* Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1920, III, 159.
 - *La motivazione del licenziamento dei segretari comunali per fine di periodo di prova.* Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1921, III, 21.
 - *Le donne e gli impieghi pubblici.* Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1921, III, 77.
 - *Aspettativa per motivo di salute e decorrenza del periodo massimo.* Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1921, III, 123.
 - *I poteri legislativi dei commissari straordinari nelle nuove provincie durante l'occupazione bellica.* Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1922, III, 229.
 - *Questioni in materia di tassa di famiglia.* Nota in « Giurisprudenza Italiana », 1922, III, 251.
 - *La prescrizione nel diritto amministrativo.* Monografia. Estr. dalla « Giurisprudenza Italiana », 1924.
 - *Rimborso delle spese di trasporti funebri.* Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1923, III, 177.
 - *Sul carattere dell' errore essenziale come scopo degli atti amministrativi.* Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1923, III, 243.
 - *Il licenziamento degli impiegati degli enti locali in corso di periodo di prova.* Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1923, III, 257.
 - *Gli agenti ferroviari di società concessionarie e la dichiarazione di demissioni in caso di sciopero.* Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1923, III, 277.
 - *L'equità nel diritto amministrativo.* Discorso inaugurale dell'anno accademico. In « Annuario della R. Università di Bologna 1923-24 », pag. 15 e seg.
 - *Contestazione sull' autografia della sottoscrizione di un ricorso giurisdiziale.* Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1924, III, 15.
 - *Questioni sull' obbligo dell' amministrazione di conformarsi al giudizio dei tribunali.* Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1924, III, 149.
 - *La notifica e il deposito del procedimento dinanzi alle giurisdizioni di giustizia amministrativa.* Nota nella « Giurisprudenza Italiana », 1924, III, 222.
-



FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

- AEBISCHER Prof. PAUL. — *Sur l'origine et la formation des noms de famille dans le canton de Fribourg*, in *Biblioteca dell' « Archivum Romanicum »*, ser. II, vol. 6. Ginevra 1924; 110 p.
- *Trois farces françaises inconnues retrouvées à Fribourg*, in « *Revue du XVI^e siècle* ». Parigi 1924; 64 p.
- *L'anthroponymie wallone d'après quelques anciens cartulaires*, in « *Bulletin du Dictionnaire wallon* ». Liegi 1924; 100 p.
- BATTISTI Prof. CARLO. — *Appunti toponomastici e onomastici sull'oasi tedesca dei Mocheni* « *Archivio Veneto-tridentino* », IV pag. 56-127.
- *Ricerche sul friulano alpino* « *Rivista della Soc. filol. friulana* », IV p. 22.
- *I nomi friulani del colchico* « *Studi Goriziani* », II 142-160.
- *Su alcune anomalie nell'accentazione latina e neolatina di voci mutuate dal greco* « *Studi Goriziani* », II 1-38.
- *Le raccolte storico-archivistiche della biblioteca provinciale di Gorizia* « *Studi Goriziani* », II 57-74.
- BIGNONE Prof. ETTORE. — *Lucretiana* « *Rivista di filolog. e istruz. class.* », a. XXXV, f. I, 1907.
- *Questioni lucreziane* « *Classici e neolatini* », n. 1, 1907-1908.
- *Osservazioni critiche sul testo del « Tieste » di Seneca* - Id. nn. 2-3, 1908.
- *Il concetto della vita intima nella filosofia di Epicuro* « *Atene e Roma* », ottobre-novembre 1908.
- *Sulla discussa autenticità delle $\chi\acute{\iota}\mu\alpha\ \delta\acute{\omicron}\zeta\alpha\iota$ di Epicuro* « *Rend. R. ist. lomb. di scienze e lettere* », serie II, v. XLI, 1908.
- *La misologia della presente cultura italiana* « *Riv. filos.* », n. 5, 1909.
- *Qua fide quibusque fontibus instructus moralem Epicuri philosophiam interpretatus sit Cicero in primo « De finibus » libro* « *Riv. filolog.* », a. XXXVII, f. I.
- *Lucrezio ed Erodoto* « *Boll. di filolog. class.* », a. XVI, ff. II-III, 1910.
- *Collectanea latina* « *Riv. di filolog.* », a. XXXVIII, f. III.
- *Antica poesia greca* « *Luceria* », a. I, nn. 5-6.
- *Delle $\acute{\omicron}\mu\acute{\iota}\omicron\tau\eta\tau\epsilon\varsigma$ nella filosofia di Epicuro* « *Boll. filolog.* », a. XVII, f. VI.
- *Sulla interpretazione e sulla autenticità di due epigrammi virgiliani* « *Class. e neolat.* », n. 4, 1910.
- *Il pensiero platonico e il Timeo* « *Atene e Roma* », a. XIII, p. 215 sgg. 1911.
- *Letteratura classica* « *Acropoli* », ff. VI-VII, 1911.
- *Walter Pater.* - Id., n. 5, 1911-1912.
- *Epicurea* « *Atti R. Acc. scienze Torino* », 1911-1912; adun. 21 aprile 1913.
- *Per la fortuna di Lucrezio e di Epicuro nel medio-evo* « *Riv. filolog.* », a. XLI, f. II, 1913.
- *Epimetro a Lucrezio.* II, 801 sgg. - Id., id., f. 1.
- *Studi critici su gl' « Ichneutai » di Sofocle.* « *Atti R. Acc. scienze di Torino* », v. XLVIII, 1912-13.
- *Il Petrarca e la vita Borgiana di Lucrezio* « *Boll. filolog. class.* », a. XIX, f. VII.



- BIGNONE Prof. ETTORE. — *Studi critici sui nuovi frammenti dei « Demi » di Eupoli* « R. Acc. sc. Torino », v. XLVIII, p. 346 sgg.
- *Su di un nuovo frammento di Saffo* « Boll. filolog. class. », a XXII, f. I, 1915.
- *Note Plutarchee* « Athenaeum », a. III, f. I.
- *Lucrezio, I, 724* « Riv. filolog. », a. XLIII, f. I.
- *Nuovi studi su testi e dottrine epicuree.* — Id., id., f. IV, 1916.
- *Empedocle* — studio critico, traduzione e commento delle testimonianze e dei frammenti. — Torino, Bocca, 1916.
- *Fr. Orph. 276 Abel* « Boll. filolog. class. », a. XXII, f. XII.
- *Due versi di Arato attribuiti erroneamente ad Empedocle* « Boll. filolog. class. », a. XXII, f. II.
- *Studi plutarchei* « Riv. filolog. », a. XLIV, f. II, 1917.
- *Parmenide e Claudiano* « in laud. Stil. » II, 6 sgg. « Boll. filolog. class. » a. XXIII, f. I.
- *Antifonte sofista e il problema della sofistica nella storia del pensiero greco* « Nuova riv. storica », a. I, f. III.
- *Una polemica epicurea contro le dottrine stoiche della provvidenza, del fato, della fortuna nel papiro ercolanense 1670* « Riv. filolog. class. », a. XLV, f. II.
- *Sopra un frammento del comico Damosseno* « Rend. R. ist. lomb. sc. e lett. », a. 1917, f. VII-VIII, 1918.
- *I « Demi » di Eupoli e l' « Eneo » di Euripide* « Boll. filolog. class. », a. XXIV, f. XII.
- *La teoria del peso in Empedocle ed Anassagora.* — Id., id., f. VI VII, 1919.
- *Nuove ricerche epicuree* « Atti R. Acc. scienze Torino », a. 1919, p. 883 sg.
- *Ancora delle ἠμωσιότητες nella filosofia di Epicuro* « Boll. filolog. class. », a. XXVI, f. V.
- *Antifonte oratore e Antifonte sofista* « Rend. R. ist. lomb. sc. e lett. », 1919, v. XIII-XV.
- *Philodemea* « Riv. filolog. », a. XLVII, f. III-IV.
- *Nuove ricerche sul proemio del poema di Lucrezio.* — Id., id., id.
- *Studi stilistici su Antifonte sofista e Antifonte oratore* « Rend. R. ist. lomb. di sc. e lett. », f., III, f. XVI-XVIII, 1920.
- *Epicuro: opere, frammenti e testimonianze sulla sua vita, tradotti con introduzione e note.* — Bari, Laterza, 1920.
- *Eros.* — *Il libro d'amore della poesia greca*, traduzioni poetiche. Torino, Chiantore, 1921.
- *L'epigramma greco.* — Bologna, Zanichelli, 1922.
- *La Muse eraclitee in Lucrezio* « Miscellanea Stampini ». Torino, Lattes, 1921.
- *Letterature classiche: Rassegne* — Riv. « Il Convegno », f. XI-XII, 1922.
- *Poeti Romantici tedeschi.* — Id., 1922-23.
- *Sopra un nuovo papiro della « Verità » di Antifonte sofista* « Riv. di filolog. », 1923; pp. 145-166, 309-332.
- *Sopra un frammento di Saffo di recentissima scoperta* « Boll. di filolog. class. », f. IV, 1923.
- *Sopra una nuova edizione dei frammenti di Demetrio Lacone* « Riv. Indo Greco Italica », 1923.
- *Gli Idilli di Teocrito tradotti in versi italiani.* — Remo S. Palermi, Palermo 1924.



- BIGNONE Prof. ETTORE. — *Fra epicurei e poeti* « Riv. di filolog. », a. 1924, f. II, p. 145 e sgg.
- *Note critiche ad Epicuro*. « Riv. di filolog. », a. 1924, f. III, p. 383 e sgg.
- *Note critiche a Marco Aurelio, a Democrito, al « Moretum »*. — Riv. di filolog. class., a. 1924, f. IV, p. 514 e sgg.
- BONAVENTURA ENZO. — *Ricerche sperimentali sull'inibizione volontaria dei movimenti* (nota preventiva) in « Giornale di Biologia e Medicina sperimentale », fasc. XII-XIII, aprile-maggio 1924.
- *Doppio Tachistoscopio a caduta per lo studio dell'attenzione, del tempo di apprendimento e della percezione del tempo* in « Rivista di psicologia », anno XX, n. 1, aprile-giugno 1924.
- CALÒ Prof. GIOVANNI. — *Cooperazione ed educazione*, nel « Lavoro cooperativo » (Roma) del 23 gennaio 1924.
- *La Scuola Italiana*, nel vol. « Crociera Italiana nell' America Latina », Catalogo. Milano, De Rio.
- *In memoria di Nicola Argentina*, nella Rivista « Fede » (Lecce) del 15 aprile 1924.
- *L'Università di Napoli e il suo settecentenario*, nella « Nuova Antologia » del 1° maggio 1924.
- *Puglia e Italia*, discorso detto a Torino inaugurandosi la bandiera dell'Associaz. Pugliese, nella « Gazzetta di Puglia » (Bari) del 13 maggio 1924.
- *Il maestro artista ovvero Una nuova retorica*, nel « Marzocco » del 6 maggio 1924.
- *La mostra didattica nazionale*, intervista, nel « Popolo d'Italia » del 13 giugno 1924.
- *Antologia pedagogica*, con note e indice biobibliografico; voll. 2. — Firenze, Sansoni, pag. VI, 432 631 (nella « Biblioteca pedagogica » diretta da G. Calò).
- *Dal « Primato » di V. GIOBERTI*, con introduzione e note, 1 vol. — Firenze, « La Voce ».
- *Luigi Rasi*, nella « Nuova Antologia » del 1° dic. 1924.
- CASELLA Prof. MARIO. — *Testo critico della « Divina Commedia »*, ed. Zanichelli. Bologna, 1924.
- *Studi sul testo della « Divina Commedia »*, in « Studi danteschi » diretti da M. Barbi, VIII, 1924, pp. 3-84.
- CASSUTO Prof. UMBERTO. — *La Bibbia e l'ebraismo moderno*, In « Progresso religioso », vol. IV, 1924.
- *Bibliografia delle pubblicazioni italiane di soggetto ebraico o giudaico*, in « Kirjath Sepher », I, 1924.
- FURLANI Prof. GIUSEPPE. — *Contributi alla storia della filosofia greca in Oriente, testi siriaci*, I. « Rendiconti della R. Accademia dei Lincei », 1914.
- *Pseudo-Aristotele fi 'n-nafs* « Rendic. Accad. Lincei », 1915.
- *Ὁ ἄξιονυχος χωρακτηρ* « Rivista di filologia e di istruzione classica, 1915.
- *The syriac version of the λόγος τετρακλώδης περὶ ψυχῆς of Gregory Thaumaturgus* « Journal of the American Oriental Society », 1915.
- *Frammenti di una versione siriana del commento di Pseudo-Olimpiodoro alle Categorie d' Aristotele* « Rivista degli studi orientali », 1916.
- *Una introduzione alla logica aristotelica di Atanasio di Balad* « Rendiconti Accad. Lincei », 1916.



- FURLANI Prof. GIUSEPPE. — *A cosmological tract by Pseudo-Dionysius in the syriac language* « Journal of the Royal Asiatic Society », 1917.
- *Due trattati palmomantici in siriano* « Rendic. Accad. Lincei », 1917.
- *Il trattato di Yeso 'yabh d'Arzón sul ῥησάγιον* « Riv. degli studi orientali », 1917.
- Recensione di C. Angel Gonzales Palencia, *Rectificación de la mente, tratado de lógica* por Abu Salt de Denia Madrid 1915 « Riv. degli studi orient. », 1917.
- *Di una raccolta di trattati astrologici in lingua siriana* « Riv. studi orient. », 1917.
- Recensione di Otto Klein, *Syrisch-griechisches Wörterbuch zu den vier kanonischen Evangelien*, Giessen 1916 « Riv. studi orient. », 1918
- *Ancora un trattato palmomantico in lingua siriana* « Rend. Acc. Lincei », 1918.
- *La nota accusativi נא in ebraico* « Riv. studi orient. », 1919.
- *Le questioni filosofiche di Abū Zakariya Yahya b. 'Adī* « Riv. studi orient. », 1919.
- *A short physiognomic treatise in the syriac language* « Journal of the American Oriental Society », 1919.
- *L'anatema di Giovanni d'Alessandria contro Giovanni Filopono* « Atti R. Accademia delle Scienze di Torino », v. 55, 1919.
- *Due trattatelli enodiomantici in siriano* « Rend. Accad. Lincei », 1919.
- *Un recueil d'énigmes philosophiques en langue syriaque* « Revue de l'Orient Chrétien », 1920.
- *Die Entstehung und das Wesen der baconischen Methode* « Archiv für Geschichte der Philosophie », 1920.
- *Una lettera di Giovanni Filopono all'imperatore Giustiniano* « Atti R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti », 1920.
- *Gli « impedimenta matrimonii » secondo il patriarca nestoriano Timoteo I.* « Rend. Accad. Lincei », 1920.
- *Sei scritti antitrinitarici in lingua siriana*. Paris 1920.
- *Une clef des songes en syriaque* « Revue de l'Orient Chrétien », 1920.
- *Astrologisches aus syrischen Handschriften* « Zeitschrift der Deutschen Morgenländischen Gesellschaft », 1921.
- *Il trattato di Giovanni Filopono sul rapporto tra le parti e gli elementi ed il tutto e le parti* « Atti Istituto Veneto », 1921.
- *Aus arabischen astrologischen Handschriften* « Zeitschrift für Assyriologie », 1921.
- *Di alcuni passi della metafisica di Aristotele presso Giacomo di Edessa* « Rend. Accad. Lincei », 1921.
- *La dottrina trinitaria di Apollinare di Laodicea* « Rivista trimestrale di studi filosofici e religiosi », 1921.
- *Un trattato evangelomantico in lingua siriana* « Giornale della Società Asiatica Italiana », 1921.
- *Di un manoscritto arabo della Biblioteca di Stato di Gorizia* « Archivio Provinciale di Gorizia e Gradisca », 1922.
- *Sull'introduzione di Atanasio di Baladh alla logica e sillogistica aristotelica* « Atti Istituto Veneto », 1922.
- *Aristoteles, de interpretatione, 16a, 6 7, nach einem syrisch erhaltenen Kommentar* « Zeitschrift für Semitistik und verwandte Gebiete », 1922.
- *'Enānisō, Ahādhemmēh e il « Libro delle definizioni » di Michele l'Interprete* « Rend. Accad. Lincei », 1922.
- *Le antiche versioni araba, latina ed ebraica del « De partibus animalium » di Aristotele* « Riv. studi orient. », 1922.
- *Uno scolio d'Eusebio d'Alessandria alle Categorie d'Aristotele in versione siriana* « Riv. studi fil. e rel. », 1922.



- FURLANI Prof. GIUSEPPE. — *Una risalah di al-Kindi sull'anima* « Riv. studi fil. e rel. », 1922.
- *Sul trattato di Sergio di Rêsh'ayná circa le Categorie* « Riv. studi fil. e rel. », 1922.
- *Il significato di ypostasis in ad Hebr. I, 3* « Riv. studi fil. e rel. », 1922.
- Recensione di I. Obermann, *Der philosophische und religiose Subjektivismus Ghazâlis, ein Beitrag zum Problem der Religion*. Wien 1921 « Riv. studi fil. e rel. », 1922.
- *Il contenuto dell'Arbitro di Giovanni il Filopono* « Riv. studi fil. e rel. », 1922.
- Recensione di H. Leisegang, *Der Ursprung des Geistbegriffs der synoptischen Evangelien aus der griechischen Mystik*. Leipzig 1922 « Riv. studi fil. e rel. », 1922.
- *Una recensione siriana delle «Sortes Apostolorum»* « Atti R. Istituto Veneto », 1922.
- *Gli indovinelli di Giovanni Azraq* « Rend. Accad. Lincei », 1923.
- *Studi aristotelici, I, Met. 49, 1051 a 29-33* « Studi periodici di filosofia del diritto e dello stato », Napoli 1923.
- Recensione di P. Koschaker, *Quellenkritische Untersuchungen zu den «altassyrischen Gesetzen»*. Leipzig 1921 « Archivio Giuridico », 1923.
- Recensione di H. Ehelolf, *Ein altassyrisches Rechtsbuch mit einer rechtsgeschichtlichen Einleitung*. Berlin 1922, ibidem, 1923.
- *Unità e dualità di natura secondo Giovanni il Filopono* « Bessarione », 1923.
- *Di una raccolta di leggi hittite* « Archivio Giuridico », 1923.
- *Un florilegio antitrinitario in lingua siriana* « Atti Istituto Veneto », 1923.
- *Un trattato etiopico sulla Trinità* « Riv. studi orient. », 1923.
- Recensione di E. Forrer, *Die Boghazkôï-Texte in Umschrift*. Leipzig 1922 « Riv. studi orient. », 1923.
- Recensione di Ch. Fichtner-Jeremias, *Der Schicksalsglaube bei den Babyloniern*. Leipzig 1922, ibidem, 1923.
- *Recenti pubblicazioni sulla raccolta di leggi assire* « Riv. studi orient. », 1923.
- *Frammenti di leggi assire*, ibidem, 1923.
- *Il trattato di Sergio di Rêsh'ayná sull'universo* « Riv. studi fil. e rel. », 1923.
- Recensione di A. Baumstark, *Geschichte der syrischen Literatur mit Ausschluss der christlich palästinensischen Texte*. Bonn 1922, ibidem, 1923.
- *I presupposti psicologici della cristologia di Apollinare di Laodicea* « Riv. studi fil. e rel. », 1923.
- *Tre discorsi metrici di Isacco d'Antiochia sulla fede*, ibidem, 1923.
- Recensione di Ch. Fichtner-Jeremias, *Der Schicksalsglaube bei den Babyloniern*. Leipzig 1922, ibidem, 1923.
- *Scongiuri ed inni babilonesi*, ibidem, 1923.
- Recensione di D. Nielsen, *Der dreieinige Gott in religionsgeschichtlicher Beleuchtung*. København 1922, ibidem, 1923.
- Recensione di E. Westermarck, *The Moorish conception of holiness*. Helsingfors, 1915-1916, ibidem, 1923.
- Recensione di E. F. Weidner, *Politische Dokumente aus Kleinasien. Die Staatsverträge in akkadischer Sprache aus dem Archiv von Boghazkôï*. Leipzig 1923 « Archivio Giuridico », 1924.
- *Triadi semitiche e trinità cristiana* « Bulletin de l'Institut d'Égypte », 1924.



- FURLANI Prof. GIUSEPPE. — Recensione di P. Koschaker, A. Ungnad, *Hammurabi's Gesetz*. Leipzig, 1923, « Archivio Giuridico », 1924.
- Recensione di A. Cowley, *Aramaic Papyri of the fifth century B. C.* Oxford, 1923, ibidem, 1924.
 - Recensione di C. A. Nallino, *Il diritto musulmano nel Nomocanone siriano cristiano di Barhebraeus*. Roma, 1923, ibidem, 1924.
 - Recensione di Fr. Hrozný, *Code hittite provenant de l'Asie Mineure*. Paris 1922, ibidem, 1924.
 - Recensione di Fr. X. Steinmetzer, *Die babylonischen kudurru (Grenzsteine) als Urkundenform*. Paderborn 1922, ibidem, 1924.
 - *Documenti giuridici assiro cappadoci* « Atti Accademia Torino », 1924.
 - *Il manoscritto siriano 9 dell'India Office* « Riv. studi orient. », 1924.
 - Recensione di A. Cowley, *Aramaic papyri of the fifth century B. C.* Oxford 1923 « Aegyptus », 1924.
 - *Leggi assire, art. 15, e leggi hittite, artt. 197-198* « Riv. studi orient. », 1924.
 - *Bruchstücke einer syrischen Paraphrase der « Elemente » des Eukleides*. « Zeitschrift für Semitistik und verwandte Gebiete », 1924.
 - Recensione di F. Steinmetzer, *Die babylonischen Kudurru (Grenzsteine) als Urkundenform untersucht*. Paderborn 1922 « Riv. studi orient. », 1924.
 - Recensione di H. Zimmern, *Hethitische Gesetze aus dem Staatsarchiv von Boghazköi*. Leipzig 1922, ibidem, 1924.
 - Recensione di A. Deimel, *Die Inschriften von Fara*. Leipzig 1922, ibidem, 1924.
 - Recensione di « Orientalia ». Roma 1923, ibidem, 1924.
 - Recensione di P. Koschaker, A. Ungnad, *Hammurabi's Gesetz*, Leipzig 1923, ibidem, 1924.
 - Recensione di Fr. Hrozný, *Code hittite provenant de l'Asie Mineure*. Paris 1922, ibidem, 1924.
 - Recensione di E. Lewy, *Studien zu den altassyrischen Texten aus Kappadokien*, Berlin 1922, ibidem, 1924.
 - Recensione di Fr. Stummer, *Sumerisch-akkadische Parallelen zum Aufbau alttestamentlicher Psalmen*. Paderborn 1922, ibidem, 1924.
 - Recensione di E. F. Weidner, *Politische Dokumente aus Kleinasien. Die Staatsverträge in akkadischer Sprache aus dem Archiv von Boghazköi*. Leipzig 1923, ibidem, 1924.
 - *Sull'incendio della biblioteca di Alessandria* « Aegyptus », 1924.
 - *Di una raccolta d'indovinelli siriani* « Rend. Accad. Lincei », 1924.
- LAMANNA Prof. E. PAOLO. — *Il realismo psicologista nella filosofia italiana contemporanea* (Estr. da « Logos », anno VII, 1924, fasc. 1-2).
- *La maturazione del criticismo nel pensiero di Kant* (Estr. dalla « Rivista di Filosofia », anno IV, 1924, n. 4).
 - *Il mondo della cultura e la moralità*. Discorso inaugurale dell'anno accademico 1923-24 nella R. Università di Messina. Messina, Tip. D'Angelo, 1924.
 - *Kant*. 2 voll. (Collez. « Piccola Biblioteca di cultura filosofica »). Milano, Ediz. Athena, 1925.
 - *Il pensiero filosofico di E. Kant: II. La Morale*. Antologia sistematica, traduzione, introduzioni e commento. Firenze, Sansoni ed., 1925.



- LIMENTANI Prof. LUDOVICO. — *La morale di Giordano Bruno*. Parte I. Firenze, Bemporad, 1924. Un vol. in-8° di pag. 97 (Pubblicazioni del R. Istituto di Studi Superiori pratici e di perfezionamento in Firenze. Sezione di filologia e filosofia - n. s. - Vol. VIII).
- *Il positivismo italiano* (1870-1920). Estratto dalla Rivista Internazionale di Filosofia « Logos », anno VII, fasc. 1. Napoli, Soc. an. ed. F. Perrella, 1924.
- *Giordano Bruno*. Pagine scelte a cura di L. Limentani. Soc. an. ed. « La Voce », Firenze, 1924. Un vol. di pag. XII-42 (I breviari de « La Voce »).
- MARINELLI Prof. OLINTO. — *Considerazioni sui delta dei fiumi Italiani*, « Rec. de Travaux offert a Mr. Cvijic », Belgrado.
- *Le curiose vicende del delta del Po*, « Le Vie d' Italia », fasc. di marzo.
- *Cenni preliminari e acque e monti*, in « Guida della Carnia e del Canal del Ferro della Soc. Alpina Friulana ». Tolmezzo.
- *La divisione dell'Italia in regioni e provincie*. Riassunto di relazione, presentata al IX Congresso Geogr. Italiano.
- *La carta agricolo-forestale dell'Atlante fisico-economico d'Italia*, id. id.
- *L'interrimento del lago d'Alleghe ed il valore della denudazione nell'alto bacino del Cordevole*, « Riv. Geogr. It. », fasc. nov. dic.
- *Carlo De Stefani*, id. id.
- *Cinquanta anni di alpinismo Friulano*. Discorso al XXVI Convegno della Società Alpina Friulana « in Alto », fasc. luglio-dicembre.
- *Piccolo Atlante Marinelli*, Vallardi e Zanichelli ed.
- *Quadro politico statistico del mondo con particolare riguardo all'Italia*. Per gli Istituti tecnici ecc. Milano, Albrighi e Segati.
- MAZZONI Prof. GUIDO. — *Abati, soldati, attori, autori del Settecento*. Bologna, Zanichelli, pagg. 394.
- *La Comedia di Dante Alighieri annotata nelle sue bellezze e compendiata nel racconto dell'intero poema*. Firenze, Le Monnier, pagg. 360.
- *Bologna la grassa e la dotta in un poemetto francese del Duecento*, nella « Strenna delle colonie scolastiche bolognesi ». Bologna, Zanichelli.
- *Due preghiere contro l'Austria*, nel vol. *F. D. Guerrazzi, Studi e documenti*. Firenze « La Voce ».
- *Letteratura militare: Angelo Gatti*, nella « Nuova Antologia » del 16 gennaio 1924.
- *Previdenze liguri e lombarde per la Tripolitania e per la Cirenaica*, nella rivista « Italia ». Benevento, VII, 1, febbraio 1924.
- *Ricordi* (di Giovanni Pascoli), in « Arte e Morale ». Salerno, maggio-giugno 1924, VII, 3.
- *Una lettera di Giovanni Pascoli* nel vol. *Livorno a Giovanni Pascoli*. Livorno, Giusti, luglio 1924.
- OTTOKAR Prof. N. — *L'istituzione del priorato a Firenze*. « Archivio storico italiano », 1924, fasc. I.
- PAOLI Prof. UGO ENRICO. — *In Platonis Lysidem* 209 A, in « Studi italiani di filologia classica », n. 1, III, II, 23. pp. 159-161.
- *Piccoli e grandi commercianti nelle liriche di Orazio*, in « Rivista di Filologia », n. s., anno II (LII), fasc. 1, pp. 45-63.
- *Barba e specchi presso i Greci*, in « Atene e Roma », n. s., nn. 7-8-9, 1924, pp. 204-209.
- *Doctor Lepidissimus*, in « Atene e Roma », n. s., nn. 10-12, pp. 278-282.



- PARETI Prof. LUIGI. — *Contributo per la storia della spedizione Gallica del 225 av. Cr. in Etruria e della battaglia di Telamone*, in « Maremma », I, 1924, p. 1 sgg.
- *Come il R. Istituto di Studi Superiori di Firenze divenne R. Università Completa*. Relazione al Consiglio Comunale di Firenze. Firenze, Ariani, di pp. 64
 - *Per il completamento dell'Università di Firenze* « Il Nuovo Giornale », 11 gennaio 1924.
 - *Il compito nazionale dell'Ateneo fiorentino* « La Nazione », 15 gennaio 1924.
 - *Gli studi filologici e filosofici dell'Università fiorentina* « La Nazione », 31 gennaio 1924.
 - *La Scuola Univ. Commerciale fiorentina* « Giorn. del Commercio », 12 febbraio 1924.
 - *L'Università di Firenze attende fiduciosa il suo completamento* « Il Nuovo Giornale », 9 giugno 1924.
 - *In margine alla riforma universitaria* « Atene e Roma », N. S., V, p. 144 sgg.
 - *Il sistema attuale dei concorsi universitari* « Atene e Roma », N. S., V p. 283 sgg.
 - Collaborazione alla compilazione degli *Statuti della R. Università di Firenze*.
 - Collaborazione allo *Schlachten-Atlas zur antiken Kriegsgeschichte* di Kromayer-Veith.
 - *Per lo studio della leggenda e della pseudostoria greca e romana* (I. tradizione orale, carmi epici e ricostruzione erudita. - II. Falsa interpretazione di documenti. - III. La reduplicazione fittizia. - IV. Il concentramento storico e la leggenda) « Atene e Roma », N. S., V fasc. 4-9.
 - *Firenze, Atene d'Italia. Spontaneità ed ellenicità della Rinascita*. In « Atene e Roma », N. S.: V p. 229 sgg.
 - Notiziario bibliografico, notiziario archeologico, recensioni varie e direzione della Rivista « Atene e Roma » (Nuova serie, annata V, 1924).
- PASQUALI GIORGIO. — Introduzione e note a FUSTEL DE COULANGES, *La Città Antica*, tradotta da Gennaro Perrotta. Firenze, Vallecchi, pag. XIX-506.
- *Questioni scolastiche* « Atene e Roma », 1924, 217-18.
 - *Intervista sulla pretesa scoperta di Livio* in « Manchester Guardian », 12 settembre 1924.
 - Recensioni di: A). G. ZANNONI, *Il Timeo di Platone* in « Atene e Roma », 1924, 63-64.
 - B). F. SOLMSEN, *Indogermanische Eigennamen*. « Rivista di Filologia », 1925, 107-109.
- PAVOLINI Prof. PAOLO EMILIO. — *Ossian. Poemi scelti ed altre leggende celtiche*. Traduz., introduz. e note. Firenze, Sansoni, p. XXII-117.
- *Platone: Apologia di Socrate. Critone. Fedone*. Traduz. di G. Meini, riveduta e corretta, con introduz. e note a cura di P. E. P. Firenze, Barbèra, p. XXXVI-171.
 - *A proposito del "Kalevala"*, « Giornale d'Italia », 5 marzo 1924.
 - *Carlo Puini* « Il Marzocco », 15 giugno 1924.
 - *Indovinelli finnici* « I nostri quaderni », agosto 1924, p. 177-182.
 - *Dai "Sonetti crimeani", di A. Mickiewicz* « Rivista di Cultura », giugno-luglio 1924, p. 199 seg.
 - Recensioni e articoli bibliografici in « Bilychnis », febbraio-marzo 1924, p. 117-120 e 127-131, e « L'Italia che scrive », 1924, p. 144-147, 150, 155-67.



- PISTELLI Prof. ERMENEGILDO. — La "presunzione" di San Pietro in recenti traduzioni della Monarchia di Dante. — Studi Danteschi diretti da M. Barbi, Vol. IX. pag. 151 e seg.
- Nuova edizione del Commento ai Promessi Sposi. Firenze, Sansoni.
 - Nuova ediz. accresciuta dell'Antologia per l'ammissione al Liceo. Firenze, Sansoni.
 - Novelle dal Secolo XIII al XX scelte e annotate. Firenze, Sansoni.
 - Discorsi e articoli vari; continuazione dei lavori per la edizione nazionale di Dante (Epistole, Ecloghe, Quaestio) e per quella del Petrarca (Ecloghe); direzione delle collezioni classiche della Casa Sansoni; collaborazione alla nuova edizione Vaticana della Bibbia tradotta dalla Volgata.
- SALVEMINI Prof. GAETANO. — La politica estera della destra (1871-1876), nella « Rivista d'Italia », novembre 1924, gennaio-febbraio 1925.
- SCHIAPARELLI Prof. LUIGI. — Il codice 490 della Biblioteca capitolare di Lucca e la Scuola scrittoria lucchese (sec. VIII-IX), in « Studi e Testi », 36.
- Il codice 490 della Biblioteca capitolare di Lucca. Ottantatre pagine per servire a studi paleografici scelte da Luigi Schiaparelli e riprodotte in fototipia a cura della Biblioteca Apostolica Vaticana, in Codices ex ecclesiasticis Italiae bybliotheccis delecti, phototypice expressi, II.
 - Note Paleografiche. Sulla data e provenienza del cod. LXXXIX della Biblioteca capitolare di Verona (L'Orazionale Mozarabico), nell' « Archivio Storico Italiano », ser. VII, vol. 1.
 - I diplomi di Ugo e di Lotario, di Berengario II e di Adalberto, in « Fonti per la Storia d'Italia ».
- TOESCA Prof. PIETRO. — Storia dell'arte italiana, vol. I, da pag. 889 a pag. 1016. Torino, Unione Tip. Ed. Torinese.
- L'architettura della Porta di Capua « Mélanges Bertaux ». Parigi, De Boccard, 1924.

PROFESSORI EMERITI.

- COMPARETTI Prof. DOMENICO. — L'antica iscrizione delle maledizioni della città di Teos, nuovamente edita e criticamente dichiarata e commentata. (In corso di stampa).
- RAJNA Prof. PIO. — Recensione di BERTALOT, Il Codice B del De vulgari Eloquentia, negli « Studi Danteschi », diretti da Michele Barbi, VII, 110-120.
- Nel « Marzocco » del 1924, n. 3, Dalla vecchia alla nuova Crusca; n. 7, Girolamo Mancini; n. 22, Come nacque il sonetto; n. 25, La corrispondenza di J. J. Rousseau.
 - Hugues Capet dans la "Divine Comédie", pp. 317-330 di una Miscellanea dantesca pubblicata quale 2ª ed. di quella che fu nel 1921, fasc. sett.-ottobre, della « Nouvelle Revue d'Italie ».
 - Recensione di P. D'ANCONA, L'uomo e le sue opere, nella « Romania », t. L, pp. 111-114.
 - Varietà provenzali, n. IV-VI, nella « Romania », t. L, pp. 233-265.
 - Sono il "De obitu Walwonii", e il "Meriadoc", opera di un medesimo autore?, 20 pp., in un volume dedicato alla memoria della signora Loomis-Schoepperle, edito a Le Puy-en-Velay.



LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

- FASSÒ Prof. LUIGI. — *Avventurieri della penna del Seicento*. (Gregorio Leti, Giovanni Gerolamo Arconati Lamberti, Tomaso Tomasi ecc.). Firenze, Le Monnier, 1924, pp. XV-353.
- G. B. *Primi Feliciano Fassola e le sue memorie sulla Corte di Luigi XIV*. Firenze « La Voce », 1924, pp. 40. (Estratto dalla « Rivista delle Biblioteche e degli Archivi », N. S., anno II, fasc. novembre-dicembre).
- Recensioni e notizie in « La Rassegna », nella « Rivista delle Biblioteche », ecc.
- GIANNELLI Prof. GIULIO. — *Culti e Miti della Magna Grecia*. (Contributo alla storia più antica delle colonie greche in Occidente). Firenze, Bemporad, 1924.
- *Janus*: in « Rivista di Filologia e d'Istruzione classica », N. S. II (1924), p. 210-232.
- *Janus*: in « Dizionario epigrafico di E. De Ruggiero », vol. IV (Spoleto, 1924).
- *La spedizione di Serse da Terme a Salamina*. (Saggi di cronologia e di storia), Milano « Vita e Pensiero », 1924.
- GIANNITRAPANI Prof. LUIGI. — *Compendio di geografia generale* ad uso delle persone colte. Volume di pag. 500 con 233 illustrazioni e 4 carte a colori. Firenze, R. Bemporad e F.° editori.
- *Il frumento in Italia*. Firenze, R. Bemporad e F.° editori.
- *La Geografia nei nuovi programmi*. In « Rinnovamento scolastico », febbraio 1924.
- *L'Italia e le sue colonie*. Volume di pag. 360 con 4 carte a colori e 181 illustrazioni, ad uso dei corsi inferiori. Firenze, R. Bemporad e F.° editori.
- Direzione della *Collezione di monografie geografiche* « Gea ». Volumi IV e V.
- MAGGINI Prof. FRANCESCO. — *Un "Compendio", dantesco del Quattrocento* (nell'« Archivio Storico Pratese » del 1924).
- *U. Foscolo*. Liriche scelte e annotate a cura di F. Maggini (con Introduzione). Firenze, Società Anonima Editrice « La Voce ».
- *R. Liceo-Ginnasio "Dante", Cenni storici* (in collaboraz. col Prof. G. Mischi). Firenze, Officina della Stampa, Mealli e Stianti.
- Recensioni ne « La Rassegna » del 1924.
- MINTO Prof. ANTONIO. — *Di una singolare figurazione di Hermes*, in « Atti della R. Accad. della scienze di Torino », LIX, 1924.
- *Popolonia: Relazione degli scavi governativi eseguiti nel 1923*, in « Notizie degli scavi », 1924.
- *Scoperta di una cripta mitriaca a S. Maria di Capua Vetere*, in « Notizie degli scavi », 1925.
- *Scoperte archeologiche nel territorio dell'antica Caudium*, in « Notizie degli scavi », 1925.
- *Il sepolcreto primitivo del colle del Capitano* (Monteleone di Spoleto), in « Bullettino di Paleon. Italiana », 1924.
- PELLEGRINI Prof. FLAMINIO GIUSEPPE. — *Biadego*. Discorso commemorativo tenuto il 4 maggio 1924 nella sala maggiore della Gran Guardia Vecchia. Verona « La tipografica veronese », 1925.
- *Un altro Vocabolario della lingua italiana*, in « Marzocco », anno XXIV, n. 52.
- VOLPI Prof. GUGLIELMO. — *D. Compagni*. Da *La Cronaca* a cura di G. Volpi. Firenze, Soc. an. editrice « La Voce », 1924.
- *G. Villani*. Da *La Cronaca* a cura di G. Volpi. Firenze, Soc. an. editrice « La Voce », 1924.



FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ISTITUTO ANATOMICO.

- CHIARUGI Prof. GIULIO. — *Istituzioni di Anatomia dell'uomo*. 2ª Ediz. Vol. I, Fasc. I. Società Editrice Libreria, Milano.
- *I Gemelli*. Con molte figure nel testo. « Attualità scientifiche. Serie medica ». Unione tipografica editrice, Torino (In corso di stampa).
- *Su alcune particolarità di struttura della muccosa dell'esofago nell'uomo*. Nota. « *Monitore Zool. Ital.* », anno 35, n. 6-7. Firenze, 1924.
- *Alessandro Tafari*. Con ritratto. I° Centenario dell'Accademia medico-fisica fiorentina (1824-1924) in « *Sperimentale* », anno 78, n. 3. Siena, 1924.
- *A. Banchi*. Necrologia. « *Monitore Zool. Ital.* », anno 35, n. 9. Firenze, 1924.
- « *Monitore Zoologico Italiano* », periodico fondato da G. Chiarugi ed E. Ficalbi, diretto da G. Chiarugi ed A. Senna. Firenze, anno XXXV.
- « *Archivio Italiano di Anatomia e di Embriologia* », periodico fondato e diretto da G. Chiarugi. Firenze, vol. XXI.
- CASTALDI Prof. LUIGI. — *Primi risultati di ricerche sperimentali sugli effetti della somministrazione di corticale surrenale sull'accrescimento somatico di giovani cavie*. « *Rend. R. Acc. dei Lincei* », Cl. Sc. fis. mat. e nat., 33, S. V. I Sem., p. 94-96, 1924.
- *Descrizione di un giovane embrione umano ciclope rinocefalo del genere diplotalmo e considerazioni sulla genesi della ciclopia*. « *Boll. d'Oculistica* », 3, p. 191-234, con 12 fig. nel testo, 1924.
- *Il Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia di Firenze*. « *Riforma medica* », a. 40, n. 2, 1924.
- *Tre illustri anatomisti pistoiesi; Filippo Civinini, Filippo Pacini, Atto Tigri*. Pistoia, tip. Niccolai, p. 31, 1924.
- *Studi sulla struttura e sullo sviluppo del mesencefalo*. Parte II. « *Arch. it. di An. e Embriol.* » 21, p. 172-263, con 21 fig. nel testo, 1924.
- *L'anatomista Filippo Uccelli, cortonese*. « *Sperimentale* », 78, p. 261-273, con ritratto, 1924.
- *Filippo Pacini* « *Sperimentale* », 78, pp. 275-282 con 5 fig., 1924.
- *Alcune particolarità di struttura e di sviluppo del mesencefalo*. « *Riv. di pat. nerv. e ment.* », vol. 29, 1924, con 8 fig.
- *Curriculum vitae (1911-1924)*. Siena, tip. S. Bernardino, 1924.
- FRANCESCHINI Dott. PIETRO. — *Saggio di un metodo per lo studio della architettura del cervelletto*. Con tav. « *Monitore Zool. Ital.* », anno 35, n. 11, Firenze, 1924.
- COMOLLI Prof. ANTONIO. *L'espansione destra della borsa omentale nell'adulto*. Con fig. « *Monitore Zool. Ital.* », anno 35, n. 2-3. Firenze, 1914



- VOLTERRA M. (Allievo interno) — *Il metodo Del Río Hortega per il tessuto connettivo reticolare e una sua utile modificazione.* « Monit. Zool. it. », anno XXXIV, n. 1-2, pp. 28-32. — « Lo Sperimentale », anno XXXVII, fasc. I-II. « Rend. Soc. Med. Fis. Fior. ». Adunanza 1° marzo 1923.
- *Nuovi reperti sull'istologia del tessuto connettivo adiposo dell'uomo.* « Lo Sperimentale », anno LXXII, fasc. III-IV. « Rendic. Soc. Med. Fis. Fior. ». Adunanza 7 giugno 1923.
- *Notizie storiche sulla « Ghiandola pituitaria » (Hypophysis cerebri).* (Contributo alla storia dell'Anatomia). Con 1 figura. « Riv. di Storia delle Scienze Mediche e Naturali », anno XIV, n. 9-19 (III^a serie), Sett. Ott. 1923.

ISTITUTO DI ANATOMIA PATOLOGICA.

- VANNUCCI Prof. DINO. — *Intorno al reperto di arteriosclerosi nel midollo osseo senile.* « Sperimentale », 1-2, 1924.
- *Sulle proprietà infettanti dei filtrati di prodotti tubercolari.* « Sperimentale », 1-2, 1924.
- *L'apparato reticolo-endoteliale e la produzione di agglutinine* « Sperimentale », 1-2, 1924.
- *Intorno a due rare forme di periteliomi encefalici.* « Sperimentale », 4-5, 1924.
- *Intorno al dolore da angina di petto.* « Giornale del medico pratico », 12, 1924.
- *L'iniezione di vaccino nelle vene mesenteriche e la produzione di agglutinine.* « Rivista critica di Clinica Medica », dic. 1924.
- *Cirrosi e tumori primitivi del fegato* (in corso di pubblicazione).
- *Studi sulle agglutinine* (in corso di pubblicazione).
- *Sulla malattia di Marchiafava* (in corso di pubblicazione).
- *Strano reperto di neoformazioni perivasali nell'encefalo* (in corso di pubblicazione).
- CASTALDI Prof. L. e VANNUCCI Prof. D. — *Dati sull'accrescimento post-natale delle ovaie umane nelle diverse età e nei diversi tipi morfologici costituzionali.* « Sperimentale », 4-5, 1924.
- *Prima serie di osservazioni anatomiche ponderali sulla grandezza di alcuni visceri nei tipi morfologici costituzionali determinati col metodo di Viola.* « Sperimentale », 4-5, 1924.
- *Sulla grandezza di alcuni visceri e di alcune ghiandole a secrezione interna nei diversi tipi morfologici costituzionali.* « Bollettino dell'Acc. Med. di Perugia », 6, 1924.
- MANGANOTTI Dott. GILBERTO. — *Sarcoma bilaterale dei surreni con metastasi cardiaca.* « Rendic. Acc. Med. Fis. », dicembre 1924.

ISTITUTO DI CLINICA GENERALE CHIRURGICA.

- BURCI Prof. ENRICO — *Discorso per la inaugurazione dall'Istituto Ortopedico Toscano.* Firenze, aprile 1924.
- *Chirurgia e chirurghi.* Lettura alla Università Popolare di Prato, maggio 1924.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

- BURCI Prof. ENRICO. — *Discorso per la cerimonia del centenario dell' Accademia medico-fisica fiorentina.* « Atti Accad. medico-fisica », maggio 1924.
- *Cenni storici sui Maestri che insegnarono chirurgia in Firenze nel secolo XIX.* « Lo Sperimentale », anno LXXVIII, n. 3, 1924.
- *Aneurisma della carotide interna. Asportazione della sacca aneurismatica fra due legature e legatura della giugulare profonda. Guarigione.* « Atti Accad. medico-fisica », 1924.
- *Qualche commento su due casi di aneurisma della carotide interna.* In corso di pubblicazione nel Volume per le onoranze al Prof. Antonio Carle. Licinio Cappelli, Bologna.
- COMOLLI Dott. ANTONIO. *Processo di plastica muscolare per ernie inguinali recidive o voluminose.* Comun. Acc. Fisica Fiorentina, 26 giugno 1924. « Lo Sperimentale » anno LXXVIII, fasc. IV-V, 1924.
- *Sopra un caso di sutura del cuore per ferita da punta e taglio penetrante nel ventricolo sinistro.* Comunic. Acc. Med. Fisica Fiorentina, 26 giugno 1924. « Lo Sperimentale », anno LXXVIII, fasc. IV-V, 1924.
- *Considerazioni diagnostiche su un caso di scirro dell' intestino mesenteriale.* Nel volume pubblicato in onore del Sen. Prof. Carle. L. Cappelli, Bologna.
- *Sulla cura chirurgica delle fratture del calcagno,* in corso di pubblicazione ne « La chirurgia degli organi di movimento ».
- BERTI Dott. GIUSEPPE. — *Considerazioni cliniche su di un caso di endcondromi multipli dello scheletro.* « Giornale del Medico pratico », settembre 1924, n. 9.
- *Contributo allo studio dei peritelomi multipli della cute,* in corso di pubblicazione.
- *Contributo allo studio dei cosiddetti corpuscoli del Mollusco contagioso,* in corso di pubblicazione.
- BARTOLI Dott. OTTORINO. — *Contributo alle infezioni actinomicotiche con speciale riguardo alla terapia.* « Annali Ital. di Chirurgia », anno III, fasc. IX, 1924.
- *Contributo alla conoscenza delle cisti del ventricolo di Morgagni,* in corso di pubblicazione negli « Annali Italiani di Laringologia ».
- *Astragalectomia totale o parziale nelle fratture dell'astragalo?*, in corso di pubblicazione.
- CAMPATELLI Dott. ALDO. — *Contributo allo studio dei tumori di origine parodontaria.* « La Stomatologia », n. 1, anno XXIII.
- *Contributo allo studio dei sarcomi primitivi del polmone ed al loro trattamento,* in corso di stampa su « Tumori ».
- *Un caso di tubercolosi primitiva dei muscoli.* « Pensiero Medico », n. 34, 1924.
- *La reazione di Botelho e la reazione di Fuchs e Lintz nella diagnosi di tumori maligni delle vie urinarie,* in corso di pubblicazione.
- *Un caso di cisti da echinococco a sede lombare,* in corso di pubblicazione.
- MAGLIULO Dott. ALFONSO. — *Sulla rotazione del frammento distale nelle fratture isolate dell'ulna.* « Giorn. di Med. Militare », n. 4, 1925.
- *Sulle fratture del collo chirurgico della scapola,* in corso di pubblicazione.
- BARONI Dott. BEXIGNO. — *L'esoftalmo pulsante.* Considerazioni critico-cliniche ed esposizione di un raro caso, in corso di pubblicazione.
- TORRINI Dott. UMBERTO LUIGI. — *Pioemie otitiche.* Relazione al XXI Congresso della Società Italiana di Otologia, 1923



- TORRINI Dott. UMBERTO LUIGI. — *La tubercolosi laringea trattata con il sole di alla montagna*. Comunicazione al Congresso della Società Italiana di Otologia, 1924.
— *La cura alla Poundorf nella tubercolosi laringea*. c. s.

ISTITUTO DI CLINICA DERMOSIFILOPATICA.

- TOMMASI LODOVICO (Aiuto). — *Contributo alla conoscenza dell' Herpes gestationis*. Vol. onoranze Prof. C. Pellizzari. «Giorn. it. malat. vener. e di pelle», 1924, f. III.
— *La guarigione della sifilide*. Relazione ufficiale alla XXI Riunione Soc. it. D. e S., 1924, dicembre, Padova.
- MIBELLI Dott. AGOSTINO (Assistente incaricato delle funzioni di Aiuto e Libero Docente). — *Sul trattamento obbligatorio delle malattie veneree*. «Giorn. It. Malat. ven. e della pelle», 1924, f. III.
— *Sugli eritemi anulari centrifughi*. Osservazioni cliniche, anatomo-patologiche e note critiche. «Ibid.», 1924; f. III.
— *Sul Lichen scleroso*. — Note cliniche, istologiche e critiche. «Ibid.», 1924, f. V.
— *Lichen e spinulosismo*. A proposito di un caso di Lichen di non facile classificazione. — «Ibid.», 1924; f. VI.
— *Elementi clinici e critici in tesi di terapia abortiva della Sifilide*. — Comunicazione alla XXI Riunione Soc. Derm. e Sifilografia di Padova; dicemb. 1924.
— *Tigna del cuoio capelluto da Microsporon lanosum*. — Comunicazione c. s.
— *Non comune reperto istologico in un caso di Porocheirosi* — Comunicaz. c. s.
— *Proposte per un accordo sulla terminologia da usarsi nell'esprimere i risultati delle siero-reazioni di Wassermann*. «Rivista critica di Clinica Medica», 1924; n. 27.
- MAZZONI Dott. LUIGI. — *La Radiumterapia degli angiomi*. «Giorn. It. delle malattie veneree e della pelle». Vol. Onoranze Prof. Pellizzari, giugno 1924.
— *372 casi di Tigna tricofitica e favosa del capillizio e della barba curati con la Radiumterapia*. «Giorn. It. delle malattie veneree e della pelle», fasc. II, 1924.
- PRUNAJ Dott. GIOVANNI BATTISTA. — *La cura delle emorroidi con le correnti ad alta frequenza*. Vol. Onoranze Prof. Pellizzari, giugno 1924.
— *L'Istituto Fototerapico Fiorentino e il Prof. Celso Pellizzari*. Vol. Onoranze Prof. Pellizzari, giugno 1924.
- PALUMBO Prof. VINCENZO. — *Carcinoma del pavimento orale. La Radiumterapia metachirurgica*. Comunicazione all'Accademia Med. Fisica Fiorentina, 1 febbraio 1924. «Lo Sperimentale», in corso di stampa, giugno 1924.
— *Terapia irradiante radio-attiva delle neoplasie epiteliali del cavo orale. Importanza della diagnosi precoce per la cura e la profilassi contro il canero*. Vol. Onoranze Prof. Pellizzari, giugno 1924.
— *Considerazioni cliniche sui principali metodi curativi delle varie affezioni presso l'Istituto Fototerapico Fiorentino*. Vol. Onoranze Prof. Pellizzari, giugno 1924.
- VENTURI TOMMASO (Assistente straordinario). — *Contributo clinico ed anatomo patologico al morbo di Darier*. «Giorn. It. delle malattie veneree e della pelle», fascicolo III, giugno 1924.



- VENTURI TOMMASO (Assistente straordinario). — *Prime osservazioni sulla sigma reazione*. XXI Riunione della Società di Dermatologia e Sifilografia, Padova, dicembre 1924.
- RAMORINO Dott. C. (Assistente straordinario). — *Di un caso di Ittiosi familiare ripetentesi per 5 generazioni*. «Giorn. It. delle malattie veneree e della pelle», fasc. I, 1924.
- *Lichen Planus acuto*. (Contrib. clinico). «Giorn. It. delle malattie veneree e della pelle», fasc. III, 1924.

ISTITUTO DI CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE E MENTALI.

- TANZI Prof. EUGENIO. — «Rivista di patologia nervosa e mentale», vol. 29, 1924.
- ZALLA Dott. MARIO, Lib. doc. (Ainto). — *Tubercolosi e malattie mentali*. «Difesa sociale», anno 3^o, n. 1, 1924.
- *Vincenzo Chiarugi. Medaglione storico pubblicato nel volume commemorativo del centenario dell'Accad. med. fis. fiorentina*. «Sperimentale», 1924.
- *Un caso di sifilide cerebrale precoce e maligna*. «Rinasc. med.», pag. 198, 1924.
- *La cura malarica della paralisi progressiva*. «Ibid.», pag. 374, 1924.
- *Il volume del cuore nelle malattie mentali*. «Riv. di pat. nerv. e ment.», fasc. 7-8, 1924.
- BUSCAINO Dott. VITO MARIA, Lib. doc. Assistente. — *Neue Tatsachen über die pathologische Histologie und die Pathogenese der Dementia praecox, der Ametia und der extrapyramidalen Bewegungstörungen*. «Schweiz. Arch. f. Neurol. u. Psychiatr.», Bd, 14, H. 2, 1924.
- *Recherches sur l'histologie pathologique et la pathogénie de la démence précoce, de l'amentia et des syndromes extrapyramidaux*. «Encéph.», fasc. 2, 1924.
- *I dati più recenti (1920-1923) d'istologia patologica del sistema nervoso dei dementi precoci*. «Rassegna di studi psichiatrici», fasc. 3-4, 1924.
- *Istopatologia del distiroidismo*. «Giorn. di clin. med.», fasc. 6, 1924.
- *Intossicazione da ammine abnormi come meccanismo patogenetico delle sindromi amiostatiche, d'amenza, di demenza precoce e di alcune malattie infettive*. «Lo Sperimentale», pag. 499, 1924.
- *Idem*. «Revista sud-americana de endocrin., immunologia y quimioter», N. 6, 1924.
- *Dati bibliografici sulla propria attività medica e scientifica*. Stab. d'arti grafiche S. Bernardino, Siena, 1924.
- *Distribuzione geografica dell'epilessia, del gozzo semplice e del gozzo esoftalmico negli Stati Uniti d'America*. «Difesa sociale», fasc. 11, 1924.
- RIZZO Dott. CRISTOFORO, Assistente volontario. — *Come si deve inattivare il siero di sangue per la reazione di Wassermann? Ritorno periodico della Wassermann nello stesso siero variamente inattivato*. «Rinasc. med.», n. 7, 1924.
- *Un metodo rapido e sicuro per preparare il siero emolitico*. «Speriment.», fasc. 1-2, 1924.
- *I nuovi metodi ad impregnazione per la nevrogliia. Un metodo semplice ad impregnazione panottica pei centri nervosi umani*. «Cervello», anno 3^o, fasc. 2, 1924.



- RIZZO Dott. CRISTOFORO, Assistente volontario. — *Alcune considerazioni sulle reazioni di Wassermann nel liquido cefalo-rachidiano, con particolare riguardo alle cosiddette reazioni di Wassermann aspecifiche.* « Ibid. », n. 4, 1924.
- *Contributo all'istiologia patologica della senilità.* « Riv. di pat. nerv. e ment. », vol. 29, fasc. 5-6, 1924
- *Le placche grasse nel cervello umano ed in quello degli animali.* « Ibid. », fasc. 3-4, 1924.
- BOLSI Dott. DINO, Assistente volontario. — *La cachessia ipofisaria.* « Ibid. », fasc. 3-4, 1924.
- *La sindrome psicopatica degli adolescenti, da encefalite epidemica.* « Ibid. », fasc. 5-6, 1924.
- *Un caso di sclerosi del lobo anteriore dell'ipofisi. Considerazioni sulla cachessia ipofisaria.* « Ibid. », fasc. 9-10, 1924.
- RIZZO Dott. TITO. — *Alterazioni istopatologiche del fegato nell'encefalite epidemica, specialmente nelle forme croniche.* « Ibid. », fasc. 3-4, 1924.

ISTITUTO DI CLINICA MEDICA.

- PISANI Prof. SANTE. — *Forma pseudo-tuberculare della febbre malsese.*
— *Sull'indicazioni della fangoterapia.*
— *Un nuovo apparecchio per pneumo-torace.*
- ALESSANDRI Prof. CARLO. — *Redazione della « Rivista di Clinica Medica ».*
- GARIN Prof. GIOVANNI. — *Maurizio Bufalini.* « Lo Sperimentale » N. 3, 1924.
— *Valore semeiologico del sondaggio duodenale nelle varie affezioni dell'apparato digerente e specialmente nelle malattie pancreatiche.* « Rivista Critica di Clinica Medica », N. 20-21, 1924.
- NATALI Prof. GIULIO. — *La sifilide ereditaria del fegato.* « Riv. Critica di Clinica Medica », 1924.
— *L'ittero da neosalvarsan.* « Idem », 1924.
— *La febbre nella sifilide del fegato.* « Idem », 1924.
— *La sifilide del fegato.* Carpigiani e Zipoli editori, 1924.
- D'ARBELA Dott. FELICE. — *Studi sopra l'equilibrio acido-base del sangue.*
— *L'equilibrio acido-base nell'organismo umano normale.*
— *Patologia generale dell'equilibrio acido-base.* « Riv. Critica di Clinica Medica », 1924.
- ENRIQUES Dott. EUGENIO. — *La ricerca dell'urobilina nel sangue.*
— *Le sindromi del corpo striato.* « Riv. Critica di Clinica Medica », 1924.
- BRACALONI Dott. ENRICO. — *Studio sulle variazioni radiografiche della regione sacro-lombare.* « La Radiografia Medica », vol. XI, fasc. II.
- DELLA BELLA Dott. CARLO. *Contributo allo studio della resistenza globulare nel carcinoma gastrico.* « Riv. Critica di Clinica Medica », 1924.
- CANALE Dott. PIERO. *Reperti microscopici del sedimento del succo duodenale nella colelitiasi.* « Riv. Critica di Clinica Medica », 1924.



ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA.

- DE LIETO VOLLARO Prof. AGOSTINO, Direttore. — *Semejologia e diagnostica fisica delle malattie degli occhi e degli annessi*. Continuazione e fine (nel « Trattato » del Taddei). Unione Tipografica Editrice Torinese.
- VISSICH Dott. FRANCESCO, Aiuto. — *Importanza della siero diagnosi nella terapia oculare*. (Tesi di libera docenza). Tip. Spinelli.
- *Di una ciste dermoide profonda dell'orbita con neoformazione angiomatosa e contenuto pilifero*. « Bollettino di Oculistica », 1924.
- *Contributo allo studio della cheratite disciforme di Fuchs*. « Bollettino di Oculistica », 1924.
- PEREYRA Prof. Dott. G., Assistente onorario. — *Contributo allo studio delle cisti trasparenti del bordo palpebrale e del cistoma papillare proliferum del Wintersteines*. « Bollettino di Oculistica », 1924.
- TORRIGIANI C. e PEREYRA G. — *Esoftalmo da ascesso cronico retroorbitario di difficile diagnosi*. Comunicazione al I Congresso Otoncuroftalmologico. Napoli X, 1924.
- CARBONI Prof. Dott. G., ex-Aiuto. — *Contributo clinico ed anatomico alla conoscenza dei lipomi puri sotto-congiuntivali*. « Bollettino di Oculistica », 1924.
- FRACASSI Prof. FR. (ex-Assistente). — *Bemerkungen zur Embryologie des Auges*. « Graefe's Archiv. f. Ophthalmologie », Band. 115, Heft. 2.

ISTITUTO OSTETRICO-GINECOLOGICO.

- BACIALLI Dott. LUIGI. — *Contributo alla cura delle metro e menorragie della pubertà*. « Rivista Italiana di Ginecologia », 1924.
- *Sulle più frequenti indicazioni e su alcuni tecnicismi della sterilizzazione nel campo ostetrico*. « Rivista Italiana di Ginecologia », 1925.
- SCAGLIONE Dott. SALVATORE. — *L' Idrosalpinge*. « Rivista Italiana di Ginecologia » 1924.
- FELETTI Dott. CARLO. — *Cistite del collo a tipo ragadiforme*. — Società Toscana di Ostetricia e Ginecologia. Giugno 1924.
- FORMICHINI Dott. FAUSTO. — *Estrinsecazione di tuba libera attraverso fistola addominale*. Società Toscana di Ostetricia e Ginecologia, giugno 1924 e « Rivista Italiana di Ginecologia », 1925.
- ALAMANNI Dott. RENATO. — *Un caso di echinococco pelvico in gravidanza*. « Folia Gynaecologica », vol. II, fasc. V, 1924.
- *Calcolosi epatica e gravidanza*. « Rivista Italiana di Ginecologia », vol. II, fasc. V, 1924.
- *Sulla creatinuria puerperale*. Società Toscana di Ostetricia e Ginecologia, giugno 1924.
- *Sulla distocia fetale da ritenzione urino-vescicale*. « Rivista di Ostetricia e Ginecologia pratica », 1925.
- PUCCIONI Dott. LUIGI. — *Fistole uretro-parietali*. « Rivista Italiana di Ginecologia », 1924.
- *Ricerche sulla bilirubinemia in gravidanza*. « Rivista Italiana di Ginecologia », 1925.



- PUCCIONI Dott. LUIGI e PIERACCINI Dott. PIERO. — *Della natalità e di alcune speciali condizioni gravidiche e fetali nel periodo di guerra.* « Rivista Italiana di Ginecologia », 1924.
- TEMESVARY Dott. NICOLÒ. — *Flora batterica della vagina.* « Rivista Italiana di Ginecologia », 1924.
- *Sintomatologia e diagnosi della sepsi puerperale.* « La Clinica Ostetrica », 1925.
- DI DONATO Dott. G. — *Fibromi e menopausa.* « Rassegna di Ostetricia e Ginecologia », 1924.

ISTITUTO DI CLINICA PEDIATRICA.

- COMBA Prof. CARLO — Direzione della « Rivista di Clinica Pediatrica », 1924.
- FRONTALI Prof. GINO. — *Prime ricerche sulla sostituzione dell'olio d'oliva al grasso del latte vaccino nell'alimentazione del lattante.* « Riv. di Clin. Pediatrica », 1924, p. 145.
- *Applicazioni biometriche nel campo degli studi pediatrici.* « Riv. di Clin. Pediatrica », 1924, p. 250.
- *Ricerche sulla creatinuria patologica nell'età infantile.* « Riv. di Clin. Pediatrica », 1924, p. 577.
- *Su due tipi di creatinuria patologica nell'età infantile.* « Lo Sperimentale », 1924, 1-2.
- *Sul fabbisogno di vitamina liposolubile in rapporto con l'uso di oli vegetali nell'alimentazione del lattante.* Atti dell'XI° Congresso Pediatrico Italiano (Milano, 1924).
- *Sull'importanza della pressione capillare come fattore di emorragie capillari nell'età infantile.* Atti dell'XI° Congresso Pediatrico Italiano (Milano, 1924).
- *Studi sui grassi nell'alimentazione del lattante.* Tip. L. Niccolai, Firenze, 1924.
- Redazione della « Rivista di Clinica Pediatrica », 1924.
- TRAMBUSTI Dott. BRUNO. — *Una modificazione ai metodi di cultura e d'isolamento dei germi anaerobi in terreni solidi ad alto strato.* « Lo Sperimentale », anno LXXIX, n. 1.
- *Nota di tecnica batteriologica.* « Lo Sperimentale », anno LXXIX, n. 1.
- *Inclusioni leucocitarie nella Scarlattina.* Comunicazione all'XI° Congresso Pediatrico Italiano (Milano, 1924).
- COCCHI Dott. CESARE. — *Ricerche sull'amilasi nella saliva del bambino lattante nei primi mesi di vita.* « Riv. di Clin. Pediatrica », 1924, n. 7.
- *Ricerche sperimentali sull'etiologia della Corea del Sydenham.* Comunicazione all'Accademia Medico-Fisica Fiorentina, adunanza 26 giugno 1924, « Lo Sperimentale », fasc. 4, 1924.
- *Ricerche sperimentali sull'etiologia della Corea del Sydenham.* « Riv. di Clin. Pediatrica », 1924, n. 10.
- VENUTI Dott. A. — *Contributo alla conoscenza della malattia di Barlow.* Comunicazione all'XI° Congresso Pediatrico Italiano (Milano, 1924).
- DE MICHELI D.ssa E. — *La cura atinica nella spasmodia e suoi rapporti col contenuto di Ca nel siero sanguigno.* Comunicazione all'XI° Congresso Pediatrico Italiano (Milano, 1924).



ISTITUTO DI FISIOLOGIA.

- ROSSI Prof. GILBERTO. — *Maurizio Schiff*. « Lo Sperimentale », 1924.
— *Alessandro Herzen*. « Lo Sperimentale », 1924.
— *Luigi Luciani*. « Lo Sperimentale », 1924.
— *Relazioni diverse su ricerche eseguite per conto della Direzione del Servizio Chimico Militare*.
— Redazione dell' « Archivio di Fisiologia », vol. 22, 1924.
- SPADOLINI Prof. IGINO. — *Sulla distruzione fisiologica degli eritrociti*. Considerazioni critiche. « Lo Sperimentale », anno 78, 1924.
— *Il sangue della vena lienale durante la contrazione della milza*. « Monitore Zoologico », anno 35, 1924.
— *La destruction physiologique des Hématies d'après les recherches les plus récentes*. « L'Art Medical », N. 11, 1924.
— *Alterazioni dell'apparecchio digerente nella paratiroidectomia*. « Archivio di Fisiologia », vol. XXII, 1924.
— *Le funzioni nervose nel sistema della vita vegetativa*. 1 vol. in 8°, pag. 157, Zanichelli, Bologna, 1925.
- SIMONELLI Prof. GINO. *Ricerche sperimentali sul tono simpatico e sul tono labirintico*. « Lo Sperimentale », 1924.
— *Vérification anatomique de cervelets opérés de destruction du lobus posterior et considérations sur la doctrine cerebelleuse de Inqvar*. « Revue Neurologique », 1924.
— *Relazioni diverse su ricerche eseguite per conto della Direzione del Servizio Chimico Militare*.
- DI GIORGIO Dott. ANITA. — *Sul determinismo di alcuni fenomeni dinamici consecutivi a lesioni del labirinto e del cervelletto* (Nota 1^a). « Lo Sperimentale », 1924.
— *Il movimento delle ciglia vibratili dell'epitelio tracheale durante la narcosi*. In corso di pubblicazione.
— *Ancora sul determinismo dei fenomeni dinamici consecutivi a lesioni del labirinto e del cervelletto*. (Nota 2^a). In corso di pubblicazione.
- FERRI Capitano Medico Dott. GUIDO. — *Relazioni su ricerche eseguite per conto della Direzione del Servizio Chimico Militare*.
- MAZZANTI Dott. CARLO. — *L'azione degli estratti splenici sui movimenti del tubo digerente*. In corso di pubblicazione.

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE.

- LUSTIG A. e GALEOTTI G. — *Trattato di Patologia generale*. 6^a edizione completamente rifatta. Volume II (completo). Società Editrice Libreria, Milano, 1924.
— *Tratado de Patologia general*. Traducido de la quinta edicion Italiana. Vol. I-II. Casa editorial P. Salvati, Barcelona, 1922-23.



- LUSTIG A. — *Commemorazione di Gino Galeotti*. « R. Accad. dei Lincei », vol. XXXIII, Serie 3^a, 1^o sem., fasc. 11 (30 maggio 1924).
- *Antiche e recenti ricerche sulla etiologia della scarlattina*. « Atti di Ars Medica », S. Paolo del Brasile, anno I, gennaio 1924.
- *Un precursor de Pasteur y de Lister, Augusto Bassi (1773-1856)*. « Revista Sud-Americana de Endocrinologia, Immunologia y Quimioterapia ». Año VII, 6-15 de junio de 1924.
- *Metodo per la preparazione del nucleoproteide del Meningococco*. Revista Sud-Americana de Endocrinologia, immunologia y Quimioterapia », Año VII, N. 3, 1924.
- *Il succo di limone quale mezzo di difesa contro le malattie infettive intestinali*. « Bollettino della Camera Agrumaria, Sede Messina », anno 10, N. 2, 1924.
- *Brevi cenni storici sulla evoluzione della maschera contro i gas durante la guerra mondiale*. « Giornale di medicina militare », fasc. II, V e X, 1924.
- LUSTIG A. e ROVIDA G. — *La disinfezione del respiratore contro i gas asfissianti*. Roma, Ministero della Guerra, 1925.
- *Il trattamento dei colpiti da solfuro di etile biclorurato (yprite)*. Roma, Ministero della Guerra, 1925.
- VERNONI Prof. GUIDO. — *Sopra un caso di actinomicosi umana toracica*. « Lo Sperimentale », 1923.
- *Sopra un caso di « angettasia cavernosa angioplastica » [« Angioma cavernoso »] congenito, diffuso, totale dei muscoli della gamba e del piede. Considerazioni sui cosiddetti « angiomi e forme affini »*. Saggio di classazione unitaria. « La Chirurgia degli organi del movimento », vol. VIII, fasc. 6, 1924.
- (in collaborazione col Dott. GOTTI GIUS.). *Sopra un caso di « Patomimia ». Ascissi sottocutanei numerosissimi (300) da B. Proteus in successione ininterrotta per sette anni da autolesionismo*. « Riforma Medica », anno II, N. 33, 1924.
- *Paolo Ehrlich come uomo e come ricercatore*. « Lo Sperimentale », anno 78^o, N. 4-5, 1924.
- *La febbre maltese*. « Terapia », anno 14, N. 63, sett. 1924.
- *Sulla varia, opposta influenza esercitata dalla via di introduzione (peritoneale o sottocutanea) sul grado di tossicità dei veleni*. « Lo Sperimentale », anno 79, fasc. 1, 1925.
- *Sulla formazione in vitro di pigmenti neri emoglobinici*. « Lo Sperimentale », anno 79, fasc. 1, 1925.
- SALVIOLI GAETANO. — *Rapporti fra tubercolosi sperimentale e sistema tireoparatroideo. Ricerche sperimentali nel cane*. « Boll. dell' Istituto Sieroterapico Milanese », anno 1924, N. 4.
- LUSENA M. (in collaborazione con H. SCHLOSSBERGER, O. HARTOCH e R. PRIGGE). — *Untersuchungen über Serodiagnostik der Tuberkulose mittels Komplembindung*. « Deutsche Medizinische Wochenschrift », 1924, N. 26. « Bollettino dell' Istituto Sieroterapico Milanese », 1924, N. 6.
- ROVIDA G. — Vedi Lustig e Rovida.
- PAULI P. — *Le inclusioni leucocitarie nella scarlattina*. « Lo Sperimentale », LXXVIII, 1-2, 1924.



ISTITUTO DI PATOLOGIA CHIRURGICA.

- GATTI Prof. GEROLAMO. — *Trattato di chirurgia infantile*. Istituto editoriale scientifico di Milano (in corso di pubblicazione).
- ROELLO Dott. GIOVANNI (Aiuto). — *Sul meccanismo dell'invaginazione intestinale*. Tipografia S. Bernardino, Siena, 1924.
- ROELLO Dott. GIOVANNI (Aiuto) e MONACI Dott. MICHELE (Assistente). — *Sull'omouoreazione alla Wildhobr.* « Archivio Italiano di Chirurgia », vol. XI.
- BACCARINI Dott. LUIGI (Assistente). — *Sull'echinococco dell'infanzia*. In corso di pubblicazione.
- *Su di un caso di calcinosis intestinalis*. In corso di pubblicazione.
- BUONSANTI Dott. PAOLO (Assistente). *L'osteomielite acuta dell'ileo nell'infanzia*. « Archivio Italiano di Chirurgia », vol. X, fasc. 1.
- *Linfosarcoma cervico-endotoracico in lattante guarito con asportazione chirurgica*. Comunicazione alla IV Riunione dei Radiologi Toscani. « La Radiologia Medica », N. 9, 1924.
- *Il sussidio radiologico nella questione degl'innesti autoplastici osteoperiosti*. Comunicazione alla V Riunione dei Radiologi Toscani. « La Radiologia Medica », Dicembre 1924.
- *Relazione sulla sua attività*. Firenze, Tip. Artigianelli, 1925.
- CAVINA Dott. GIOVANNI (Assistente vol.). — *Sul linfogranuloma maligno (Tre casi)*. « Policlinico, Sez. Chirurgica », 1925.

ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA.

- FRUGONI Dott. CESARE. — *Contributo alla conoscenza dell'anchilostomoanemia*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1905, N. 19.
- *Della patogenesi nervosa di alcuni sintomi renali*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1905, N. 38, 39, 40, 43.
- *Intorno al centro e ai nervi secretori del rene*. « Lo Sperimentale », 1906, fasc. I, riprodotto nelle « Archives Italiennes de Biologie » (in collaborazione col Dott. Pea).
- *Di una rarissima forma di stenosi pilorica*. « La clinica moderna », 1906, N. 10.
- *Aleune considerazioni intorno al respiro dissociato di Grocco*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1906, N. 41.
- *Esame delle fecce, assorbimento dei grassi e diagnosi di tumore della testa del pancreas*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1906, N. 41, 42.
- *Dei vari metodi per delimitare l'area gastrica*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1906, N. 10.
- *Del soffio sistolico nell'insufficienza aortica pura*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1906, N. 11.
- *Polso raro permanente e blocco del cuore*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1906, N. 33.
- *Della patogenesi dell'edema polmonare acuto*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1900, N. 14, 15.



- FRUGONI Dott. CESARE. — *Del plesso renale nelle nefriti*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1907, N. 9, 10, 11.
- *Nota di semeiotica respiratoria. (Spasmo clonico alloritmico del diaframma e dissociazione respiratoria)*. « Gazzetta Med. It. », 1907, N. 23.
- *Il morbo di Erb-Goldflam (astenia grave) è un' affezione muscolare*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1907, N. 37, 38, 39.
- *Intorno ai rapporti fra pneumogastrico e funzione renale*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1907, N. 50, riprodotto nelle « Archives Italiennes de biologie », 1908, fasc. II.
- *Scosse ritmiche del capo*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1907, N. 27.
- *Über einige Respirationsveränderungen centralen Ursprungs*. « Neurologisches Centralblatt », 1908, N. 5.
- *Di una particolare complicanza della leucemia mieloide (ematoma intramuscolare da mieloma intramuscolare)*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1908, N. 4, riprodotto in « Berliner Klin. Woch. », 1908, N. 23.
- *Adrenalin-Glycosurie und ihre Beeinflussung durch das Extrakt und den Saft des Pankreas*. « Berliner Klin. Woch. », 1908, N. 35, riprodotto nelle « Archives Ital. de Biologie », t. I, fasc. II, 1908.
- *Contributo allo studio della lipemia e lipoidemia diabetiche*. « Il Policlinico », S. M., 1909, riprodotto in « Berliner Klin. Woch. », 1908, N. 41 (in collaborazione col Prof. Marchetti).
- *Dei rapporti funzionali fra capsule surrenali e pancreas*. « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1908, N. 39.
- *La polinevrite sifilitica primitiva in periodo terziario*. « La Riforma medica », 1909, N. 1.
- *Intorno alla funzione delle isole di Langerhans*. « Lo Sperimentale », 1909, fasc. I, riprodotto nelle « Archives Italiennes de Biologie », 1909, fasc. II, (in collaborazione col Dott. Stradiotti).
- *Syphilis und Lepra*. « Archiv. f. Dermat. u. Syphilis », 1909, N. 2, 3.
- *Tiroide e tubercolosi*. « Biochimica e Terapia sperimentale », 1909, fasc. V, riprodotto in « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1909, N. 24 e in « Berliner Klin. Woch. », 1909, N. 25 (in collaborazione col Dott. Grixoni).
- *Molteplici proprietà fissatrici del complemento in alcuni sieri (lebbrosi) e loro importanza*. « Archivio per le scienze mediche », 1909, N. 15 e « Berliner Klin. Woch. », 1909, N. 33 (in collaborazione col Dott. Pisani).
- *Intorno al meccanismo di azione dei principi tiroidei nella tubercolosi sperimentale*. « Il Tommasi », 1909, N. 21.
- *Studi sul siero di sangue dei tubercolosi e sugli essudati delle cavità sierose a mezzo della deviazione del complemento e dell'anafilassi*. « Policlinico », S. M. 1910, N. 2, 3, « Berliner Klin. Woch. », 1909, N. 38.
- *Intorno alla coltivabilità del bacillo tubercolare su terreni animali*. « La Tubercolosi », 1910 e « Centralblatt f. Bakteriologie. », 1910, H. 5.
- *Di alcuni rilievi topo-termometrici nella tubercolosi polmonare*. « La Riforma medica », 1910, N. 8 (in collaborazione col Dott. Leidi).
- *Contributo sperimentale intorno alla conoscenza della citosteatonecrosi disseminata*. « Archivio per le Scienze Med. », 1910, N. 2 e « Berliner Klin. Woch. », 1910, N. 9 (in collaborazione col Dott. Stradiotti).



- FRUGONI Dott. CESARE. — *Della miastenia grave e della genesi miopatica dei sintomi principali.* « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1910, N. 12, 13, 14 e « Presse Médicale », 1910, N. 27.
- *Studi clinici intorno alle alterazioni del ritmo respiratorio.* « Il Policlinico », S. M. 1910, N. 8, 9, 10, 11 e « Berliner Klin. Woch. », 1910, N. 22.
- *Appunti pratici di semeiotica della regione sternale.* « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1910, N. 41, 45, 46, e « Semaine Médical », 1910, N. 41.
- *Considerazioni cliniche a proposito di un caso di sindrome ipofisaria adipogenitale di Fröhlich.* « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1911, N. 1, 2.
- *Le signe du lacet dans les maladies à manifestations hémorragiques.* « La Semaine Méd. », 1911, N. 3 e la « Riforma Medica » 1911, N. 17 (in collaborazione col Dott. Giugni).
- *Di una particolare complicità durante il trattamento pasteuriano di vaccinazione antirabbica.* « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1911, N. 9 e « Berliner Klin. Woch. », 1911, N. 6 (in collaborazione col Dott. Gargano).
- *Contributo clinico e critico a proposito del morbo di Parkinson, con particolare riguardo alla forma emilateralizzata.* « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1911, N. 29, 30, 31, 32.
- *Intorno al primo caso diagnostico in Italia di Sodöku o Rattenbisskrankheit.* « Riv. Crit. di Clin. Med. » 1911, N. 50 e 51, riprodotto in « Riforma Med. », 1911, N. 47 e in « Berliner Klin. Woch. », 1912, N. 4.
- *Arteriosclerosi viscerali.* Relazione al « 21° Congresso Italiano di Med. Interna », 1911.
- *L'aortite addominale.* « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1912, N. 18, 19, 20.
- *L'arteriosclerosi polmonare.* « Il Morgagni », 1912, N. 36, 39.
- *Studi sulla ghiandola carotidea.* « Il Policlinico », S. M., 1913, N. 1, 2 e « Semaine médic. », 1912, 9 ottobre.
- *L'arteriosclerosi gastrointestinale.* « Riv. Crit. di Cl. Med. », 1913, N. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.
- *Studio intorno ai rapporti fra iperfunzionalità viscerale e morbilità della rete vasale corrispondente.* « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1913, N. 16 e « Semaine Med. », 1913, N. 9.
- *Contributo alle crisi gastriche ematetiche essenziali e all'« osteoartropatia vertebrale » nella tabe.* « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1914.
- *Espirazione cardiosistolicamente intercisa e polso toracico negativo.* « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1914 e « Berliner Klin. Woch. », 1915, N. 8.
- *Sulle modificazioni da alcool della reazione di Wassermann.* « Folia Medica », 1915, pag. 408 (in collaborazione col Dott. Pisani).
- *Sull'eliminazione del b. Ebert per la bile nei tifosi studiata col sondaggio duodenale alla Einhorn.* Ricerche di Biologia dedicate al Prof. Lustig nel 25° anno di insegnamento, 1915. Riprodotto nella « Clinica Medica Italiana », 1925.
- *Intorno alla terapia diuretica endovenosa.* « Folia Medica », 1916, N° 21 (in collaborazione col Dott. Tognini).
- *Dell'ascoltazione orale (La percussione sternale e vertebrale oralmente ascoltata nelle affezioni del mediastino superiore.* « Policlinico », Sez. Med., 1916 (in collaborazione col Dott. Tognini).
- *Appunti pratici intorno al tifo di guerra.* « Policlinico », Sez. Pat. 1916.



- FRUGONI Dott. CESARE. — *Ittero epidemico al campo da bacillo paratifo B.* « Lo Sperimentale », 1916, fasc. I (in collaborazione col Prof. Cannata).
- *Studi su l'ittero epidemico castrense (con speciale riguardo all'eziologia e ad una particolare sindrome di ipossurrenalismo cronico residuale).* « Lo Sperimentale », 1916, fasc. IV (in collaborazione col Prof. Gardenghi e Dottore Ancona).
- *Intorno all'eziologia dell'ittero epidemico.* « Lo Sperimentale », 1917, fasc. IV (in collaborazione col Prof. Cappellani).
- *Emiplegia organica da ferita d'arma da fuoco non interessante la cavità, nè le ossa craniche, per embolia cerebrale da trombosi contusiva della carotide interna.* « Gazzetta Ospedali e Cliniche », 1917, N. 45.
- *Sulla patogenesi degli accessi di asma notturno essenziale e sintomatico di lesioni cardiorenali.* « Riv. Crit. di Clin. Med. », 1918, N. 25, 26, 27, 28 (in collaborazione col Prof. Pisani).
- *Su di una particolare sindrome di pseudocclusione intestinale da calcolosi uretrale.* « Policlinico », Sez. Prat., 1919, N. 44.
- *Asma bronchiale.* Relazione al 26° congresso di Medicina Interna a Roma. Nov. 1920. Edito dalla Tipografia Devoti, Salò, (1921). « Rivista Ospedaliera », 1921.
- *Studi clinici sull'asma bronchiale con particolare riguardo all'asma anafilattico.* « Policlinico ». Sez. Med., 1922.
- *Spirochetosi.* Capitolo della II edizione del trattato del Prof. A. Lustig. (*Malattie infettive dell'uomo e degli animali*).
- *Asma bronchiale anafilattico.* Conferenza tenuta (maggio 1922) agli Istituti Clinici di perfezionamento di Milano (Volume anafilassi Sierot.-Mil.)
- *Ulteriori studi sull'asma bronchiale* (in collaborazione col Prof. Ancona) « Policlinico, Sez. Med. », 1925.
- *Asma bronchiale.* Conferenza tenuta all'Università di Amburgo (« Riforma Medica » 1925) e « Zeitschrift Tuberkulose », 1925.
- *Sulla splenomegalia tromboflebitica.* « Archivio Patologia e clinica medica » 1925.
- BUFALINI Dott. EMILIO. — *La tubercolosi polmonare ed il suo trattamento igienico.* « La Tubercolosi », 1924.
- CUSMA Dott. — *Le nefrosi.* « Giornale del Medico pratico », 1924.
- LUISADA Dott. ALDO (Assistente volontario). — *La courbe de pression artérielle dans un territoire vasculaire et ses variations dans les états hypotenseurs.* (« Presse Médical », 6, VIII, 1924).
- *Influenza della gravità sulla pressione arteriosa locale dell'avambraccio. Le prove statiche locali negli ipotesi.* (« Cuore e Circolazione », agosto 1924).
- MELLI Dott. GUIDO. — *La semeiotica funzionale del fegato.* (« Giornale del Medico pratico », 1924).
- *Urobilinuria spontanea e provocata nell'insufficienza epatica.* (« I problemi della Nutrizione », 1924).
- SCIMONE Dott. VITTORIO (Assistente). — *Azione di alcuni farmaci sulla secrezione gastrica.* (« I problemi della Nutrizione », 1924).
- *Osservazioni cliniche e anatomo-patologiche su un caso di infantilismo.* (« Archivio di Patologia e Clinica medica », in corso di stampa).



- SIGNORELLI Prof. ERNESTO (Aiuto). — *Sul timpanismo basilare nel siero-pneumotorace*. (Comunicazione Accademia Medico-Fisica, Firenze, dicembre 1924).
— *Sull'insufficienza tiroe-sessuale* (in corso di stampa).

ISTITUTO DI MEDICINA LEGALE.

- LEONCINI Prof. FRANCESCO. — *Finalità sociali dell'insegnamento della Medicina Legale*. Firenze, Società Arti grafiche, 1921.
— *Morte da inibizione respiratoria dopo una tracheoscopia diretta*. «Atti del 18° Congresso di Laringologia», ecc., 1921, (in collaborazione col Dott. A. ORLANDINI).
— *Il problema della ricerca della paternità*. «Annuario della R. Università di Sassari», 1921-22.
— *Infortunistica (nel Trattato di Medicina Legale diretto dal Prof. LORENZO BORRI, Milano, Vallardi, 1922, vol. 1° pag. 291-552)*.
— *Pretestazioni di lesività, ibidem, vol. 1°, pag. 555-688*.
— *Esiti rari di pachimeningite emorragica infantile complicante lesioni da infortunio*. «Minerva Medica», 1922.
— *La responsabilità professionale del medico*. «Giornale del medico pratico», 1922.
— *Tradizioni e tendenze della Medicina Legale Italiana*. «Conferenze e Prolusioni», 1923.
— *L'opera scientifica di Lorenzo Borri*. «Rivista sperimentale di Freniatria», 1923.
— *Lesività da energia meccanica (nel Trattato di Medicina Legale diretto dal Prof. LORENZO BORRI, Milano, Vallardi, 1924, vol. 2°, pag. 1-552)*.
— *Effetti lesivi da energie fisiche non meccaniche, ibidem, vol. 2°, pag. 685-808*.
— *Lesività a reazione bio-dinamica, ibidem, vol. 2°, pag. 1001-1038*.
— *Reati contro il buon costume, ibidem, vol. 3°, pag. 51-199*.
— *Aborto criminoso, ibidem, vol. 3°, pag. 201-361*.
— *Infanticidio, ibidem, vol. 3°, pag. 365-536*.
— *Considerazioni sopra alcuni dati statistici sul suicidio*. «Rivista sperimentale di Freniatria», 1924.
— *Biobibliografia del Prof. Lorenzo Borri (nel volume Discorsi e Conferenze di LORENZO BORRI, Firenze, Battistelli, 1924)*.
— *Pietro Betti e gli studj ed ordinamenti di Medicina Forense in Firenze nella prima metà del Secolo XIX*. «Lo Sperimentale», 1924.
— *La legge sull'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia e la lotta contro la tubercolosi (nel giornale «Per la vita», Reggio Emilia, 1924)*.
— *Principj di Medicina Legale per gli studenti di legge*. Firenze, Barbèra, 1924.

ISTITUTO DI MATERIA MEDICA.

- CORONEDI Prof. GIUSTO. — *Ranieri Bellini*. «Lo Sperimentale», 1924.
— e SALVADORI Prof. R. — *L'industria italiana dell'ittiole nel Trentino (2ª nota)*.
«Arch. internat. de pharmacod. et de thér.», 1924.
— e — — *I surrogati di caffè*. «Annali d'igiene», 1924.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

- CORONEDI Prof. GIUSTO e AJAZZI-MANCINI Prof. M. — *Alcaloidi vegetali e ptomaine*. « Bull. delle sc. med. » di Bologna, 1924.
- e CAZZANIGA Prof. A. — *In tema di avvelenamento per aconitina*. « Arch. di antrop. crim., psych. e med. legale », 1924.
- e NICCOLINI Dott. P. M. — Collaborazione al periodico « Endocrinology », per il 1924.
- AJAZZI-MANCINI Prof. MARIO (Aiuto). — *Il perborato di sodio*. « Riv. crit. di clin. med. », 1924.
- *Insulina e diabete*. « Riv. crit. di clin. med. », 1924.
- NICCOLINI Dott. PIETRO-MARIA (Assistente). — *Sul viscum album: ricerche chimiche e farmacologiche*. « Giorn. di biol. e med. sper. », 1924.
- *Sulla renotirina*. « Terapia », 1924.
- *Censiderazioni sopra un caso di avvelenamento da veronal*. « Rif. med. », 1924.
- e PEZCOLLER Dott. A. — *Sul valore della reazione biologica per la identificazione dell'aconitina*. « Arch. internat. de pharmacod. et de thér. », 1924.
- TORRIGIANI Prof. CAMMILLO-ARTURO. — *Ricerche di chimica fisiologica e di morfologia sul muco nasale normale (1ª parte)*. XXº Congresso della Soc. ital. di Otologia, Rinologia e Laringologia. Napoli, 1924.

ISTITUTO DI RADIOLOGIA.

- SICILIANO Prof. LUIGI. — *Osservazioni intorno alla calcolosi biliare (IV Riunione Radiologica Toscana)*.
- *Malformazione della colonna vertebrale e sindrome dolorosa (V Riunione Radiologica Toscana)*.
- *Medici e radiologi*. « Il Policlinico, Sez. pratica », fasc. 42, 1924.
- *Il diaframma e il mediastino (Capitoli per il Trattato italiano di Radiologia medica)*.
- *Modificazione della funzione cardiaca nel pneumotorace*. « Studi radiologici ed elettrocardiografici ».
- *Cuore e circolazione*. Fasc. I, 1925.
- BECCHINI Dott. GASTONE. — *Sulla elettrodiagnosi nelle atrofie muscolari*. « Riv. crit. di Clinica medica », 1924.
- *Spasmi gastrici e spasmi pilorici*. « Radiologia medica », 1924.
- *Su un caso di spondilite traumatica*. « Radiologia medica », 1924.
- *Osservando cento radiografie toraciche*. « Riv. di Clinica medica », 1925.
- *Sullo svuotamento gastrico e sul segno dei due pasti*. (in corso di stampa) in « Radiologia medica », 1925).

SCUOLA D' ODONTOJATRIA.

- CAVALLARO Prof. GIUSEPPE. — *I corpi estranei nelle cavità auricolari esterne e medie*. Napoli, Tip. Conte di Mola, 1906.
- *Sulla necessità di vigilare gli apparecchi di protesi*. Milano, Tip. Cogliati, 1907.
- *Un caso di enfisema per insufflazione di aria calda*. Milano, Casa Ed. F. Val-lardi, 1907.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

- CAVALLARO Prof. GIUSEPPE. — *La sifilide in rapporto alla dentizione*. Firenze, Stab. Tip. Ramella, 1908.
- *Syphilis in its relation to dentition*. Philadelphia. «Dental Cosmos», 1909.
- *Nuove osservazioni sui denti eredosifilitici*. Comunicazione fatta al XVI Congresso Internazionale di Medicina a Budapest. Milano «La Stomatologia», 1909.
- *Observations sur la dentition chez les syphilitiques héréditaire*. Paris «Odontologie», 1909.
- *Storia della Stomatologia e sue moderne conquiste*. Novi Ligure, Tip. S. Raimondi, 1910.
- *Nuevas observaciones sobre la dentición de los heredo-sifiliticos*. Madrid «La Odontologia», 1910.
- *Sull'importanza della saliva*. Firenze, Stab. Tip. Ramella, 1911.
- *Un solvente del tartaro. Contributo alla piorrea alveolare*. Milano, Casa Edit. F. Cogliati, 1912.
- *Il tabacco nella profilassi orale*. Milano, Tip. Ed. L. F. Cogliati, 1919.
- *Il tabacco. Azione nella cavità orale*. Scaffati «Bollett. Tecnico», 1919.
- *Le vegetazioni adenoidi ed il palato ogivale*. Milano, Tip. Cogliati, 1920.
- *La sifilide della bocca*. (In corso di pubblicazione).

PROFESSORI EMERITI.

- ROSTER Prof. GIORGIO. — *Di alcune palme che possono coltivarsi in piena aria nella zona dell'ulivo e dell'arancio*. (Atti R. Acc. dei Georgofili. Quinta Ser., vol. XXI, 1924).

LIBERI DOCENTI.

- BAQUIS Prof. Dott. ELIA. — *Sopra un interessante fenomeno di ottica atmosferica dovuto alla luce radente*.
- BARDELLI Prof. LORENZO. — *Come opero la cateratta*. «Bollettino d'oculistica», gennaio, N. I.
- *Osservazioni su di una operata di cateratta all'età di 101 anni*. «Boll. d'oc.», marzo, N. III.
- «*Xanthomatosis bulbi*». Contributo clinico, anatomico ed istochimico. «Boll. d'oc.», ottobre, N. X.
- Direzione per 1924 e recensioni varie nel «Boll. d'oc.», anno III, 1924.
- CATOLA Dott. GIUNIO. — *Sur le début de la sclérose en plaques*. «Revue neurologique», T. 1, N. 6, 1924.
- *Réactions humorales de la sclérose en plaques*. «Revue neurologique», T. 1, N. 6, 1924.
- DOTTI Prof. GIANNANTONIO. — *L'assistenza pubblica alla prima infanzia in Italia*. Tip. Puliti, Firenze, 1924.
- *Statistiche di mortalità dei lattanti*. (Comunicazione all' XI congresso pediatrico italiano. Milano, ottobre 1924).
- *Le istituzioni di cura igienica e climatica per la seconda infanzia e la loro organizzazione economica*. (Comunicazione all' XI congresso pediatrico italiano. Milano, ottobre 1924).



- BASTIANELLI Dott. PIETRO. — *Evoluzione dei criteri curativi ed operativi sul trattamento dei pazienti gastro-ulcerosi.*
— *Il motore gastrico (motore antropilorico) dei fisiologi in chirurgia e la sua soppressione in chirurgia dello stomaco nelle lesioni non maligne di questo.*
- CORSINI Prof. ANDREA. — *Il culto delle acque presso gli antichi.* « Le Fonti d'Italia », anno II, N. 1, 15 gennaio 1924.
— *I bagni di Montecatini ai tempi di Maestro Ugolino.* « Le Fonti d'Italia », anno II, N. 5-6, maggio-giugno 1924.
— *Le origini dell'Accademia Medico-Fisica Fiorentina.* (Discorso ufficiale nell'occasione del primo centenario di detta Accademia. « Lo Sperimentale », anno LXXVIII, N. III, 1924).
— *Le origini dell'Osservatorio d'Arcetri.* « L'Universo », anno V, N. 4, aprile 1924.
— Direzione della « Rivista di Storia delle Scienze Mediche e Naturali ». Siena, Stab. Arti Grafiche S. Bernardino.
— *Redazione italiana del periodico « Janus »* (Archives Internationales pour l'Histoire de la Médecine et la Géographie Médicale. Leida, (Olanda) per l'anno 1924.
- FILIPPI Prof. EDUARDO. — *I succedanei.* (Trattato di Farmacoterapia). Volume di pag. 392. Vallardi editore, 1924.
- GIGLIOLI Prof. Dott. GUIDO. *Nuove conquiste e nuovi orizzonti della medicina del lavoro.* Atti VI° Congresso Nazionale di Medicina del Lavoro. Venezia, 1924.
- LUISADA Prof. EZIO. — *La vita universale, l'intelletto e la metapsichica sulle tracce del pensiero scientifico.* (Luce e Ombre), 1924.
— *I pericoli della diatermia.* « Riv. di Idrol., Climat. e Ter. Fis. », Novembre 1924.
- MARTIRI Dott. ADOLFO. — *L'Istituto antirabico di Firenze « Pietro Grocco » nel quinquennio 1915-1923 e nel suo primo venticinquennio di vita 1899-1923.*
- MOTOLESE Prof. FRANCESCO. — *La diagnosi precoce dell'oftalmia simpatica mediante la microscopia con la lampada di Gullstrand.*
- PEROSI Prof. ANTONIO. — *Lo smistamento in guerra degli infermi.* (Atti del Congresso internazionale di medicina militare. Vol. II, pag. 79).
- PROSPERI Prof. GINO. — *Indicazioni e risultati delle cure di restaurazione funzionale negli infortunati. Relazione al 2.° Congresso Nazionale dei Medici Infortunati.* Atti del Congresso, Prato, Martini.
— *La coerenza pernio dell'assicurazione obbligatoria malattie.* « Giornale di Medicina Ferroviaria », giugno 1923.
- LIGABUE Prof. PIETRO. — *Angioma della portio.* « Rivista di chirurgia », anno III, fasc. 2, aprile 1924.
- KRAUS Prof. AMEDEO. — *Rendiconto statistico del reparto chirurgico dell'Ospedale di Mirandola 1922-1923.* Siena, tip. San Bernardino 1924.



- SALMON Prof. ALBERTO. — *Sur le mécanisme pathogénique du syndrome Parkinsonien postencéphalitique.* « Revue Neurologique », 1924, n. 2, février.
- *Gli accessi di pertosse devono includere tra le crisi vagotoniche?* « Lo Sperimentale », 1924, n. IV-V.
- *I sogni nella teoria psicanalitica di FREUD.* « Quaderni di Psichiatria », 1924.
- *L'accesso epilettico è una crisi vagotonica?* « Studium », 1924, n. 6.
- *Sul meccanismo dei fenomeni isterici.* « Giornale di Biologia e Medicina sperimentale », 1924, aprile.
- *La bradicinesia postencefalitica.* « Rivista sperimentale di Freniatria », 1924.
- TORRIGIANI Prof. C. A. — *Considerazioni otolaringologiche sopra un caso di tumor dell'angolo ponto-cerebellare.* Comunicaz. al I° Congresso della Società italiana di Otoneuroftalmologia. Napoli, ottobre 1924.
- *Di un caso raro di ascesso retroorbitario di difficile diagnosi (in collaborazione col Prof. PEREYRA).* Comunicaz. al I° Congresso della Società of. di Otoneuroftalmologia. Napoli, ottobre 1924.
- *Ricerche di chimica fisiologica e di morfologia sul muco nasale normale.* « Lo Sperimentale », vol. LXXIX, n. 1 e XX Congresso della Società it. di Otologia, Rinologia e Laringologia, 1924.
- VARISCO Prof. Azzo. — *La terapia chirurgica della tubercolosi polmonare.* « Il giornale del Medico pratico », n. 11, 1924.
-



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE,
FISICHE E NATURALI.

ISTITUTO DI ANTROPOLOGIA
ETNOLOGIA E PALETOLOGIA.

- MOCHI Prof. ALDOBRANDINO. — *Paolo Mantegazza. Profilo.* (Vol. comm. del centenario dell'Accad. Medico-Fisica in « Lo Sperimentale », 1924).
- PUCCIONI Prof. NELLO. — *Ricerche antropologiche ed etnografiche della Missione Stefanini-Puccioni nella Somalia Italiana (1924).* « Archivio per l'Antropologia e la Etnologia », vol. LIII.
- X CIPRIANI Dott. LIDIO. — *Ricerche sulla rotula umana - La forma della rotula - Intorno al significato morfologico della rotula.* « Archivio per l'Antropologia e la Etnologia », vol. LII.
- *Il Mastodon andium Cuvier del Guatemala.* (Rendiconti d. R. Accademia dei Lincei, vol. XXXII, ser. 5^a, 2° sem., fasc. 3-4, 1923).
- CARCASSI Dott. OLGA. — *Su due crani con sutura soprannumeraria nel parietale destro.* « Archivio per l'Antropologia e la Etnologia », vol. LII.

BOTANICA.

- CARANO Prof. ENRICO (Direttore). — *Osservazioni sul meccanismo di divisione della cellula madre del sacco embrionale nelle piante apogame.* « Rendiconti R. Accad. Lincei », Classe Sc. fis.-mat.-nat., Ser. V, vol. XXXIII, 2° sem., 1924.
- *Il Chenopodium multifidum » L. in Terra di Bari.* « Bullettino Soc. Bot. Ital. », 1924, N. 4.
- CHIOVENDA Prof. EMILIO (Aiuto). — *La collezione di piante fatta dal Commendatore Nallo Mazzocchi-Alemanni nell'Angola nel 1823.* « L'Agricoltura coloniale », Vol. XVIII, 1924.
- *Flora delle Alpi Lepontine occidentali.* Supplemento alla Bibliografia « Nuovo Giornale Bot. Ital. », N. S., vol. XXXI, 1924.
- *Gita ai Bagni di Craveggia (Valle Onsernone) nell'autunno 1924.* « Bollettino dell'Associazione Antonio Rosmini », 1924, N. 9.
- *Piante nuove dell'Angola raccolte dal Dott. N. Mazzocchi-Alemanni.* « Bull. Soc. Bot. Ital. », 1924.
- *A proposito della « Carex curvula » All. var. « Prudenziinii » Fenaroli.* « Bull. Soc. Bot. Ital. » 1924, proc. verb.
- *Contributo alla conoscenza della Flora del Paese dei Cunama (Eritrati).* « L'Agricoltura coloniale », vol. XVIII, 1924.



- PAMPANINI Prof. RENATO (Aiuto). — *Le varie à e le forme della Sesleria sphaerocephala* » *Ard. nelle Alpi del Cadore.* « Bull. Soc. Bot. Ital. », 1924.
- *Luigi Aiuti (1849-1924).* « Ibid. », 1924.
- *Un'escursione sul Monte Carpegna (Montefeltro).* « Ibid. », 1924.
- *Nuovo contributo alla conoscenza della Flora della Cirenaica.* « Nuovo Giornale bot. Ital. », N. S., vol. XXXI, 1924.
- *L'esplorazione botanica dell'isola di Rodi dal 1761 al 1922.* « L'Universo », anno IV, 1923, pag. 29 con una carta e una tav.
- *La ricomparsa del Cervo nel Cadore. La caccia all'estero e in Italia.* « Ibid. », anno V, 1924, pag. 28 con 7 tavole.
- *La fauna del Monte Antelao (21 aprile 1814) secondo le memorie inedite del Notaio G. Belli (1769-1850) di Serdes.* « Ibid. », pag. 10, con una carta e una tav.
- PAMPANINI Prof. RENATO (Aiuto) e BACIOCCHI DEL TURCO M. — *Erborizzazioni alpinistiche nelle Dolomiti del Cadore.* « Bull. Soc. Bot. Ital. », 1924.
- CHIARUGI Dott. ALBERTO (Assistente). — *Embriologia delle Cistaceae.* Nota preventiva. « Rendic. R. Acc. Lincei ». Cl. Sc. fis.-mat.-nat., Ser. V, volume XXXIII, 1° sem., 1924.
- *L'origine dello stolofillo dalla foglia cotiledonare e l'evoluzione del sistema vascolare per accelerazione basifuga in « Tulipa silvestris L. ».* « Nuovo Giorn. Bot. Ital. », N. S., vol. XXXI, 1924, con una tav.
- *Erborizzazioni in Val Gardena (Alpi Veneto-Trentine).* « Bull. della Soc. Bot. Ital. », 1924.
- PROVASI Dott. TIZIANO. — *La « Florula mediolanensis » inedita di Domenico Vandelli (1735-1816).* « Nuovo Giorn. Bot. Ital. », N. S., vol. XXXI, 1924.
- *A proposito della sistemazione degli assistenti ed aiuti universitari.* « Bull. Soc. Bot. Ital. », 1924.
- MICATOVICH Dott. GIOVANNI. — *Sopra alcune esperienze a conferma della teoria statolitica.* « Rendic. R. Accad. Lincei », Cl. Sc. fis.-mat.-nat., serie V, volume XXXIII, 2° sem., 1924.

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA.

- PELLIZZARI Prof. GUIDO (Direttore). — *Azione degli alogenuri di cianogeno sulla fenilidrazina. Nota VIII. Derivati exo-alchilici della melamina.* « Gazz. chim. ital. », 1924, pag. 177.
- *Azione degli alogenuri di cianogeno sulla fenilidrazina. Nota IX. O-Fenilentioammelina.*
- PASSERINI Dott. MARIO (Aiuto). — *Sopra gli isonitrili. VII. Reazione del fenilisonitrile con β -naftolo.* « Gazz. chim. ital. », 1924, pag. 184.
- *Sopra gli isonitrili. VIII. Ancora della reazione con aldeidi o chetoni in presenza di acidi organici.* « Gazz. chim. ital. », 1924, pag. 529.
- *Sopra gli isonitrili. IX. Reazione del fenilisonitrile con la pernitrosocanfora.* « Gazz. chim. ital. », 1924, pag. 540.



- PASSERINI Dott. MARIO (Aiuto). — *Sopra gli isonitrili. X. Reazione degli isonitrili aromatici coi naftoli e coi fenoli.* « Gazz. chim. ital. », 1924, pag. 633.
— *Sopra gli isonitrili. XI. Reazione del fenilisonitrile con gli anilinderivati delle o-ossaldeidi aromatiche.* « Gazz. chim. ital. », 1924, pag. 667.
— *Ricerche sopra i sistemi aldeidi-acidi organici e chetoni-acidi organici.* « Gazz. chim. ital. », 1924, pag. 672.
— *Reazione fra pernitroso-canfora e cianuro di potassio.* « Reale Acc. Lincei », 1924, II, pag. 110.

ISTITUTO DI CHIMICA INORGANICA.

- ROLLA Prof. LUIGI (Direttore), CUTTICA Dott. VITTORIO e FERNANDES LORENZO. — *Sulla separazione dell'ittrio dagli altri elementi della Gadolinite.* « Gazz. Ch. Ital. », 1924.
CANNERI Dott. GIOVANNI (Aiuto). — *Acetati doppi delle terre con basi organiche.* « Gazz. Ch. Ital. », 1924.
— *Sui carbonati doppi di guanidina con quelli delle terre rare.* « Gazz. Ch. Ital. », 1924.
CANNERI Dott. GIOVANNI (Aiuto) e FERNANDES Dott. LORENZO. — *La separazione analitica delle terre rare dall'uranio. Uranilsalicilati alcalini.* « Gazz. Ch. Ital. », 1924.
CANNERI Dott. GIOVANNI e PESTELLI Dott. VITTORIO. — *La sintesi della Carnotite.* « Gazz. Ch. Ital. », 1924.
DI CAPUA Dott. CLARA (Assistente). — *La durezza delle leghe di stagno e cadmio e di cadmio e bismuto.* « R. Acc. Lincei », 1924.
— *Il sistema ternario piombo-tallio-cadmio.* « Gazz. Ch. Ital. » (in corso di stampa).
DI CAPUA Dott. CLARA e ARNONE Dott. MARIA. — *La durezza delle leghe di piombo e cadmio e di piombo e stagno.* « R. Acc. Lincei », 1924.
FERNANDES Dott. LORENZO (Assistente). — *Intorno al frazionamento delle terre del cerio e alla separazione dei vari gruppi delle terre rare.* « Gazz. Ch. Ital. », 1924.
— *Sull'uso del molibdeno come indicatore nel dosaggio volumetrico dello zinco.* « Giorn. Ch. Gen. e Appl. », 1924.
— *Sulla separazione del torio dallo zirconio e dalle terre rare trivalenti.* « Gazz. Ch. Ital. ». (In corso di stampa).
— *Sull'isomorfismo del solfato di zirconio col solfato di cerio tetravalente.* « Gazz. Ch. Ital. ». (In corso di stampa).
PICCARDI Dott. GIORGIO (Assistente volontario). — *Sopra di un metodo termico per lo studio dei sistemi gassosi.* « R. Acc. Lincei », fasc. 7-8, 1924.
— *2.° Nota sullo stesso argomento.* « R. Acc. Lincei », fasc. 10, 1924.



ISTITUTO DI CHIMICA ORGANICA.

- ANGELI Prof. ANGELO (Direttore). — *Sopra le reazioni di alcuni derivati aromatici.* « Rend. Accad. Lincei », XXXIII.
- *A proposito della costituzione della santonina.* « Rend. Accad. Lincei », XXXIII.
- *Le analogie di comportamento fra alcuni derivati del benzolo e della serie alifatica.* « Memorie Lincei », 1924.
- *Über Nitropyrrole und Pyrrolaldehyde.* « Berichte D. Ch. Ges. », LVII.
- *Die Analogien zwischen dem Verhalten einiger Derivate des Benzols und dem der entsprechenden Derivate der aliphatischen Reihe,* (Enke, Stuttgart, 1924).
- PIERONI Prof. ANTONIO (Aiuto). — *Azossiamidi e pirroli.* « Gazz. chim. ital. », 54.
- e G. GIANNINI. — *Sugli azossietteri.* « Gazz. chim. ital. », 54.
- e D. NOCENTINI. — *Jododerivati pirrolici e loro comportamento con acido nitrico.* « Gazz. chim. ital. », 55.
- BIGIAVI Prof. DINO (Assistente). — *Azione dell'acido nitroso sopra gli azossifenoli.* « Rend. Accad. Lincei », XXXIII.
- e G. KINDT. — *Ossidazione del benzolazofenolo.* « Gazz. chim. ital. », 55.
- POGGI Dott. RAOUL. — *Relazioni varie sopra nuove ricerche eseguite per conto del Servizio Chimico Militare.*
- PAPASOGLI Dott. E. — *Sopra alcuni derivati della difenilamina.* « Rend. Accad. Lincei », XXXIII.

ISTITUTO DI FISICA.

- BRUNETTI Prof. RITA (Aiuto). — *Inversione selettiva della radiazione 4359 U. Å. del mercurio.* « Nuovo Cimento », ottobre-novembre-dicembre 1924.
- *Di un errore sistematico nella lettura delle differenze di lunghezza d'onda col reticolo a gradinata del Michelson.* « Nuovo Cimento », id. id.
- *Sulla struttura fina della radiazione 5876 U. Å. dell'elio.* « Rend. Acc. Naz. dei Lincei », XXXIII, 10, pag. 413, 1924.
- « *Lezioni di fisica per gli studenti di Medicina.* » Lit. Tassini, 1924.
- RONCHI Dott. VASCO (Assistente). — *Sullo studio dei sistemi ottici colle frangie tra reticoli scontrati.* « Rend. Acc. Naz. dei Lincei », XXXIII, 1° sem., I°, pag. 23, 1924.
- *Sopra una lente di Evangelista Torricelli.* « L'Universo », V, 2, 1924.
- *Il riscaldamento elettrico.* « L'Università Popolare », III, 1924.
- *Per determinare la distanza focale degli obbiettivi.* « L'Universo », V, 7, 1924.
- *Sullo studio dei sistemi ottici cogli specchi e il biprisma di Fresnel.* « Rend. Acc. Naz. dei Lincei », XXXIII, 1° sem., pag. 504, 1924.
- *Ancora sullo studio dei sistemi ottici mediante i reticoli.* « Nuovo Cimento », nuova serie, luglio-agosto-settembre, 1924.
- *Un metodo interferenziale per la determinazione diretta delle costanti e delle aberrazioni dei sistemi ottici divergenti.* « Rend. Acc. Naz. dei Lincei », XXXIII, 2° sem., 9°, pag. 314, 1924.
- *Sull'uso degli strumenti spettroscopici ad alto potere risolutivo* « Nuovo Cimento », (in corso di stampa).



- F. RASSETTI (Assistente). — *L'effetto del campo magnetico sulla polarizzazione della radiazione di risonanza*. Rendiconti R. Accad. dei Lincei », agosto 1924.
— *Sulla durata dello stato quantico $2p^2$ dell'atomo di mercurio*. « Id. id. » in corso di stampa.

ISTITUTO DI GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA.

- DAINELLI GIOTTO. — *Il limite delle nevi nel bacino superiore dell' Indo (Caracorum e Himàlaja occidentale)*, nel volume in onore di J. Cvijiò, Belgrado.
— *Il Serapeo di Pozzuoli*. « Le Vie d'Italia ».
— *A proposito di morfologia dell'alta montagna alpina*. « L'Universo ».
— *Carlo De Stefani*. « Il Marzocco ».
— *Marco Polo e il Milione*. « La Lettura ».
— *Da Courmayeur*. « Pro Piemonte ».
— *Terra del Fuoco*. « Le Vie d'Italia ».
— *La Geografia fra la storia e la scienza*. « Il Marzocco ».
— *Le condizioni delle genti (del bacino superiore dell'Indo)*. Bologna, Zanichelli.
— *Paesi e genti del Caracorum*. 2 vol., Firenze, Pampaloni.
— *Verso le vette*. « Il Marzocco ».
— *La scalata al cielo*. « Il Marzocco ».
— *I miei itinerari tra Himàlaja e Caracorum*. Bologna, Zanichelli.
— *Touring-Club*. « Il Marzocco ».
DAINELLI GIOTTO e G. POGGI. — *Itinerari in Toscana*. Firenze, Pampaloni.
DAINELLI GIOTTO e U. GNOLI. — *Itinerari in Umbria*. Firenze, Pampaloni.
STEFANINI Prof. GIUSEPPE. — *Il Retico nei dintorni di Selvena (Siena) e i suoi fossili*. « Boll. Soc. Geol. ital. », vol. XLII, fasc. 1, Roma, 1923.
— *Fossili terziari della Cirenaica*. « Palaeontographia italica », vol. XXVII, 1921. Pisa, 1924.
STEFANINI Prof. GIUSEPPE e FERRARA A. — *Stato attuale degli studi sul terreno e della cartografia agogeologica nelle Africa Orientale (Eritrea e Somalia)*. « Giorn. di Geol. Pratica », vol. XIX, 1924.
DEL CAMPANA Prof. DOMENICO. — *Nuovi resti di cani pliocenici del Valdarno superiore*. « Rivista italiana di paleontologia ».
— *Un nuovo resto di Sirenoide del Miocene superiore della Provincia di Catanzaro*. « Rivista italiana di paleontologia ».
— *L'Avifauna quaternaria della Tecchia e della Caverna di Equi nelle Alpi Apuane*. (Memorie della Accademia Lunigianese di Scienze « Giovanni Capellini », vol. V. La Spezia).
— *Intorno ad alcune ossa di uccelli rinvenute nella Grotta di Parignana (Monte Pisano)*. « Atti d. Soc. d. Sc. Nat. resid. in Pisa ».
DEGL'INNOCENTI Dott. GIULIA (Assistente). — *Fossili eocenici dell'Istria*. « Atti R. Acc. dei Lincei », 1924, ser. V, vol. XXXIII, fasc. 7-8, seduta del 18 aprile 1924, 1° sem.
— *Due nuovi echinidi dell'Istria*. « Riv. it. di paleontologia », anno XXX, fasc. III-IV, 1924.
NELLI Dott. BINDO (Assistente). — *Il bacino pliocenico della Valdelsa di Sieve e le sue sponde*. « Mem. della Soc. Ital. delle Sc. dette ».



ISTITUTO DI MINERALOGIA.

- ALOISI Prof. PIERO. — *Su di alcune rocce di Ripafratta. (Monte Pisano).* « Mem. soc. tosc. Sc. Nat. », XX, Pisa, 1903.
- *Rocce della penisola di Buri (colonia Eritrea).* « Ivi ».
- *Rocce dell' isola Dissei (colonia Eritrea).* « Proc. verb. soc. tosc. Sc. Nat. », XIV, 2, Pisa, 1904.
- *Contributo allo studio petrografico delle Alpi Apuane. Rocce granitiche, eufotidiche, diabasiche e serpentinosi.* « Boll. R. Com. Geol. d' Italia », XXVI, 4, Roma, 1906.
- *Albite nel calcare nummullitico di Ortola (Massa).* Proc. verb. soc. tosc. Sc. Nat. », XV, 3, Pisa, 1906.
- *Rocce a spinello dell' Isola d' Elba.* « Ivi », 5, Pisa, 1906.
- *Rocce del Monte Orello (Elba).* « Mem. soc. tosc. Sc. Nat. », XXIII, Pisa, 1907.
- *Adamina di Monte Valerio (Campiglia Marittima).* « Proc. verb. soc. tosc. Sc. Nat. », XVI, 5, Pisa, 1907.
- *Il quarzo dei marmi di Carrara.* « Mem. soc. tosc. Sc. Nat. », XXV, Pisa, 1909.
- *Studio di alcune rocce del Monte Corica (Calabria).* « Proc. verb. soc. tosc. Sc. Nat. », 5, Pisa, 1909.
- *Rocce granitiche negli scisti della parte orientale dell' isola d' Elba.* Mem. soc. tosc. Sc. Nat. », XXVI, Pisa, 1910.
- *Cassiterite dei filoni tormaliniferi di S. Piero in Campo (Elba).* « Proc. soc. tosc. Sc. Nat. », XIX, 5, Pisa, 1910.
- *Escursioni nell' isola d' Elba.* « Boll. soc. Geol. It. », XXIX, 3-4, Roma, 1910.
- *Le così dette miloniti dell' isola d' Elba.* « Mem. soc. tosc. Sc. Nat. », XXII, Pisa, 1911.
- *Cerussite ed anglesite di Rosseto (Elba).* « Proc. verb. soc. tosc. Sc. Nat. » XXI, 4, Pisa, 1912.
- *Tremolite del Monte Perone (Elba).* « Ivi », 5, Pisa, 1912.
- *Rocce dioritiche del Monte Capanne (Elba).* « Mem. soc. tosc. Sc. Nat. », XXVIII, Pisa, 1915.
- *Nuove osservazioni sulle così dette miloniti Maru.* « Proc. verb. soc. tosc. Sc. Nat. », XXIV, 4, Pisa, 1915.
- *Note di mineralogia toscana.* Mem. soc. tosc. Sc. Nat. », XXX, Pisa, 1915.
- *Kerrite del Caviere (Isola d' Elba).* « Proc. verb. soc. tosc. Sc. Nat. », XXVII, 5, Pisa, 1918.
- *Il Monte Capanne. Ricerche litologiche.* Pisa. Nistri, 1919.
- *Ricerche sulla geminazione del plagioclasio albite di una aplite del M. Orello (Elba) e sulla zona simmetrica dei geminati di Manebach nei plagioclasii.* « Mem. soc. tosc. Sc. Nat. », XXXIII, Pisa, 1919.
- *I materiali refrattari italiani.* « Atti soc. It. Prog. Sc. », X, Roma, 1919.
- *Calcite di Cerchiara.* « Mem. soc. « G. Cappellini », II, 3, Spezia, 1921.
- *Il giacimento di molibdenite di Birongi.* « Rend. dei lavori dell' Uff. Inv. e Ric. », I, Roma, 1922.
- *Su di alcuni giacimenti di minerali di manganese della Toscana e della Liguria.* « Ivi ».
- *Note mineralogiche.* « Proc. verb. soc. tosc. Sc. Nat. », XXXII, 2, Pisa, 1923.
- *Sopra tre inclusi della treacite del Monte Amiata.* « Ivi », 4, Pisa, 1923.



- GRILL Prof. EMANUELE (Aiuto). — *Ancora sulla magnesite cristallina della Valle Germanesca*. « Rend. R. Accad. Naz. Lincei », vol. XXXII, ser. 5°, fasc. 4, Roma, 1924.
- *Ricerche microscopiche e chimiche sui derivati gabbriici della valle d. Germanesca*. Valgiusti, Firenze, 1924.
- *Su due nuovi giacimenti di titanite delle Alpi Piemontesi*. « Atti soc. tosc. Sc. Nat. ». Memorie. Vol. XXXV, Pisa, 1924.
- *Contributo alla conoscenza dei giacimenti di pirite del Pinerolese*. (In corso di stampa).
- COMUCCI Prof. PROBO (Assistente). — *Contributo allo studio dell'isomorfismo dei cristalli misti di solfato di ferro e di solfato di rame*. Valgiusti, Firenze, 1924.

ISTITUTO DI ZOOLOGIA.

- SENNÀ Prof. ANGELO (Direttore). — *Sull'organo respiratorio sopratranchiale degli Ofiocefalidi e sua semplificazione in Parophiocophalus susgen. n.* (con una tav. e fig. nel testo). « Monit. Zool. Ital. », anno XXXV, n. 8.
- « *Monitore Zoologico Italiano* », periodico diretto da G. Chiarugi e A. Senna, Firenze, anno XXXV.
- GRANATA Prof. LEOPOLDO. — *Gli Attinominidi: struttura, sviluppo, sistematica* (con 36 fig. nel testo, 3 schemi e 5 tav.). » Arch. f. Protistenk. » Bd. 50, H. 2.
- CALABRESI Prof. ENRICA. — *A proposito di speciali appendici sensoriali presenti nella pelle di "Xenopus laevis", (Daud.)* (con 2 tav. e 4 fig. nel testo). « Monit. Zool. Ital. », anno XXXV, pp. 90-104.
- *Ricerche sulle variazioni della "Vipera aspis", auct. in Italia* (con 4 tav.). « Boll. Ist. Zool. R. Univ. di Roma », vol. I, fasc. II.
- CAPORIACCO (DI) Dott. LODOVICO. — *Aracnidi della Romagna*. « Mem. Soc. Entom. Ital. », vol. V.
- *La fauna della valle dell'Isonzo*, in: *Guida della valle dell'Isonzo*; Soc. Alpina Friulana, Udine.
- *Una raccolta di Aracnidi del Dodecanneso*. « Bull. Soc. Entom. Ital. ».

OSSERVATORIO ASTROFISICO.

- ABETTI Prof. ANTONIO. — *Elementi Astronomici pel Calendario dell'anno 1925* (Pubbl. litogr. dell'Osservatorio).
- ABETTI Prof. GIORGIO. — *Parallassi spettroscopiche di 159 stelle del primo tipo di Secchi*. (Pubbl. dell'Istituto, Facoltà di Scienze, fasc. 41, pag. 9, 1924).
- *Osservazioni di protuberanze e della cromosfera solare eseguita nel 1923*. (Pubbl. dell'Istituto, Facoltà di Scienze, fasc. 41, pag. 31, 1924).
- *Recenti progressi dell'Astrofisica*. « Atti Soc. It. Progresso Scienze », XIII riunione, Napoli, aprile 1924.
- *Stato attuale dell'Astrofisica*. « Ingegneria », 1 agosto 1924, Hoepli, Milano.
- *Recensione Mitchell. Eclipses of the Sun*. « L'Universo », maggio 1924 e traduzione di St. JOHN, *Lo spostamento delle righe nello spettro del sole e la relatività generale*. « L'Universo », agosto 1924.



- ABETTI Prof. GIORGIO. — *Sulle parallassi spettroscopiche delle stelle del primo tipo di Secchi.* « Rend. della R. Accademia dei Lincei », vol. XXXIII, 1924.
- *Sulle parallassi e le masse di alcuni sistemi binari.* « Rend. della R. Accademia dei Lincei », vol. XXXIII, 1924.

*
**

- TRICOMI Prof. FRANCESCO. — *Un teorema sulla convergenza delle successioni formate dalle successive iterate di una funzione di una variabile reale.* « Giorn. di Matematica », 1916.
- *Sul determinante il cui annullarsi esprime la condizione affinché n . 2 punti dello spazio ad n dimensioni stiano su di una medesima iperstela.* « Giorn. di Matematica », 1916.
- *Sulla iterazione delle funzioni di una variabile complessa.* « Rend. Lincei », 1916.
- *Sull' iterazione delle funzioni di linee.* « Giorn. di Matematica », 1917.
- *Sulle serie di funzioni di linee.* « Rend. R. Acc. Napoli », 1920.
- *La serie di potenze nel campo delle funzioni di linee.* « Rend. R. Acc. Napoli », 1920.
- *Sviluppo degli integrali di un'equazione differenziale in serie d'integrali definiti.* « Rend. Lincei », 1920.
- *Un'osservazione sull'applicazione del metodo delle approssimazioni successive all'equazione $y' = f(x, y)$.* « Rend. Acc. Scienze Padova », 1920-21.
- *Su di una classe di equazioni alle derivate funzionali.* 2 Note. « Rend. Lincei », 1921.
- *Sulle equazioni lineari alle derivate parziali di 2° ordine.* Nota preventiva. « Rend. Lincei », 1921.
- *Su di un'equazione integrale di 1ª specie.* « Circ. matematico Palermo », 1922.
- *Sopra un teorema di Painlevé relativo alle equazioni differenziali a punti critici fissi.* 2 Note. « Rend. Lincei », 1922.
- *Sulle equazioni lineari alle derivate parziali di 2° ordine, di tipo misto.* Memoria. « Mem. Lincei », 1923.
- *Recenti ricerche nel campo delle equazioni alle derivate parziali del 2° ordine.* Conferenze. « Rend. Seminario Mat. Roma », 1923.
- *Sulla risoluzione numerica delle equazioni integrali di Fredholm.* 2 Note. « Rend. Lincei », 1924.
- CIANI Prof. EDGARDO. — *Le superficie rigate inerenti a una linea a doppia curvatura.* « Giornale di matematica », vol. XXVII.
- *Le linee diametrali delle curve algebriche piane e, in particolare, i loro assi di simmetria.* « Annali R. Scuola Norm. Sup. di Pisa », 1889.
- *Sopra le superficie algebriche simmetriche.* « Rendic. Acc. Lincei », 1890.
- *Sul pentaedro completo.* « Id. id », 1891.
- *Sopra le superficie cubiche la cui Hessiana si spezza.* « Id. id. », 1890.
- *Sulla superficie diagonale di Clebsch.* » Id. id. », 1891.
- *Sopra le Hessiane delle superficie cubiche.* « Rend. Ist. Lomb. » (Nota 1ª), 1893.
- *Id. id.* (Nota 2ª), « Id. ».
- *Id. id.* (Nota 3ª), « Id. ».
- *Sopra quelle superficie cubiche le quali si possono riguardare come parti della Hessiana di un'altra superficie cubica.* « Id. », 1894.
- *Sopra le serie quadratiche di coniche involupanti la quartica piana.* « Id. », 1895.
- *Sopra la corrispondenza polare fra coniche-involuppo e coniche-luogo stabilita da una quartica piana.* « Rendic. Acc. Lincei », 1895.
- *Sopra la configurazione di Kummer.* « Giorn. di matematica », 1896.



- CIANI Prof. EDGARDO. — *Le bitangenti della quartica piana studiate mediante la configurazione di Kummer*. Nota in « Rendic. Istit. Lomb. », 1898.
- *Sopra una certa configurazione di punti e rette inerente alla quartica piana*. « id. id. ».
 - *Alcune osservazioni sopra la configurazione di Kummer*. « Giorn. di matem. », vol. XXXVI.
 - *I gruppi finiti di collineazioni piane dotati di una quartica invariante irriducibile*. « Rend. Istit. Lomb. », 1909.
 - *Un teorema sopra la quartica di Klein*. « Id. id. ».
 - *Sopra la configurazione di Kummer*. « Giorn. di matem. », vol. XXXVII.
 - *La quartica di Caporali*. « Rendic. Acc. Scienze di Napoli », 1896.
 - *Sopra la configurazione desmica*. Tip. Cappelli, Rocca S. Casciano, 1896.
 - *Sopra due curve invariantive di una quartica piana*. « Annali di matem. », 1892.
 - *Le bitangenti della quartica piana studiate mediante la configurazione di Kummer*. « Id. id. », 1898.
 - *Un teorema sopra il covariante S della quartica piana*. « Circolo matem. di Palermo », 1900.
 - *I varii tipi possibili di quartiche piane più volte omologico-armoniche*. « Id. id. », 1899.
 - *Sopra i sistemi lineari di curve algebriche piane*. « Giorn. di matem. », volume XXXIII.
 - *Contributo alla teoria del gruppo di 168 collineazioni piane*. « Annali di matematica », 1900.
 - *Lezioni di statica grafica*. Autografate, Pisa, 1897.
 - *La prospettiva cavaliera*. Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, 1900.
 - *Sopra i gruppi finiti di collineazioni quaternarie olvedricamente isomorfi con quelli dei poliedri regolari*. « Annali di matem. », 1902.
 - *La prospettiva cavaliera a 45 gradi*. Hoepli, Milano, 1903.
 - *Sopra i gruppi finiti di collineazioni quaternarie dotati di cubiche gobbe invarianti*. « Circolo matem. di Palermo », 1902.
 - *Sopra la configurazione del pentaedro*. « Id. id. », 1906.
 - *Sopra le sestiche gobbe dotate di infiniti piani tritangenti*. « Id. id. », 1906.
 - *Sopra alcuni gruppi lineari quaternari dotati di quartica, o di quintica gobba razionale invariante*. « Istit. Lomb. », 1904.
 - *Le curve gobbe razionali di quinto ordine invarianti rispetto a gruppi finiti di collineazioni quaternarie*. « Id. id. », 1904.
 - *Sopra le curve gobbe razionali di quinto ordine*. « Id. id. », 1905.
 - *Le curve gobbe razionali di sesto ordine invarianti rispetto a gruppi finiti di collineazioni quaternarie*. « Id. id. », 1906.
 - *Monografia sopra le curve piane di quart'ordine*. « Giorn. di matem. », volume XLVIII.
 - *Alcune costruzioni inerenti alla quartica piana dotata di un punto doppio*. « Id. id. », vol. LIII.
 - *Sopra la curva meridiana della superficie d'onda del miraggio*. « Nuovo cimento », 1909.
 - *Una interpretazione geometrica del gruppo totale di sostituzioni sopra sei elementi*. « Annali di matem. », 1909.



- CIANI Prof. EDGARDO. — *Intorno ad alcune definizioni proiettive ed analitiche delle coniche e delle quadriche.* « Periodico di matem. », 1908.
- *Sopra i poliedri regolari convessi.* « Id. id. », 1909.
 - *Sopra le collineazioni spaziali.* « Id. id. », 1910.
 - *Allgemeine Theorie der ebenen Kurven vierter Ordnung.* « Repertorium der Hoheren Mathematik E. Pascal ». Tuebner, Leipzig, 1910.
 - *Sopra le curve gobbe razionali dotate di quattro punti d'iperosculazione.* « Circolo matem. di Palermo », 1907.
 - *Le quartiche piane proiettive a se stesse.* « Id. id. », 1909.
 - *Le quintiche piane autoproiettive.* « Id. id. », 1913.
 - *Sopra alcuni gruppi notevoli di trasformazioni quadratiche piane.* « Circolo matem. di Palermo », 1917.
 - *Le quartiche piane invertibili.* « Giorn. di matem. », vol. LVII, 1919.
 - *Intorno ad alcuni covarianti di curve algebriche piane.* « Rend. Istit. Lomb. », vol. LIII, 1920.
 - *Intorno ad alcuni covarianti di superficie cubiche.* « Id. id. », 1921.
 - *Lezioni di geometria proiettiva e analitica.* (Tre edizioni: per le prime due vedi « Spocerri, Pisa, 1912 e 1917-18 », per la terza « Zanichelli, Bologna 1924 »).
 - *Il metodo delle coordinate proiettive omogenee nello studio degli enti algebrici.* Spocerri, Pisa 1915.

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

- CHINI Prof. MINEO. *Sull'integrazione di alcune operazioni differenziali del primo ordine.* « Rendiconti del R. Istituto lombardo di Scienze e Lettere », anno 1924.
- FIORI Prof. ADRIANO. — *Importanza dei boschi dell'Isola di Rodi per fornire semi adatti ai rimboschimenti della nostra zona mediterranea.* Rivista « L'Alpe », dicembre 1923.
- *La Flora dell'Isola di Rodi.* « Agricoltura Coloniale », maggio-giugno 1924.
 - *Contributo alla Flora di Rodi e catalogo delle piante vascolari finora note di quell'Isola.* « Annali del R. Istituto super. Forestale », vol. IX, 1924.
 - *Per la produzione dei semi di piante foraggiere per prati e pascoli di montagna.* Rivista « L'Alpe », febbraio 1925.
 - *Nuova Flora Analitica d'Italia*, vol. I, fasc. 4-6. Firenze, M. Ricci, 1924-25.
- LOPERFIDO Prof. ANTONIO. — *Come sono fatte le Carte geografiche.* Nella « Rivista Illustrata », secolo XX, aprile ed agosto 1924.
- *Elementi storici dell'Astronomia.* Nella Rivista « Universo », settembre 1924.
 - *Indagini geometriche razionali nella regione pseudo-vulcanica di Volterra.*
 - *Calendario astronomico delle Colonie italiane d'Africa per l'anno 1925.*
- MARANGONI Prof. CARLO. — *Il goniometro da campagna.* « Scienza per tutti » 15 settembre 1924, p. 280.
- *Teoria vorticoso della grandine.* « Bollettino bimensuale della Soc. Meteorologica Italiana di Torino », n. 7-9, luglio-settembre, Mondovì, 1924.
 - *Per ripristinare gli spari contro la grandine.* Lettera al Comm. Tito Poggi « Il Coltivatore », Casal Monferrato 10 novembre 1924, p. 384.



NOTA NOMINATIVA DEGLI STUDENTI
CHE SOSTENNERO GLI ESAMI FINALI NELL'ANNO ACCADEMICO 1923-924

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

LAUREATI IN LETTERE.

- | | |
|----------------------------|-------------------------------|
| 1. Personè Luigi Maria | 19. Cagnacci Marcello |
| 2. Secoli Giuseppe | 20. D'Ancona Maria |
| 3. Teglia Vittorio | 21. Fiaschi Eraldo |
| 4. Bernardini-Marzolla Ugo | 22. Fattori Marina |
| 5. Lorini Giulio | 23. Conigliani dr. Mario |
| 6. Benardelli Lydia | 24. Mèmmola Giuseppe |
| 7. Biagini Ottavio | 25. Pucelli Rodolfo |
| 8. Abram M. Giorgio | 26. Verdiani-Bandi Dr. Aroldo |
| 9. Altoviti Iginò | 27. Triscoli Mario |
| 10. Valli Francesco | 28. Rajna Giuseppina |
| 11. Tonietti Vera | 29. Cariello Angelo |
| 12. Benelli M. Cristina | 30. Crivellari Bice |
| 13. Frosali Dina | 31. Calzolari-Morelli Clara |
| 14. Stoppioni Anna | 32. Rossini Mariano |
| 15. Pratelli Gino | 33. Salami Giuseppina |
| 16. De Palma Lucio | 34. Fetti Alessandro |
| 17. Martini Gino | 35. Sozzifanti A. Maria |
| 18. Oxilia Adolfo | 36. Scardigli Lilia |
| | 37. Berrettoni Luisa |

ESAMI FINALI DI PERFEZIONAMENTO.

Marmorale Dr. Vincenzo

LAUREATI IN FILOSOFIA.

- | | |
|-----------------|------------------|
| 1. Viti Pio | 3. Heller Rosa |
| 2. Zambaldi Ida | 4. Maran Rodolfo |
| | 5. Conti Luigi |

Conseguirono la Laurea con dichiarazione di LODE i Signori :

- | | |
|--------------------|------------------------|
| 1. Valli Francesco | 4. Rajna Giuseppina |
| 2. Oxilia Adolfo | 5. Salami Giuseppina |
| 3. Heller Rosa | 6. Sozzifanti A. Maria |



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

37
13
24

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ESAMI DI LAUREA.

- | | |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1. Baroni Benigno | 21. Meloni Gaspare |
| 2. Bietolini Luigi | 22. Mori Roberto |
| 3. Bozza Giorgio | 23. Nati Roberto |
| 4. Bucciante Luigi | 24. Pesaresi Albino Attilio |
| 5. Carnelutti Ettore | 25. Pescatori Francesco |
| 6. Cendali Guido | 26. Pieraccini Carlo |
| 7. Chiostrì Bruno | 27. Pieri Pier Felice |
| 8. Cusma Attilio | 28. Romizi Flaminio |
| 9. Della Bella Carlo | 29. Roncato Aldo |
| 10. Favilli Giovanni | 30. Sandrini Alessandro |
| 11. Favretti Mario | 31. Santi Alessandro |
| 12. Frattari Antonio | 32. Sebastiani Francesco |
| 13. Gaudenzi Saverio | 33. Sirotti Gaudenzi Renato |
| 14. Gazzarrini Cosimo | 34. Spitzer Paolo |
| 15. Giannoni Alberto | 35. Sticotti Stelio |
| 16. Giornelli Luigi | 36. Suppanzigh Ruggero |
| 17. Griseri Vittorio | 37. Tamburri Santoro Tusnella |
| 18. Luisada Aldo | 38. Tarducci Mario |
| 19. Manganotti Gilberto | 39. Tropea Ugo |
| 20. Mazzanti Carlo | 40. Volterra Mario |

41. Zizzini Adolfo

ESAMI DI PERFEZIONAMENTO.

- | | |
|------------------------------|------------------------------------|
| 1. Campatelli Dott. Vincenzo | 8. Magnani Dott. Leone |
| 2. Carossini Dott. Giovanni | 9. Malice Dott. Alessandro |
| 3. Casella Dott. Benedetto | 10. Moggi Dott. Brunetto |
| 4. Conti Dott. Carmelo | 11. Paglicci Brozzi Dott. Giovanni |
| 5. Ferrari Dott. Pasquale | 12. Raspi Dott. Mario |
| 6. Gori Dott. Ubaldo | 13. Salotti Dott. Adelchi |
| 7. Italiano Dott. Giuseppe | 14. Venuti Dott. Antonio |

ELENCO

*dei Laureati in Medicina e Chirurgia che frequentarono nel 1924
il Corso bimestrale complementare d'Igiene per gli aspiranti al
titolo di Ufficiale sanitario e conseguirono il relativo Diploma.*

- | | |
|----------------------------|------------------------|
| 1. Abbate Raffaele | 12. Giani Giulio |
| 2. Aloigi Luzzi Saverio | 13. Greco Niccolò |
| 3. Bartoli Arrigo | 14. Italiano Giuseppe |
| 4. Bellincioni Rosa | 15. Leonetti Rodolfo |
| 5. Benelli Giovanni | 16. Magnani Leone |
| 6. Campo Todoro | 17. Mazzetti Giuseppe |
| 7. Cavina Pratesi Giovanni | 18. Piqué Guido |
| 8. Conti Alfredo | 19. Ragionieri Celso |
| 9. Conti Carmelo | 20. Saint-Pierre Carlo |
| 10. Franchini Stappo Mario | 21. Sandri Sandro |
| 11. Gasperini Gasperino | 22. Vannucci Dino |



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCUOLA DI FARMACIA

ESAMI DI LAUREA IN CHIMICA E FARMACIA.

1. Bolaffi Ada — 2. Cini Luigia — 3. Del Zanna Marcello

ESAMI PEL DIPLOMA DI FARMACISTA.

- | | |
|-----------------------|-------------------------|
| 1. Andreini Francesco | 13. Margapoti Donato |
| 2. Benardelli Aldo | 14. Mazzucchelli Angelo |
| 3. Brizzi Lidia | 15. Miniati Emilio |
| 4. Cantucci Assunta | 16. Napoli Angelo |
| 5. Cececoni Elena | 17. Nosei Enrico |
| 6. Corradi Michele | 18. Pestelli Vittorio |
| 7. De Benedetti Bruno | 19. Piccini Elisabetta |
| 8. Di Felice Enrico | 20. Poggi Raoul |
| 9. Focacci Giuseppe | 21. Ripari Giulio |
| 10. Gallo Filiberto | 22. Serafini Bice |
| 11. Guasti Cesare | 23. Taverna Carlo |
| 12. Luchi Anna Maria | 24. Veremenco Pietro |
25. Vagnoli Aldo

SCUOLA DI OSTETRICIA

ESAMI PEL DIPLOMA DI LEVATRICE.

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| 1. Apostolidis Maria Pia | 21. Marata Cesira |
| 2. Baragli Assunta | 22. Martelli Luigina |
| 3. Berti Francesca | 23. Mengozzi Anselma |
| 4. Biffoli Erminia | 24. Meoni Brunetta |
| 5. Butelli Ede | 25. Mosconi Maria |
| 6. Carmignani Anna Maria | 26. Pasquinucci Evelina |
| 7. Castellacci Maria | 27. Pelloia Maria |
| 8. Cecchi Rina | 28. Piazza Rosa |
| 9. Ciatti Enrichetta | 29. Pungelli Anna |
| 10. Collina Maria | 30. Quercioli Natalina |
| 11. Dani Emma | 31. Ravagli Caterina |
| 12. Donati Erminia | 32. Riccetti Alduina |
| 13. Düruberger Misetta | 33. Romagnoli Dina |
| 14. Falsetti Luigia | 34. Santini Elena |
| 15. Galletti Giuseppina | 35. Sarti Emilia |
| 16. Giacomelli Giovanna | 36. Sgrilli Emma |
| 17. Giomarelli Gioconda | 37. Tassinari Emma |
| 18. Landi Caterina | 38. Tirinanzi Teresa |
| 19. Maffii Bianca | 39. Tosi Maria Egle |
| 20. Mambelli Germana | 40. Trassinelli Letizia |
41. Vinciotti Giuseppa

ALLIEVE DELLA SCUOLA OSTETRICA DI AREZZO.

- | | |
|-----------------------|--------------------------|
| 1. Alberti Rosa | 4. Fantacchiotti Zelmira |
| 2. Caporali Consiglia | 5. Romanelli Lucia |
| 3. Cececoni Maria | 6. Tamburi Alessia |



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE,
FISICHE E NATURALI

LAUREATI IN CHIMICA.

- | | |
|---------------------------------|-----------------------|
| 1. Glass Ciro | 15. Lius Clara |
| 2. Rossi Nicola | 16. Banchi Vieri |
| 3. Pestelli Vittorio | 17. Bertoni Baccio |
| 4. Veremeenco Pietro | 18. Casati Dr. Ezio |
| 5. Tocchi Arrigo | 19. Cia Carlo |
| 6. Riccomanni Consuelo | 20. Ciani Federigo |
| 7. Matteini Giuseppe | 21. Grechi Greco |
| 8. Arnone Maria | 22. Fernandes Lorenzo |
| 9. Da Passano Marcello | 23. Marconi Maria |
| 10. Prunai Gian Luigi | 24. Nocentini Dino |
| 11. Levy Wanda | 25. Lapi Mario |
| 12. Napoli Angelo | 26. Papasogli Emilio |
| 13. Passerin d'Entrèves Alberto | 27. Pelleschi Piero |
| 14. Saccardi Maurizio | 28. Sangiovanni Ugo |

29. Targioni Mario

Conseguì la Laurea con DICHIARAZIONE DI LODE il Sig.

Fernandes Lorenzo.

LAUREATI IN SCIENZE NATURALI.

- | | |
|------------------------|---------------------|
| 1. Mazza Elena | 5. Gori Antonietta |
| 2. Mattani Pier Luigi | 6. Vanni Luigi |
| 3. Micatovich Giovanni | 7. Magnolfi Rina |
| 4. Shalem Nathan | 8. Chiarugi Alberto |

9. Messeri Emilia

Conseguirono la Laurea con DICHIARAZIONE DI LODE i Signori:

Chiarugi Alberto — Shalem Nathan.

ESAMI FINALI DI PERFEZIONAMENTO IN SCIENZE NATURALI

Provasi Dott. Tiziano — Carcassi Dott.^a Olga

DIPLOMATE IN SCIENZE NATURALI (Magistero femminile).

1. Tonelli Cleofe — 2. Fiorelli Bice — 3. Fosi Vittoria



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

STUDENTI INSCRITTI
NELL' ANNO ACCADEMICO 1924-925



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
ANNO PRIMO			
1. Adami Alessandro	fu Guido	Firenze	Firenze
2. Agnoletti Braccio	Fernando	Glasgow	Firenze
3. Ardenghi Aldo	Lorenzo	Asciano (Siena)	Pistoia
4. Aubert Alfredo	Attilio	S. Vittoria in Ma- tenano (Ascoli)	Firenze
5. Bacci Alessandro	Giuseppe	Poppi (Arezzo)	Firenze
6. Balatresi Cesare	Emilio	Firenze	Firenze
7. Bardelli Giorgio	Ugo	Pistoia (Firenze)	Pistoia
8. Bechi Arrigo	Pietro	Firenze	Firenze
9. Bellini Manlio	Arturo	Firenze	Firenze
10. Benini Enrico	Pietro	Firenze	Firenze
11. Beretta Pietro Ernesto	fu Ernesto	Salò (Brescia)	Firenze
12. Bernabei Gilberto	Vincenzo	Modigliana (Forlì)	Firenze
13. Bernetti Giacinto	Alessandro	Montefortino (Ascoli)	Firenze
14. Brenti Giovanni	Giuseppe	Rocca S. Casciano	Firenze
15. Bresciani Pietro Andrea	Luigi	Pietrasanta (Lucca)	Firenze
16. Buti Entico	Oreste	Firenze	Firenze
17. Carloni Giovanni	Giovanni	Bologna	Firenze
18. Carnaroli Francesco	Secondo	Fano (Pesaro)	Bengasi
19. Carocci Giorgio	Cesare	Firenze	Firenze
20. Coen Guido	Dante	Ancona	Firenze
21. Degli Albizi Vittorio	Giulio	Firenze	Firenze
22. Della Porta Alessandro	Enrico	Firenze	Firenze
23. De Nobili Alberto	Carlo	Fano (Pesaro)	Firenze
24. Di Sambonifacio Milone	fu Milone	Padova	Firenze
25. Ferrara Giuseppe	Francesco	Camerino (Macerata)	Firenze
26. Fici Domenico	Angiolo	Arezzo	Arezzo
27. Figna Luigi	Pio	S. Lazzaro (Parma)	Firenze
28. Fiore Franco	Giacomo	Terracina (Roma)	Firenze
29. Foglianti Giovanni	Ugo	Firenze	Firenze
30. Fortini Piero Dino	fu Luigi	Firenze	Firenze
31. Franchetti Arnaldo	Alberto	Montecatini (Lucca)	Firenze
32. Franz Gino	Amedeo	Pontebba (Udine)	Udine
33. Gaeta Eduardo	Pietro	Firenze	Firenze
34. Gambassi Mario	Attilio	Orbetello (Grosseto)	Firenze
35. Giannoni Giacomo	Enrico	Siena	Firenze
36. Gini Ireneo	Pietro	Empoli (Firenze)	Empoli
37. Grechi Aldo	Giuseppe	Chianni (Pisa)	Firenze
38. Ilari Andrea	fu Paolo	Trapani	Firenze
39. Jewelewitz Salomone	Chaim David	Ustiluga (Polonia)	Luck (Polonia)



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
40. Laureati Camillo	Enrico	Grottammare (Ascoli)	Firenze
41. Macchioro Mario	fu Arrigo	Venezia	Firenze
42. Magnotti Mario	Francesco	Dolcè (Verona)	Pistoia
43. Natoli Glauco	Adolfo	Teramo	Firenze
44. Nieri Ciro	Aurelio	Prato (Firenze)	Tizzana (Firenze)
45. Nobili Cesare	fu Corrado	Firenze	Firenze
46. Paganelli Pietro	Silvio	Pistoia (Firenze)	Pistoia
47. Paoli Rinaldo	Alfonso	Firenze	Firenze
48. Paoli Ugo Averardo	Ugo Enrico	Firenze	Firenze
49. Pascali Francesco	Fausto	Comunanza (Ascoli P.)	Ascoli Piceno
40. Pegoraro Lorenzo	Agostino	Mestre (Venezia)	Firenze
51. Pekelis Alessandro	Haim	Odessa (Russia)	Firenze
52. Pinto Giovanni	Giovacchino	Roma	Roma
53. Ponzecchi Ubaldo	Ulderico	Fiume	Carrara
54. Ravà Renzo	Guido	Firenze	Firenze
55. Sansò Mario	Pasquale	Macerata	Firenze
56. Saponaro Giacomo	Arturo	Fasano (Bari)	Fasano
57. Severi Arnaldo	Enrico	Sansepolcro (Arezzo)	Firenze
58. Signorini Eugenio	Gino	Firenze	Firenze
59. Silvi Antonini Alceste	Modesto	S. Vito in Monte (Perugia)	Pistoia
60. Spinelli Giuseppe	Amedeo	Pistoia	Pistoia
61. Stagni Camillo	Ernesto	Firenze	Firenze
62. Torelli Carolina	Nicola	Firenze	Firenze
63. Trabalza Manlio	Ciro	Perugia	Roma
64. Turi Giovanni	Lionetto	S. Croce sull'Arno (Firenze)	Firenze
65. Vavolo Nicolino	Francesco	Campobasso	Empoli
66. Visconti Raimondo	Guido Carlo	Milano	Firenze
67. Zati Desiderio	Emilio	Castelfranco di Sopra (Arezzo)	Firenze
68. Zini Piero	Raffaello	Firenze	Firenze

ANNO SECONDO

1. Alessandri Gian G.	fu Tommaso	Firenze	Firenze
2. Arrighi Aristide	fu Francesco	Livorno	Firenze
3. Azzurrini Mattia	Ferdinando	Firenze	Firenze
4. Baldini Francesco	Giuseppe	Firenze	Firenze
5. Banci-Buonamici R.	Lino	Prato	Prato
6. Barsanti Ettore	Eugenio	Firenze	Firenze
7. Becherucci Manlio	Pilo	Pistoia	Pistoia
8. Bellandi Guido Agost.	Giovanni	Brozzi (Firenze)	Fiesole
9. Beraudi Gino	Carlo	Porto Torres (Sas sari)	Firenze
10. Berti Francesco	Tito	Pisa	Firenze
11. Bisori Agostino	Fortunato	Lucca	Firenze
12. Bondi Angiolo	Domenico	Arezzo	Arezzo
13. Brunori Ernesto	fu Pietro	Sinalunga (Siena)	Sinalunga



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
14. Caiano Aleardo	Enrico	Ancona	Ancona
15. Cambellotti Alberto M.	Giacomo Selim	Firenze	Firenze
16. Cancherini Domenico	Raffaello	Careggine Massa Carrara	Firenze
17. Caroti Renzo	Angiolo	Firenze	Firenze
18. Castellacci Bruno Sergio	Olinto	Certaldo Firenze	Certaldo
19. Cavalletti Roberto	fu Francesco	Bologna	Firenze
20. Ceconi Leonardo	Moisè	Jolo di Prato Fi- renze	Jolo di Prato
21. Cellai Cesare	Rinaldo	Firenze	Firenze
22. Ceroni Claudio	Francesco	Marradi Firenze	Marradi
23. Cianchi Emilio	Giovanni	Firenze	Firenze
24. Cicognani Dante	Bruno	Firenze	Firenze
25. Ciuti Guglielmo	Ugo	Firenze	Firenze
26. De Dominicis Saverio	Stefano	Castiglione M. R. (Teramo)	Firenze
27. Donzelli Roberto	Ugo	Firenze	Firenze
28. Enni Domenico	Angiolo	Arcinazzo Romano (Roma)	Arcinazzo R.
29. Enriques Giuliano	Paolo	Firenze	Firenze
30. Filippi Domenico	Mario	Montaione (Fir.)	Montaione
31. Giraldi Alfredo	Giraldo	Pisa	Pisa
32. Leonori-Cecina Aless.	Benedetto	Volterra (Pisa)	Volterra
33. Malloggi Mario	Emilio	Pisa	Firenze
34. Masini Luca	Enrico	Firenze	Firenze
35. Massart Giuseppe	Giovanni	Codigoro (Ferrara)	Firenze
36. Mazzi Remo	Paolo	Fiesole (Firenze)	Firenze
37. Mazzini Giuseppe	fu Ermanno	Aulla (Massa)	Aulla
38. Merlini Alfredo	Ovidio	S. Giovanni Val- darno (Arezzo)	S. Giovanni V.
39. Monti Montino	Olinto	Pistoia (Firenze)	Pistoia
40. Novelli Ugo	Virgilio	Firenze	Firenze
41. Ortolani Pilade	Emilio	Barberino di Mu- gello (Firenze)	Firenze
42. Pacchiani Gaetano	fu Guido Andr.	Firenze	Firenze
43. Pacini Luigi	Carlo	Bientina (Pisa)	Firenze
44. Palandri Enrico		Firenze	Firenze
45. Pigli Mario	Emilio	Firenze	Firenze
46. Poggi Pio Carlo	fu Pier Giov.	Livorno	Firenze
47. Pons Silvio	Emanuele	Perrero (Torino)	Firenze
48. Pozzi Adriano	Angiolo	Belluno	Firenze
49. Pranzini Umberto	Carlo	Bagni Porretta (Bologna)	Firenze
50. Puccioni Bruno Piero	Mario	Firenze	Firenze
51. Racanelli Francesco	Michele	S. Nicandro (Bari)	S. Nicandro
52. Salvadori Pietro	Roberto	Firenze	Firenze
53. Sensini Francesca	fu Pietro	Firenze	Firenze
54. Sestini Carlo	fu Alessandro	Firenze	Firenze
55. Stobiecki Davide	Herszlih	Czestochowa (Polonia)	Firenze
56. Taviani Aldo	Giuseppe	Firenze	Firenze
57. Tiberii Tiberio	Onia	Roma	Firenze
58. Valori Luigi	Berto	Firenze	Firenze



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
ANNO TERZO			
1. Barzellotti Vieri	Bruno	Firenze	Vicchio di M. (Fir.)
2. Berardi Gianni	Enrico	Firenze	Firenze
4. Brunetti Francesco	Giovanni	Firenze	Firenze
3. Cateni Michele	Giuseppe	Firenze	Firenze
5. Contri Giovacchino	fu Michelang.	Campagnano di Roma	Firenze
6. Cordero di Montezemolo Giulio	Umberto	Torino	Alessandria
7. Del Mazza Oreste	Giuseppe	Strada in Chianti (Firenze)	Strada in Chianti
8. De Monte Ferdinando	Francesco	Nardò (Lecce)	Nardò
9. Franchi Orlando	Ubaldo	Firenze	Firenze
10. Dini Costantino	Alberto	Montiano (Forlì)	Montiano
11. Giunta Giuseppe	fu Francesco	Palermo	Firenze
12. Guidi Ettore	Ferdinando	Dicomano (Firenze)	Firenze
13. Magnelli Giovanni	Arturo	Firenze	Firenze
14. Magni Ugo	Silvio	Pistoia	Pistoia
15. Marchetti Italiano	fu Edoardo	Pitigliano (Grosseto)	Firenze
16. Martini Gino	Ulisse Federico	Carmignano (Firenze)	Firenze
17. Mati Leo		Radicondoli (Siena)	Pomarance (Pisa)
18. Melogli Goffredo	Gabriele	Firenze	Firenze
19. Pellis Bruno	Giacomo	S. Michele al Ta- gliamento (Venezia)	Firenze
20. Petrioli Emilio	Alfredo	Firenze	Firenze
21. Pichi-Sermolli Aless.	Giuseppe	Firenze	Firenze
22. Romiani Andrea	Pellegrino	Casola in Luni- giana (Massa C.)	Casola in Lunig.
23. Roncaglia Giovanni	Pietro	Firenze	Firenze
24. Rossi Nicola	Teresio	Faenza (Ravenna)	Faenza
25. Scarfantoni Leopoldo	Giovanni	Pistoia (Firenze)	Antignano (Liv.)
26. Spagnolo Carlo	Vincenzo	Canosa (Bari)	Bari
ANNO QUARTO			
1. Armani Giuseppe	Costantino	Cartosio (Alessan- dria)	Firenze
2. Casini Gherardo	fu Pilade	Pisa	Montemagno (Pisa)
3. Cassiani-Ingoni Anna	Adolfo	Siena	Firenze
4. Chiari Guido	Emilio	Firenze	Firenze
5. Cultrera Giuseppe	Vincenzo	Noto (Siracusa)	Noto
6. Cusmano Giulio	Enrico	Caltagirone (Ca- tania)	Caltagirone
7. Della Pergola Giorgio	Icilio	Ancona	Firenze
8. Fantechi Augusto	Pietro	Casellina e Torri (Firenze)	Casellina e Torri
9. Fedi Augusto	Angiolò	Pistoia (Firenze)	Pistoia



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
10. Fiaschi Luciano	Emilio	Firenze	Firenze
11. Giovannoni Giuseppe	Mario	Volterra (Pisa)	Firenze
12. Gomez Pier Filippo	Filippo	Firenze	Firenze
13. Gondolini Tullio	Giuseppe Alfr.	Modena	Firenze
14. Lambertenghi Ruggero	Luigi	Gessate (Milano)	Milano
15. Loria Arturo	Aristide	Carpi (Modena)	Firenze
16. Malenchini Vincenzo	Alessandro	Firenze	Firenze
17. Mangani Ferruccio	Giuseppe	Casellina e Torri (Firenze)	Scandicci (Firenze)
18. Morandotti Antonio	Ugo	Pavia	Firenze
19. Paoletti Alessandro	Fortunato	Sesto Fiorentino (Firenze)	Firenze
20. Pavolini Alessandro	P. Emilio	Firenze	Firenze
21. Pimpinelli Giacomo A.	Francesco	Firenze	Firenze
22. Uzielli Giorgio	Guido	Firenze	Firenze
23. Vacchelli Alessandro	Nicola	Cremona	Firenze

FUORI CORSO

1. Barsali Enrico	Aleide	Firenze	Firenze
2. Bernetti Cesare	fu Luigi	Firenze	Firenze
3. Biava Attilio	Francesco	Taranto	Firenze
4. Brunetti Laura	Giovanni	Firenze	Firenze
5. Butti Giuseppe	Litterio	Taranto	Firenze
6. Canestrelli Giulio	fu Antonio	Firenze	Vicchio di Mugello (Firenze)
7. Conti Mario	Alberto	Belluno	Firenze
8. Contri Livio	Giuseppe	Firenze	Firenze
9. D'Alfonso Amedeo	fu Edoardo	Sansevero (Foggia)	Firenze
10. De Padova Umberto	Giacomo	Manfredonia (Foggia)	Firenze
11. Fiorelli Ferdinando	fu Antonio	Prato (Firenze)	Firenze
12. Giolli Giovanni	Carlo	Firenze	Firenze
13. Giorgini Giorgio	fu Adriano	Firenze	Firenze
14. Greco Camillo	fu Giuseppe	Gioiosa Jonica (Reggio C.)	Gioiosa Jonica
15. Innocenti o Pratesi E.	Emilio	Tizzana (Firenze)	Tizzana
16. Liguori Francesco	Giovanni	Sciacca (Girgenti)	Sciacca
17. Maffei Michele	fu Giuseppe	Bagnone (Massa Carrara)	Bagnone
18. Nanni Garibaldo	fu M. Angiolo	Pistoia	Pistoia
19. Nissim Elio	Aristide	Firenze	Firenze
20. Pandolfi Anna	Pandolfo	Casal Maggiore (Cremona)	Casal Maggiore
21. Pinori Silvestro	Ulisse	Firenze	Firenze
22. Taddei Marcello	fu Lorenzo	Verona	Firenze
23. Vannini Aldo	Giuseppe	Tizzana (Firenze)	Forte dei Marmi
24. Verber Pietro	Giovacchino	Campi Bisenzio (Firenze)	Firenze



FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
ANNO PRIMO			
1. Belli Elvira	Raffaello	Livorno	Firenze
2. Bentovim Rachele	Samuele	Gerusalemme	Gerusalemme (Palestina)
3. Berger Maria Anna	Luigi	Giromagny (Francia)	Parigi
4. Borruso Bianca	Francesco	Palermo	Firenze
5. Brunetti Giulia	Giovanni	Firenze	Firenze
6. Buratti Ferruccio	Giuseppe	Pietrasanta	Crociale (Lucca)
7. Chiarini Emma	Cino	Pesaro	Firenze
8. Coen Carla	Dante	Roma	Firenze
9. Cruciani Alessandro	Antonio	Monte Rubiago (Perugia)	Firenze
10. Czernowitz Jacob	Samuele	Vilna (Palestina)	Vilna (Palestina)
11. De Angelis Alessandra	Francesco	Ravenna	Ravenna
12. Ferrata Gian Siro	Ugo	Milano	Firenze
13. Fornaini Marta	Pietro	Firenze	Firenze
14. Fumi Elide	Lionello	Montepulciano (Siena)	Firenze
15. Ghezzi Gherardo	Giulio	Arezzo	Arezzo
16. Horszowska Isabella	Giacomo	Drohobycz (Polonia)	Drohobycz (Polonia)
17. Koppelman Leon	Osias	Volcineti (Romania)	Volcineti (Romania)
18. Lasinio Maria Luisa	Ernesto	Massa (M. Carrara)	Firenze
19. Masi Guglielmina	Umberto	Frontone (Pesaro)	Laterina (Arezzo)
20. Meynier Margherita	Bartolomeo	Roma	Firenze
21. Micciarelli Aquilino	Giulio	Lonigo (Vicenza)	Lonigo (Vicenza)
22. Moro Lina	fu Carlo	Neuilly sur Seine (Francia)	Firenze
23. Niccolini Olga	fu Emanuele	Forlì	Firenze
24. Piroddi Giulio	Alfonso	Siurgus (Cagliari)	Cagliari
25. Poch Otylia	Samuele	Opava (Cecoslovacchia)	Drohobycz (Polonia)
26. Poggi Eleda	fu Aristide	Monticelli d'On- gina (Piacenza)	Langhirano (Parma)
27. Pollini Lorenzo	Niccolò	Sinalunga (Siena)	Arezzo
28. Ponzanelli Sergio	Natale	Carrara	Carrara
29. Ralceff Milco	Demetrio	Varna (Bulgaria)	Varna (Bulgaria)
30. Rissler Maria Elisabetta	Giovanni	Stoccolma (Svezia)	Stoccolma (Svezia)
31. Santaloja Vincenzo	Andrea	Melissano (Lecce)	Melissano (Lecce)
32. Sassi Rosina	Domenico	S. Martino in Pen- sili (Campobasso)	S. Martino in Pen- sili (Campobasso)
33. Schön Michele	Stanislao	Zara (Dalmazia)	Zara (Dalmazia)
34. Serviati Giuseppe	fu Giovanni	Lodi (Milano)	Milano
35. Simonelli Laura	Leonardo	S. Quirico d'Orcia	
36. Sorani Giselda	fu Ugo	Firenze	Firenze



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
37. Strimer Elvira	Nicola	Firenze	Firenze
38. Taglioni Luisa	Ernesto	Firenze	Firenze
39. Tondi Irma	Francesco	Abbadia S. Salvatore (Siena)	Brozzi (Firenze)
40. Trafeli Luigi	Albino	Volterra (Pisa)	Volterra (Pisa)
41. Weisz Andrea	Samuele	Szatzmár Némethi (Ungheria)	Budapest (Ungheria)
42. Weisz Giovanna	Guglielmo	Szigetvár (Ungheria)	Szigetvár (Ungheria)
43. Waldburger Hans	Alberto	Baden (Svizzera)	Baden (Svizzera)
44. Zocchi Andreina	Adamo	Firenze	Firenze

ANNO SECONDO

1. Albisser Ermanno	Alberto	Lucerna (Svizzera)	Losanna (Svizzera)
2. Almi Agostino	Egisto	Siena	Siena
3. Barbaro Carmine	Pasquale	Palmi (Reggio C.)	Palmi (Reggio C.)
4. Barbieri Lina	Adolfo	Firenze	Firenze
5. Bemporad Gabriella	Enrico	Firenze	Firenze
6. Bettini Sergio	Francesco	Quistello (Mantova)	Firenze
7. Bianchi Elena	Enrico	Firenze	Firenze
8. Bonfioli Lina	Alfredo	Trento	Trento
9. Borbiconi Rosalia	Marino	Repubblica di S. Marino	Repubblica di S. Marino
10. Brunetto Anna	Leone	Gozzano (Novara)	Lodi (Milano)
11. Campanini Rosa	Adolfo	Livorno	Firenze
12. Chiarini Eugenio	Paolo Ugo	Ravenna	Ravenna
13. Ciotti Giuseppina	Giulio	Firenze	Firenze
14. Cociancig Nidda	Giuseppe	Gorizia	Gorizia
15. Conti Maria Assunta	Ezio	Firenze	Firenze
16. Del Valle de Paz Gia.mo	fu Edgardo	Firenze	Firenze
17. Diringer David	Jacòb	Tlumacz (Polonia)	Tlumacz (Polonia)
18. Elisei Anna Maria	Raffaele	Sulmona (Aquila)	Firenze
19. Fabrini Eugenia	Emilio	Lucca	Pistoia (Firenze)
20. Gianazza Elvira	Ettore	Palau (Sassari)	Firenze
21. Giovannucci Mario	Giuseppe	Carpinone (Campobasso)	Livorno
22. Guidotti Paola	Enrico	Firenze	Firenze
23. Lischi Luigia Bianca	Ruggero	Roccastrada (Grosseto)	Citerna (Perugia)
24. Lojercio Nicola	Antonino	Palmi (R. Calabria)	Calabria
25. Longo Antonietta	Giuseppe	Trieste	Trieste
26. Luzzatto Mario	Michelangiolo	Roma	Arezzo
27. Machetti Ippolito	Ulisse	Trequanda (Siena)	Siena
28. Magi Filippo	fu Pietro	Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino
29. Masciotta Michelangelo	Eligi	Casacalenda (Campobasso)	Casacalenda (Campobasso)
30. Meneghelli Attilio	Attilio	Riva sul Garda (Trento)	Trento
31. Oxilia Manfredi	fu Felice	Roma	Firenze
32. Pacini Lydia	Ignazio	Pistoia	Firenze



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
33. Paoli Rodolfo	Galileo	Firenze	Firenze
34. Pini Bice	Oliviero	Pisa	Firenze
35. Procacci Ugo	Virgilio	Firenze	Firenze
36. Radica Bogdan	Lorenzo	Spalato (Jugoslavia)	Spalato (Jugoslavia)
37. Rajna Luigia Maria	fu Michele	Teglio (Sondrio)	Teglio (Sondrio)
38. Riggio Maria Assunta	Francesco	Girgenti	Girgenti
39. Rosadi Lalage	fu Giovanni	Firenze	Firenze
40. Scotti Lina	fu Edoardo	Rignano sull'Arno (Firenze)	Firenze
41. Simoncini Domenico	Evaristo	Bari	Firenze
42. Toti Ottaviano	Luigi	Perugia	Cortona ((Arezzo)
43. Weintraub Leopoldo	Giuseppe	Leopoli (Polonia)	Leopoli (Polonia)
44. Weiss Lea	Israel David	Bialystock (Polonia)	Bialystock (Polonia)
45. Zuliani Giuseppe	Giuseppe	Caprino Veronese (Verona)	Verona

ANNO TERZO

1. Angeleri Giacomo	Alfredo	Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino
2. Banti Luisa	fu Guido	Firenze	Firenze
3. Battaglia Salvatore	fu Giovanni	Catania	Catania
4. Bieler Carlotta	Enrico Max	Bautzen (Germania)	Bautzen (Germania)
5. Boccucci Luisa	fu Gennaro	Siena	Firenze
6. Bruscoli Nicola	Luigi	Firenze	Firenze
7. Camerani Sergio	Umberto	Ancona	Firenze
8. Costa dott. Ettore	Corrado	Pachino (Siracusa)	Pachino (Siracusa)
19. De Anna Emilia	Luigi	Firenze	Firenze
10. De Sanctis Augusto	Leonardo	Molfetta (Bari)	Molfetta (Bari)
11. Duci Ludovico	Luigi	Ponte di Nossa (Bergamo)	Ponte di Nossa (Bergamo)
12. Falconi Rina	Luigi	Perugia	Perugia
13. Gallichi Matilde	Alfredo Raf.le	Livorno	Firenze
14. Gombosi Giorgio	Giuseppe	Budapest (Ungheria)	Budapest (Ungheria)
15. Köhling Ilse	Federico	Hämbach (Germania)	Hämbach (Germania)
16. Maffei Elios	Ubaldo	Pontedera (Pisa)	Pisa
17. Moretti Angiolo	Giovanni	Arezzo	Arezzo
18. Mori Clara	Attilio	Firenze	Firenze
29. Naldoni Brunetta	Guido	Firenze	Firenze
20. Nieri Eleonora	Luigi	Pistoia (Firenze)	Firenze
21. Nordio Luisa	Salvatore	Venezia	Firenze
22. Olivieri Laura	Edoardo	Chieti	Siena
23. Pacifici Riccardo	Mario	Firenze	Firenze
24. Patanè Agata	Giuseppe	Acireale (Catania)	Acireale (Catania)
25. Pelagatti Rita	Giuseppe	Parma	Firenze
26. Pernicone Vincenzo	Niccolò	Regalbuto (Palermo)	Regalbuto (Palermo)
27. Petralla Gaspare	Vincenzo	Bisacquino (Palermo)	Bisacquino (Palermo)



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
28. Pilli Anna Maria	Giovanni	Carrara	Carrara
29. Povia Attilio	Vincenzo	Bisceglie (Bari)	Bisceglie (Bari)
30. Procacci Maria Pia	Arturo	Livorno	Firenze
31. Salvadori Maria Luisa	Roberto	Firenze	Firenze
32. Silvestro Anna Letterio	fu Vincenzo	Francavilla di Sicilia (Messina)	Francavilla di Sicilia (Messina)
33. Sisto Lina	Alberto	Palermo	Siena
34. Spellanzone Giannina	Antonio	Vazzola di Piave (Treviso)	Vazzola di Piave (Treviso)
35. Tosi Luigia	Alfredo	Firenze	Firenze
36. Trombetti Anna Maria	Domenico	Firenze	Firenze
37. Vecchiet Luigi	fu Giuseppe	Aiello (Gorizia)	Trieste
38. Zagaria Angelo	Riccardo	Andria (Bari)	Andria (Bari)
39. Zamboni Giuseppe	Augusto	Pietrogrado (Russia)	Firenze

ANNO QUARTO

1. Aglietti Giuseppina	Mario	Firenze	Firenze
2. Amoroso Ferruccio	Amedeo	Trieste	Trieste
3. Becherucci Luisa	Giuseppe	Firenze	Firenze
4. Bertagnolli Lina	Luigi	Fondo (Trento)	Fondo (Trento)
5. Billour Eleonora	Alberto	Tarentum (Pensilvania)	Firenze
6. Boretti Ubalдина	Zenone	Signa (Firenze)	Firenze
7. Cannarozzi Ciro	Pasquale	Ischitella (Foggia)	Ischitella (Foggia)
8. Ciulich Mario	Pietro	Trieste	Trieste
9. Cosetti Carlo	Luigi	Trieste	Trieste
10. Ferrero-Lombroso Leo	Guglielmo	Torino	Firenze
11. Florin Hildegarde	Carlo	Magdeburgo (Germania)	Magdeburgo (Germania)
12. Gollob Attilio	Giuseppe	Pola	Dignano d'Istria
13. Guacci Maria	Adolfo	Lecce	Lecce
14. Lenzi Guglielmo	Riccardo	S. Miniato (Firenze)	S. Martino a Quona (Firenze)
15. Lo Pinto Bernardo	fu Gaetano	Pantelleria (Trapani)	Pantelleria (Trapani)
16. Mandolfo Rajna	David	Zara (Dalmazia)	Spalato (Jugoslavia)
17. Matarrese Fortunato	Francesco	Gioia del Colle (Bari)	Gioia del Colle (Bari)
18. Mauerhofer Margherita	Enrico	Neuchâtel (Svizzera)	Neuchâtel (Svizzera)
19. Mazzantini Tullio	fu Giovanni	Empoli (Firenze)	Empoli (Firenze)
20. Merighi Antonio	fu Michele	Viterbo (Roma)	Firenze
21. Micheletti Nello	Luigi	Fucecchio (Firenze)	S. Miniato (Firenze)
22. Mondaini Flora	Giuseppe	Firenze	Firenze
23. Mora Giuseppe	Giov. Batt.	Sopraponte (Brescia)	Sopraponte (Brescia)
24. Morelli Giovanni	Enrico	Caltanissetta	Caltanissetta



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
25. Morrone Gino	Custode	Bitonto (Bari)	Bitonto (Bari)
26. Natrella Maria	Giov. Batt.	Teramo	Firenze
27. Paziienza Tommaso	Francesco	Bitonto (Bari)	Bitonto (Bari)
28. Peretti Aurelio	Alessandro	Chiampo(Vicenza)	Chiampo(Vicenza)
39. Priuli-Bon M. Francesca	Lorenzo	Milano	Firenze
30. Radicchi Tusedda	Giovanni	Montepulciano	Montepulciano
31. Righini Benvenuto	Emilio	Firenzuola (Siena)	Firenzuola-Bru- scoli (Firenze)
32. Rosanelli Fabio	Beniamino	Trento	Trento
33. Rubelli Irene	Italo	Firenze	Firenze
34. Salvini Giovanna	Ludovico	Firenze	Gorizia
35. Santucci Flora	Aleardo	Casteldelpiano (Grosseto)	Firenze
36. Scerri Francesco	Andrea	Arbedo(Svizzera)	Arbedo (Svizzera)
37. Settembrini Vitaliano	N. N.	Cupramontana (Ancona)	Cupramontana (Ancona)
38. Verginelli Vincenzo	Pasquale	Corato (Bari)	Corato (Bari)
49. Viti Lavinia	fr Giuseppe	Alatri (Roma)	Alatri (Roma)
40. Volpato Andrea	Francesco	Marostica (Vicenza)	Marostica (Vicenza)

PERFEZIONAMENTO

1. Chabod dr. Federico	Lorenzo	Aosta (Torino)	Aosta (Torino)
2. D'Amico-Orsini dr. Gaet.	Vincenzo	Siracusa	Siracusa
3. Maffei dr. Giuseppina	fu Luigi	S. Agata Feltria (Pesaro)	Firenze
4. Muccini dr. Mario	Francesco	Livorno	Livorno
5. Salami dr. Giuseppina	Francesco	Borgonovo (Piacenza)	Pistoia

FILOSOFIA

ANNO PRIMO

1. Asaryahu Thija	Giuseppe	Jaffa (Palestina)	Jaffa (Palestina)
2. Conti Elvira	Alberto	Bologna	Firenze
3. Romiti Nazareno	Ancito	Pistoia	Chiazzano (Firenze)

ANNO SECONDO

1. Meucci Annunziata	Pasquale	Siena	Siena
2. Teicher Jakob	Giuseppe	Rudki	Basiglio (Svizzera)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
ANNO TERZO			
1. Aletto dr. Renato	Giuseppe	Oristano(Cagliari)	
2. Baglioni Emilio	Emilio	S. Miniato (Firenze)	Lucca
3. Bucciolini dr. Guido	Carlo	Firenze	Firenze
4. Caimo Ines	Carlo	Luino (Como)	
5. Glass dr. Ciro	fu Matteo	Fiume	
6. Herron Raud	Giorgio	Pegli (Genova)	Firenze
7. Pucini Anna Maria	Pietro	Bibbona (Pisa)	Volterra (Pisa)
8. Raffaelli Alverio	fu Francesco	Volano (Trento)	Volano (Trento)
9. Raudnitz Oskar	Roberto	Vienna	Firenze
ANNO QUARTO			
1. Favilli Mario	Enrico	Firenze	Firenze
2. Foti dr. Rodolfo	fu Pietro	Cirò (Catanzaro)	Firenze
3. Wardi-Rosenfeld Chaim	Berck	Ruda Guzovskaja (Polonia)	
4. Zalateo dr. Ubaldo	Giuseppe	Trieste	Trieste



FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
ANNO PRIMO			
1. Antonini Alberto	Giovanni	Firenze	Firenze
2. Anzie Daniele	Giov. Battista	Udine	Udine
3. Bardich Isidoro	Moses Meier Bardich	Storjinet-Bucovina (Rumenia)	Storjinet
4. Baron Giacomo	Hersch	Cernăuți (Rumenia)	Cernăuți
5. Baruch-Av Benzion	Mose Aron	Wilna (Russia)	Tel-Avio
6. Benini Piero	Romualdo	Montopoli in Vald'Arno (Firenze)	Certaldo (Firenze)
7. Berkovies Giuseppe	Samuele	Marcurea Cinc (Rumenia)	Marcurea Cinc
8. Bianchi Giorgio	Torello	Bologna	Firenze
9. Binarelli Mario	Giunio	Montepulciano (Siena)	Firenze
10. Bitossi Fabrizio	Carlo	Milano	Firenze
11. Blan Giuseppe	Giacomo	Hajduboszormeny (Ungheria)	Oradia-Mare
12. Blumensteinowna Sara	Berl	Humacz (Polonia)	Humacz
13. Brinati Pietro	Armando	Ponte Buggianese (Lucca)	Ponte Buggianese (Lucca)
14. Brunstein Leone	Enrico	Tuzora (Rumenia)	Călărăsi
15. Camaiori-Tedeschini Renzo	Dante	Gavorrano (Grosseto)	Firenze
16. Capecchi Alberto	Ugo	Firenze	Firenze
17. Chiorrini Raffaele	Luigi	Iesi (Ancona)	Iesi
18. Ciaranfi Enrico	Giuseppe	Firenze	Firenze
19. Colozza Luigi	Antonio	Firenze	Firenze
20. Creimer Noè	Giuseppe	Tuzore (Rumenia)	Călărăsi
21. Cruciani-Fabozzi Francesco	Giuseppe	Porto S. Giorgio (Ascoli Piceno)	Firenze
22. Curiel Nino	Riccardo	Trieste	Firenze
23. Dell'Aquila Antonio	Pietro	Taranto	Laterzo (Taranto)
24. Drapchind Zisea	Mosè	Călărăsi (Rumenia)	Călărăsi
25. Farkas Nicola	Ignazio	Mădăras (Rumenia)	Satumare-Gidani, jud
26. Frei Stefano	Marco	Budapest (Ungheria)	Budapest
27. Friedmann Alessandro	Farkas	Sighetul Marmațici (Rumenia)	Gheorgheni
28. Gafter Manea	Lipa	Bălți (Rumenia)	Bălți (Rumenia)
29. Gatta Ruggero	Lorenzo	Palermo	Ancona
30. Giuliani Carlo	Piero	Firenze	Firenze



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
31. Governik Stessia	Jacobbe	Città (Russia)	Tel-Aviv-Alleubyst. str.
32. Grossman Alessandro	Samuele	Colonia Pisch (Rumenia)	Réofulòp (Ungheria)
33. Gusmann Ozer	Simha Ben-Zion	Odessa (Russia)	Tel-Aviv, Tel-Nordan (Palestina)
34. Halpera Guglielmo	Gioacchino Abramo	Leopoli (Polonia)	Leopoli-ul
35. Hartmann Alessandro	Salamone	Toplita (Rumenia)	Toplita
36. Hirschhorn Isidoro	Leib	Lwów (Polonia)	Lwów
37. Hoch Emanuele	Michele	Suceava (Rumenia)	Suceava (Bucovina) Rumenia
38. Hopfinger Giuseppe	Aron	Boryslaw (Polonia)	Drohobycz
39. Horowitz Arturo	Isidoro	Behorodeczany (Polonia)	Drohobycz-Polonia
40. Karniol Edoardo	Eisig Leib	Leopoli (Polonia)	Leopoli
41. Kellner Giuseppe	Felice	Kiskunhalas (Ungheria)	Kiskunhalas
42. Klein Desiderio	Iosif	Levelek-Szabolot (Ungheria)	Satumare (Rumenia)
43. Kroò Adalberto	Ermanno	Beregszasz (Boemia)	Satu-Mare, Rumenia
44. Labunsky Nahum	Seialom	Kieff (Ucraina)	Tel-Aviv (Palestina)
45. Langmann Paolo	Berlo	Nowosielitza (Rumenia)	Cernauti
46. Lombardo Giovanni	Giuseppe	Padova	Firenze
47. Macchi Adolfo	Claudio	Palazzo di Romagna (Firenze)	Palazzo di Romagna
48. Magrini Aldo	Dino	Firenze	Firenze
49. Manneschi Gino	Annibale	Arezzo	Firenze
50. Marafioti Rocco	Francesco	S. Procopio (Reggio Calabria)	S. Procopio (Reggio Calabria)
51. Marbach Giuseppe	Chain Juola	Poolhajie (Polonia)	Poolhajie
52. Marchesini Angelo	Ferdinando	Bologna	Bologna
53. Meco Osvaldo	Giovanni	Firenze	Firenze
54. Mendel Ugo	Maurizio	Bicaz (Rumenia)	Bicaz-Cinc, Transilvania
55. Menyász Irina	Isacco	Sibin (Rumenia)	Sibin
56. Milli Nicola	Achille	Badia Tedalda (Arezzo)	Badia Tedalda
57. Morgenstern Alessandro	Osiat Mendel	Leopoli (Polonia)	Leopoli
58. Morozzi Alberto	Augusto	Firenze	Firenze



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
59. Musettini Giuliano	fu Giuseppe	Pietrasanta (Lucca)	Firenze
60. Neumark - Meschulem Massimiliano	Salomone	Bolechow (Polonia)	Schodnica (Drohobyecz (Polonia)
61. Novelli Dino	Valentino	Città di Castello (Perugia)	Città di Castello
62. Orzalesi Francesco	Vito	Firenze	Firenze
63. Paggi Vezio	Osvaldo	Firenze	Firenze
64. Parenti Gian Carlo	Giovanni	Montecatini Valdini- evole (Lucca)	Bagni di Montec. Tel-Aviv (Palestina)
65. Pechthold v. Gräber Ber- nardo	Wolf	Samlov (Polonia)	Firenze
66. Pellegrini Enrico	Tebaldo	Firenze	Bagno a Ripoli (Firenze)
67. Perroud Luigi	Icilio	Firenze	Firenze
68. Piccini Ugo	Gino	Firenze	Firenze
69. Pirolo Francesco	Gioacchino	Taranto	Firenze
70. Pittoni Bruno	Domenico	Udine	Udine
71. Pretini Paolo	fu Gino	Firenze	Firenze
72. Reiner Francesco	Ignazio	Budapest (Ungheria)	Budapest
73. Rudy Nahum	Giuseppe	Ostrow (Polonia)	Tel-Aviv (Palestina)
74. Schächter Mathias	Chaim	Suceava (Bucovina)	Ciudein-Bucovina (Rumenia)
75. Schapira Ignazio	Peisach Chana	Leopoli (Polonia)	Leopoli
76. Scheer Arnold Guglielmo	Majer	Lwów (Polonia)	Lowów
77. Schiaparelli Paolo	Luigi	Firenze	Firenze
78. Schiffer Martino Gugliel- mo	Giacomo Leib	Kolomea (Polonia)	Otynia (Polonia)
79. Schwarz Ernesto	Giuseppe	Kiskörös (Ungheria)	Kiskörös
80. Severi Giuseppe	Enrico	Arezzo	Firenze
81. Silberstein Alessandro	Bernat	Bulz (Rumenia)	Bulz
82. Sporn Marcell Meier	Mardocheo Sz- maja	Rzeszow (Polonia)	Rzeszow
83. Sumbulovic Salamon	Giuseppe	Sarajevo (Jugoslavia)	Trieste
84. Taddei Galgano	Arnolfo	Firenze	Firenze
85. Tamburi Giuseppe	fu Domenico	S. Basile (Cosenza)	S. Basile
86. Tanzella Antonio	Giuseppe	Firenze	Firenze
87. Teoni Giulio Cesare	Luigi	Castelfocognono (Arezzo)	Subbiano (Arezzo)
88. Tricarico Francesco	Francesco	Gallipoli (Lecce)	Gallipoli
89. Vajda Nicola	Enrico	Sighetul-Marmatiei (Rumenia)	Satmar (Rumenia)
90. Vigiani Giovanni	Costantino	Firenze	Firenze
91. Weissberg Sigfredo	Davide	Leopoli (Polonia)	Leopoli
92. Zamboni Francesco	Antonio	Treviso	Treviso



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
ANNO SECONDO			
1. Aisenstein Ihiel	Haim Aron	Bricevo-Sarova (Bessarabia Rumenia)	Bricevo
2. Amoroso Muzio	Antonio	Cotronei (Catanzaro)	Cotronei
3. Bagnoli Guido	Emilio	Melfi (Potenza)	Arezzo
4. Baldi Amerigo	Laurino	Pistoia (Firenze)	Pistoia
5. Bertini Gennaro	fu Giovanni	Prato (Firenze)	Prato
6. Berzi Aldo	fu Arturo	Firenze	Firenze
7. Boncinelli Umberto	Alfredo	Firenze	Firenze
8. Canziani Gastone	Luigi	Trieste	Firenze
9. Cappellari Pier Antonio	Antonio	Latisana (Udine)	Firenze (S. Domenico)
10. Cappelli Giorgio	Apollo	Pistoia (Firenze)	Pistoia
11. Cardini Costantino	fu Giulio	Arezzo	Foiano della Chiana
12. Casanuova Mario	Scevola	Pistoia (Firenze)	Pistoia
13. Chiarli Agnese Giulia	Gherardo	Sesto Fiorentino (Firenze)	Firenze
14. Chiabov Amos	Carlo	Trieste	Trieste
15. Chioventa Mario	Emilio	Roma	Firenze
16. Ciantini Francesco	Eugenio	S. Giovanni Valdarno (Arezzo)	S. Giovanni Valdarno
17. Danesi Pietro Paolo	Giovanni	Marliana (Firenze)	Marliana nel Ciompa (Firenze)
18. De Anna Michele	Luigi	Grosseto	Firenze
19. De Rubertis Giovanni	Michele	Campobasso	Campobasso
20. Ferranti Francesco	fu Gian Domenico	Cortona (Arezzo)	Cortona
21. Forti Francesco	fu Carlo	Tremi (Foggia)	Firenze
22. Gatti Domenico	Luigi	Pianello Val Tidone (Piacenza)	Pianello Val Tidone (Piacenza)
23. Giannetti Attilio Giannetto	Salvatore	Pontremoli (Massa Carrara)	Firenze
24. Giannone Aldo	fu Arrigo	Spezia (Genova)	Firenze
25. Giulianini Giov. Battista	Vincenzo	Terra del Sole e Castrocaro (Forlì)	Firenze
26. Grab Giacomo	fu Abramo	Leopoli (Polonia)	Leopoli
27. Creco Aldo	Benedetto	Cunco	Firenze
28. Gronich Mosè	Natan	Sadagura (Rumenia)	Ciarnovitz
29. Groszfeld Lupu	Michele	Salsig (p. Salaj-Rumenia)	Salsig
30. Guarnacci Mario	Emilio	Arezzo	Stia (Arezzo)
31. Harnik Sari Rosa	Simone	Debreczen (Ungheria)	Debreczen
32. Horovitz Natale	Lipa	Cotmani (Rumenia)	Cernovietz



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
33. Kozlovski Giacomo	Aron	Pokoni (Kowno-Lituania)	Pokoni
34. Krämer Ugo	Meier	Cernäuti (Rumenia)	Cernauti
35. Lentini Concetta	Giuseppe	Florida (Siracusa)	Florida
36. Levi Michele	Cesare	Bologna	Firenze
37. Mancuso Angelo	Giuseppe	Carlopoli (Catanzaro)	Gatrinoli (Reggio Calabria)
38. Morosi Giovanni	Baldo	Firenze	Firenze
39. Mangione Gaetano	Carmelo	Vittoria (Siracusa)	Vittoria
40. Mariani Giovanni	Guelfo	Siena (Siena)	Pistoia (Firenze)
41. Orlando Francesco	Sebastiano	Balestrate (Palermo)	Firenze
42. Palmerini Bruno	Amedeo	Roma	Firenze
43. Panà Carlo	Michelangiolo	Bozzolo (Mantova)	Firenze
44. Pegoraro Clemente	Agostino	Mestre (Venezia)	Firenze
45. Perrone Carlo	Luigi	Galatina (Lecce)	Noa (Galatina)
46. Pierini Oreste	fu Felice	Cortona (Arezzo)	Cortona
47. Pisani Giuliano	Giuseppe	Firenze	Firenze
48. Rapaccini Manfredi	Giuseppe	Montevarchi (Arezzo)	Firenze
49. Ricci Emanuele Filiberto	Lincoln	Firenze	Firenze
50. Ricciardi-Pollini Ricciardo	Tommaso	Fucecchio (Firenze)	Fucecchio
51. Rosenthal Samuele	Giuseppe	Teius (Rumenia)	Teius
52. Salvadori Cino	Giovanni	Laurito (Salerno)	Oeciobello (Rovigo)
53. Sandhaus Samuele	Feiwei	Rzeszów (Polonia)	Rzeszów
54. Schârf Chaim	Colomano	Kniazdwor (Polonia)	Cernäuti
55. Schlesinger Edmondo	Hermann	Alba-Julia (Rumenia)	Alba-Julia
56. Stenico Scipio	Vittorio	Trento	Trento
57. Sternfeld Giuseppe	Giacomo	Mör (Ungheria)	Gzör (Ungheria)
58. Strom Davide	Mosè	Lwów (Leopoli-Polonia)	Lwów
59. Ungar Giacomo	Baruch	Cernovice (Bucovina-Rumenia)	Cernovice
60. Urbani Fernando	Angelo	Montevarchi (Arezzo)	Firenze

ANNO TERZO

1. Albanese Maria
2. Alimenti Pietro
3. Arrigoni Riccardo

Nicola
Gino
Aristide

Francavilla Fontana (Lecce) Firenze
Foligno (Perugia) Prato
Ponte Buggianese (Livorno) Prato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
4. Bernardini Oddino	Adolfo	Hoboken N. 7. (America del Nord)	Firenze
5. Bernardini Spartaco	Adolfo	Buti (Pisa)	Firenze
6. Berni Angiolo	Giuseppe	Sancasciano Val di Pesa (Firenze)	Montespertoli fra- zione S. Quirico
7. Bettini Dante	Francesco	Padova	Venezia
8. Biozzi Silvio	Stefano	Bagno di Romagna (Firenze)	Firenze
9. Bongini Giuseppe	fu Antonio	Volterra (Pisa)	Volterra
10. Bruhn Tina	fu Ferdinando	Eilsleben (Sach sen) Germania	Eilsleben
11. Bucalossi Pietro	Alfredo	San Miniato (Firenze)	S. Miniato
12. Burroni Luigi	Alfonso	Tavarnelle Val di Pesa (Firenze)	Tavarnelle Val di Pesa
13. Buti Sergio	Silvio	Firenze	Firenze
14. Calligaro Giovanni	fu G. Battista	Buia (Udine)	Buia (Udine)
15. Cardona Filippo	Gaetano	Casale Monferrato (Alessandria)	Firenze
16. Case Giovanni	fu Giuseppe	Rivamonte (Bel- luno)	Pontealto (Bel- luno)
17. Ceccarelli Enzo	Edmondo	Prato (Firenze)	Firenze
18. Cipollaro Mario	Luigi	Firenze	Firenze
19. Cipolloni Silvio	Luigi	Aquila	Aquila
20. Conti Gino	Giuseppe	Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino
21. Del-Bianco Giuseppe	Severino	S. Giovanni Val- darno (Arezzo)	S. Giovanni Val- darno
22. De Marchi Maria Luisa	Ernesto	Demonte (Cuneo)	Firenze
23. Favia Nicola	Giuseppe	Bari	Bari
24. Farnararo Vincenzo	Francesco	Catania	Firenze
25. Filippini Giuseppe	fu Luigi	Marradi (Firenze)	Marradi
26. Forte Armando	Giacomo	Napoli	Firenze
27. Gaito Giovanni	fu Andrea	Veglie (Lecce)	Veglie
28. Gay Emilio	Giulio	Firenze	Firenze
29. Galbiati Anna	Raimondo	Milano	Firenze
30. Galletti Dante	Ubaldo	Firenze	Firenze
31. Gonnelli Vittorio	Pietro	Firenze	Firenze
32. Grandi Gaetano	N. N.	Treviglio (Ber- gamo)	Firenze
33. Gronchi Virgilio	Giuseppe	Firenze	Firenze
34. Ieri Gino	Raffaello	Pistoia (Firenze)	Pistoia
35. Iurza Pietro	Pietro	Trieste	Trieste
36. Klaesi Elsbeth	fu Giovanni	Zurigo (Svizzera)	Zurigo
37. Krongliakoff Hirsch	Shemiah	Polotzk (Russia)	Omsk (Siberia)
38. Liberatori Evelina	Pasquale	Arezzo	Arezzo
39. Liesch Enzo	Ernesto	Udine	Udine
40. Mannori Savino	Francesco	Calenzano (Firenze)	Calenzano
41. Michelini Marino	fu Vittorio	Bibbiena (Arezzo)	Bibbiena



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
42. Minucci-Del Rosso Luigi	Vittorio	Spezia (Spezia)	Firenze
43. Morandi Franco	Emilio	Brescia	Brescia
44. Nardi Antonio	Silvio	Montale (Firenze)	Montale Agliana
45. Nunzi Angiolino	Fulvio	Firenze	Firenze
46. Pacini Danilo	Guido	Firenze	Firenze
47. Pagliai Eugenio	Pietro	Monsummano (Lucca)	Monsummano (Lucca)
48. Palandri Giuseppe	Callisto	Firenze	Firenze
49. Passaponti Rolando	Ernesto	Firenze	Firenze
50. Pekelis Emanuele	Haim	Odessa (Russia)	Firenze
51. Pereli Isacco	Froim Menase	Securenì (Hotin) Rumenia	Securenì
52. Petraghani Vittorio	Giuseppe	Lanciano (Chieti)	Lanciano
53. Pettini Piero	Mario	Firenze	Firenze
54. Renda Carlo	Vincenzo	Monte S. Giuliano (Trapani)	Monte S. Giuliano
55. Rubingher Mosè	Giuseppe	Leowa (Romania)	Leowa
56. Salamon Massimiliano	Sigismund	Baità (Sălaj) Romania	Baità
57. Segni Gregorio	Maurizio	Cava dei Tirreni (Salerno)	Firenze
58. Semeraro Francesco Sa- verio	Domenico	Martina Franca (Lecce)	Martina Franca
59. Spinelli Antonio	Ferdinando	Firenze	Firenze
60. Vannini Francesco	Iacopo	Montecatini Val di Nievole (Lucca)	Pistoia
61. Zaninoni Angelo	Ettore	Lugagnano Val D'Arda(Piacenza)	Lugagnano Val D'Arda

ANNO QUARTO

1. Accolti-Gil Ercole	Alfredo	Conversano (Bari)	Conversano
2. Alpert Natan	Markus	Kalvarija (Ma- rjampol)Lituania	Kaunas (Lituania)
3. Angiolini Siro	Beno	Prato (Firenze)	Prato
4. Archi Antonio	Romolo	Faenza	Faenza
5. Attorre Guglielmo	Antonio	Maltignano (Ascoli Piceno)	Maltignano
6. Barile Anna	Ferdinando	Milano	Firenze
7. Bartalini Didaco	Francesco	Scarperia (Firenze)	Scarperia
8. Bichowsky Isacco	Zuy	Gerusalemme (Motza)	Petach-tikno (Palestina)
9. Billi Amedeo	Alessandro	Sesto Fiorentino	Castello (Firenze)
10. Bini Leonardo	Angiolo	Empoli (Firenze)	Empoli
11. Bizzarri Ubaldo	Giovanni	New-Yorch U.S.A.	New-Yorch
12. Braschi Matilde	Vincenzo	Taranto (Lecce)	Taranto
13. Caglieri Dino	Angusto	Pontedera (Pisa)	Badia a Settimo (Firenze)



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
14. Caplun Sulim	Zusie	Skurza (Russia)	Tigina (Rumenia)
15. Cataluccio Matteo	Francesco	Florida(Siracusa)	Florida
16. Corradini Giovanni	fu Guido	Firenze	Firenze
17. Daddi Giuseppe	Giuliano	Firenze	Firenze
18. Da Porto Marco	Aleide	Forlì	Firenze
19. Debenz Virgilio	Raimondo	Pola (Venezia Giulia)	Pola
20. Del Chicca Silvio	Torello	Pietrasanta (Lucca)	Firenze Firenze
21. De Saint-Pierre Eugenio	Alessandro	Pisa	Firenze
22. De Vennera Vincenzo	fu Giuseppe	Cotrone (Catanzaro)	Cotrone
23. Feldmann Schloime	Iosub	Mihaileni (Rumenia)	Corni-Botosani
24. Foschini Fiorenzo	N. N.	Russi (Ravenna)	Russi (Ravenna)
25. Gaeta Antonio	Pietro	Firenze	Firenze
26. Gazzarri Giuseppe	Pietro	Empoli (Firenze)	Empoli
27. Ghelli Alessandro	Silvio	Roma	Firenze
28. Gotloib Isacco	Kiva	Hotin (Rumenia)	Hotin
29. Greco Tommaso	Luigi	Altamura (Bari)	Pistoia (Firenze)
30. Gut Emmerico	Izido	Kéthely (Ungheria)	Kéthely
31. Horowitz Alfredo	fu Elia Davide	Cernăuți (Bucovina) Rumenia	Lias Vender
32. Livi Livio	Amerigo	Prato (Firenze)	Prato
33. Pachor Cesare	Stefano	Trieste	Trieste
34. Parenti Pier Lorenzo	Luigi	Massa e Cozzile (Lucca)	Massa e Cozzile Firenze
35. Parrini Mario	fu Lodovico	Firenze	Firenze
36. Pásztor Zoltan	Giuliano	Miskolcz (Ungheria)	Miskolcz
37. Patrassi Gino	Pietro	Amelia (Perugia)	Firenze
38. Pattuzzi Oscar	Gustavo	Trento	Trento
39. Pazzagli Raffaello	Adolfo	Firenze	Firenze
40. Pincherle Bruno	Emilio	Trieste	Trieste
41. Pratesi Ruggero	Francesco	Firenze	Firenze
42. Primatesta Mario	Andrea	Torino	Firenze
43. Ragionieri Luigi	Guido	Lugano (Svizzera)	Sesto Fiorentino
44. Rebez Paolo	Arturo	Trieste	Trieste
45. Ricci Eugenio	Giulio	Pratola Peligna (Aquila)	Pratola Peligna
46. Salom Giuseppe	fu Giuseppe	Trieste	Firenze
47. Scotti Giuseppe	Domenico	Firenze	Firenze
48. Scoz Giuseppe	fu Giovanni	Trento	Trento
49. Signorini Ugo	Emilio	Capolona (Arezzo)	Arezzo
50. Sossich Oscar	Silvio	Aidussina (Venezia Giulia)	Trieste
51. Tobis Haia	Abramo Leib	Hâncești (Romania)	Cinciulené
52. Torelli Carlo	Torello	Borgo S. Lorenzo (Firenze)	Ronta (Firenze)
53. Tulcinski Gregorio	fu Iona	Hotin (Romania)	Hotin
54. Tzimman Haim	Siman	Zguritz(Romania)	Zguritz



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
55. Vaisudler Mosè	Abramo	Chisinen (Romania)	Chisinen
56. Venturini Ottavio	Domenico	Capodistria (Venezia Giulia)	Capodistria
57. Visani Carlo	Eugenio	Firenze	Firenze
ANNO QUINTO			
1. Arnone Vincenzo	Luigi	Pisa	Firenze
2. Bencini Bruno	Carlo	Firenze	Firenze
3. Bianchi Lorenzo	Tito	Livorno	Firenze
4. Blitz Bianca	Ermanno	Trieste	Trieste
5. Brachetti Luisa	Silvio	S. Giovanni Val- darno (Arezzo)	S. Giovanni Val- darno
6. Brunelli Bruno	Nicola	Foligno (Perugia)	Foligno
7. Calabresi Massimo	Ettore	Ferrara	Firenze
8. Catolfi Giuliano	Gesualdo	Laterina (Arezzo)	Reggello
9. Ciani Marco	fu Angiolo	Marradi (Firenze)	Marradi frazione S. Adriano
10. Corsi Guglielmo	fu Giuseppe	Penha franco (San Paulo) Brasile	Lucca
11. Cosci Giovanni	Carlo	Rufina (Firenze)	Rufina
12. Curti Agostino	Egisto	Narni (Perugia)	Narni
13. Di Giacomo Gennaro	Giuseppe	Nereto (Teramo)	Nereto
14. Del Carpio Ideale	Alfredo	Spezia	Spezia
15. Faccione Antonio	Giuseppe	Montelongo (Campobasso)	Caracalenda (Campobasso)
16. Fanelli Arnaldo	Ferdinando	Monterubbiano (Ascoli Piceno)	Iesi (Ancona)
17. Galeotti-Flori Arrigo	Alberto	Firenze	Firenze
18. Hussein-Zade Solimano	Hussein	Tiflis (Turchia)	Tiflis
19. Iahn Renato	Giulio	Chiaverano (Torino)	Firenze
20. Lanz Otto	Otto	Berna (Svizzera)	Amsterdam (Olanda)
21. Livini Gino	Carlo	Prato (Firenze)	Arezzo
22. Maffei-Facino Roberto	fu Gustavo	Roma	Firenze
23. Mignani-Bellucci Gian- nazzo.	N. N.	Firenze	Firenze
24. Morandini Giovanni	Emilio	Pelago (Firenze)	Pelago frazione Ferrano
25. Moriani Giuseppe	Francesco	Fucecchio (Firenze)	Fucecchio
26. Nardi Walfrido	Eugenio	Firenze	Firenze
27. Nizzi Gualberto	Domenico	Pistoia (Firenze)	Firenze
28. Oliva Angelo	fu Tommaso	Firenze	Firenze
29. Palmieri Ettore	Francesco	Pollà (Salerno)	Pollà (Salerno)



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
30. Panachia Pasquale	fu Domenico	Torre Annunziata (Napoli)	Torre Annunziata
31. Picchiotti Antonio	Filippo	Capraia e Limite (Firenze)	Limite sull'Arno (Firenze)
32. Porrini Vincenzo	Giulio	Firenze	Firenze
33. Randegger Vittorio	Riccardo	Trieste	Trieste
34. Riparelli Enrico	Alfredo	Firenze	Firenze
35. Rivelloni Giovanni	Odoardo	Fratta Todina (Perugia)	Fratta Todina
36. Salvini Antonio	Virginio	Spezia	Firenze
37. Sampaolesi Guido	Rinaldo	Rimini (Forlì)	Firenze
38. Schärf Samuele	fu Lazzaro	Czernovitz (Rumenia)	Czernovitz
39. Seghieri Metello	Umberto	Monsummano (Lucca)	Monsummano
40. Seppilli Alessandro	Giacomo	Trieste	Trieste
41. Silli Carlo	fu Giuseppe	Trento	Firenze
42. Simondi Umberto	Giuseppe	Cuyabà (Brasile)	Polla (p. Salerno)
43. Vettori Domenico	Lorenzo	Castel S. Niccolò (Arezzo)	Strada (Mugello)
44. Witting Vito	Augusto	Frontone (Pesaro)	Firenze

ANNO SESTO

1. Allodi Federico	Mario	Zara (Dalmazia)	Zara
2. Bacci-Buonamici Carlo	Luigi	Prato (Firenze)	Prato
3. Barsotti Mario	Alipio	Pisa	Firenze
4. Belli Maria	Raffaello	Livorno	Firenze
5. Bergamini Mario	Francesco	Parina	Firenze
6. Bugeia-Bonici Giuseppe	fu Carlo	Malta	Malta
7. Buongiovanni Domenico	Luigi	Larciano (Firenze)	Larciano
8. Cappellini Icilio	fu Giovanni	Pistoia (Firenze)	Pistoia
9. Carli Salvatore	Salvatore	Vittoria (Siracusa)	Vittoria
10. Catelani Piero	fu Ottavio	Firenze	Firenze
11. Celli Armando	Aurelio	Castelfranco di Sopra (Arezzo)	Firenze
12. Costa Antonio	Pietro	Firenze	Firenze
13. Cuccuini Giuseppe	Modesto	Montespertoli (Firenze)	Montespertoli
14. Foresi Ulisse	Antonio	Porto Ferraio (Livorno)	Porto Ferraio
15. Fracassi Giuseppe	Vittorio	Arezzo	Arezzo
16. Gestri Romano	Adolfo	Brozzi (Firenze)	Firenze
17. Gonzini Angelo	Aristodemo	Firenze	Firenze
18. Gori Ferdinando	fu Niccolò	Poggibonsi (Siena)	Firenze
19. Gori Bio	Agostino	Firenze	Firenze
20. Lanata Nerberto	Eriale	Firenze	Firenze
21. Langer Arturo	Alessandro	Vienna	Bolzano
22. Macchi Mauro	Claudio	Palazzuolo di Romagna (Firenze)	Palazzuolo di Romagna



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
23. Magni Guido	Giuseppe	Prato (Firenze)	Prato
24. Magrini Aulo	Arturo	Ovaro (Udine)	Ovaro (Udine)
25. Mannini Romanello	Guido	S. Miniato (Firenze)	S. Miniato
26. Marasco Nicola	Filippo Antonio	Nicastro (Catanzaro)	Firenze
27. Mascaro Luigi	Carmelo	Cervo (Catanzaro)	Cervo
28. Minciuolo Cesare	Antonino	Naso (Messina)	Capo d'Orlando (Messina)
29. Morelli Elisa	fu Antonio	Firenze	Firenze
30. Orsi Licia	Origene	Montopoli Valdarno (Firenze)	Montopoli
31. Paltineann Ulpiano	fu Barbu	Bucarest (Rumenia)	Bucarest
32. Pauli Paulo	Giovanni	Trieste	Trieste
33. Pratesi Riccardo	fu Angelo	Bibbiena (Arezzo)	Firenze
34. Romagnani Giuseppe	Romildo	Pistoia (Firenze)	Piteccio (Pistoia)
35. Santi Ermanno	Luciano	Fiumalbo (Modena)	Fiumalbo
36. Scardig'i Rina	Dario	Fucecchio (Firenze)	Castello (Firenze)
37. Starnotti Cassio	Zulimo	Firenze	Firenze
38. Svampa Federico	Gabriele	Montecassiano (Macerata)	Montecassiano
39. Winspeare Fabrizio	Edoardo	Firenze	Firenze
40. Wranitzky Alessandro M.	Giuseppe	Trieste	Trieste
41. Zeppepman Lupo	Ithoc	Zguritza (Rumenia)	Zguritza

SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO

1. Berardi dr. Vespasiano A.	Pacifico	Poggio Renatico (Ferrara)	Papiano p. Perugia
2. Bergamini dr. Edmondo	fu Claudio Luigi	Roccabianca (Parma)	Parma
3. Battistini dr. Giovanni	Domenico	Busseto (Parma)	Mantova
4. Barbieri dr. Alfonso	Lorenzo	Firenze	Firenze
5. Bargioni dr. Pietro	Guido	Firenze	Firenze
6. Berti d.ssa Gilberta	Beniamino	Carrara (Massa Carrara)	Carrara
7. Calligaris dr. Guglielmo	Giuseppe	Muggia (Trieste)	Trieste
8. Careddu dr. Giovanni	Paolo	Luras (Sassari)	Luras
9. Cerchiai dr. Umberto	Pergentino	Firenze	Firenze
10. De Luca dr. Giuseppe	Gerardo	Bellante (Teramo)	Bellante
11. De Micheli d.ssa Eugenia	Cesare	Milano	Milano
12. Ferraro dr. Filippo	Pasquale	Belvedere Marittimo (Cosenza)	Belvedere Marittimo
13. Fiano dr. Alessandro	Angiolo	Marradi (Firenze)	Livorno
14. Giacomelli dr. Dante	fu Icilio	Tizzano (Firenze)	Pistoia
15. Iannuzzi dr. Cesare	Vincenzo	Calabritto	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
16. Kartagener nei Mann d.ssa Machla Chaja	Lazar	Przemysl (Polonia)	Gerusalemme (Palestina)
17. Le Vullo dr. Bernardo	Antonio	Licata (Girgenti)	Firenze
18. Mangani dr. Galeno	Giuseppe	Casellina e Torri (Firenze)	Scandicci Firenze
19. Marianetti dr. Cesare	fu Giov. Bat- tista	Vecchiano (Pisa)	Capannoli (Lucca)
20. Piquè dr. Guido	Ugo	Firenze	Firenze
21. Pisacane dr. Carlo	fu Filippo	Tramonti(Salerno)	Tramonti
22. Pisacane dr. Pietro	fu Filippo	Tramonti(Salerno)	Udine
23. Prosperi dr. Olivo	Osio	Firenze	Firenze
24. Ricci dr. Calisto	Luigi	Savona (Genova)	Savona
25. Ricci dr. Gastone	Arturo	Firenze	Firenze
26. Ronca dr. Vittorio	Umberto	Modena	Bologna
27. Simonini dr. Vasco	Enzo	Codifume (Ferrara)	Codifume
28. Varone dr. Leonardo	fu Alfonso	Napoli	Lettere (p. Napoli)
29. Vecchio dr. Francesco	Carlo	Marzano (Pavia)	Vistarino (Pavia)
30. Zizziai dr. Adolfo	Carlo	Montegiorgio (Ascoli Piceno)	Montegiorgio

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

1. Abbate dr. Raffaele	Antimo	S. Maria La Fossa (Caserta)	S. Maria La Fossa (Caserta)
2. Alessandri dr. Pietro	Giulio	Firenze	Firenze
3. Alessandri dr. Raffaello	fu Luigi	Citerna (Perugia)	Arezzo
4. Aloigi-Luzzi dr. Saverio	fu Agide	S. Sepolero (Arezzo)	S. Sepolero (Arezzo)
5. Angeletti dr. Francesco	Fernando	Gualegnayehn(Re- pubblica Argent.)	Firenze
6. Baroni dr. Benigno	Nicola	Serrapetrona (Macerata)	Rargiono di Ser- rapetrona
7. Bartoli dr. Arrigo	Vittorio	Cantagallo (Firenze)	Cantagallo
8. Becchini dr. Gastone	fu Francesco	Arcidosso (Grosseto)	Firenze
9. Benelli dr. Giovanni	fu Mattia	Cantagallo (Firenze)	Pistoia
10. Benelli dr. Rodolfo	Degli Innocen- ti Evangelina	Firenze	Genova
11. Bertolini dr. Francesco	Luciano	Villa Franca (Verona)	Colle Gigliato-Pi- stoia
12. Botti dr. Francesco	fu Carlo	Foligno (Perugia)	Foligno
13. Bozza dr. Giorgio	Giuseppe	Firenze	Firenze
14. Brunetti dr. Luigi	Ottaviano	Tizzana (Firenze)	Tizzana
15. Bucciolini dr. Guido	Carlo	Firenze	Firenze
16. Caocci dr. Giuseppe	Luigi	Aritzo (Cagliari)	Arezzo



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
17. Cappiardi dr. Alfredo	Carlo	Lastra a Signa (Firenze)	Lastra a Signa
18. Cavazzoni dr. Federico	Luigi	Pavia	Firenze
19. Cavina-Pratesi dr. Giovanni	Antonio	Marradi (Firenze)	Marradi
20. Cecchi dr. Pier Francesco	Francesco	Pescia (Lucca)	Pescia
21. Chiostrì dr. Bruno	Attilio	Firenze	Firenze
22. Ciambellotti dr. Edoardo	Cesare	Firenze	Firenze
23. Ciseri dr. Telemaco	Francesco	Firenze	Firenze
24. Colella dr. Giuseppe	Filippo	Città Sant'Angelo (Teramo)	Città Sant'Angelo
25. Conforto dr. Corrado	Carmelo	Noto (Siracusa)	Firenze
26. Conti dr. Luigi	fu Ugo	Imola (Bologna)	Imola
27. Costanzo dr. Giuseppe	Giovanni	Vittoria (Siracusa)	Vittoria
28. Cuboni dr. Ettore	Guglielmo	Oggiono (Como)	Bologna
29. Della Bella dr. Carlo	Guido	Firenze	Firenze
30. Doddoli dr. Curtatone	fu Alessandro	Fucecchio (Firenze)	Lastra a Signa (Firenze)
31. Donati dr. Piero	Agostino	Figline Valdarno (Firenze)	S. Polo a Ema (Chianti)
32. Faberi dr. Gino	Guido	Capraia a Limite (Firenze)	Badia a Settimo (Firenze)
33. Favretti dr. Mario	Giampietro	Foligno (Perugia)	Firenze
34. Finelli dr. Francesco	Luigi	Colle Sannita (Benevento)	Colle Sannita
35. Franchini-Stappo dr. Mario	Franchino	Firenze	Firenze
36. Gavazzi dr. Nello	Eugenio	Pistoia (Firenze)	Arcigliano (Pistoia)
37. Giacobbi dr. Innocente	fu Carlo	Domegge (Belluno)	Domegge
38. Giani dr. Giulio	Angiolo	S. Miniato (Firenze)	S. Miniato
39. Greco dr. Niccolò	Antonino	Adernò (Catania)	Adernò
40. Griseri dr. Vittorio	fu G. Battista	Arezzo	Firenze
41. Guarraia dr. Giuseppe	Michele	Petralia Soprana (Palermo)	Petralia Soprana
42. La Spina dr. Alfio	fu Ignazio	Aci S. Antonio (Catania)	Aci S. Antonio (Catania)
43. Levante dr. Osvaldo	Luigi	Alessandretta (Siria)	Alessandretta (Siria Turchia)
44. Lipari dr. Domenico	Giovanni	Corleone (Palermo)	Palermo
45. Messina dr. Raffaele	Leonardo	Molfetta (Bari)	Molfetta
46. Messuti dr. Demetrio	Giuseppe	Sarzana (Spezia)	Lauria (Potenza)
47. Maestro dr. Leone	Leone	Firenze	Firenze
48. Magliulo dr. Alfonso	fu Salvatore	Frignano Maggiore (Caserta)	Firenze
49. Melli dr. Guido	Vittorio	Ferrara	Ferrara
50. Mondaini dr. Fulvio	Giuseppe	Firenze	Firenze
51. Montagnani dr. Mario	Angiolo	Firenze	Firenze
52. Montanari dr. Arrigo	Giuseppe	Ravenna	Errano di Faenza
53. Moretti dr. Egisto	Rosario	Catania	Catania
54. Mutani dr. Giovanni	Felice	Sarnano	



(Macerata) Macerata

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
55. Nati dr. Roberto	Guido	Marradi (Firenze)	Marradi
56. Neri dr. Francesco	Pietro	Adernò (Catania)	Adernò
57. Papini dr. Ciro	Fedele	S. Paulo (Brasile)	Firenze
58. Pfanner dr. Alessandro	Pietro	Lucca	Lucca
59. Piccirilli dr. Luigi	Nicola	Modena	Modena
60. Pieraccini dr. Carlo	Arnaldo	Macerata	Arezzo
61. Pieraccini dr. Piero	Arnaldo	Macerata	Firenze
62. Pieri dr. Pier Felice	Antonio	Vellano (Lucca)	Vellano
63. Rini dr. Giuseppe	Luigi	Galatina (Lecce)	Galatina
64. Roncato dr. Aldo	Costante	Udine	Firenze
65. Rossi dr. Domenico	Francesco	Lauria (Potenza)	Lauria
66. Saluzzo dr. Luigi	Francesco	Troina (Catania)	Troina
67. Salvatore dr. Pietro	fu Giuseppe	S. Teresa di Riva (Messina)	S. Teresa di Riva
68. Salvi dr. Baldo	Leonardo	Lucca	Borgo a Mozzano (Lucca)
69. Sandri dr. Sandro	Carlo	Cognola ai Colli (Verona)	S. Bonifacio (Verona)
70. Sandrini dr. Alessandro	Ettore	Taggia (Porto Maurizio)	Firenze
71. Santangelo dr. Giuseppe	Paolo	Sciacca (Girgenti)	Sciacca
72. Sardone dr. Antonio	Saverio	Stornara (Foggia)	Firenze
73. Sicuranza dr. Mario	Lorenzo	Ariano di Puglia	Ariano di Puglia
74. Sirotti-Gaudenzi dr. Renato	Alessandro	Cesena (Forlì)	Cesena
75. Stefani dr. Antonio	Odeodato	Laura Mocogno (Modena)	Firenze
76. Tantillo dr. Antonio	Francesco	Modica (Siracusa)	Modica
77. Troisi dr. Angelo	Bonaventura	Avellino	Montefalcione (Avellino)
78. Vannacci dr. Gino	fu Atto	Pistoia (Firenze)	Firenze
79. Zanetti dr. Giovanni	Fortunato	Sulmona (Aquila)	Firenze

SCUOLA DI FARMACIA
CORSO PER LA LAUREA IN CHIMICA E FARMACIA
ANNO PRIMO

1. Baccani Ottavio	Amleto	Campi Bisenzio (Firenze)	Firenze
2. Banchieri Zita	Giovanni	Ginnengnano (Massa Carrara)	Fosdinovo (Massa Carrara)
3. Bartolini Fabio	Giuseppe	Montevarchi (Arezzo)	Montevarchi
4. Battisti Bruno	Francesco	Castel S. Niccolò (Arezzo)	Castel S. Niccolò
5. Brogioni Aldo	Carlo	Perugia	Perugia
6. Cipollini Aldo	fu Valentino	Bientina (Pisa)	Bientina
7. Fattori Carlo	fu Federico	Nocera Umbra (Perugia)	Nocera Umbra



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
8. Gori Luigi	Antonio	Certaldo (Firenze)	Certaldo
9. Lentini Carmela	Giuseppe	Florida (Siracusa)	Florida
10. Levy Shemaryahu	Fishel	Gerusalemme (Palestina)	Gerusalemme

ANNO SECONDO

1. Albertazzi Lamberto	fu Adriano	Cremona	Ortona a Mare (Chieti)
2. Allegri Vittorio	Fortunato	Cerreto Guidi (Firenze)	Cerreto Guidi
3. Colussi Aldo	Modesto	Gemona (Udine)	Udine
4. Macentelli Maria Pia	Arturo	Firenze	Firenze
5. Michlstadter Renato	Massimo	Gorizia (Venezia Giulia)	Trieste
6. Social Renata	fu Silvio	Pisa	Firenze

ANNO TERZO

1. Bruscoli Giulia	fu Gaetano	Firenze	Firenze
2. Del Giudice Francesco	Domenico	Trani (Bari)	Firenze
3. Donzelli Cesare	fu Ferdinando	Firenze	Firenze
4. Grulis Bruno	Edoardo	Trieste	Trieste
5. Neri Ebe	Umberto	Cesena (Forlì)	Cesena
6. Pratellesi Iolanda	Odoardo	Pelago (Firenze)	Firenze
7. Torrini Ottavio	Oreste	Vicenza	Firenze

ANNO QUARTO

1. Niti Gualberto	Eugenio	Firenze	Firenze
-------------------	---------	---------	---------

ANNO QUINTO

1. Calvani Aida	Ettore	Siena	Firenze
2. Pelleschi Anna Lena	Enrico	Firenze	Firenze



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
CORSO PER IL DIPLOMA IN FARMACIA			
ANNO PRIMO			
1. Baldi Carolina	fu Carlo	Perugia	Cortona (Arezzo)
2. Bernardi Renata	fu Lionello	Figline Valdarno	Firenze
3. Moroni Luisa	Pietro	Fiesole	Firenze
4. Ragonieri Renzo	Cesare	Firenze	Firenze
ANNO SECONDO			
1. Barone Giov. Battista	Alessandro	Amantea (Cosenza)	Amantea
2. Beraudi Ines	Carlo	Iorso (Sassari)	Firenze
3. Coralli Eugenio	Giovanni	Rocca S. Casciano (Forlì)	Rocca S. Casciano
4. Leproni Maria	Dario	Greve (Firenze)	Firenze
5. Magnanensi Imperia	Luigi	Arezzo	Arezzo
6. Niccolini Nina	fu Emanuele	Forlì	Arezzo
7. Nigro Pietro	Gerardo	Lavello (Potenza)	Lavello
8. Rossi Giuseppe	fu Rosso	Chianni (Pisa)	Firenze
ANNO TERZO			
1. Bucci Iolanda	Luigi	Radicondoli (Siena)	Firenze
2. Caroti Carlo	fu Giovanni	S. Luce (Pisa)	Ponsacco (Pisa)
3. De Cecco Alfredo	Adolfo	Lanciano (Chieti)	Lanciano
4. De Vennera Antonio	fu Giuseppe	Cotrone (Catanzaro)	Cotrone
5. Gorini Gorino	Adelino	Sarteano (Siena)	Castiglion Fior.
6. Grana Pietro	Giuseppe	S. Nicandro Gar- ganico (Foggia)	S. Nicandro Gar- ganico
7. Guacci Luigi	Francesco	Lecce	Lecce
8. Guarducci Piero	Alfredo	Prato (Firenze)	Prato
9. Mazzini Eugenio	Stefano	Abbadia S. Salva- tore (Siena)	Radicondoli (Siena)
10. Marioni Luisa	Silvio	Ascoli Piceno	Firenze
11. Nannei Guido	Luigi	Firenze	Firenze
12. Palagi Enrico	Giovanni	Firenze	Castello (Firenze)
13. Poggi Antonio	Giovanni	Portico S. Bene- detto (Firenze)	Firenze
14. Salvini Adelaide	Virginio	Spezia	Firenze
15. Stoia Umberto	Alfonso	Mantova	Parma



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
ANNO QUARTO			
1. Ciani Federigo	Federigo	Siena	Firenze
2. Del Carlo Ezio	Vincenzo	Castagneto Car- ducci (Pisa)	Castagneto Car- ducci
3. Faberi Bice	Guido	Capraia a Limite (Firenze)	Badia a Settimo (Firenze)
4. Frilli Giordano	Italo	Firenze	Firenze
5. Lius Clara	Antonio	Parenzo (Istria)	Trieste
6. Marino Maria Antonietta	fu Raffaele	Lanciano (Chieti)	Lanciano
7. Matteini Giuseppe	fu Pietro	Figline Valdarno (Firenze)	Figline Valdarno
8. Nocentini Dino	Giulio	Firenze	Firenze
9. Notari Renzo	Romeo	Firenze	Firenze
10. Passerin d' Entrèves Al- berto	Ettore	Torino	Torino
11. Puliti Guido	fu Alessandro	Pontebba (Udine)	Firenze
12. Talacchini Giovanni	Libero	Roma	Firenze
13. Zabberoni Margherita	Gino	Firenze	Firenze

CORSO D' OSTETRICIA PER LE ASPIRANTI LEVATRICI

ANNO PRIMO

1. Cecchinelli Ines	Giorgio	Venezia	Venezia
2. Filippieri Brana	N. N.	Firenze	Firenze
3. Fratini Enrichetta	fu Luigi	Tavarnelle Val di Pesa (Firenze)	Firenze
4. Guidacci Virginia	Guido	Scarperia (Firenze)	Scarperia
5. Marcucci Emma	Eugenio	Firenze	Firenze
6. Marini Asmara	fu Mariano	Volterra (Pisa)	Volterra

ANNO SECONDO

1. Benvenuti Margherita	Benvenuto	S. Miniato (Firenze)	Leccio S. Miniato
2. Cafaggi Nella	Antonio	Pontassieve (Firenze)	Montebonello (Pontassieve)
3. Lenzerini Brunetta	Emilio	Massa Marittima	Livorno
4. Marchi Fidalma.	Luigi	Arezzo	Arezzo
5. Mori ved. Bardazzi Ofelia	Modesto	Barberino Val d' Elsa	Marcialla
6. Riscocchi nei Luperini Agariza	fu Attilio	Livorno	Livorno



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
PERFEZIONAMENTO			
1. Apostolidis Maria Pia	fu Alessandro	Roma	Sarteano (Siena)
2. Bartoloni Chiara	Domenico	Gaggio Montano (Bologna)	Pistoia
3. Bartolotti-Placci Rosina	Enrico	Lugo (Ravenna)	Lugo
4. Berti Francesca	Aldino	Santa Sofia (Firenze)	Santa Sofia
5. Biffoli Erminia	Giuseppe	Pontassieve (Firenze)	Rufina
6. Bonfanti Paolina	fu Antonio	Larciano (Firenze)	Larciano
7. Butelli Ede	Carlo	Sambuca Pistoiese	Sambuca Pistoiese
8. Carmignani Anna Maria	Galileo	Buonconvento (Siena)	Buonconvento
9. Castellacci Maria	Giovacchino	Castelfiorentino (Firenze)	Castelfiorentino
10. Cendali Alice	Ferdinando	Stia (Arezzo)	Stia
11. Ciatti Enrichetta	Arturo	Firenze	Firenze
12. Cioni Rosa	Menotti	Arezzo	Arezzo
13. Collina Maria	fu Vincenzo	Castiglion dei Pe- poli (Bologna)	Castiglion dei Pe- poli
14. Donati Erminia	Cesare	Londa (Firenze)	Londa
15. Dürnberger Missetta	N. N.	Firenze	Firenze
16. Fuscelli Teresa	N. N.	Bologna	Firenze
17. Galletti Giuseppa	Pietro	Barberino Val d'Elsa (Firenze)	Barberino Val d'Elsa
18. Giomarelli Gioconda	fu Valentino	S. Giovanni Val- darno (Arezzo)	S. Giovanni Val- darno
19. Landi Caterina	Giuseppe	Asciano (Siena)	Firenze
20. Maffi Bianca	Giulio	Firenze	Firenze
21. Mambelli Germana	fu Lieto	Forlì	Forlì
22. Marata Cesira	fu Virgilio	Sambuca Pistoiese (Firenze)	Sambuca Pistoiese
23. Mengozzi Zelma	Andrea	Bologna	Forlì
24. Meoni Brunetta	Emilio	Prato (Firenze)	Prato
25. Mosconi Maria	Florindo	Bagno di Romagna (Firenze)	Bagno di Romagna
26. Mugnaini Rina	Egisto	Firenze	Firenze
27. Pasquinucci Evelina	fu Adriano	Firenze	Firenze
28. Pividori Lorenzina	fu Lorenzo	Gemona (Udine)	Firenze
29. Quercioli Natalina	Onorato	Montale (Firenze)	Prato
30. Ravagli Caterina	Natale	Tredozio (Firenze)	Tredozio
31. Romagnoli Dina	Antonio	Rocca S. Casciano (Firenze)	Dovadola
32. Santini Elena	fu Luigi	Magliano (Grosseto)	Firenze
33. Scemi Giulia	Raffaello	Reggello (Firenze)	Firenze
34. Sgrilli Emma	fu Giovanni	Capraia e Limite (Firenze)	Capraia e Limite
35. Tassinari Emma	Luigi	Dovadola (Firenze)	Dovadola



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE,
FISICHE E NATURALI

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
CORSO PER LA LAUREA DI SCIENZE NATURALI			
ANNO PRIMO			
1. Angeli Nella	Gino	Bologna	Verucchio(Rimini)
2. Barletta Maria	Giacomo	Cosenza	Pisa
3. Capei Pier Francesco	Adolfo	Firenze	Firenze
4. Cini Ippolito.	Mario	Firenze	Firenze
5. Ferrini Franca	Tazio	Livorno	Galluzzo (Firenze)
6. Froimcinc Dvoira	Aron	Capresti (Bessarabia)	Capresti (Bessarabia)
7. Giornelli Lydia.	fu Carlo	Città di Castello (Perugia)	Città di Castello (Perugia)
8. Goldstein Oscar —	Salo	Francoforte (Prussia)	Vienna
9. Greco Rosina	Benedetto	Cuneo	Firenze
10. Pampaloni Amedeo	Umberto	Firenze	Firenze
11. Picchi Alberto	Luigi	Firenze	Firenze
12. Sestini Aldo	Eugenio	Brozzi (Firenze)	Firenze
13. Spinosi Noemi	Luciano	S. Angelo in Vado (Pesaro-Urbino)	Firenze
7 6			
ANNO SECONDO			
1. Allo i Maria Eraclide	Guido	Firenze	Firenze
2. Branchini Iolanda	fu Giuseppe	Crespellano (Bologna)	Firenze
3. Gigante Roberto	Silvino	Fiume	Fiume
4. Grinberg Lona Devora	Giacomo	Sciabo(Bessarabia)	Sciabo(Bessarabia)
5. Lo Surdo Anna	Giuseppe	Messina	Firenze
6. Scaramella Pierina	Gino	Parma	Firenze
ANNO TERZO			
1. Blazic Mariano	Giuseppe	Castua (Jugoslavia)	Castua (Jugoslavia)
2. Castelli Borgiotti Giordina	Ansano	Firenze	Firenze
3. Cavana Dirce	Francesco	Aquila	Aquila
4. Fabiani Tina	Augusto	Empoli (Firenze)	Empoli
5. Francini Eleonora	Enrico	Sesto Fiorentino (Firenze)	Firenze
6. Massari Claudia	Luigi	Roma	Firenze
7. Messeri Albina	Vittorio	Firenze	Firenze
8. Nuterini Tosca	Silvio	Arezzo	Arezzo



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
9. Rabinovic Abramo	Samuele	Seredzius (Lituania)	Seredzius (Lituania)
10. Solari Silvia	Vito	S. Pietro Vernotico (Lecce)	S. Pietro Vernotico (Lecce)
11. Videsott Pina	fu Luigi	Trento	Trento

ANNO QUARTO

1. Brunetti Beatrice	Giovanni	Firenze	Firenze
2. Caselli Maria Luciana	fu Alessandro	Campagnatico (Grosseto)	Firenze
3. Cesana Gisella	Gino	Firenze	Firenze
4. Colacevich Arturo	fu Antonio	Fiume	Fiume
5. Matteotti Licia	fu Leonildo	Firenze	Firenze
6. Perilli Mario	Giambattista	Montereaie (Aquila)	Chieti
7. Santomassimo Giovanna	Antonio	Lecce	Firenze
8. Vannini Elda	Carlo	Firenze	Firenze

CORSO PER LA LAUREA IN CHIMICA

ANNO PRIMO

1. Bonaventura Pietro	Paolo	Livorno	Arezzo
2. Franchetti Piero	Umberto	Firenze	Firenze
3. Montagnoni Annunziata	Maurizio	Montevarchi (Arezzo)	Monte S. Savino (Arezzo)
4. Panari Aldo	Giuseppe	Castiglione in Teverina (Roma)	Castiglione in Teverina (Roma)
5. Pecoraro Federico	Nino	Livorno	Firenze
6. Pennavaja Salvatore	Luigi	Caltagirone (Catania)	Caltagirone (Catania)
7. Piccini Ugo	Gino	Firenze	Firenze
8. Pineider Francesco	Carlo	Firenze	Firenze
9. Pugi Rita	Ovidio	Firenze	Firenze
10. Scaramella Bice	Gino	Parma	Firenze
11. Schwarzberg Martino	Fischel	Budapest (Ungheria)	Cracovia
12. Selli Maria-Luisa	Ferdinando	Lugo (Ravenna)	Santelpidio a mare (Ascoli Piceno)
13. Simonelli Ernesto	Leonardo	S. Quirico d'Orcia (Siena)	S. Quirico d'Orcia (Siena)
14. Stefanic Stefano	Giovanni	Besca (Croazia)	Bescavalle (Croazia)

ANNO SECONDO

1. Adreani Lorenzo	Marcello	Fiesole (Firenze)	Cortona
2. Berkmann Abram	Pinkus	Kibarty (Lituania)	Kibarty (Lituania)
3. Bertoni Ausonia	Ercole	San José di Costarica (Americ)	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
4. Calvo Enrico	fu Arturo	Firenze	Firenze
5. Ferrucci Ferruccio	Pirro	Capannoli (Pisa)	Firenze
6. Lazari Fabrizio	Pio	Novi Ligure (Alessandria)	Firenze
7. Lodolini Luigi	Francesco	Varallo Sesia (Novara)	Firenze
8. Margapoti Donato	Rocco	Leverano (Lecce)	Leverano (Lecce)
9. Nuterini Bianca	Silvio	Arezzo	Arezzo
10. Orlandi Cesare	Giovanni	Gallarate (Milano)	Gallarate (Milano)
11. Palazzo Fortunato	fu Giuseppe	Caltagirone (Catania)	Caltagirone (Catania)
12. Poggi Ivo	fu Pier Giov.	Lodi (Milano)	Firenze
13. Rodolico Francesco	Niccolò	Firenze	Firenze
14. Sguanei Lorenzo	fu Luigi	Firenze	Firenze
15. Somigli Guglielmo	fu Alberto	Spezia	Firenze
16. Teicher Burech	Giuseppe	Rudki (Leopolis)	Rudki (Leopolis)

ANNO TERZO

1. Albanese Corrado	Nicola	Francavilla Fontana (Lecce)	Firenze
2. Banti Gian Gastone	Iacopo	Firenze	Firenze
3. Barban Emanuele	Giuseppe	Firenze	Firenze
4. Bartelli Eurica	fu Vincenzo	Cuneo	Perugia
5. Cerrata Antonietta	Ciriaco	Campobasso	Firenze
6. Cheli Angiolo	Alfredo	Firenze	Firenze
7. Conti Ugo	Luigi	Firenze	Firenze
8. Cuccolini Clinio Paolo	fu Clinio	Fosdinovo (Massa Carrara)	Firenze
9. De Sio Giuseppe	Francesco	Rufina (Firenze)	Rufina (Firenze)
10. Fiumi Pietro	Fausto	Volterra (Pisa)	Volterra (Pisa)
11. Franceschi Franco	Alfredo	Firenze	Firenze
12. Lazzeri Lea	fu Ezio	Marciano (Arezzo)	Arezzo
13. Mancinelli Mario	fu Amedeo	Scafa (Chieti)	Firenze
14. Novelli Ivo	Valentino	Città di Castello (Perugia)	Città di Castello (Perugia)
15. Palermo Giuseppe	Giuseppe	Assunzione (Paraguay)	Assunzione (Paraguay)
16. Porrini Giovanni	Rodolfo	Galluzzo (Firenze)	Galluzzo (Firenze)
17. Ragni Guglielmo	Mario	Firenze	Firenze
18. Rossi Corrado	Giuseppe	Firenze	Firenze
19. Santomassimo Giuseppe	Antonio	Lecce	Firenze
20. Scaletti Umberto	Vittorio	Spax (Tunisia)	Firenze
21. Zanuccoli Antonio	Pio	Novi Ligure (Alessandria)	Firenze

ANNO QUARTO

1. Bertolini Mario	Torello	Firenze	Firenze
2. Biancalani Giselda	Alfredo	Firenze	Firenze
3. Buzzi Galileo	Tullio	Prato	Firenze



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
4. Falchi Armando	Menotti	S. Paulo (Brasile)	Firenze
5. Fuligni Vittorio Eman.	Arduino	Carrara (Massa Carrara)	Firenze
6. Haupt Bruno	Arminio	Firenze	Firenze
7. Lazzarini Michele	Pietro	Firenze	Firenze
8. Marchionni Mario	Felice	Firenze	Firenze
9. Mori Ettore	Decimo	Stazzema (Lucca)	Firenze
10. Naldini Umberto	Raffaello	Firenze	Firenze
11. Rigai-Rigeski Mosè	Isacco	Mohilew (Russia)	Mohilew (Russia)
12. Rosai Tito Livio	Baldassarre	Firenze	Firenze
13. Sinigaglia Amina	Achille	Aquila	Firenze
14. Verzani Carlo Arturo	Enrico	Tunisi	Tunisi
15. Zoli Angela	fu Angelo	S. Severo (Foggia)	Firenze

CORSO PER LA LAUREA IN MATEMATICA

ANNO PRIMO

1. Brizzi Emilio	Raffaello	Genova	Firenze
2. Calamai Giulio	Guido	Firenze	Firenze
3. Comba Lorenzo	Carlo	Nyon (Svizzera)	Firenze
4. Croci Luigi	fu Girolamo	S. Giovanni d'Asso (Siena)	Castellnuovo Berardenga (Siena)
5. Doppioni Dante	Raffaello	Olmo (Arezzo)	Olmo (Arezzo)
6. Forte Pia	Giacomo	Taranto	Firenze
7. Gianangeli Gualtiero	Antonio	Perugia	Perugia
8. Le Divelec Giampietro	Giovanni	Firenze	Firenze
9. Londei Luisa	Augusto	Firenze	Firenze
10. Lori Mario	Ugo	Firenze	Firenze
11. Orecchia Giuseppe	Alfredo	Firenze	Firenze
12. Perinelli Renzo	Giannetto	Roma	Firenze
13. Piperno Ugo	David	Firenze	Firenze
14. Simoncini Alvaro	Emilio	Formigine (Modena)	Firenze
15. Venturi Sofia	Sebastiano	Siena	Firenze

ANNO SECONDO

1. Bacci Ideale	Benito	Piombino (Pisa)	Piombino (Pisa)
2. Biamonte Jole	Gerardo	Genova	Firenze
3. De Seras Luigi	Teodoro	Napoli	Terranova Bracciolini (Arezzo)
4. Puccini Guglielmo	Alberto	Firenze	Firenze
5. Quattrocchi Ugo	Vincenzo	Aquila	Firenze
6. Villani Flora	Ezio	Firenze	Empoli (Firenze)

ANNO TERZO

1. Del Guercio Alfonso	Giacomo	Firenze	Firenze
2. Fiorilli Erberto	Carlo	Roma	Firenze
3. Mancinelli Renato	Romeo	Genova	Firenze



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
4. Poli dr. Carolina Rosa	Ermanno	Firenzuola (Firenze)	Firenzuola (Firenze)
5. Ricci Roberto	Arturo	Firenze	Firenze
6. Soggi Clotilde	Augusto	Firenze	Firenze

CORSO PER LA LAUREA IN FISICA E MATEMATICA
ANNO PRIMO

1. Baldesi Adele	Alceo	Firenze	Firenze
2. Berti Costantino	Virgilio	S. Gimignano (Siena)	S. Gimignano (Siena)
3. Bianconcini Francesco	fu Luigi	Roma	Firenze
4. Bonanni Bonanno	fu Enrico	Carrara (Massa)	Firenze
5. Brunetti Tito	Giovanni	Firenze	Firenze
6. Brusaglioni Raffaello	Emilio	Firenze	Firenze
7. Cammeo Angiolo	Enrico	Chiusi (Siena)	Firenze
8. Carini Silvio	Guido	Verona	Firenze
9. De Giorgi Giorgio	Giuseppe	Venezia	Firenze
10. De Sarlo Caterina	Eugenio	Pisa	Firenze
11. Fini Rodolfo	fu Ferdinando	Firenze	Firenze
12. Fuligni Giovanna	Arduino	Carrara (Massa)	Firenze
13. Guasti Laura	Guido	Bagno a Ripoli (Firenze)	(Firenze)
14. Hefez Samuele	Simone	Sene (Russia)	Rechobot (Palestina)
15. Iozzelli Gina	fu Ugo	Firenze	Pistoia (Firenze)
16. Jolles Hirsch	Bernardo	Leopoli (Polonia)	Leopoli (Polonia)
17. Jozsef Adalberto	Eugenio	Inghiu (Romania)	Inghiu (Romania)
18. Lochoff Boris	Nicola	Parigi	Firenze
19. Marconi Rita	Marco	Firenze	Firenze
20. Materassi Leonetto	Igino	Firenze	Firenze
21. Nordio Adelmina	Salvatore	Venezia	Firenze
22. Panerai Tullia	Gino	Firenze	Firenze
23. Pratesi Alberto	Ugo	Galluzzo (Firenze)	Galluzzo (Firenze)
24. Ricci Albertina	Pietro	Firenze	Firenze
25. Rosselli Del Turco Amedeo	Giov. Battista	Saluzzo (Cuneo)	Firenze
26. Scippa Italo	Manlio	Bologna	Firenze
27. Stefanelli Giuseppe	Carlo	Firenze	Firenze
28. Weiss Enrico	Mayer	Przeworsk (Polonia)	Leopoli

ANNO SECONDO

1. Consalvi dr. Ugo	fu Giovanni	Napoli	Firenze
2. Conti Mario	Ezio	Firenze	Firenze
3. De Giorgi Vincenzo	Giuseppe	Ugento (Lecce)	Firenze
4. Fabroni Nestore	Aldighiero	Firenze	Firenze
5. Fortini Luigi	Pasquale	Roma	Firenze



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
6. Grillo Eugenio	Luigi	Alessandria	Firenze
7. Masini Mario Raffaello	Giacomo	San Paulo (Brasile)	Firenze
8. Sanpaolesi Pietro	Rinaldo	Rimini	Firenze
9. Tarabusi Renzo	Alessandro	Firenze	Firenze

ANNO TERZO

1. Garzaroli Maria	Giovanni	Marliana (Firenze)	Firenze
2. Paggi Goffredo	Filiberto	Scansano (Grosseto)	Firenze
3. Reggiani Luigi	fu Primo	Firenze	Firenze

CORSO PER LA LAUREA IN FISICA

ANNO TERZO

1. Talei Giovanni	Camillo	San Gimignano (Siena)	Firenze
-------------------	---------	--------------------------	---------

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

1. Fernandes dr. Lorenzo	Samuele	Firenze	Firenze
2. Martelli dr. Luisa	Gustavo	Firenze	Firenze
3. Shalem dr. Nathan	Giosuè	Salonicco	Salonicco

STUDENTI FUORI CORSO PER LA LAUREA IN CHIMICA

1. Aloigi Luzzi Vincenzo	fu Ugolino	S. Sepolero (Arezzo)	S. Sepolero (Arezzo)
2. Benedetti Alfredo	fu Lorenzo	Perugia	Firenze
3. Benini Giulio	Enrico	Modigliana (Firenze)	Galluzzo (Firenze)
4. Borraccino Antonietta	Antonino	Barletta (Bari)	Barletta (Bari)
5. Bossi-Pucci Uberto	fu Carlo	Firenze	Firenze
6. Bracciolini Antonio	Federico	Piacenza	Firenze
7. Cassiani Ingoni G. Battista	Adolfo	Voghera (Pavia)	Firenze
8. Danesi Massimiliano	Umberto	Firenze	Firenze
9. Gonfiantini Sabatino	Emilio	Firenze	Firenze
10. Graziani Mario	Luigi	Firenze	Firenze
11. Guarducci Piero	Alfredo	Prato (Firenze)	Prato (Firenze)
12. Magherini Federigo	Gino	Firenze	Firenze
13. Mannini Fernando	Mario	Firenze	Firenze
14. Mariottini Alfonso	Alessandro	Firenze	Firenze
15. Miliani Giovanni	Giuseppe	Rosignano Marittimo (Pisa)	Firenze
16. Parigi Elisa	Paolo	Firenze	Firenze
17. Pelleschi Anna	Enrico	Firenze	Firenze
18. Pippi Bianca	Luigi	Siena	Firenze



COGNOME E NOME	Nome del padre	Luogo di nascita	Residenza
19. Rinaldi Giovanni	Umberto	Pontedera (Pisa)	Pontedera (Pisa)
20. Sabatelli Vincenzo	Eletto	Pontassieve (Firenze)	Pontassieve (Firenze)
21. Volanti dr. Ugo	Giuseppe	Alessandria	Alessandria

STUDENTI FUORI CORSO
PER LA LAUREA IN SCIENZE NATURALI

1. Billè Lea	Isaia	Fermo	Firenze
2. Cussini Elena	Giovanni	(Ascoli Piceno) Firenze	Firenze

PER IL DIPLOMA IN SCIENZE NATURALI
MAGISTERO FEMMINILE

1. Bocchino Miranda	Giovanna	Genova	Firenze
2. Torelli Maria	Alessandro	Borgo S. Lorenzo (Firenze)	Borgo S. Lorenzo (Firenze)
3. Vitalba Alessandra	Giovanni	Venezia	Venezia



ORARJ E ORDINE DEGLI STUDI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Facoltà di Giurisprudenza

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELL'ANNO SCOLASTICO 1924-925

Ore	Lunedì	Nome del Professore	Martedì	Nome del Professore	Mercoledì	Nome del Professore	Giovedì	Nome del Professore	Venerdì	Nome del Professore	Sabato	Nome del Professore
9-10	Economia teorica * Diritto amministrativo	Dalla Volta Cammeo	Economia teorica * Diritto amministrativo	Dalla Volta Cammeo	Economia teorica * Diritto amministrativo	Dalla Volta Cammeo	Diritto Romano	Perozzi	Diritto Romano Teor. gen. del dirit.	Perozzi Cicala	Diritto Romano Teor. gen. del dirit.	Perozzi Cicala
10-11	Ist. diritto pubblico Economia applicata Teoria gen. del dirit.	Cammeo Lorenzoni Cicala	Ist. diritto pubblico Economia applicata Legislaz. economica* Medicina legale	Cammeo Lorenzoni Dalla Volta Leoncini	Ist. diritto pubblico Economia applicata Legislaz. economica*	Cammeo Lorenzoni Dalla Volta	Elem. Stor. dir. Ital. Diritto civile	Ferrari Brunetti	Elem. stor. dir. ital. Diritto civile	Ferrari Brunetti	Elem. stor. dir. ital. Diritto civile	Ferrari Brunetti
11-12	Storia dirit. romano. Ist. diritto romano * Scienza e tec. comm.	Coli Cicala Arias	Ist. diritto romano * Scienza e tec. comm.	Cicala Arias	Storia dirit. romano Ist. diritto romano Scienza e tec. comm.	Coli Cicala Arias	Ist. diritto privato* Eserc. diritto civile Storia dirit. italiano Diritto industriale	Finzi Brunetti Ferrari Valeri	Ist. diritto privato* Eserc. diritto civile Storia diritto ital. Diritto industriale	Finzi Brunetti Ferrari Valeri	Ist. diritto privato* Storia dir. italiano Diritto industriale	Finzi Ferrari Valeri
14-15	Diritto costituzion.	Siotto-Pintor	Diritto costituzion. Storia dir. romano	Siotto-Pintor Coli	Diritto costituzion.	Siotto-Pintor						
15-16	Diritto int.le pubbl. Elem. Stor. dir. rom.	Siotto-Pintor Coli	Diritto int.le pubbl. Elem. Stor. dir. rom.	Siotto-Pintor Coli	Diritto int.le pubbl. Elem. Stor. dir. rom.	Siotto-Pintor Coli	Ist. diritto process.le	Calamandrei	Ist. diritto process.le	Calamandrei	Ist. diritto process.le	Calamandrei
16-17	Istit. diritto penale Diritto Ecclesias.co	Paoli G. Del Giudice	Istit. diritto penale Diritto ecclesias.co	Paoli G. Del Giudice	Ist. diritto penale Diritto ecclesias.to	Paoli G. Del Giudice	Dirit. process. civile Diritto finanziario*	Calamandrei Marsili Libelli	Dirit. process. civile Diritto finanziario*	Calamandrei Marsili Libelli	Dirit. process. civile Diritto finanziario*	Calamandrei Marsili Libelli
17-18	Diritto penale	Paoli G.	Diritto penale	Paoli G.	Diritto penale	Paoli G.	Statistica * Diritto commerc.le Legislaz. economica*	Marsili Libelli Valeri Dalla Volta	Statistica * Medicina legale Diritto commerc.le	Marsili Libelli Leoncini Valeri	Statistica * Medicina legale Diritto commerc.le	Marsili Libelli Leoncini Valeri

N. B. — Le lezioni segnate con asterisco vengono fatte presso l'Istituto di Scienze Sociali, Via Laura n. 48.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI¹⁵
FIRENZE

QUADRO ORGANICO DEGLI INSEGNAMENTI
OBBLIGATORI E FACOLTATIVI
PER LA LAUREA DI GIURISPRUDENZA

1. Dir. romano, 2. Dir. civile, 3. Dir. commerciale, 4. Diritto e procedura penale, 5. Dir. processuale civile, 6. Dir. costituzionale, 7. Dir. Amministrativo e scienza dell'amministrazione, 8. Dir. ecclesiastico, 9. Dir. internazionale pubblico, 10. Storia del Dir. italiano, 11. Teoria generale del Dir., 12. Economia applicata, 13. Scienza e tecnica del commercio, 14. Storia del Dir. greco e romano, 15. Statistica demografica ed economica, 16. Legislazione economica, 17. Istituzioni di Dir. pubblico, 18. Ist. di Dir. processuale, 19. Ist. di Dir. penale, 20. Elementi di storia del Dir. romano, 21. Elementi di storia del Dir. italiano, 22. Dir. industriale, 23. Istituzioni di Dir. privato, 24. Istituzioni di Dir. romano, 25. Economia politica teorica, 26. Scienza delle finanze e Dir. finanziario, 27. Sociologia, 28. Medicina Legale.

ORDINE DEGLI STUDI

MATERIE DEL PRIMO BIENNIO

1. — Istituzioni di diritto privati (biennale).
 2. — Istituzioni di diritto romano.
 3. — Istituzioni di diritto pubblico (biennale).
 4. — Istituzioni di diritto penale.
 5. — Istituzioni di diritto processuale.
 6. — Elementi di storia del diritto romano.
 7. — Elementi di storia del diritto Italiano.
 8. — Economia politica.
-
-



RAGGRUPPAMENTI DI MATERIE DEL SECONDO BIENNIO.

	MATERIE OBBLIGATORIE PER OGNI RAGGRUPPAMENTO	MATERIE FACOLTATIVE TRA LE QUALI IL GIOVANE DEVE SCEGLIERNE QUATTRO
Raggruppamento primo (Diritto privato)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dir. civile. 2. Dir. romano 3. Dir. commerc. 4. Dir. proc. civile 5. Teoria generale del Dir. 6. Storia del Dir. italiano. 	<p>Dir. industriale, Dir. amministrativo, Dir. ecclesiastico, Dir. costituzionale, Storia del Dir. greco-romano, Economia applicata, Legislazione del lavoro, Scienza e tecnica del commercio.</p>
Raggruppamento secondo (Diritto penale).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dir. penale. 2. Dir. amministr. 3. Dir. civile. 4. Dir. romano. 5. Teoria generale del Dir. 6. Medicina legale. 	<p>Dir. costituzionale, Dir. internazionale pubblico, Dir. commerciale, Dir. proc. civ., Storia del Dir. greco-romano, Storia del diritto italiano, Legislazione del lavoro, Dir. industriale, Statistica dem.</p>
Raggruppamento terzo (Diritto pubblico in genere)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dir. amministr. 2. Dir. costituz. 3. Dir. int. pub. 4. Dir. ecclesiast. 5. Dir. romano o Dir. civile. 6. Dir. finanziario e scienza delle finanze. 	<p>Diritto civile o Dir. romano; Dir. proc. civile; Dir. commerciale; Dir. industriale; Teoria generale del Diritto; Storia del dir. greco-romano; Storia del diritto italiano; Economia politica; Legislazione del lavoro; Scienza e tecnica del commercio; Statistica demogr.; Sociologia.</p>

MATERIE COMPLEMENTARI.

Si considerano come complementari per ogni raggruppamento tutte le altre materie di insegnamento impartite nelle varie Facoltà o Scuole della R. Università di Firenze o nel R. Istituto Superiore di Scienze Sociali.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Facoltà di Scienze Matematiche - Fisiche e Naturali
ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO

Per la Laurea

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì
I Anno				
Chimica gen. ed inorg. (biennale)	Prof. Luigi Rolla		10 - 11	
Fisica sperimentale (biennale)	Prof. Antonio Garbasso	14 1/2 - 15 1/2		14 1/2 - 15 1/2
Esercizi di Chimica	Prof. Luigi Rolla		14 1/2 - 16 1/2	
Analisi algeb. e infin. (biennale)	Prof. Francesco Tricomi	9 - 10		9 - 10
Esercizi	Dott. Maria Frati		9 - 10	
Geometria analitica e proiett.	Prof. Edgardo Ciani		9 - 10	
Esercizi	Dott. Roberto Fortini		16 - 18	
II Anno				
Chimica gen. ed inorg. (biennale)	Prof. Luigi Rolla		10 - 11	
Chimica organica	Prof. Angelo Angeli		9 - 10	
Fisica sperimentale (biennale)	Prof. Antonio Garbasso	14 1/2 - 15 1/2		14 1/2 - 15 1/2
Analisi chimica qualitativa	Prof. Luigi Rolla		14 in poi	
Esercizi di fisica	Prof. Antonio Garbasso		16 - 18	
Analisi algeb. e infin. (biennale)	Prof. Francesco Tricomi		10 - 11	
Esercizi	Dott. Maria Frati		10 - 11	
Mineralogia. (con esercizi)	Prof. Piero Aloisi	11 - 12		11 - 12
III Anno				
Chimica fisica, (con esercizi)	Prof. Luigi Rolla	11 - 12		11 - 12
farmaceutica (biennale)	Prof. Guido Pellizzari	10 - 11		10 - 11
bromatologica	Prof. Luigi Alessandri		10 - 11	
Analisi chimica quantitativa	Prof. Luigi Rolla		Tutti i giorni nelle ore	
Esercizi di chimica organica	Prof. Angelo Angeli			
IV Anno				
Chimica farmaceut. (biennale)	Prof. Guido Pellizzari	10 - 11		10 - 11
Lavori in un laboratorio di chimica (Tesi di Laurea).				
nel 2° biennio due materie facoltative:				
Geologia	Prof. Giotto Dainelli		10 - 11	
Botanica	Prof. Enrico Carano		11 - 12	
Meccanica razionale	Prof. Enrico Fermi	10 - 11		10 - 11
Fisica superiore	Prof. Antonio Garbasso		15 - 16	

Facoltà di Scienze Matematiche - Fisiche e Naturali
DELL' ANNO SCOLASTICO 1924-925

in Chimica

Giovedì	Venerdì	Sabato	LOCALI	AVVERTENZE
10 - 11		10 - 11	Via Gino Capponi, n. 3	Per il conseguimento della Laurea lo studente deve presentare una dissertazione scritta e gli argomenti di due tesi orali riguardanti materie diverse tra loro e da quella che forma oggetto della dissertazione scritta. Per essere ammesso alla discussione della tesi di Laurea lo studente deve sostenere una prova pratica di Analisi qualitativa e quantitativa.
14 1/2 - 16 1/2	14 1/2 - 15 1/2	14 1/2 - 16 1/2	Via Pian de' Giullari, 63	
9 - 10	9 - 10	9 - 10	Via Gino Capponi, n. 3	
9 - 10		9 - 10	Piazza San Marco, n. 2	
9 - 10		9 - 10	Idem	
16 - 18		16 - 18	Idem	
10 - 11		10 - 11	Via Gino Capponi, n. 3	
9 - 10		9 - 10	Idem	
14 in poi	14 1/2 - 15 1/2	14 in poi	Via Pian de' Giullari, 63	
16 - 18		16 - 18	Via Gino Capponi, n. 3	
10 - 11		10 - 11	Via Pian de' Giullari, 63	
10 - 11		10 - 11	Piazza S. Marco, n. 2	
	11 - 12		Idem	
	11 - 12		Via Gino Capponi, n. 3	
10 - 11	10 - 11		Via Laura, n. 48	
10 - 11		10 - 11	Idem	
13 - 18	disponibili pomeridiane		Via Gino Capponi, n. 3	
			Idem	
	10 - 11		Via Laura, n. 48	
10 - 11		10 - 11	Via Lamarmora, n. 4	
11 - 12		11 - 12	Idem	
10 - 11	10 - 11		Piazza San Marco, n. 2	
15 - 16		15 - 16	Idem	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Facoltà di Scienze Matematiche - Fisiche e Naturali
ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO

Per la Laurea in

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì
I Anno				
Fisica sperimentale	Prof. Rita Brunetti (inc.)		14 1/2 - 15 1/2	
Chimica generale e inorg.	Prof. Luigi Rolla		10 - 11	
Botanica	Prof. Enrico Carano		11 - 12	
Esercizi di Chimica	Prof. Luigi Rolla	17 - 18 1/2		17 - 18 1/2
» di Botanica	Prof. Enrico Carano	14 - 15 1/2		14 - 15 1/2
Chimica fisica (facoltativo)	Prof. Luigi Rolla	11 - 12		11 - 12
Analisi Matem. I (facolt.)	Prof. Francesco Tricomi	9 - 10		9 - 10
II Anno				
Mineralogia	Prof. Piero Aloisi	11 - 12		11 - 12
Chimica organica	Prof. Angelo Angeli		9 - 10	
Anatomia umana	Prof. Giulio Chiarugi	9 - 10		9 - 10
Zoologia	Prof. Angelo Senna		14 - 15	
Anatomia comparata	Prof. Angelo Senna		10 1/2 - 11 1/2	
Esercizi di Mineralogia	Prof. Piero Aloisi		8 - 9	
Esercizi di Zoologia	Prof. Angelo Senna	14 - 15 1/2		14 - 15 1/2
Esercizi di Anatomia compar.	Prof. Angelo Senna	15 1/2 - 17		15 1/2 - 17
Esercizi di Fisica	Prof. Antonio Garbasso	16 - 17		16 - 17
Istologia (facoltativo)	Prof. Leop. Granata (inc.)		15 - 16	
Analisi Matem. II (facolt.)				
III Anno				
Geologia e Geografia fisica	Prof. Giotto Dainelli		10 - 11	
Paleontologia	Prof. D. Del Campana (inc.)		8 - 9	
Fisiologia	Prof. Gilberto Rossi	10 1/2 - 11 1/2		10 1/2 - 11 1/2
Antropol. etnologia, paletnol.	Prof. Aldobr. Mochi	15 - 16		15 - 16
Esercizi di Geologia	Prof. Giotto Dainelli		11 - 12	
Esercizi di Paleontologia	Prof. D. Del Campana (inc.)		9 - 10	
Esercizi di Fisiologia	Prof. Gilberto Rossi			
Esercizi di Antropologia	Prof. A. Mochi	16 - 17 1/2		16 - 17 1/2
IV Anno				
Geografia	Prof. Olinto Marinelli	9 - 10		9 - 10
Embriologia (facoltativo)	Prof. Giulio Chiarugi		9 - 10	
Igiene (idem)	Prof. Giuseppe Gardenghi	15 - 16		15 - 16
Astronfisica (idem)	Prof. Giorgio Abetti	16 - 17		16 - 17

Facoltà di Scienze Matematiche - Fisiche e Naturali

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELL'ANNO SCOLASTICO 1924-925

Scienze Naturali

Giovedì	Venerdì	Sabato	LOCALI	AVVERTENZE
14 1/2 - 15 1/2		14 1/2 - 15 1/2	Via Pian de' Giullari, 63	Lo studente deve frequentare, durante i 4 anni di corso, almeno due corsi facoltativi a sua scelta. Nel IV anno ha l'obbligo di seguire due corsi (od esercitazioni) a sua scelta tra quelli obbligatori e quelli facoltativi. Durante il 2° biennio deve frequentare il laboratorio nel quale elabora la Tesi.
10 - 11		10 - 11	Via Gino Capponi, n. 3	
11 - 12		11 - 12	Via Lamarmora, n. 4	
	17 - 18 1/2		Via Gino Capponi, n. 3	
	14 - 15 1/2		Via Lamarmora, n. 4	Per il conseguimento della Laurea lo studente deve presentare una dissertazione scritta e gli argomenti di due Tesi orali riguardanti materie diverse fra loro e da quella che forma oggetto della dissertazione scritta. Per essere ammesso alla discussione deve sostenere una prova pratica in due materie diverse da quelle che formano oggetto della dissertazione delle Tesi orali.
	11 - 12		Via Gino Capponi, n. 3	
	9 - 10		Piazza S. Marco, n. 2	
	11 - 12		Piazza S. Marco, n. 2	Per il conseguimento della Laurea lo studente deve presentare una dissertazione scritta e gli argomenti di due Tesi orali riguardanti materie diverse fra loro e da quella che forma oggetto della dissertazione scritta. Per essere ammesso alla discussione deve sostenere una prova pratica in due materie diverse da quelle che formano oggetto della dissertazione delle Tesi orali.
9 - 10		9 - 10	Via Gino Capponi, n. 3	
	9 - 10		Via degli Alfani, n. 33	
14 - 15		14 - 15	Via Romana, n. 19	
10 1/2 - 11 1/2		10 1/2 - 11 1/2	Idem	Per il conseguimento della Laurea lo studente deve presentare una dissertazione scritta e gli argomenti di due Tesi orali riguardanti materie diverse fra loro e da quella che forma oggetto della dissertazione scritta. Per essere ammesso alla discussione deve sostenere una prova pratica in due materie diverse da quelle che formano oggetto della dissertazione delle Tesi orali.
8 - 9		8 - 9	Piazza San Marco, n. 2	
	14 - 15 1/2		Via Romana, n. 19	
	15 1/2 - 17		Idem	
16 - 17		16 - 17	Via Pian de' Giullari, 63	Per il conseguimento della Laurea lo studente deve presentare una dissertazione scritta e gli argomenti di due Tesi orali riguardanti materie diverse fra loro e da quella che forma oggetto della dissertazione scritta. Per essere ammesso alla discussione deve sostenere una prova pratica in due materie diverse da quelle che formano oggetto della dissertazione delle Tesi orali.
15 - 16		15 - 16	Via Romana, n. 19	
10 - 11		10 - 11	Via Lamarmora, n. 4	Per il conseguimento della Laurea lo studente deve presentare una dissertazione scritta e gli argomenti di due Tesi orali riguardanti materie diverse fra loro e da quella che forma oggetto della dissertazione scritta. Per essere ammesso alla discussione deve sostenere una prova pratica in due materie diverse da quelle che formano oggetto della dissertazione delle Tesi orali.
8 - 9		8 - 9	Idem	
	10 1/2 - 11 1/2		Via Gino Capponi, n. 3	
	15 - 16		Via del Proconsolo, n. 12	
11 - 12		11 - 12	Via Lamarmora, n. 4	Per il conseguimento della Laurea lo studente deve presentare una dissertazione scritta e gli argomenti di due Tesi orali riguardanti materie diverse fra loro e da quella che forma oggetto della dissertazione scritta. Per essere ammesso alla discussione deve sostenere una prova pratica in due materie diverse da quelle che formano oggetto della dissertazione delle Tesi orali.
9 - 10		9 - 10	Idem	
	16 - 17 1/2		Via Gino Capponi, n. 3	
			Via del Proconsolo, n.	
	9 - 10		Piazza San Marco, n. 2	Per il conseguimento della Laurea lo studente deve presentare una dissertazione scritta e gli argomenti di due Tesi orali riguardanti materie diverse fra loro e da quella che forma oggetto della dissertazione scritta. Per essere ammesso alla discussione deve sostenere una prova pratica in due materie diverse da quelle che formano oggetto della dissertazione delle Tesi orali.
9 - 10		9 - 10	Via degli Alfani, n. 33	
	15 - 16		Idem	
	16 - 17		Via Pian de' Giullari, n. 33	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Facoltà di Scienze Matematiche - Fisiche e Naturali
ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO

Per la Laurea

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì
I. Anno				
Analisi Matematica (parte I). Esercizi	Prof. Francesco Tricomi Dott. Maria Frati	9 - 10	9 - 10	9 - 10
Geometria analit. e proiett. Esercizi	Prof. Edgardo Ciani Dott. Roberto Fortini		9 - 10 16 - 18	
Fisica sperimentale	Prof. Antonio Garbasso	14 1/2 - 15 1/2	10 - 11	14 1/2 - 15 1/2
Chimica generale ed inorg.	Prof. Luigi Rolla			10 - 11
Disegno (parte I).	Prof. Raffaello Brizzi	10 - 12		10 - 12
II. Anno				
Analisi Matematica (parte II). Esercizi	Prof. Francesco Tricomi Dott. Maria Frati		11 - 12 10 - 11	
Geometria descrittiva	Prof. Edgardo Ciani Dott. Roberto Fortini		16 - 17 14 - 16	
Fisica sperimentale	Prof. Antonio Garbasso	14 1/2 - 15 1/2	10 - 11	14 1/2 - 15 1/2
Chimica generale ed inorg.	Prof. Luigi Rolla		14 1/2 - 16 1/2	
Esercizi di chimica				
III. Anno				
Meccanica razionale	Prof. Enrico Fermi	9 - 10		9 - 10
Fisica superiore	Prof. Antonio Garbasso		15 - 16	
Analisi superiore	Prof. Francesco Tricomi		10 - 11	
Astrofisica	Prof. Giorgio Abetti	16 - 17		16 - 17
Chimica fisica (con esercizi)	Prof. Luigi Rolla	11 - 12		11 - 12
Esercizi di fisica	Prof. Antonio Garbasso		16 - 18	
IV. Anno				
Fisica matematica	Prof. Enrico Fermi	10 - 11		10 - 11
Fisica superiore	Prof. Antonio Garbasso		15 - 16	
Esercizi di Fisica	Prof. Antonio Garbasso		16 - 18	
Materia Facoltativa a scelta				
<i>Materie facoltative</i>				
Mineralogia	Prof. Piero Aloisi	11 - 12		11 - 12
Chimica organica	Prof. Angelo Angeli		9 - 10	

Facoltà di Scienze Matematiche - Fisiche e Naturali
DELL'ANNO SCOLASTICO 1924-925

in Fisica

Giovedì	Venerdì	Sabato	LOCALI	AVVERTENZE
9 - 10	9 - 10	9 - 10	Piazza S. Marco, n. 2	Gli studenti devono frequentare per due anni il laboratorio di Fisica e sostenere un esame pratico.
9 - 10	9 - 10	9 - 10	Idem	
16 - 18	16 - 18	16 - 18	Idem	
10 - 11	14 1/2 - 15 1/2	10 - 11	Via Pian de'Giullari, n. 63	
	10 - 12		Via Gino Capponi, n. 3	
			Via Ricasoli, n. 54	
11 - 12		11 - 12	Piazza S. Marco, n. 2	
10 - 11		10 - 11	Idem	
16 - 17		16 - 17	Idem	
14 - 15	14 1/2 - 15 1/2	14 - 16	Via Pian de'Giullari, n. 63	
10 - 11		10 - 11	Via Gino Capponi, n. 3	
14 1/2 - 16 1/2		14 1/2 - 16 1/2	Idem	
	9 - 10		Piazza S. Marco, n. 2	
15 - 16		15 - 16	Idem	
10 - 11		10 - 11	Idem	
	16 - 17		V. Pian de'Giullari, n. 63	
	11 - 12		Via Gino Capponi, n. 3	
16 - 18		16 - 18	V. Pian de'Giullari, n. 63	
	10 - 11		Piazza S. Marco, n. 2	
15 - 16		15 - 16	Idem	
16 - 18		16 - 18	Idem	
	11 - 12		Piazza S. Marco, n. 2	
9 - 10		9 - 10	Via Gino Capponi, n. 3	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Facoltà di Scienze Matematiche - Fisiche e Naturali
 ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO

Per la Laurea

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì
I. Anno				
Analisi Matematica (parte I.)	Prof. Francesco Tricomi	9 - 10		9 - 10
Esercizi	Dott. Maria Frati		9 - 10	
Geometria analitica e proiett.	Prof. Edgardo Ciani		9 - 10	
Esercizi	Dott. Roberto Fortini		16 - 18	
Fisica sperimentale	Prof. Antonio Garbasso	14 ^{1/2} - 15 ^{1/2}		14 ^{1/2} - 15 ^{1/2}
Chimica generale ed inorg.	Prof. Luigi Rolla		10 - 11	
II. Anno				
Analisi Matematica (parte II.)	Prof. Francesco Tricomi		11 - 12	
Esercizi	Dott. Maria Frati		10 - 11	
Geometria descrittiva	Prof. Edgardo Ciani		16 - 17	
Esercizi	Dott. Roberto Fortini		14 - 16	
Fisica sperimentale	Prof. Antonio Garbasso	14 ^{1/2} - 15 ^{1/2}		14 ^{1/2} - 15 ^{1/2}
III. Anno				
Meccanica razionale	Prof. Enrico Fermi	9 - 10		9 - 10
Analisi superiore	Prof. Francesco Tricomi		10 - 11	
Astrofisica	Prof. Giorgio Abetti	16 - 17		16 - 17
Esercizi di Fisica	Prof. Antonio Garbasso		16 - 18	
IV. Anno				
Fisica matematica	Prof. Enrico Fermi	10 - 11		10 - 11
Fisica superiore	Prof. Antonio Garbasso		15 - 16	
Geometria superiore	Prof. Edgardo Ciani		9 - 10	
Materia Facoltativa a scelta				
<i>Materie facoltative</i>				
Matematiche complementari	Prof. Edgardo Ciani		9 - 10	
Chimica fisica	Prof. Luigi Rolla	11 - 12		11 - 12
Chimica organica	Prof. Angelo Angeli		9 - 10	
Mineralogia	Prof. Pietro Aloisi	11 - 12		11 - 12
Disegno (per Ingegneria)	Prof. Raffaello Brizzi	10 - 12		10 - 12

Facoltà di Scienze Matematiche - Fisiche e Naturali

DELL'ANNO SCOLASTICO 1924-925

in Matematica

Giovedì	Venerdì	Sabato	LOCALI	AVVERTENZE
	9 - 10	9 - 10	Piazza S. Marco, n. 2	<p>Coloro che frequentano il 1° biennio di Matematica come preparazione per l'ammissione nelle Scuole di Ingegneria, dovranno inoltre iscriversi al corso di Disegno (biennale) e superare il relativo esame.</p> <p>Ai detti studenti viene, inoltre, consigliato d'iscriversi al corso di Meccanica Razionale nel 2° anno di corso.</p>
9 - 10		9 - 10	Idem	
9 - 10		9 - 10	Idem	
16 - 18		16 - 18	Idem	
	14 ^{1/2} - 15 ^{1/2}		V. Pian de' Giullari, n. 63	
10 - 11		10 - 11	Via Gino Capponi, n. 3	
11 - 12		11 - 12	Piazza S. Marco, n. 2	
10 - 11		10 - 11	Idem	
16 - 17		16 - 17	Idem	
14 - 16		14 - 16	Idem	
	14 ^{1/2} - 15 ^{1/2}		V. Pian de' Giullari, n. 63	
10 - 11	9 - 10		Piazza S. Marco, n. 2	
			Idem	
16 - 18	16 - 17		V. Pian de' Giullari, n. 63	
			Idem	
15 - 16	10 - 11		Piazza S. Marco, n. 2	
9 - 10		15 - 16	Idem	
		9 - 10	Idem	
9 - 10		9 - 10	Piazza S. Marco, n. 2	
			Via Gino Capponi, n. 3	
9 - 10	11 - 12	9 - 10	Idem	
	11 - 12		Piazza S. Marco, n. 2	
	10 - 12		Via Ricasoli, n. 54	



UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 FIRENZE

Facoltà di Scienze Matematiche - Fisiche e Naturali
 ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO

Per la Laurea in

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì
I. Anno				
Analisi Matematica (parte I). Esercizi	Prof. Francesco Tricomi Dott. Maria Frati	9 - 10	9 - 10	9 - 10
Geometria analitica e proiett. Esercizi	Prof. Edgardo Ciani Dott. Roberto Fortini	9 - 10	9 - 10	9 - 10
Fisica sperimentale	Prof. Antonio Garbasso	14 1/2 - 15 1/2	16 - 18	14 1/2 - 15 1/2
Chimica generale ed inorg.	Prof. Luigi Rolla		10 - 11	
II. Anno				
Analisi Matematica (parte II). Esercizi	Prof. Francesco Tricomi Dott. Maria Frati		11 - 12	
Geometria descrittiva	Prof. Edgardo Ciani		10 - 11	
Esercizi	Dott. Roberto Fortini		16 - 17	
Fisica sperimentale	Prof. Antonio Garbasso	14 1/2 - 15 1/2	14 - 16	14 1/2 - 15 1/2
Esercizi di Chimica	Prof. Luigi Rolla		14 1/2 - 15 1/2	
III. Anno				
Meccanica razionale	Prof. Enrico Fermi	9 - 10		9 - 10
Fisica superiore	Prof. Antonio Garbasso		15 - 16	
Analisi superiore	Prof. Francesco Tricomi		10 - 11	
Astrofisica	Prof. Giorgio Abetti	16 - 17		16 - 17
Esercizi di Fisica	Prof. Antonio Garbasso		16 - 18	
Chimica fisica (con esercizi)	Prof. Luigi Rolla	11 - 12		11 - 12
IV. Anno				
Fisica Matematica	Prof. Enrico Fermi	10 - 11		10 - 11
Geometria superiore	Prof. Edgardo Ciani		9 - 10	
Fisica superiore	Prof. Antonio Garbasso		15 - 16	
Esercizi di Fisica	Prof. Antonio Garbasso		16 - 18	
Materia facoltativa a scelta				
<i>Materie facoltative</i>				
Matematiche complementari	Prof. Edgardo Ciani		9 - 10	
Chimica organica	Prof. Angelo Angeli		9 - 10	
Mineralogia	Prof. Piero Aloisi	11 - 12		11 - 12
Disegno	Prof. Raffaello Brizzi	10 - 12		10 - 12

Fisica e Matematica

DELL'ANNO SCOLASTICO 1924-925

Giovedì	Venerdì	Sabato	LOCALI	AVVERTENZE
	9 - 10		Piazza S. Marco, n. 2	Coloro che frequentano il 1° biennio di Fisica Matematica come preparazione per l'ammissione nelle Scuole di Ingegneria, dovranno inoltre iscriversi al corso di Disegno (biennale) e superare il relativo esame. Ai detti studenti viene, inoltre, consigliato d'isciversi al corso di Meccanica razionale nel 2° anno di corso.
9 - 10		9 - 10	Idem	
9 - 10		9 - 10	Idem	
16 - 18		16 - 18	Idem	
10 - 11	14 1/2 - 15 1/2	10 - 11	V. Pian de' Giullari, n. 63 Via Gino Capponi, n. 3	
11 - 12		11 - 12	Piazza S. Marco, n. 2	
10 - 11		10 - 11	Idem	
16 - 17		16 - 17	Idem	
14 - 16	14 1/2 - 15 1/2	14 - 16	V. Pian de' Giullari, n. 63 Via Gino Capponi, n. 3	
14 1/2 - 15 1/2		14 1/2 - 15 1/2		
	9 - 10		Piazza S. Marco, n. 2	
15 - 16		15 - 16	Idem	
10 - 11		10 - 11	Idem	
16 - 18	16 - 17	16 - 18	V. Pian de' Giullari, n. 63 Idem Via Gino Capponi, n. 3	
	11 - 12			
	10 - 11		Piazza S. Marco, n. 2	
9 - 10		9 - 10	Idem	
15 - 16		15 - 16	V. Pian de' Giullari, n. 63	
16 - 18		16 - 18	Idem	
9 - 10		9 - 10	Piazza S. Marco, n. 2	
9 - 10		9 - 10	Via Gino Capponi, n. 3	
	11 - 12		Piazza S. Marco, n. 2	
	10 - 12		Via Ricasoli, n. 54	



UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 FIRENZE

Facoltà di Lettere e Filosofia

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELL'ANNO SCOLASTICO 1924-925

I. BIENNIO

Corsi "istituzionali", annuali

I. GRUPPO {
Latino
Italiano
Francese
Greco
Tedesco
Inglese

II. GRUPPO {
Storia antica
Storia moderna
Geografia
Storia della filosofia
Economia politica

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	AVVERTENZE
Filologia classica (latino)	Ermenegildo Pistelli	16 - 17				16 - 17		<p>Durante il Biennio ogni studente ha l'obbligo della frequenza, almeno per un anno, di tutti gli undici corsi istituzionali che compongono i due gruppi di materie.</p> <p>Per essere ammesso al II. Biennio lo studente dovrà aver superato l'esame di gruppo di quattro materie comprese in uno dei due raggruppamenti di cui sopra, a sua scelta.</p>
Letteratura italiana	Guido Mazzoni						10 - 12	
Francese	Paolo Aebischer	14-15 (1° corso)		14-15 (2° corso)		14-15 (2° corso)	14-15 (1° corso)	
Filologia classica (greco)	Giorgio Pasquali		17 - 18		18 - 19			
Tedesco	C. Sigmar Gutkind		11-12 (2° corso)	15-16 (1° corso)		11-12 (2° corso) 15-16 (1° corso)		
Inglese	Marion Cave	9-10 (1° corso)		9-10 (2° corso)		9-10 (1° corso)	9-10 (2° corso)	
Storia antica	Luigi Pareti	10 - 11	10 - 11					
Storia moderna	Gaetano Salvemini		15 - 16		15 - 16			
Geografia	Olinto Marinelli		11 - 12			11 - 12		
Storia della filosofia	P. Eustachio Lamanna			17 - 18		17 - 18		
Economia politica (1)	Riccardo Dalla Volta	9 - 10	9 - 10	9 - 10				

(1) Presso il R. Istituto di Scienze Sociali.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Facoltà di Lettere e Filosofia

ORDINE DEGLI STUDI E ORARIO DELL'ANNO SCOLASTICO 1924-925

II. BIENNIO

Corsi "monografici", annuali

CORSI	INSEGNANTI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	AVVERTENZE
Antichità classiche	Prof. Ugo Enrico Paoli			17 - 18	17 - 18		17 - 18	<p>Durante il biennio lo studente ha l'obbligo della frequenza di <i>otto</i> corsi monografici annuali, in non meno di <i>sei</i> materie, quattro delle quali obbligatorie, le altre a scelta.</p> <p>Le materie obbligatorie sono determinate dallo Statuto della Facoltà, a seconda del « curriculum » di studi prescelto dallo studente all'inizio del III. anno di Corso.</p> <p>Per il conseguimento del titolo di dottore in lettere o in filosofia, il laureando dovrà aver superato la prova di « colloquio » su due temi, scelti fra quattro, proposti dalla Commissione giudicatrice, temi riguardanti importanti questioni scientifiche sulle materie obbligatorie del « curriculum » prescelto e aver sostenuto la discussione della tesi di Laurea.</p>
Arabo e civiltà islamitiche	Prof. Giuseppe Furlani		11 - 12	14 - 15	10 - 11			
Archeologia	Prof. Luigi Pernier	17 - 18		16 - 17		15 - 16 (eserc. ¹)		
Assiro-babilonese	Prof. Giuseppe Furlani	15 - 16	15 - 16			16 - 17		
Filologia classica	Prof. Ettore Bignone	greco 18-19 latino		18 - 19	10-11 (eserc.)		18 - 19	
Filologia classica	Prof. Giorgio Pasquali	11 - 12		11 - 12	11 - 12	18 - 19		
Filologia classica	Prof. Ermeneg. Pistelli		11 - 12				11 - 12	
Filosofia morale	Prof. Ludov. Limentani	16 - 17		16 - 17		16 - 17		
Filosofia teoretica	Prof. Franc. De Sarlo	9 - 10		9 - 10		9 - 11		
Geografia	Prof. Olinto Marinelli	9 - 10		9 - 10				
Letteratura francese	Prof. L. Fosc. Benedetto		11 - 12		11 - 12		11 - 12	
Letteratura inglese	Prof. Guido Ferrando	15 - 16		15 - 16		15 - 16		
Letteratura italiana	Prof. Guido Mazzoni		10 - 11		10 - 11			
Lingua e lett. ebraica	Prof. Umberto Cassuto	14 - 15		15 - 16	14 - 16			
Lingua e lett. spagnola	Prof. Mario Casella		15 - 16		16 - 17		15 - 16	
Lingue e lett. neo-latine	Prof. Mario Casella	16 - 17		16 - 17		16 - 17		
Lingue e lett. slave	Prof. Nicola Ottokar	17 - 19		17 - 19				
Paleografia classica	Prof. Enrico Rostagno			14 - 15		17 - 18	14 - 16	
Paleografia lat. e diplomatica	Prof. Luigi Schiaparelli		9-11 (eserc.)		9 - 10		9 - 10	
Pedagogia	Prof. Giovanni Calò			17 - 18	16 - 17		16 - 17	
Psicologia	Prof. Enzo Bonaventura	11 - 12		11 - 12		11 - 12		
Sanscrito	Prof. P. Emilio Pavolini	17-18 (2° corso)	9-10 (1° corso)		17-18 (2° corso)		9-10 (1° corso)	
Storia antica	Prof. Luigi Pareti			10 - 11	16-17 (eserc.)	10 - 11		
Storia comparata lingue romanze	Prof. Carlo Battisti	18 - 19		18 - 19	18-19 (eserc.)	18 - 19		
Storia contemporanea	Prof. Gaet. Salvemini	15 - 16	17 - 18		17 - 18			
Storia della filosofia	Prof. P. Enst. Lamanna	17 - 18		18 - 19				
Storia dell'arte	Prof. Pietro Tosca		16 - 17		16-17 (eserc. ¹)		16 - 17	
Storia delle religioni	Prof. Umb. Fracassini		9 - 10		9 - 10	9 - 10		
Storia moderna	Prof. Gaet. Salvemini	17 - 18				17 - 18		

(1) Sono riservate esclusivamente agli studenti.



16
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CALENDARIO SCOLASTICO.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CALENDARIO PER L' ANNO

Il segno ✠ indica i giorni festivi

OTTOBRE 1924	NOVEMBRE 1924	DICEMBRE 1924	GENNAIO 1925	FEBBRAIO 1925
	✠ 1 Sabato Ognissanti	1 Lunedì Inizio delle lezioni	✠ 1 Giovedì	✠ 1 Domenica
	✠ 2 Domenica	2 Martedì	V. 2 Venerdì	2 Lunedì
	V. 3 Lunedì Comm. dei defunti	3 Mercoledì	V. 3 Sabato	3 Martedì
	✠ 4 Martedì Festa Naz. della Vittoria	4 Giovedì	✠ 4 Domenica	4 Mercoledì
	5 Mercoledì	5 Venerdì	V. 5 Lunedì	5 Giovedì
	6 Giovedì	6 Sabato	✠ 6 Martedì Epifania	6 Venerdì
	7 Venerdì	✠ 7 Domenica	V. 7 Mercoledì	7 Sabato
	8 Sabato	8 Lunedì	V. 8 Giovedì Nataliz. di S. M. la Regina	✠ 8 Domenica
	✠ 9 Domenica	9 Martedì	9 Venerdì	9 Lunedì
	10 Lunedì	10 Mercoledì	10 Sabato	10 Martedì
	V. 11 Martedì Natalizio di Sua Maestà il Re	11 Giovedì	✠ 11 Domenica	11 Mercoledì
	12 Mercoledì	12 Venerdì	12 Lunedì	12 Giovedì
	13 Giovedì	13 Sabato	13 Martedì	13 Venerdì
	14 Venerdì	✠ 14 Domenica	14 Mercoledì	14 Sabato
	15 Sabato	15 Lunedì	15 Giovedì	✠ 15 Domenica
16 Giovedì Incomincia la 2ª Ses- sione degli Esami	16 Domenica	16 Martedì	16 Venerdì	16 Lunedì
17 Venerdì	17 Lunedì	17 Mercoledì	17 Sabato	17 Martedì
18 Sabato	18 Martedì	18 Giovedì	✠ 18 Domenica	18 Mercoledì
✠ 19 Domenica	19 Mercoledì	19 Venerdì	19 Lunedì	19 Giovedì
20 Lunedì	V. 20 Giovedì Natalizio di S. M. la Regina Madre	20 Sabato	20 Martedì	20 Venerdì
21 Martedì	21 Venerdì	✠ 21 Domenica	21 Mercoledì	V. 23 Lunedì
22 Mercoledì	22 Sabato	22 Lunedì	22 Giovedì	V. 24 Martedì
23 Giovedì	✠ 23 Domenica	23 Martedì	23 Venerdì	25 Mercoledì
24 Venerdì	24 Lunedì	V. 24 Mercoledì	24 Sabato	26 Giovedì
25 Sabato	25 Martedì	✠ 25 Giovedì Nativ. di N. S. G. C.	✠ 25 Domenica	27 Venerdì
✠ 26 Domenica	26 Giovedì	V. 26 Venerdì	26 Lunedì	28 Sabato
27 Lunedì	27 Martedì	V. 27 Sabato	27 Martedì	
28 Martedì	28 Mercoledì	✠ 28 Domenica	28 Mercoledì	
29 Mercoledì	29 Giovedì	V. 29 Lunedì	29 Giovedì	
30 Giovedì	30 Venerdì	V. 30 Martedì	30 Venerdì	
31 Venerdì	31 Sabato	V. 31 Mercoledì	31 Sabato	
	✠ 30 Domenica			

ACCADEMICO 1924-1925

la lettera V gli altri giorni di vacanza.

MARZO 1925	APRILE 1925	MAGGIO 1925	GIUGNO 1925	LUGLIO 1925
✠ 1 Domenica	1 Mercoledì	1 Venerdì	1 Lunedì	1 Mercoledì
2 Lunedì	2 Giovedì	2 Sabato	2 Martedì	2 Giovedì
3 Martedì	3 Venerdì	✠ 3 Domenica	3 Mercoledì	3 Venerdì
4 Mercoledì	4 Sabato	4 Lunedì	4 Giovedì	4 Sabato
5 Giovedì	✠ 5 Domenica	5 Martedì	5 Venerdì	✠ 5 Domenica
6 Venerdì	V. 6 Lunedì	6 Mercoledì	6 Sabato	6 Lunedì
7 Sabato	V. 7 Martedì	7 Giovedì	✠ 7 Domenica Festa Naz. dello Statuto	7 Martedì
✠ 8 Domenica	V. 8 Mercoledì	8 Venerdì	8 Lunedì	8 Mercoledì
9 Lunedì	V. 9 Giovedì	9 Sabato	9 Martedì	9 Giovedì
10 Martedì	V. 10 Venerdì	✠ 10 Domenica	10 Mercoledì	10 Venerdì
11 Mercoledì	V. 11 Sabato	11 Lunedì	11 Martedì	11 Sabato
12 Giovedì	✠ 12 Domenica Pasqua di Resurrezione	12 Martedì	✠ 11 Giovedì Corpus Domini	✠ 12 Domenica
13 Venerdì	V. 13 Lunedì	13 Mercoledì	12 Venerdì	13 Lunedì
14 Sabato	V. 14 Martedì	14 Giovedì	13 Sabato	14 Martedì
✠ 15 Domenica	V. 15 Mercoledì	15 Venerdì	✠ 14 Domenica	15 Mercoledì
16 Lunedì	16 Giovedì	16 Sabato	15 Lunedì	16 Giovedì
17 Martedì	17 Venerdì	✠ 17 Domenica	15 Martedì Termine delle lezioni	17 Venerdì
18 Mercoledì	18 Sabato	18 Lunedì	16 Martedì Principio della 1ª Ses- sione degli Esami	18 Sabato
19 Giovedì	✠ 19 Domenica	19 Martedì	17 Mercoledì	✠ 19 Domenica
20 Venerdì	20 Lunedì	20 Mercoledì	18 Giovedì	20 Lunedì
21 Sabato	V. 21 Martedì Natale di Roma	✠ 21 Giovedì Ascensione di G. C.	18 Venerdì	21 Martedì
✠ 22 Domenica	22 Mercoledì	22 Venerdì	19 Sabato	22 Mercoledì
23 Lunedì	23 Giovedì	23 Sabato	20 Sabato	23 Giovedì
24 Martedì	24 Venerdì	✠ 24 Domenica Festa Nazionale	✠ 21 Domenica	24 Venerdì
25 Mercoledì	25 Sabato	25 Lunedì	22 Lunedì	25 Sabato
26 Giovedì	✠ 26 Domenica	26 Martedì	23 Martedì	✠ 26 Domenica
27 Venerdì	V. 27 Lunedì Anniversario della Rivoluzione Toscana	27 Mercoledì	V. 24 Mercoledì S. Giovanni, Patrono di Firenze	27 Lunedì
28 Sabato	28 Martedì	29 Giovedì	25 Giovedì	28 Martedì
✠ 29 Domenica	29 Mercoledì	30 Venerdì	26 Venerdì	29 Mercoledì
30 Lunedì	30 Giovedì	31 Sabato	27 Sabato	30 Giovedì
31 Martedì			28 Domenica	
			29 Lunedì S. Pietro e Paolo	
			30 Martedì	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

termina la 1ª Sessione
degli esami e comin-
cia il 19 Agosto
le nuove iscrizioni per
l'anno scolast. 1925-26

PROGRAMMI DEI CORSI
DELL' ANNO ACCADEMICO 1924-925.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

I.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

I. — Introduzione allo studio delle Scienze Giuridiche.

Il diritto come formazione storica.

Diritto oggettivo, rapporto giuridico, diritto soggettivo.

Partizioni del diritto: diritto pubblico e diritto privato.

Nozioni sintetiche dei vari rami del diritto pubblico e del diritto privato, e delle loro reciproche connessioni.

Le scienze sociali e politiche.

Le fonti del diritto — La consuetudine — La legge — I regolamenti.

Interpretazione delle norme giuridiche e analogia.

La legge nel tempo e nello spazio.

II. — Istituzioni di diritto privato..

Concetti e fonti del diritto privato italiano.

Rapporti fra il diritto civile ed il diritto commerciale.

La materia di commercio — Gerarchia delle fonti — Gli usi commerciali — Il sistema del diritto privato.

a). — Parte Generale.

LE PERSONE. Principio e fine della persona — Assenza e presunzione di morte.

Capacità di agire, e sue modificazioni — L'età, il sesso, la salute, le imperfezioni fisiche — il problema della capacità naturale — Le condizioni sociali e morali modificatrici della capacità: religione, professione e condizione sociale: i militari — I commercianti — Condanna penale e cattiva condotta — Stato di cittadinanza



Stato di famiglia — Parentela e affinità

Sede giuridica della persona — Domicilio, residenza, dimora.

Le persone giuridiche — Le società commerciali.

LE COSE. Nozione e distinzioni — L'azienda commerciale — I titoli di credito.

I RAPPORTI GIURIDICI. Classificazioni — I diritti essenziali della personalità — I diritti di famiglia — Diritti reali e obbligazioni — Oneri reali — Successione nei diritti e nei doveri — Tra vivi e per causa di morte.

I FATTI GIURIDICI. Fatto, e negozio giuridico — Dichiarazioni di scienza.

Volontà e dichiarazione di volontà — Responsabilità nel negozio giuridico — La forma — La causa.

Elementi accidentali del negozio giuridico: condizione, termine, modo.

Vizi della volontà: errore, violenza, dolo.

Invalidità dei negozi giuridici.

La rappresentanza.

L'interpretazione dei negozi giuridici.

ESERCIZIO DEI DIRITTI SOGGETTIVI. Attuazione volontaria del diritto — Disposizione dei diritti — Difesa dei diritti — Azione e pretesa — Eccezioni — Funzione del giudice, struttura ed essenza del giudicato.

I POSSESSI. Analisi del fatto giuridico e del rapporto giuridico. Investiture e possessi di diritto. — L'apparenza nel diritto.

ESTINZIONE DEL DIRITTO SOGGETTIVO.

b). — I diritti reali.

Proprietà e comproprietà.

Modi di acquisto della proprietà.

I singoli modi di acquisto — Occupazione, accessione.

Alienazione, prescrizione acquisitiva.

Tutela della proprietà.

Diritti reali di godimento. — Usufrutto, uso, servitù — Enfiteusi.

Diritti reali di garanzia. — Nozioni generali — Pegno — Ipoteca.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

c) — **Il possesso e le azioni possessorie.**

Possesso di cose a titolo di proprietà o di altro diritto.

Possesso legittimo — Possesso di buona fede — Azioni possessorie.

Il possesso come legittimazione nelle alienazioni mobiliari.

Possesso e usucapione.

d). — **I diritti di obbligazione.**

Concetto. — Analisi. — Classificazioni. — Fonti (rinvio al secondo corso).

Prof. ENRICO FINZI.

II.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO.

Introduzione.

Del rapporto giuridico: nozione generale e concetto romano. - Elementi. - Della norma giuridica. - Concetto romano. - Classificazioni delle norme romane. - Evoluzione delle norme romane: fasi di sviluppo. - Fonti del diritto romano. - Letteratura romanistica: *a)* periodo del diritto quiritario; *b)* periodo del diritto delle genti; *c)* periodo romano-ellenico. - Scuole. - Leggi e raccolte anteriori a Giustiniano. - Resti e compilazione giustiniana. - Citazioni. - Letteratura romanistica medioevale e moderna. - Dell'interpretazione delle fonti romane. - Conclusione sull'odierno indirizzo degli studi romanistici. - Importanza scientifica e pratica del diritto romano. - Concetto e limiti di un corso moderno d'istituzioni di diritto romano. - Ordinamento sistematico.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

La teoria dei rapporti semplici.

SEZIONE PRIMA. *Rapporti semplici con un solo soggetto.*

A) *Le persone come soggetti di diritti* — Capacità giuridica: requisiti. — Il diritto della schiavitù. — Cause modificatrici della capacità giuridica. — Persone giuridiche.

B) *Le persone nella loro giuridica attività sugli oggetti corporei del mondo esteriore (cose).* — Generalità. — La categoria dei « diritti reali » nella dottrina e nel diritto romano. — Le cose e le loro distinzioni. — Il diritto di proprietà. — Modi di acquisto derivativo. — Modi di acquisto originario. — Estinzione del diritto di proprietà. — Tutela del dominio: *rei vindicatio*; *actio negatoria*; *Publiciana*. — Il possesso.

SEZIONE SECONDA. *Rapporti semplici con pluralità di soggetti.*

A) *Le persone come organi di una famiglia.* — Natura dei rapporti familiari. — Cenni etnologici. — La famiglia romana. — Essenza e storia. — *Status familiae*. — Parentela (*agnatio* e *cognatio*). — *Capitis deminutio minima*. — Il *pater familias* e sua potestà riguardo ai rapporti personali ed ai rapporti patrimoniali. — *Dominica potestas*. — Rapporti tra persone *in potestate*. — Il matrimonio. — Sponsali. — Concubinato. — Rapporti tra genitori e figli. — Tutela e cura.

B) *Concorrente attività di più soggetti sulle cose.* — Condominio e compossesso.

C) *Il diritto patrimoniale di famiglia.* — La dote. — Beni parafarnali. — *Donatio propter nuptias*. — Peculi. — *Actiones adiecticiae qualitatis*.

SEZIONE TERZA. *Rapporti semplici con parziale fusione della fattispecie con la fattispecie di un altro rapporto.*

Generalità sulla categoria. — Le servitù. — I diritti personali su cosa altrui. — Usufrutto. — Uso. — Abitazione. — *Operae*. — Superficie ed enfiteusi. — Pegno e ipoteca.

La teoria dei rapporti secondari

Generalità sulla categoria. — L'obbligazione in generale. — La prestazione. — L'obbligazione romana. — Classificazione delle obbligazioni. — Fonti delle obbligazioni. — Obbligazioni accessorie. — Estinzione delle obbligazioni. — Assicurazione delle obbligazioni.



La teoria delle modificazioni dei rapporti giuridici.

Generalità. - Partizione: a) per negozi giuridici: 1) tra vivi; 2) *mortis causa*; b) per legge; c) pel verificarsi di eventi che distruggono o modificano la fattispecie del rapporto.

SEZIONE PRIMA. *Negozi giuridici.*

A) *Teoria generale.* - Il fatto giuridico. - Il negozio giuridico. - La volontà. - Requisiti del negozio giuridico. - Rappresentanza. - Condizione, termine e modo. - Invalidità dei negozi giuridici. - Annulabilità. - Classificazione dei negozi giuridici.

B) *Singoli negozi giuridici.* - a) Negozi tra vivi. - Il contratto. Concetto romano. - Il *nexum*. - Contratti verbali e contratti letterali. - Contratti reali. - Contratti consensuali. - Contratti innominati. - Patti. - Convenzioni. - Cessione. - Rinunzia. - Quasi contratti. - La donazione. - La successione tra vivi. - Alienazione dell'eredità. - b) Negozi giuridici a causa di morte. - Il testamento. - Varie specie d'istituzioni. - Accrescimento tra coeredi. - Sostituzioni. - Legato e fedecommesso. - Donazioni *mortis causa*.

SEZIONE SECONDA. *Modificazioni dei rapporti giuridici in virtù di legge.*

Generalità. - Acquisto della proprietà per legge. - Successione legittima. - Origine ed evoluzione della *hereditas*. - Natura della successione ereditaria. - Requisiti. - Rapporto tra la successione testamentaria e la intestata: esclusione del loro concorso. - Intransmissibilità della delazione. - Vocazione all'eredità. - *Usucapio pro herede*. - *In iure cessio hereditatis*. - *Bonorum possessio*. - *Interdictum quorum bonorum*. - *Testamentifactio* e *capacitas*. - L' *incapacitas*. - L' *hereditas tacens*. - Successione intestata secondo le XII tavole. - Successione pretoria. - Diritto intermedio. - Novella 118. - *Mortis causa capiones*. - Successione del fisco. - Successione legittima contro il testamento (necessaria, formale e materiale). - Acquisto e rinunzia dell'eredità. - Trasmissioni. - Accrescimento. - Benefici (*separationis* ed *inventarii*). - Azioni ereditarie. - Rapporti tra coeredi. - Divisione: *actio familiae erciscundae*.

SEZIONE TERZA. *Altre cause modificatrici o perturbatrici della fattispecie.*

Generalità. - Atti illeciti. - *Furtum*. - *Vi bona rapta*. - *Damnum iurinia datum*. - *Iniuria*. - *Interitus rei*. - Tempo e suo computo. - Errore.



La teoria della difesa dei diritti.

Generalità. - Lesione del diritto. - Difesa personale. - Difesa sociale. - Concetto dell'azione: elemento materiale e formale. - L'*actio*. - Disegno storico della procedura civile romana. - Classificazione delle *actiones*. - *Interdicta*. - *Operis novi nuntiatio*. - *Cautio damni infecti*. *Missiones*. - *Restitutiones*. - Procedura esecutiva. - Teoria della nascita, estinzione e concorrenza delle azioni - Riassunto dei risultati e conclusione.

Prof. F. B. CICALA.

III.

ELEMENTI DI STORIA DEL DIRITTO ROMANO.

INTRODUZIONE. — Oggetto e utilità di questa disciplina. Tardivo sviluppo di essa e sue cause. Fonti di cognizione. Sussidj per la loro utilizzazione.

Periodi nei quali può dividersi la storia del diritto romano. Limiti, caratteri distintivi e suddivisioni di ciascuno.

PERIODO QUIRITARIO. - DIRITTO PUBBLICO e FONTI.

I. — Dal 753 al 500 circa av. Cr.

Origini di Roma (popolazioni dell'Italia preistorica - struttura federativa dei gruppi politici - dati topografici). Formazione della *civitas*. Tribù originarie. Successive incorporazioni. *Gentes*. Trasformazione e sparizione dei gruppi precivici.

Basi della costituzione primitiva. Re, popolo, senato. Attendibilità della tradizione sul monarcato. Sovranità popolare. *Interregnum*. *Curiae*.

Plebe. Rapporto con la clientela. Successive direzioni del movimento plebeo. Ordinamenti attribuiti a Servio Tullio.

Civis e *hostis*. Federazione latina. Guerre e trattati. *Deditio*, *captivitas* e *postliminium*.

Prime fonti di diritto. *Mores majorum*. Incredibilità della tradizione sulle *leges regiae*. Leggi di diritto pubblico. Concezione arcaica dell'inalterabilità degli istituti privati (*lex* e *ius* dotale).



Monopolio sacer-
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

II. — *Dal 500 al 150 av. Cr.*

Passaggio dal regno al consolato. Separazione del potere religioso dal civile. Assottigliamento dell' *imperium* consolare. Annualità. Collegialità. Moltiplicazione delle magistrature. Censura. Pretura. Questura. Edilità. Magistrature secondarie e temporanee. Magistrature eccezionali. Tribunato della plebe. Nomina dei magistrati. Promagistrati. *Praefectus urbi*.

Prevalenza dei comizi centuriati sui curiati. Modificazioni arretrate agli ordinamenti serviani. Comizi tributivi. Problemi sulla loro genesi (*concordia plebis - plebiscita* e loro parificazione ai *populiscita*). Convocazione dei comizi. Formalità e formule delle deliberazioni.

Composizione del Senato. Attribuzioni. Adunanze.

Sistemi seguiti da Roma nella prima fase della sua espansione. *Municipia. Civitates liberae. Coloniae.*

Lex XII Tabularum. Legislazione comiziale. Impulso dato dalla plebe. *Leges rogatae* e *leges datae*. Carattere empirico dell' *interpretatio*. *Jus Flavianum. Jus Aelianum*. Ufficio del giurisperito e sua considerazione sociale.

DIRITTO PRIVATO.

Caratteri generali del diritto primitivo. Formalismo. Tracce di *vis privata*. Rapporti intergentilizi e endogentilizi. *Familia*.

Persone *sui iuris* e *alieni iuris*. Persone *sui iuris* in condizioni di dipendenza (*impuberes - mulieres - furiosi - prodigi - liberti - nexi - addii - redempti*). Beni collettivi e individuali. *Meum esse. Habere possidere*. Servitù prediali. Limiti legali della proprietà fondiaria.

Trasferimenti di persone *alieni iuris* e di beni tra i privati. Trasferimenti di beni dal *populus* ai privati. Passaggio dalla condizione di *sui iuris* a quella di *alieni iuris* e viceversa.

Morte del *sui iuris*. Successione naturale e *ex lege*. *Usucapio familiae*. Testamento.

Obligationes. Probabile genesi. Contratti e delitti tipici. Azioni penali decemvirali. Garanti. *Solutio*.

Actiones. Funzione del pretore, dell'arbitro, del *vindex*. *Litis contestatio*.

Sviluppi postdecemvirali. Elaborazione dell' *interpretatio*. Principali leggi innovatrici.

PERIODO CLASSICO. - DIRITTO PUBBLICO E FONTI.

I. — *Dal 150 al 31 av. Cr.*

Profondo mutamento della società romana. Questione italica. Decadenza degli ordinamenti repubblicani (transizione dal comune all'impero).



Insufficienza delle antiche magistrature. Prime deroghe ai principii delle annualità e collegialità. *Triumviri rei publicae constituendae*.

Mutamenti nella compagine del *populus*. Estendimento della cittadinanza. *Ordo senatorius* e *ordo equestris*.

Preponderanza del Senato. Usurpazione di attributi della sovranità popolare. Amministrazione delle provincie.

Fonti. Editti perpetui dei pretori e degli edili. *Clausulae edictales* e *formulae*. Parte tralattizia. Formazione del *ius honorarium*. Sviluppo della giurisprudenza. Nuovo indirizzo dell' *interpretatio*. Inizii d'una sistemazione organica del diritto.

II. — Dal 31 av. Cr. al 285 dopo Cr.

Floridezza raggiunta. Vastità dello Stato romano. Germi della futura dissoluzione.

Natura del principato. Giustificazioni costituzionali. *Provinciae Caesaris*. Fisco. Funzionari imperiali.

Sorte delle singole magistrature repubblicane. Esautorazione del *populus*. Trasferimento al senato della potestà legislativa ed elettorale. Crescente subordinazione del senato al principe.

Amministrazione dei *municipia*. Condizione delle provincie. Graduale adeguamento di esse all'Italia. Costituzione di Caracalla.

Nuove fonti di diritto. Senatoconsulto legislativo. Ingerenza del principe nell'emanazione di esso. Facoltà del principe di emettere provvedimenti aventi *leyis vigorem*. *Ius respondendi*. Ultime leggi comiziali. Codificazione dell'editto perpetuo. Fiorimento della scienza del diritto. Forme e argomenti delle opere giuridiche. Scuole. Principali giuristi.

DIRITTO PRIVATO.

Adattamento del diritto arcaico alle nuove esigenze. *Ius gentium* e *ius honorarium*. Diritti provinciali.

Ricognizione della *cognatio*. Prevalenza del matrimonio *sine manu*. Trasformazione della tutela e sparizione della tutela muliebre. Libertà pretoria.

Modi di acquisto della proprietà *iure gentium*. Proprietà bonitaria. Proprietà provinciale. Usufrutto e quasisufrutto. Nuove servitù prediali. Interdetti possessorii.

Contratti non formali. Obbligazioni pretorie. Ricognizione dei *pacta Fideiussio*. *Actio vi bonorum raptorum*. *Actio doli*.

Forma definitiva del testamento. Successione pretoria. Falcidia. *Querela inofficiosi*.

Procedura formulare. *Exceptiones*. *Restitutio in integrum*. Esenzione patrimoniale.



Principali innovazioni dell'epoca imperiale. Legislazione augustea sulle manomissioni, contro il celibato e sui *caduca*. Senatoconsulto Claudiano. Senatoconsulti Neroniano, Tertulliano, Orfiziano. Fedecommissi e manomissioni fedecommissarie. Peculio castrense. Procedura straordinaria.

PERIODO ROMANO-ELLENICO. - DIRITTO PUBBLICO E FONTI.

Cause della decadenza. Classi. Ereditarietà dei *munera* (corporazioni - colonato). Spostamento del centro di gravità dell'impero dall'occidente all'oriente.

Potere assoluto dell'imperatore. Amministrazione centrale. Prefetture, diocesi e provincie. Singole città (*defensor - curator*).

Leges e iura. Diritto di legiferare esclusivo dell'imperatore. *Constitutiones*. Giurisprudenza postclassica. Scuole orientali. Legge delle citazioni. Raccolte di costituzioni imperiali. Compilazioni di Giustino.

DIRITTO PRIVATO.

Reazione dei diritti provinciali sul diritto romano. Influenza del cristianesimo. Unificazione del diritto civile e del pretorio. Nuovo senso di *aequitas*.

Mutamento nell'essenza della *familia*. Svalorizzamento del rapporto di *adgnatio*. Nuove forme di adozione. Legittimazione. Ricognizione della personalità del *filiusfamilias*. Innovazioni in materia di matrimonio *Tutor vel curator*.

Favor libertatis. Incapacità degli eretici. *Universitates* e *piae causae*.

Nuovo concetto della proprietà. Sparizione dei modi d'acquisto civili (generalizzazione della *traditio - praescriptio longi* e *longissimi temporis*). Deformazione della *possessio*. Enfiteusi. Ipoteca.

Estendimento della *obligatio*. Abbandono della tipicità e del formalismo. *Culpa*. Obbligazioni naturali. Cedibilità e trasmissibilità delle obbligazioni.

Deroghe ai principii fondamentali della *hereditas*. Accostamento di essa alla *bonorum possessio*. *Legitima portio*. Nuove forme di testamento. Parificazione del fedecommesso particolare al legato. *Voluntas testantium*. *Transmissiones*. *Beneficium inventarii*. Abolizione delle leggi caducarie. Avviamento alla riforma delle Novelle 118 e 127.

Fine della procedura formulare. Trasformazione della *litis contestatio*. *Libellus actionis*. Nuovi effetti della *pluspetitio*. *Adpellatio*. Prescrizione dell'azione.

IV.

CORSO DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

(Anno I).

1. Stato - Società - Nazione.
2. Diritto - Diritto obiettivo - Diritto subiettivo - Norma - Obbligazione - Sanzione.
3. Distinzioni del diritto obiettivo - Diritto interno e internazionale - Ulteriori distinzioni del diritto interno - Diritto pubblico e privato - Distinzioni del diritto pubblico - Diritto costituzionale, amministrativo, penale, processuale - Il diritto finanziario ed ecclesiastico come parte del diritto amministrativo - Diritto pubblico e scienza politica - Programma del corso.
4. Elementi costitutivi dello Stato - Territorio - Popolo - Organizzazione - Sovranità - Lo Stato nel diritto internazionale e in quello interno.
5. Forme di Stato - Stati unitari e composti - Limitazioni internazionali alla sovranità - Stati protetti - Distinzioni nelle forme di Governo - Monarchia e Repubblica - Stati assoluti, limitati, costituzionali puri - Governo presidenziale - Stato costituzionale parlamentare - Governo di gabinetto.
6. Caratteri dello Stato costituzionale. - Divisione dei poteri. - Rappresentanza - Diritti di libertà dei cittadini - Garanzie politiche nei confronti del potere legislativo - Costituzioni rigide o flessibili - Possibilità di garanzie giuridiche contro il potere legislativo nelle costituzioni rigide - Garanzie giuridiche dei diritti dei cittadini contro il potere esecutivo - Tutela giurisdizionale dei diritti - Stato di diritto.
7. Unico concetto e varie forme del diritto di libertà - Ragioni storiche della enumerazione dei diritti nelle varie costituzioni - Esempi - Limiti necessari alla libertà - Variabilità storica di tali limiti - Variabilità contingente - Momenti eccezionali - Giustificazione - Necessità di coordinare la libertà alla conservazione dello Stato - Inesistenza di criteri e limiti assoluti - Limiti nell'interesse stesso dello stesso titolare del Diritto di libertà - Limitazione nell'interesse della coesistenza della libertà di tutti.
8. Regno d'Italia - Formazione storica - Stato unitario, monarchico, costituzionale, Annessioni -



9. Il territorio del Regno - Territorio - Mare territoriale - Aria sovrastante - Territorio metropolitano - Colonie - Nozione - Loro acquisto - Loro enumerazione.

10. Repubblica di S. Marino - Stato protetto.

11. Santa Sede - Legge sulle guarentigie - Disposizioni fondamentali - Sacri palazzi - Immunità locali - Persona del Sommo Pontefice - Suo carattere sacro e inviolabile - Libertà del suo ministero spirituale - Irresponsabilità sua e dei suoi diretti agenti - Onori sovrani - Guardie - Dotazione e assegni - Legazione attiva e passiva - Posizione internazionale - Posizione nel diritto interno - La Santa Sede come Stato - Ragioni della negativa - Situazione unica - Soggetto di diritto internazionale - Persona giuridica nel diritto interno. - Carattere costituzionale e fondamentale della legge sulle guarentigie.

12. Popolo del Regno - Popolazione - Cittadinanza metropolitana - Acquisto, perdita, riacquisto - Cittadinanza e sudditanza coloniale - Porletti - Stranieri Loro condizione nel diritto pubblico e privato - Italiani non regnicoli - Apolidi - Doppia cittadinanza - Importanza del problema in diritto interno e in diritto internazionale.

13. Fonti del diritto costituzionale - Statuto - Leggi accessorie - Consuetudini - Esempi di norme consuetudinarie - Modificabilità dello Statuto per legge - Esempi.

14. Il Re - Capo dello Stato - Rapporti internazionali e rapporti interni.

15. Il Re nei rapporti internazionali - I trattati internazionali - Trattati nominativi e trattati - Contratti - Conclusione - Segreto - Comunicazioni alle camere - Trattati portanti variazioni al territorio o onere finanziario - Assenso delle camere - I trattati come fonte di diritto internazionale - Conseguenze internazionali della loro noncuranza - I trattati non sono fonti di diritto interno - Trattati obbliganti a emanare leggi interne - Esempi - Convenzioni ferroviarie, postali, telegrafiche, su pesi e misure, sulla repressione della tratta delle bianche ecc. - Fonte di diritto interno è la legge emanata - Modo di procedere secondo la consuetudine italiana.

16. Il Re nel diritto interno - La persona - Successione al trono - Carattere sacro e inviolabile della persona del Re - Irresponsabilità - Responsabilità ministeriale - Il patrimonio del re e la sua rappresentanza in giudizio - Famiglia del Re - Minore età del Re - Reggenza - Tutela - Luogotenenza.

17. Il Re nel diritto interno - Il suo ufficio - La Corona - Sue prerogative nel potere legislativo - Convocazione, proroga, Camere



- Scioglimento della Camera dei Deputati - Nomina dei Senatori - Iniziativa delle leggi - Sanzione e promulgazione delle leggi - Prerogative nel potere esecutivo - Comando dell'esercito e della flotta - Nomina agli impieghi - Potere regolamentare - Prerogative nel potere giudiziario - Istituzione dei giudici - Grazia e amnistia.

18. La Camera dei deputati - Forme delle elezioni - Collegio uninominale o plurinominale - Rappresentanza delle minoranze - Voto limitato - Rappresentanza proporzionale - Quoziente - Legge elettorale 15 febbraio 1925, n. 122 - Elettorato - Requisiti - Ineleggibilità - Incompatibilità - Formazione delle liste - Convocazione dei collegi - Candidature - Procedimento delle elezioni.

19. Senato - Sistema bicamerale - Ragioni - Nomina regia - Categorie.

20. Disposizioni comuni alle due Camere - Legislatura - Sessioni - Proroga - Chiusura - Verifica dei poteri - Le leggi finanziarie e la Camera dei deputati - Progetti di legge - Iniziativa - Discussioni - Votazioni - Numero legale e maggioranza - Immunità dei senatori e deputati e loro prerogative - Indennità - Lingua - Regolamenti interni.

21. Potere legislativo - Legge in senso generale - Legge in senso materiale - Materia di legge - Formazione delle leggi - Approvazione delle Camere - Sanzione Regia - Promulgazione - Pubblicazione - Entrata in vigore.

22. Leggi delegate - Decreti-leggi - Questioni relative - Consuetudine - Validità.

23. Regolamenti - Ragioni della loro esistenza - Distinzioni - Materia regolamentare - Organi della potestà regolamentare - Limiti di essa - Sindacato giudiziario - Pubblicazione e entrata in vigore.

24. Consuetudine - Equità.

25. Interpretazione delle leggi.

Prof. FEDERICO CAMMEO.

V.

ELEMENTI DI STORIA DEL DIRITTO ITALIANO.

Le fonti della storia del diritto italiano dalla caduta dell'Impero alla codificazione.

Le leggi romane e la loro continuazione - Leggi romane dei barbari - Leggi barbariche e codici gentilizii -



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

particolare - Età carolingica - Età feudale - Le scuole giuridiche - Pavia - Bologna - Il diritto romano comune - Il diritto ecclesiastico. - Leggi comunali - Statuti municipali e usi e statuti delle arti.

Leggi provinciali e consuetudini locali.

Legislazione francese - Legislazioni repubblicane italiane, prima e dopo la restaurazione.

Legislazione piemontese in particolare - Legislazione austriaca nel regno lombardo-veneto - Legislazione dell'Italia unificata.

Prof. GIANNINO FERRARI.

VI.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE.

PRIMA PARTE (proemiale e generale).

I. — Il reato, le pene, le misure di sicurezza.

Diritto penale e scienza del diritto penale - Nozione di reato dal punto di vista giuridico - Dal punto di vista razionale - Le pene - Le misure di sicurezza nel nostro diritto positivo - Loro insufficienza.

II. — La norma penale.

Nozione di norma penale - Suo aspetto - Sua veste - Suo meccanismo - Sua funzione - Suo contenuto - Destinatari della norma penale - Gli invalidi destinatari - Le *actiones liberae in causa*.

III. — Fonti e interpretazione del diritto penale Estinzione della legge penale.

Fonti - Leggi - Decreti - Regolamenti - Consuetudini - Principi generali del diritto - Equità - Dottrina - Giurisprudenza - Trattati e convenzioni internazionali - Interpretazione - Nozione - Specie - Estinzione della legge penale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

IV. — **Efficacia della legge penale.**

Efficacia della legge penale in generale - Riguardo al tempo - Riguardo allo spazio.

V. — **Le dottrine di diritto penale (Cenni di storia).**

Il pensiero e le leggi penali prima di Cesare Beccaria - Cesare Beccaria - Il pensiero penale da Beccaria a Carrara - Francesco Carrara - Le leggi penali da Beccaria a oggi - Le dottrine di diritto penale - La proposta riforma.

VI. — **Dottrina dell'imputabilità.**

Nomenclatura - Imputabilità - Imputazione - Responsabilità penale - Cause che influiscono sulla imputabilità.

VII. — **I reati.**

Delitti e contravvenzioni - D'azione e d'omissione - Istantanei e permanenti - Materiali e formali - Consumati, mancati e tentati - Singoli e concorrenti - Volontari e dolosi, preterintenzionali e colposi - Improvvisi e premeditati - Comuni e politici - Perseguibili d'ufficio o a querela o su richiesta o previa autorizzazione.

VIII. — **Le pene.**

Principale, accessoria e sostitutiva - Perpetua e a tempo - Restrittiva e pecuniaria - Singola e concorrente - Incondizionata e condizionata.

IX. — **Gli autori di reato.**

Pienamente responsabili e parzialmente responsabili - Maggiorrenni o minorenni - Uomini e donne - Adulti e vecchi - Avente uso di favella e di udito e sordomuti - Incensurati, censurati, recidivi, abituali - Singoli e concorrenti.

SECONDA PARTE (Speciale).

I singoli delitti e le singole contravvenzioni previsti nel codice penale e nelle leggi speciali.



VII.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE.

I. Premesse.

Ragioni che consigliano di trattare in un unico corso elementare gli istituti comuni al processo civile, penale, amministrativo - L'unità della funzione processuale - Carattere strumentale e natura pubblicistica del diritto processuale - Fonti.

II. — La giurisdizione.

La funzione giurisdizionale nei suoi rapporti colle altre funzioni della sovranità: in particolare dei criteri per differenziare la giurisdizione dall'amministrazione - La giurisdizione volontaria, come funzione amministrativa affidata al giudice - Unicità della giurisdizione: la distinzione tra giurisdizione civile, penale e amministrativa non si basa su una diversità funzionale, ma su una diversità oggettiva del rapporto controverso - Analisi del rapporto controverso civile, penale, amministrativo - L'interesse pubblico e l'interesse privato nel processo: diversa configurazione esterna che il processo può assumere secondo il diverso prevalere di questi interessi - Caratteri di affinità tra il processo penale e il processo civile in cui è parte lo Stato o in cui è controverso un rapporto che interessa l'ordine pubblico - Origine, evoluzione e ultime riforme della giustizia amministrativa (R. decr. 26 giugno 1924, nn. 1054 e 1058) - Istituti miranti a prevenire o a surrogare il processo: in particolare la conciliazione e l'arbitrato.

III. — Il giudice.

a). *L'ordinamento giudiziario.* — Fonti (in specie R. decr. 30 dic. 1923, n. 2786) - Gli organi ordinari di giurisdizione: gli organi speciali di giurisdizione - Commento degli art. 70 e 71 dello Statuto - Ordinamento esterno ed ordinamento interno degli organi giudiziari - Reclutamento, carriera e stato giudicico del personale giudiziario - Commento agli art. 68 e 69 dello Statuto. - Gli avvocati e i procuratori come organi ausiliari della giustizia.



b). *La competenza.* — Fonti - Concetto di competenza - Criteri distintivi e specie di competenza - Competenza obiettiva: concetto e distinzioni - Distribuzione della competenza obiettiva in materia civile: 1. competenza per valore; 2. competenza per materia - Distribuzione della competenza obiettiva in materia penale - Competenza funzionale, concetto - Distribuzione della comp. funzionale in materia civile, penale, amministrativa - Competenza territoriale: concetto e regole principali - Distinzione fra competenza assoluta e competenza relativa, e diverso significato di questa contrapposizione in civile e in penale - Cause modificatrici della competenza: foro convenzionale; foro commissorio - La connessione in civile e in penale - Conflitti di giurisdizione.

IV. — **Le parti e l'azione.**

La regola « *nemo iudex sine actore* » - La bilateralità del processo: si esclude la possibilità di processi « a parte unica » non solo in materia civile, ma anche in materia penale e amministrativa - L'azione nel processo civile come diritto pubblico soggettivo del cittadino di fronte allo Stato - Nozioni elementari sulle varie teorie concernenti l'azione - Elementi e condizioni dell'azione - Categorie di azioni - La tutela giuridica del convenuto: l'eccezione - Il principio del contraddittorio: processi « *inaudita altera parte* »: contumacia - L'azione penale - Le due parti del processo penale - Le due parti nel processo amministrativo - Processi con pluralità di parti: litisconsorzio, intervento, chiamata in garanzia nel processo civile - La parte civile nel processo penale. - Concetto di parte, di capacità processuale, di rappresentanza processuale.

Prof. PIERO CALAMANDREI.

VIII.

ECONOMIA POLITICA TEORETICA.

(Biennale)

Parte Generale.

Dell'oggetto della scienza economica.
Cenni storici sulle origini e lo sviluppo dell'economia politica.
Del metodo in economia politica.
Teoria dei bisogni e dei beni economici. - Teoria del valore.
Il fenomeno economico nelle sue varie fasi e l'interdipendenza dalle fasi stesse.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Parte Speciale.

La circolazione delle ricchezze.

Importanza dei fenomeni attinenti alla circolazione. - Lo scambio, sue forme e condizioni di ogni scambio.

La moneta, suo concetto, funzioni, evoluzione. - Produzione e consumo dei metalli preziosi.

Del valore della moneta. - Teorie relative.

I sistemi monetari: del bimetallismo e monometallismo. - Il mercato monetario.

Teoria dei prezzi. Leggi della domanda e della offerta. - Del prezzo sui mercati nei periodi brevi e nei periodi lunghi. - Dei prezzi multipli. - Dei prezzi in regime di coalizione e di monopolio.

Il Credito, sua utilità e funzione.

I titoli di credito: il biglietto di banca e gl'istituti di emissione; la cambiale e il corso del cambio; l'assegno bancario e le stanze di liquidazione. - La carta moneta e il corso forzoso. - L'organizzazione del credito e le operazioni bancarie. - Del credito commerciale, industriale, fondiario, agrario, ecc.

Gli scambi internazionali, loro cause e caratteri. - Teoria del costo comparativo. - Influenza della moneta e del credito.

Le vicende della politica commerciale nel secolo XIX e nel primo quarto del secolo XX. - I trattati di commercio e le recenti riforme doganali.

Della industria dei trasporti, in particolare delle strade ferrate.

Prof. RICCARDO DALLA VOLTA.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

IX.

STATISTICA METODOLOGICA E APPLICATA.

(Annuale).

Statistica metodologica.

Svolgimento storico del concetto di statistica. - La statistica descrittiva; la statistica investigatrice; la statistica metodologica.

Fondamento logico del metodo statistico. - I fenomeni collettivi. - La probabilità e la legge dei grandi numeri. - Valore delle regolarità statistiche.

Tecnica statistica. - Rilevazione, spoglio e aggruppamento dei dati. Serie, seriazioni e rapporti. - Critica dei dati. - Perequazioni.

Metodo statistico. - Determinazione e misura delle regolarità statistiche; valori seriali, interpolazione, numeri indici e indici. - Induzione e deduzione logica. - Ricerca delle cause e determinazione delle leggi statistiche.

Statistica applicata

Demografia. - Stato della popolazione; il censimento. - Movimento naturale della popolazione; i registri dello stato civile. - Nuzialità, natalità, mortalità. - Durata della vita umana: lista mortuaria, tavole di mortalità, vita media, vita probabile, vita normale, durata di una generazione. - Movimento estrinseco della popolazione: emigrazione. - Emigrazione interna ed esterna; europea e transoceanica. - L'incremento della popolazione e dei mezzi di sussistenza: il problema della popolazione.

Prof. MARIO MARSILI LIBELLI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

X.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO.

(CORSO MONOGRAFICO).

Lezioni introduttive sulle fonti di cognizione.

I. - LA FAMILIA NEL PERIODO ARCAICO.

Significato di *familia*. Liberi, servi e cose. *Familia* e *domus*. *Familia* e *hereditas*. Esame di testi.

Ordinamento gentilizio. Carattere politico della gente. Capi. Usi. Riti. Beni comuni. Clienti. Rapporti intergentili e endogentilizi.

Parentela. Concetto di *adgnatio*. Questioni circa l'esistenza di un gruppo parentela. Consorzio parentale (*inertata familia*). *Familia communi iure* e *proprio iure*. Dubbj sulla classicità di questa distinzione.

Sfera di sovranità del *paterfamilias*. Sua posizione rispetto alla *civitas*. Ordinamento interno del gruppo familiare. *Fas*. Diritti dei singoli sudditi su persone e cose.

Sovranità sulla moglie e sulle mogli dei figli. Acquisto e perdita. Concetto del matrimonio. Transizione al matrimonio *sine manu*. Dote e *res uxoria*.

Sovranità sui discendenti. Acquisto e perdita. Prime limitazioni introdotte dalla *civitas*. Condizione del *filius emancipatus*.

Sovranità sui servi. Acquisto e perdita. Rapporti fra servi e fra servi e liberi. Esame di passi plautini. Creazione della *causa mancipii* conseguentemente al sorgere della *civitas*.

Sovranità sulle cose in generale. Valore della distinzione delle *res in mancipii* e *nec mancipii*. *Meum esse*. *Iura in re aliena*. Contrapposizione del possesso alla sovranità. Acquisto e perdita della sovranità. *Furtum* e *damnum*. Disposizioni del codice decemvirale sui diritti reali e sulle obbligazioni.

Morte o *capitis deminutio* del *paterfamilias*. Concetto di successione. *Sui heredes*. Acquisto della *familia ex lege* o *ex testamento* (forme del testamento primitivo - *legare suae rei*). Acquisto della *familia* mediante *mancipatio* o mediante *usus*. *Adrogatio*.

Riepilogo e considerazioni generali. Paralleli con altri diritti primitivi.

II. - PENE NEL PERIODO DELLA REPUBBLICA.

Cenno generale sul diritto penale romano. Crimini e delitti. *Lex XII Tabularum*. *Leges Semproniae*. *Leges Corneliae*. Altre leggi penali.



Pene religiose. *Sacertas*. Confronti con analoghi istituti di altri popoli antichi. concetto di ordalia.

Pene civiche. Morte e multa. *Caput e bona*. Varj modi di esecuzione della pena di morte (*supplicium more majorum*).

Coercitio.

Scarso uso dell'arresto preventivo. Volontario espatrio del reo. *Ius exsilii*. Condizione dell'esule. Provvedimento del magistrato diretto a impedire all'esule il soggiorno sul territorio romano (*aqua et igni interdicere*).

Procedura comiziale e procedura delle corti permanenti. Differenze in relazione alla facoltà del reo di sfuggire all'esecuzione della pena capitale. Trasformazione dell'*aquae et ignis interdictio*.

Nuovi effetti dell'*aquae et ignis interdictio*. Condizione della persona che ne è colpita (se possa essere uccisa impunemente). Esame di testi classici.

Pene comminate pei singoli reati alla fine della Repubblica.

Cenno delle principali trasformazioni avvenute nel periodo dell'Impero.

III. - LA GIURISPRUDENZA.

Importanza sociale del giurisperito nel mondo romano. Cause ed effetti.

Tradizione sugli inizi della giurisprudenza. Lettura e commento del testo di Pomponio *D. 1, 2, 2 §§ 35-40*.

Prima organizzazione scientifica del diritto. Definizioni e classificazioni di *genera* e *species*. Passi del *De oratore* di Cicerone. Giuristi dell'ultimo secolo della Repubblica.

Ius respondendi. Scuole (questioni sull'antitesi fra Cassiani e Proculiani). Fasi della giurisprudenza imperiale e caratteri distintivi di ciascuna.

Cenni sui principali giuristi dei primi tre secoli dell'Impero.

Analisi della letteratura giuridica. Trattati. Monografie. Opere elementari. Opere pratiche. Note a opere precedenti. Compilazioni di *responsa* e di *opiniones* altrui.

Stile. Lingua. Caratteristiche dei singoli autori. Saggi.

Tendenza alla compilazione nel periodo romano-ellenico. Confronti con le compilazioni eseguite in altri campi dello scibile nei secoli IV-VI.

Pandette di Giustiniano. Interpolazioni e glossemi.

Prof. UGO COLI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

XI.

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO.

Introduzione. - Filosofia e teoria generale del diritto: interferenze.

Scienze ausiliarie della teoria generale del diritto: biologia, etnologia, sociologia, storia.

La conoscenza empirica della realtà giuridica (Ontologia giuridica). Processo dialettico e compiti proprii della scienza giuridica. Generalità.

Apriorità e aposteriorità. Forma e materia del pensare giuridico. I fattori irriducibili del diritto. Il costume sociale.

Forma e materia delle norme giuridiche. L'origine storica e il divenire ideale e temporale del diritto. Il diritto naturale e il diritto positivo.

Lo Stato. Generalità. Natura ed elementi dello Stato (forma e materia). Cenno alla territorialità del diritto positivo.

L'ordinamento giuridico e il problema delle lacune. Il diritto latente o in formazione. L'equità. La giustizia.

La storia del pensiero giuridico e le grandi tappe del progresso del diritto. L'Enciclopedia giuridica.

I caratteri proprii delle norme giuridiche. La sanzione giuridica. Norme non giuridiche. Il diritto internazionale.

Morale e diritto: campo proprio e campo comune.

Le fonti del diritto. Generalità, evoluzione storica. Classificazioni.

Le leggi.

La consuetudine.

L'uso giudiziario.

Classificazioni delle norme giuridiche e loro criteri fondamentali.

I destinatari delle norme giuridiche.

L'elaborazione riflessa e logica del pensiero giuridico (logica giuridica).

Gradi della conoscenza del diritto. Concetto scientifico e filosofico del diritto. La dialettica giuridica. Teleologia giuridica.

Metodologia giuridica.

L'opera dei dotti e il tecnicismo giuridico.

I concetti giuridici: loro classificazione.



L'ordine statico e l'ordine dinamico della realtà e del pensiero giuridico: l'evoluzione della scienza giuridica e le sue leggi.

La composizione del sistema.

Forma e materia del sistema. Criteri sistematici. La storia dei tentativi sistematici sino ai nostri giorni.

Nucleo del sistema: il rapporto giuridico.

Concetto e specie dei rapporti giuridici.

Il nostro sistema dei rapporti giuridici.

Lo svolgimento dogmatico e storico della dottrina dei rapporti giuridici in generale. Generalità.

Degli elementi del rapporto in generale.

La capacità giuridica e la capacità di volere.

Soggetti attivi e passivi dei rapporti giuridici.

Persone fisiche e persone giuridiche.

Contenuto del rapporto giuridico. Diritto subiettivo e dovere giuridico. Questioni relative.

Teoria generale del diritto subiettivo. Essenza, oggetto, contenuto, esercizio.

Le varie classificazioni dei diritti subiettivi e delle pretese giuridiche.

Gli effetti riflessi delle norme giuridiche.

La dottrina dei singoli rapporti giuridici.

Ramificazioni attuali della scienza giuridica a seconda delle diverse classi di rapporti.

I rapporti giuridici di diritto pubblico e le singole scienze del diritto pubblico.

I rapporti giuridici di diritto privato e la scienza del diritto privato.

Caratteri essenziali dei rapporti giuridici fondamentali di diritto privato: 1. della personalità (individuo); 2. della proprietà (mondo esteriore e cose in senso giuridico); 3. del commercio giuridico (vita associata).

La teoria della nascita, delle modificazioni e dell'estinzione dei rapporti giuridici di diritto privato.

La teoria delle perturbazioni (atti illeciti) dei rapporti giuridici.

La teoria dell'azione e delle sanzioni.

Conclusione.

Prof. F. B. CICALA.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

XII.

DIRITTO COMMERCIALE.

(Annuale).

PARTE I (generale).

Il diritto commerciale in generale. — Ragion d'essere della sua autonomia. - Le fonti.

La materia di commercio. — Gli atti di commercio: obbiettivi (assoluti e relativi), subbiettivi. - Le persone del commercio. - Le cose commerciali. - I rapporti unilateralmente commerciali.

I negozi giuridici commerciali. — Generalità. - Forme. - Rappresentanza. - I contratti. - I titoli di credito.

PARTE II (speciale).

La teoria dei titoli di credito, in particolare della *cambiale*.

Le principali legislazioni cambiarie e il movimento di unificazione internazionale.

La funzione economica della cambiale.

Le obbligazioni cambiarie. - I requisiti essenziali; le clausole facoltative; le clausole vietate. - La girata. - L'accettazione. - L'avallo. - L'intervento. - I duplicati e le copie.

Il pagamento. - L'ammortamento.

L'azione cambiaria. - Il protesto. - L'azione diretta e l'azione di regresso. - Il processo cambiario. - Le eccezioni cambiarie. - L'azione causale e l'azione d'arricchimento.

Prof. GIUSEPPE VALERI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

XIII.

DIRITTO CIVILE.

(Annuale).

Parte Generale.

La teoria integrale del diritto privato. - Il diritto e la coazione. - Rapporti fra il diritto e la morale nel Codice civile. - I fatti giuridici. - I fatti illeciti civilmente. - Criterio distintivo del torto civile dal torto penale.

Parte Speciale.

Diritti reali. - Usufrutto, uso ed abitazione.

Diritti di obbligazione. - Le obbligazioni naturali.

Rapporti patrimoniali fra coniugi.

Prof. GIOVANNI BRUNETTI.

XIV.

MEDICINA LEGALE.

Definizione della Medicina legale; sua essenza e sue finalità. Ragioni e indirizzo dell'insegnamento della Medicina legale nella Facoltà di Giurisprudenza.

Disposizioni di legge riguardanti le perizie mediche in materia civile, in materia penale e nella applicazione delle leggi sugli infortuni del lavoro.

Nozioni elementari sopra i fenomeni psichici. Ricordi di anatomia e fisiologia del sistema nervoso.

Della imputabilità penale e della capacità civile considerate dal punto di vista della Medicina legale.

Questioni medico-legali riguardanti il delitto di omicidio. Indagini periziali per l'accertamento di tale delitto.

Disposizioni regolamentari sopra le autopsie giudiziarie.

Questioni medico-legali relative al delitto di lesione personale.

Questioni medico-legali riguardanti il delitto di procurato aborto.

Questioni medico-legali riguardanti i delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie.

Questioni medico-legali in tema di matrimonio e di filiazione.



XV.

PROGRAMMA DI DIRITTO COSTITUZIONALE.

(Biennale).

I.

1. Oggetto e contenuto della disciplina.
2. Diritto costituzionale generale, nazionale e comparato.
3. Nozioni di Stato e di Società.
4. Origini (senso storico e senso filosofico).
5. La dottrina contrattualistica e l'organica.
6. La dottrina giuridica positiva.
7. Concezione della personalità giuridica e suoi limiti.
8. Fasi di sviluppo dello Stato.
9. Nozione dello Stato moderno.
10. Distinzione delle attività dello Stato.
11. Concetto e distinzione dei così detti organi.
12. Nozione del potere.
13. Concetto e attuazione della così detta divisione dei poteri.
14. Rapporti fra Stato e diritto.
15. La sovranità concepita in relazione alla divisione del potere pubblico.
16. Fasi storiche dell'idea di sovranità.
17. Concezioni moderne di essa
18. Concetto del Governo.
19. Forme di Stato.
20. Forme di Governo.

II.

1. Il diritto costituzionale italiano. - Sue fonti.
2. Formazione dello Stato italiano.
3. Elementi costitutivi, in genere.
4. Il territorio. - Rapporto dello Stato con esso.
5. Distinzioni del territorio.
6. Il popolo. - Rapporto d'appartenenza. - Gradazioni.
7. La cittadinanza. - Acquisto per attribuzione, senza il concorso della volontà del soggetto e col concorso di essa.
8. Acquisto per concessione.



9. Perdita.
10. Riacquisto.
11. Dei concetti dominanti della legge sulla cittadinanza, e particolarmente del dato della residenza.
12. L'ordinamento giuridico. - Regole normative e costruttive.
13. Fonti. - Consuetudine e desuetudine.
14. Necessità.
15. Manifestazioni di volontà dello Stato. - Norma e provvedimento.
16. Legge in senso formale e in senso sostanziale.
17. I diversi sensi della parola *legge* nello Statuto.
18. I limiti del potere legislativo ordinario.
19. Gerarchia delle leggi.
20. Atti che hanno vigore di legge, pur non promanando direttamente dalla volontà dello Stato italiano.
21. I decreti e i regolamenti. - Distinzioni.
22. Il problema della delegabilità del potere pubblico. - Le leggi dei *pieni poteri* e dei poteri eccezionali.
23. I decreti-legge.
24. La forma di governo in Italia.
25. Il Capo dello Stato. - La Reggenza, la Luogotenenza.
26. Composizione delle Camere parlamentari.
27. *Iter legis* (iniziativa, discussione e deliberazione, *quorum*, sanzione).
28. Promulgazione, pubblicazione. - Esecutorietà e obbligatorietà.
29. Attività di governo e amministrativa.
30. Gli agenti, singoli e collegiali.
31. Attribuzioni del Re in relazione con l'attività del Parlamento.
32. Attribuzioni di governo, e in relazione con l'estero.
33. Attribuzioni in relazione con l'amministrazione della giustizia.
34. Attività non normali degli enti costituzionali (attività ispettiva del Parlamento; attività giurisdizionale delle Camere).
35. Diritto elettorale.

Prof. MANFREDI SIOTTO PINTOR.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

XVI.

DIRITTO ECCLESIASTICO.

PARTE GENERALE. — Stato e Chiesa nella storia e nel diritto attuale. Gli uffici e i benefici. Exequatur e placet.

PARTE SPECIALE. — *Le persone ecclesiastiche.* — Il romano Pontefice. I Cardinali. Le congregazioni romane. Gli ordinari. I capitoli. Gli uffici parrocchiali. Gli enti monastici.

Il patrimonio della Chiesa. — Le chiese. Le res Ecclesiae. Legislazione italiana.

L'Amministrazione ecclesiastica.

I Sacramenti e in particolare del Matrimonio.

Prof. VINCENZO DEL GIUDICE.

XVII.

DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO.

(Biennale).

(1° Corso).

Indole della disciplina e critica della sua denominazione.

La società interstatale e i suoi caratteri salienti.

Il preteso fallimento del diritto internazionale.

L'ordinamento della società interstatale secondo lo schema del trattato di Versailles.

Fonti del diritto internazionale pubblico. - Cenni sul così detto diritto internazionale privato.

I soggetti. - Permanenza della persona statale nonostante i mutamenti di composizione e di struttura.

Categorie di Stati.

Altri soggetti del diritto internazionale.

Cenni storici, sulla formazione dei soggetti, delle norme e della dottrina.

Elementi costitutivi della personalità statale. - Il riconoscimento.

La sovranità territoriale. - Estensione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Modi d'acquisto.
Sovranità e popolazione.
Rapporti fra il diritto interno e il diritto estero.

(2° Corso).

Le unioni interstatali, per la prosecuzione di singoli scopi.
Gli agenti. - I Capi degli Stati, i ministri e gli agenti diplomatici.
I consoli.
I documenti dei rapporti interstatali. - Trattati e altri accordi.
La capacità dei contraenti. - La ratifica.
I conflitti e i modi pacifici di risolverli.

(3° Corso).

La guerra. - Qualificazioni dottrinali di essa.
La questione della guerra giusta.
Effetti della dichiarazione di guerra.
La neutralità e le norme che la riguardano
I belligeranti legittimi.
I mezzi di ostilità. - Limiti.
Le persone sottratte agli atti bellici.
Le persone soggette a speciali sanzioni.
La tutela delle cose (beni).
Le diverse figure di occupazione.
Regole particolari relative alla guerra marittima.

Prof. MANFREDI SIOTTO PINTOR.

XVIII.

ECONOMIA POLITICA APPLICATA.

Oggetto del Corso: Lo svolgimento storico delle varie forme industriali e la moderna economia capitalista.

I. — Introduzione.

1. Economia applicata e politica economica - L'individuo e lo Stato - La lotta delle classi e la Nazione - Il compito della scienza e quello della politica.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

2. Concetto di industria e d'impresa - L'industria nel sistema delle attività economiche umane.
3. Piano generale del Corso.

II. — Parte storica.

I vari stadii dell'evoluzione economica e dell'evoluzione industriale.

a). — L'epoca precapitalistica.

- I. L'Economia domestica chiusa e l'industria familiare.
- II. L'economia di scambio nella fase urbana.
 - a). L'artigianato e le sue varie forme.
 - b). Le corporazioni d'arti e mestieri.
 - c). L'epoca aurea dell'artigianato e il principio della decadenza.

b). — L'epoca di transizione e gli albori del capitalismo.

1. Le grandi scoperte geografiche e la formazione di grandi Stati e di imperi coloniali.
2. Il commercio come forza trasformatrice.
3. Le nuove forme industriali: l'industria a domicilio e la manifattura.
4. I principali fattori tecnici, economici e politici determinanti la formazione e lo sviluppo del capitalismo.

c). — Il capitalismo nel suo pieno sviluppo.

1. Progressiva riduzione (relativa) dell'artigianato e progressivo prevalere della grande industria - La lotta per la sopravvivenza fra le varie forme industriali.
2. La distribuzione geografica delle forme di produzione industriale - Stati industriali e Stati agricoli.
3. I grandi Stati industriali e l'imperialismo economico moderno.
 - a). L'Inghilterra ed il suo impero coloniale.
 - b). La Francia.
 - c). La Germania.
 - d). Gli Stati Uniti d'America.
 - e). Il divenire industriale dell'Italia.



III. — Parte teorica.

1. Teoria generale dell'impresa e del profitto industriali.
2. L'impresa e le sue varie forme economiche e giuridiche.
 - a). L'impresa individuale.
 - b). L'impresa collettiva e le varie forme giuridiche di società commerciali e industriali.
 - c). L'impresa cooperativa e le varie forme di cooperazione.
 - d). Le imprese di Stato e municipalizzate.
3. Prospetto dei problemi che in continuazione a quelli trattati quest'anno si svolgeranno l'anno venturo a completamento della materia. - L'organizzazione tecnica e l'organizzazione economica della grande industria. - Le concentrazioni industriali. - L'economia del lavoro e i rapporti fra capitale e lavoro.

Prof. GIOVANNI LORENZONI.

XIX.

SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO.

(Annuale).

Parte Generale.

Teoria generale del fenomeno finanziario.

Le spese pubbliche. - Svolgimento storico; analisi statistica. - Cause del loro incremento. - Loro relazioni con le condizioni sociali, economiche e politiche. - Produttività delle spese pubbliche.

Le entrate pubbliche. - Le entrate ordinarie: a) entrate originarie; b) entrate derivate: tasse, contributi, imposte. - Le entrate straordinarie.

Il bilancio.

Parte Speciale.

Le imposte dirette in Italia.

Le imposte fondiarie. - Vicende storiche. - Le condizioni della imposta fondiaria alla costituzione del regno. - Il conguaglio provvisorio. - Lo stralcio dell'imposta sui fabbricati dall'imposta sui terreni. - Le vicende dell'imposta sui terreni. - L'assetto della imposta sui fabbricati.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

La imposta sui terreni. La imposta di contingente. - La imposta di quotità. - Il catasto.

La imposta sui fabbricati. - Oggetto, soggetto dell'imposta. - Accertamento dei redditi.

La imposta mobiliare. - Svolgimento della legislazione. - La imposta per ritenuta. - La imposta per ruoli nominativi.

La imposta generale sul reddito. - Legislazione estera. - Progetti in Italia. - La riforma Meda. - Le modificazioni Tedesco e Soleri. - La riforma De Stefani.

Prof. MARIO MARSILI LIBELLI.

XX.

POLITICA E LEGISLAZIONE ECONOMICA.

(Annuale).

Lavoro. - Emigrazione. - Assicurazioni.

Introduzione: *Lo Stato e la vita economica.*

Della utilità e della importanza crescente che presenta lo studio della politica e legislazione economica. - Le dottrine intorno alle funzioni dello Stato. - Dell'intervento dello Stato nelle questioni economiche.

Il lavoro e le questioni operaie. — La evoluzione industriale, le nuove condizioni economiche, sociali e politiche e l'intervento legislativo nelle questioni interessanti il lavoro.

L'associazione e la coalizione operaia.

Il Sindacalismo e il movimento corporativo. - Il regime legale delle Associazioni operaie in Inghilterra, Francia, Belgio, Italia, Stati Uniti, ecc.

Il contratto di lavoro e le convenzioni collettive di lavoro.

Le controversie fra il capitale e il lavoro e mezzi per risolverle.

La protezione legislativa in ordine al lavoro dei fanciulli, delle donne e degli adulti: origine, cause, tendenze ed effetti di tale protezione in Italia e all'estero.

La tutela igienica dei lavoratori. - La durata del lavoro. - Il salario minimo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

La legislazione internazionale del lavoro: sua origine e suoi sviluppi.

L'emigrazione. — Cause che hanno determinato nel passato e determinano presentemente il fenomeno emigratorio. - Opinioni degli economisti intorno alla emigrazione. - Esame dei vantaggi e dei danni che possono derivarne sia al paese d'emigrazione sia a quello d'immigrazione.

L'emigrazione italiana considerata nelle singole regioni, sia rispetto alle cause, che agli effetti. - La statistica della emigrazione.

Legislazione italiana sulla emigrazione.

Le Assicurazioni sociali. — Origini di tali assicurazioni. - Le Società di mutuo soccorso.

L'assicurazione contro gl' infortuni degli operai nelle industrie e contro gl' infortuni sul lavoro nell'agricoltura.

L'assicurazione per la invalidità e la vecchiaia dei lavoratori. - La Cassa nazionale di maternità. - L'assicurazione contro la disoccupazione.

L'assicurazione contro la malattia.

Prof. RICCARDO DALLA VOLTA.

XXI.

Scienza e tecnica del commercio.

I. — Definizione ed oggetto della scienza del commercio: sua posizione nella Facoltà di Giurisprudenza, relazioni con altre discipline ed in ispecie col diritto commerciale.

II. PARTE INTRODUTTIVA. — Il concetto del commercio e l'evoluzione della scienza economica. Le banche dell'attività commerciale: distinzioni, connessioni, interferenze.

III. CORSO SPECIALE. - La banca: concetto, operazioni attive e passive, la « riserva bancaria ». La riserva bancaria e i vari istituti di credito. Il deposito bancario: origine, evoluzione, funzione economica. I depositi a conto corrente ed a risparmio. I buoni fruttiferi. La natura giuridica del contratto di deposito bancario: deposito irregolare e mutuo. L'interesse sui depositi. Costo e prezzo del servizio di deposito. Il costo specifico dei prestiti monetari e l'interesse sui depositi. La « difesa dei depositi » e il progetto di riforma del codice di commercio. Gli assegni bancari e i conti correnti. Lo « chèque » barrato. Gli assegni bancari e la circolazione bancaria. Rilievi sul valore della carta moneta: gli strumenti della circolazione com-



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

plementare della carta moneta. La politica della lira e le proposte riforme monetarie (Keynes e Cassel). Lo sconto e il risconto. Il saggio ufficiale e il saggio libero dello sconto. Le cambiali di favore. Lo « sconto a forfait ». Le garanzie dello scontista alla banca. Lo sconto delle tratte documentate e il commercio di esportazione. Il « credito confermato » e non confermato. Le anticipazioni su titoli, e la « polizza di anticipazione ». L'anticipazione su titoli, l'impiego dei depositi e l'investimento parziale del capitale. L'anticipazione su titoli e il credito in conto corrente. L'anticipazione su merci. L'anticipazione su documenti. Il riporto: definizione commerciale, bancaria e borsistica. Riporto e deporto. Riporto e mercato monetario. La tecnica del riporto: esemplificazioni. Il riporto nella legislazione italiana. Il riporto e le riforme del codice di commercio.

Prof. G. ARIAS.

XXII.

DIRITTO INDUSTRIALE.

Il diritto industriale in generale. — Il significato puramente empirico della sua autonomia. - La sfera d'azione del diritto industriale: la proprietà industriale, e i rapporti di lavoro. - Relazioni del diritto industriale col diritto commerciale, col diritto civile e col diritto amministrativo.

L'azienda come organizzazione di elementi economici effettuata dall'imprenditore. - Natura giuridica dell'azienda: le varie dottrine; critica e ricostruzione. - Rapporti giuridici e negozi giuridici relativi all'azienda.

Analisi degli elementi dell'azienda. - L'avviamento come qualità dell'azienda. - I singoli elementi obbiettivi: in particolare, i beni immateriali (segni distintivi, privative industriali). - La protezione giuridica dei beni immateriali.

I segni distintivi dell'azienda. — La ditta obbiettiva. - L'insegna. - Il marchio (caratteri, requisiti, acquisto, trasferimento, estinzione).

Prof. GIUSEPPE VALERI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

XXIII.

Diritto Romano.

TEORIA DELLA PROPRIETÀ — Terminologia. Definizioni e loro critica. Storia della proprietà romana. Specie di proprietà. Limiti legali del dominio. Modi di acquisto del dominio, in generale. Singoli modi di acquisto: mancipazione; in iure cessio; tradizione. Cenni fondamentali intorno al concetto di possesso.

Prof. S. PEROZZI.

XXIV.

DIRITTO E PROCEDURA PENALE.

Diritto penale - L'omicidio.

L'OMICIDIO COME FATTO NATURALE. — Criteri logici che devono presiedere a questa indagine. Esame della monografia di Enrico Ferri sull'omicidio e sua critica.

NOMENCLATURA. — Soggetti attivi. Soggetti passivi. Oggetto. Mezzi.

SOGGETTO PASSIVO NELL'OMICIDIO. — Il mostro. Il feto. Criteri discretivi tra feto e infante. La nascita. La vita. La vitalità. Il feticidio.

SUICIDIO. — Sua impunità. Tentativo di suicidio. La partecipazione all'altrui suicidio. Aiuto al suicidio del pazzo. La coppia suicida. Duello all'americana.

IL CONSENSO DELL'OFFESO - L'omicidio del consenziente - legislazioni - Diritto comparato - Teoria.

LA CASUALITÀ NELL'OMICIDIO. — Dottrina delle concause.

Procedura penale.

IL DANNO RISARCIBILE O RIPARABILE NASCENTE DA REATO. — Azione penale. Azione civile per il risarcimento del danno e per le restituzioni. Azione per riparazione pecuniaria. Esercizio dell'azione per risarcimento per restituzione per riparazione dinanzi al giudice penale.

Nozione di interessi protetti e di diritti subiettivi. Il reato come lesione di interesse protetto e di diritto subiettivo.

La lesione di diritto (*iniuria*) come titolo necessario al risarcimento del danno.



La lesione di diritto nel delitto imperfetto. Nel delitto formale. Nella contravvenzione.

Danno e risarcimento. Specie dei danni. Prova del danno. Titolari dell'azione di danno. Soggetto passivo dell'azione di danno.

La riparazione pecuniaria. Sua origine. La « *Busse* » germanica. Lo « *Schmerzensgeld* ». Essenza e carattere dell'istituto. La prova del dolore. Il giudice competente. I titolari dell'azione. I soggetti passivi dell'azione.

Prof. G. PAOLI.

XXV.

Storia del diritto italiano.

PARTE PRIMA. — Fonti. Connessione fra le leggi romane della decadenza e le leggi dei barbari. Il diritto Teodosiano in particolare e sua fortuna nell'alto Medio Evo. Il diritto gotico. Il diritto Longobardo.

PARTE SECONDA. — L'esecuzione forzata negli specchi barbarici con particolare riguardo al diritto Longobardo. Limitazioni all'esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Casuistica longobarda. Il pignoramento privato presso i Goti. Il pignoramento negli specchi barbarici delle regioni finitime all'Italia. Il pignoramento privato del diritto longobardo. La wadiatione longobarda e la borgognona. La wadia del Sacramento. Formalismo. Il pegno convenzionale. La fiducia. Esame del materiale documentario. Finalità ed effetti del pignoramento longobardo.

Prof. G. FERRARI.

XXVI.

Diritto processuale civile.

La teoria della competenza nel processo civile. Riesame critico dei concetti fondamentali, con speciale riferimento alla nozione di competenza funzionale data dal Chiovenda (distinzione analitica della competenza funzionale dalla competenza territoriale inderogabile). Esegisi delle disposizioni in materia di competenza contenute nel codice di procedura e nelle leggi modificatrici: in specie, commento della legge 15 Settembre 1922 e delle disposizioni sul foro erariale contenute nel decreto 30 Dicembre 1923, N. 2828.

Esercitazioni su casi giurisprudenziali controversi in tema di competenza.

Prof. P. CALAMANDREI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

XXVII.

**DIRITTO AMMINISTRATIVO
E SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE.**

I.

Parte generale — Cenni sommari.

1. Nozioni dell'amministrazione - Partizione del diritto amministrativo.
2. Diritto amministrativo - Scienza dell'amministrazione.
3. Teoria della divisione dei poteri - Concetto sostanziale - Legislazione - Giurisdizione - Amministrazione - Concetto formale - Coincidenze e divergenze fra il concetto sostanziale ed il formale.
4. Le fonti del diritto amministrativo - Leggi - Regolamenti - Consuetudine - Equità - Cenni sul valore delle circolari - Cenni sull'influenza dei trattati internazionali nel diritto amministrativo.
5. I subietti del diritto amministrativo - Persone fisiche - Nozioni sui requisiti di capacità: cittadinanza, sesso, età, indegnità ecc.
6. Segue - Persone giuridiche - Nozioni - Persone giuridiche pubbliche - Lo Stato - Gli enti autarchici - Cenni sulla organizzazione - Gerarchia - Consulenza - Distinzione degli organi - Organi rappresentanti e esecutivi, individuali e collegiali, burocratici ed onorari, eletti o di nomina governativa.
7. Diritti subiettivi - Nozione - Interessi - Interessi legittimi.
8. Classificazione dei diritti - Diritti pubblici o privati - Diritti dell'amministrazione - Supremazia - Diritti dei cittadini, di libertà, civili, politici.

Parte monografica — Giustizia amministrativa.

9. Nozioni generali - Tutela dei diritti dell'amministrazione e di quelli del cittadino.
10. Giurisdizione - Divieto di farsi ragione da sé - Cognizione - Sentenze di puro accertamento, di condanna, costitutiva - Esecuzione - Procedimento ingiunzionale - Esecuzione non preceduta cognizione - Principi della procedura civile in proposito.



11. Tutela dei diritti dell'amministrazione - Deroga al divieto di farsi ragione da sé - Autotutela - Id. in materia d'accertamento o costituzione di rapporti - Id. per la realizzazione di pretese a prestazione di cittadini - Id. nel campo del diritto pubblico - Id. eccezionalmente nel campo del diritto privato.

12. Segue - Crediti di denaro dell'amministrazione - Procedimento della legge sulla riscossione delle imposte dirette - Procedimento della legge per l'esazione dei crediti patrimoniali - Estensione ad altri casi.

13. - Tutela degli interessi e diritti dei cittadini - Tutela non giurisdizionale - La revoca e l'annullamento d'ufficio - La denuncia - I ricorsi amministrativi - Opposizione - Ricorso gerarchico - Ricorso straordinario al Re - Procedura - Termini - Parti - Effetti.

14. Segue - Tutela giurisdizionale - Pluralità delle giurisdizioni Ragioni - Rapporti - Conflitti.

15. La tutela dei diritti dei cittadini dinanzi alla giurisdizione ordinaria - Legge sul contenzioso amministrativo - Precedenti - Concetti generali.

16. Nozioni positive di diritto civile e politico - Id. di interesse semplice e interesse legittimo - Interessi legittimi perchè occasionalmente protetti, o rispondenti ai limiti giuridici di facoltà discrezionali dell'amministrazione. - Diritti sorgenti da leggi, regolamenti consuetudini - Discrezionalità tecnico-amministrativa - Insindacabilità giudiziaria.

17. Atto amministrativo lesivo di un diritto subiettivo - Atto di qualunque autorità - Questione sugli atti di potere politico - Dichiarazione di volontà e fatti materiali - Rapporti di diritto privato o di diritto pubblico e cosiddetti atti di ricupero o gestione - Irrilevanza di questa distinzione.

18. Irrevocabilità dell'atto amministrativo per parte dell'autorità giudiziaria - Sindacato sulla legittimità - Insindacabilità della discrezionalità pura e tecnica - Effetti dell'atto - Risarcimento dei danni - Conseguenze della irrevocabilità suindicata - Non modificabilità di atti - Non emissione di nuovi atti - Azioni dichiarative ammesse - Azioni costitutive escluse - Azioni di condanna limitate alle condanne pecuniarie - Questione se questo valga per i rapporti puramente privati - Cosa giudicata - Ricorsi amministrativi e ricorso contenzioso al Consiglio di Stato per la revoca dell'atto.

19. Le giurisdizioni di giustizia amministrativa - Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato - Giunta provinciale



Giurisdizione di legittimità - Giurisdizione di merito - Giurisdizione esclusiva.

20. Ricorso generale di legittimità al Consiglio di Stato - Atti impugnabili - Motivi di ricorso - Incompetenza - Violazione di legge - Eccesso al potere.

21. Giurisdizione di merito - Casi tassativi.

22. Principi generali di procedura - Forme - Termini - Decisioni - Effetti - Giudicato - Esecuzione.

Prof. FEDERICO CAMMEO.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Primo Biennio.

FILOLOGIA CLASSICA. — Aristofane, *Uccelli*.

Prof. PASQUALI.

FILOLOGIA CLASSICA. — Esercitazioni di prosodia, metrica e grammatica latina.

Prof. PISTELLI.

FRANCESE. — 1° Corso. - I. Esercizi di traduzione di testi italiani in francese. - II. Fonetica descrittiva della lingua francese.

2° Corso. - Grammatica storica della lingua francese (fonetica), con esercizi pratici.

Prof. AEBISCHER.

GEOGRAFIA. — Geografia, matematica e fisica.

Prof. MARINELLI.

INGLESE. — 1° Corso. - Esercitazioni di lingua inglese: letture, traduzioni.

2° Corso. - Letture del romanzo di Jane Austen: « Pride and Prejudice ».



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

LETTERATURA ITALIANA. — Caratteri ed opere capitali della Letteratura italiana dalle origini a tutto il secolo XV.

Letture di testi in correlazione alle lezioni.

Avviamento allo studio critico delle Lettere italiane.

Prof. MAZZONI.

STORIA ANTICA. — Questioni fondamentali per la storia del bacino del Mediterraneo dalle origini alle guerre Persiane.

Prof. PARETI.

STORIA DELLA FILOSOFIA. — Storia della filosofia antica.

Prof. LAMANNA.

STORIA MODERNA. — Linee sommarie della storia del medio evo.

Prof. SALVEMINI.

TEDESCO. — 1° Corso. - Elementi di grammatica. Lettura di brani scelti di diversi autori classici e moderni. (Novelle di Thomas Mann).

2° Corso. - Lettura ed interpretazione dei drammi di Georg Büchner e di altri drammi romantici. Breve bibliografia della letteratura tedesca.

Prof. GUTKIND.

ECONOMIA POLITICA. — (v. Facoltà di Giurisprudenza).

Secondo Biennio.

ANTICHITÀ CLASSICHE. — 1. Introduzione allo studio del diritto greco. Il diritto contrattuale attico in relazione col diritto romano e col diritto vigente.

2. Costumanze sociali e specie conviviali dei Greci e dei Romani.

3. Eseggesi reale a passi scelti dell' *Eunuchus* di Terenzio e degli Epigrammi di Marziale.

Prof. PAOLI.

ARCHEOLOGIA. — 1° Civiltà e arte etrusca dal sec. VII in poi.

2° Monumenti che illustrano la vita dei Greci e dei Romani (esercitazioni).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ARABO. — Grammatica della lingua araba classica.

Prof. FURLANI.

ASSIRO. Babilonese. — Grammatica della lingua babilonese-assira.

Prof. FURLANI.

FILOLOGIA CLASSICA (I) — Virgilio.

Prof. PISTELLI.

FILOLOGIA CLASSICA (II) — Callimaco.

Prof. PASQUALI.

FILOLOGIA CLASSICA (III) — *Letteratura greca.* - La trilogia del *Prometeo* di Eschilo.

Letteratura latina. - La lirica di Catullo.

Esercitazioni. Questioni filologiche in rapporto ai corsi di letteratura greca e di letteratura latina.

Prof. BIGNONE.

FILOSOFIA MORALE. — 1° Il dovere.

2° Lettura della *Critica della ragione pratica*.

3° Seguito della storia della morale inglese. Il movimento deistico. Clarke. Shaftesburg.

Prof. LIMENTANI.

FILOSOFIA TEORETICA. — Teoria metafisica delle *relazioni*. Le nozioni del *continuo*, dell'*ordine*, dell'*infinito*. (Continuazione del corso dell'anno antecedente).

Letture sugli argomenti trattati nelle lezioni.

Prof. DE SARLO.

GEOGRAFIA. — Problemi relativi alla distribuzione dell'uomo sulla superficie terrestre ed alle sedi umane.

Prof. MARINELLI.

LETTERATURA INGLESE. — Milton: la vita e l'opera poetica.

Prof. FERRANDO.

LETTERATURA ITALIANA. — La poesia d'argomento storico e il poema nazionale in Italia sino alla *Comedia* di Dante e all'*Africa* del Petrarca.

Letture di testi in correlazione alle lezioni.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

LINGUA E LETTERATURA EBRAICA. — 1° Corso. - a) Grammatica della lingua ebraica: fonetica e morfologia.

b) Esercizi di traduzione.

2° Corso. - a) Lettura e interpretazione di Salmi scelti.

b) La civiltà del popolo d'Israele nel periodo della monarchia.

Prof. CASSUTO.

LETTERATURE NEO-LATINE. — Lingua e letteratura provenzale.

Letture: *Les chansons de Guillaume IX duc d'Aquitaine*, éd. A. Jeanroy; *Les chansons des Jaufré Rudel*, éd. A. Jeanroy,

Prof. CASELLA.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNUOLA. — Grammatica storica della lingua spagnola.

Letture: *La vida de la Madre Teresa de Jesus*, ed. G. Cirot.

Prof. CASELLA.

LINGUE E LETTERATURE SLAVE.

STORIA DELL'IMPERO BIZANTINO.

Prof. OTTOKAR.

PALEOGRAFIA CLASSICA. — Nozioni per la retta lettura della scrittura greca, quale ci si offre nel corso de' secoli dai papiri e dai codici.

Saggi di critica diplomatica su testi greci e latini.

Prof. ROSTAGNO.

PALEOGRAFIA LATINA, DIPLOMATICA, CRONOLOGIA. — *Paleografia latina*. - La scrittura latina nell'età romana e nella medioevale. Esercizi di lettura e di trascrizione.

Diplomatica. - Nozioni di diplomazia pontificia. Esercitazioni.

Cronologia. - Nozioni per la datazione dei documenti latini. Esercitazioni.

Prof. SCHIAPARELLI.

PEDAGOGIA. — 1. L'educazione del volere (cont.).

2. La pedagogia del Rousseau (cont.).

3. Conferenze e discussioni.

Prof. CALÒ.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PSICOLOGIA. — Psicologia della vita emotiva. Analisi psicologica dei principali tipi emozionali; le reazioni somatiche nel processo emotivo e loro significato; esposizione e critica delle teorie idiogenetiche ed eterogenetiche della vita emotiva.

Prof. BONAVENTURA.

SANSKRITO. — 1. La poesia epica indiana. Lettura di luoghi scelti dal Mahābhārata.

2. Lettura del Meghadūta di Kālidāsa e di luoghi scelti dal commento di Mallinātha.

Prof. PAVOLINI.

STORIA ANTICA. — Gli Etruschi avanti la dominazione romana.

Esercitazioni. *La descrizione d' Italia di Strabone*. Nozioni generali e commento geografico, archeologico storico ed etnografico delle singole parti.

Prof. PARETI.

STORIA COMPARATA DELLE LINGUE ROMANZE — 1° Corso. - Introduzione alla storia comparata delle lingue neo-latine *a*) Elementi di linguistica generale *b*) Metodologia linguistica *c*) Sviluppo esterno delle lingue e dei dialetti-romanzi. *d*) La base latina (lessico e grammatica del latino volgare) *e*) Le linee principali dello sviluppo linguistico neo-latino.

2° Corso. - Francese antico (fonetica e morfologia con riguardo ai tipi dialettali più importanti).

Prof. BATTISTI.

STORIA CONTEMPORANEA. — La politica dell' Italia dal 1871 al 1878.

Prof. SALVEMINI.

STORIA DELLA FILOSOFIA. — La filosofia di Kant.

Prof. E. P. LAMANNA.

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA. — 1.° Studi sull'arte italiana del trecento.

2.° Raffaello.

3.° Esercitazioni e studi nei Musei.

Prof. TOESCA.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

STORIA DELLE RELIGIONI. — I. Parte generale. - La concezione fondamentale del divino nelle religioni. La magia e la divinazione.

II. Parte speciale. - Le origini cristiane; la chiesa primitiva di Gerusalemme.

Prof. FRACASSINI.

STORIA MODERNA. — I Comuni italiani nel secolo XIII.

Prof. SALVEMINI.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ANATOMIA UMANA NORMALE.

I. *Anatomia generale ed Embriologia.* — Della morfologia generale della cellula e delle principali manifestazioni dell'attività cellulare - Durata in vita e morte delle cellule - Classificazione dei tessuti - Descrizione delle varie specie di tessuti, con esercitazioni pratiche.

Gli elementi sessuali - Gli atti preparatori della fecondazione - La fecondazione - Le fasi precoci dello sviluppo, la formazione degli organi primitivi dell'embrione e la determinazione della forma del corpo.

Sviluppo dell'apparecchio nervoso.

Sviluppo dell'apparecchio alimentare e dei suoi annessi - Sviluppo dell'apparecchio polmonare - Sviluppo delle ghiandole endocrine di origine branchiale.

II. *Anatomia sistematica.* — 1. I vari apparecchi organici che partecipano alla formazione del collo e del torace: Ossa e articolazioni - Muscoli - Il cuore col pericardio e i principali vasi sanguiferi - L'apparecchio polmonare - Le ghiandole endocrine di origine branchiale.

2. Descrizione generale dell'apparecchio linfatico.

3. L'apparecchio tegumentario e i suoi annessi.

4. Il globo oculare.

Esercizi di dissezione.

Prof. G. CHIARUGI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ANATOMIA TOPOGRAFICA.

Introduzione.

Anatomia topografica del cranio, del collo (regioni principali), dell'addome, del bacino, degli arti superiori e inferiori, della colonna vertebrale.

Anatomia topografica dei visceri del bambino. Tipi morfologici costituzionali durante l'accrescimento e nell'adulto.

Anatomia topografica dell'orecchio e dell'apparato visivo.

Prof. L. CASTALDI.

FISIOLOGIA. — Circolazione del sangue - Fisiologia del muscolo cardiaco - Respirazione - Digestione ed assorbimento intestinale - Ghiandole a secrezione interna - Sistema urinario.

Prof. G. ROSSI.

CHIMICA FISIOLOGICA. — Grassi - Idrati di carbonio - Proteici - Fosfatidi - Sostanze inorganiche - Nozioni di chimica-fisica biologica - Gli alimenti - Ricambio materiale ed energetico - Sangue - Urina.

Prof. I. SPADOLINI.

PATOLOGIA GENERALE. — Nosologia generale - Meccanismi di difesa e di regolazione dell'organismo - Adattamenti e compensazioni negli stati morbosi - La dottrina della morte - Tanatologia - Etiologia e disposizione alle malattie - Vari agenti quali cause dirette o disponenti di processi morbosi - L'eredità ecc. ecc. - Patologia cellulare: anomalie dell'accrescimento e della moltiplicazione cellulare, della eredità cellulare, della secrezione cellulare - Colture delle cellule, innesti di tessuti - Rigenerazione - Degenerazioni - Infiltrazioni - Morte delle cellule e necrosi - Infiammazione - Patologia generale del sistema circolatorio - Patologia generale dell'economia calorica: febbre - Patologia generale del ricambio - Fisiopatologia del sistema respiratorio, del tubo digerente e delle ghiandole annesse - Endocrinologia - Patologia dei sistemi della vita di relazione - Neoplasmi - Immunità ed altri problemi d'indole generale riguardanti le malattie da infezioni.

Prof. A. LUSTIG.

BATTERIOLOGIA.

I. *Introduzione.* Cenni storici sullo sviluppo della microbiologia, applicazioni alla patologia, all'agricoltura, all'industria.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

II. *Tecnica*. Apparecchi ottici. Teoria del microscopio semplice e composto, Micrometria. Microscopio polarizzatore. Condensatore paraboloidale.

Osservazione dei microbi viventi. Colorazioni generali e speciali. Preparazione dei substrati nutritivi. Tecnica per l'isolamento dei germi. Colture aerobiche e anaerobiche.

Sterilizzazioni con vari procedimenti. Filtrazione per candele porose.

Inoculazioni sperimentali. Prelevamento materiali patologici.

III. *Parte generale*. Sistematica delle piante. Morfologia delle schizophyta e delle mycophyta. - Il ricambio della materia e della energia nei microbi. Alimenti dei microbi.

Gli enzimi. Teoria, proprietà, classazione.

I germi patogeni nell'ambiente. Penetrazione negli organismi. Parassitismo.

I veleni batterici e quelli affini di origine animale e vegetale. Le tossine.

IV. *Parte speciale*. Le micosi: mucormicosi; infezioni da ascomi-ceti; le dermatofizie; le sporotricosi; l'actinomicosi.

Le spirochetosi: la sifilide.

Tubercolosi; difterite; tifo; colera; dissenteria; febbre melitense. Febbre gialla; vaiuolo.

Prof. G. VERNONI.

ANATOMIA PATOLOGICA. — Anatomia patologica dell'apparato circolatorio-centrale e periferico.

Ulcera gastrica.

Carcinoma gastrico.

Patologia del fegato.

Rachitide - Osteomielite.

Sifilide ereditaria e acquisita.

Polmoniti - Broncopolmoniti.

Difterite.

Meningiti purulente e tubercolare.

Tecnica delle Necroscopie. — Esercitazioni pratiche di tecnica per gli studenti a gruppi, secondo la disponibilità dei cadaveri, con rilievi di diagnosi differenziale.

Dimostrazioni e lezioni di istologia patologica relative ai tumori ed alle lesioni patologiche illustrate teoricamente nel corso d'anatomia patologica.

Prof. LUIGI PICCHI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA. — Nella prima parte del corso vengono trattati argomenti di Farmacologia generale, con opportuni richiami alla Tossicologia ed alla Terapia.

Nella seconda parte, sono svolti capitoli di Farmacologia e Farmacoterapia descrittiva, che variano d'anno in anno, data l'estensione della materia non certo esauribile in un corso annuale. Nel corrente anno saranno svolti in modo particolare i capitoli dei farmaci cardio-vasali, dei diuretici, dei diaforetici, degli emetici e espettoranti, dei purgativi, dei ricostituenti, degli anestetici, degli ipnotici, dei narcotici, degli antispasmodici, della opoterapia.

La Tossicologia speciale si tratta sulla casistica clinica che capita all'osservazione giornaliera.

Il corso è integrato da esercitazioni riguardanti la Farmacologia sperimentale, la Tossicologia e la Terapia.

Prof. G. CORONEDI.

PATOLOGIA MEDICA. — L'anamnesi - Le asciti - La cirrosi epatica - Peritonite tubercolare - Fisiopatologia polmonare - Pneumotorace spontaneo e terapeutico - Polmonite lobare - Broncopolmonite - Enfisema polmonare - Aneurismi dell'aorta - Edema polmonare - Costituzione e tubercolosi - Ipercloridria - Epigastralgie - Echinococcosi peritoneale - Le malattie dell'apparato circolatorio, illustrazione delle varie lesioni valvolari - La sclerosi a placche - Paralisi spinale spastica - M.^{bo} di Pott - Il reumatismo cronico. Le lezioni sono illustrate con presentazioni di casi clinici.

Prof. C. FRUGONI.

PATOLOGIA CHIRURGICA. — Lussazioni traumatiche principali - Fratture traumatiche principali - Deformità congenite degli arti - Deformità acquisite degli arti - Deformità congenite ed acquisite della colonna vertebrale - Labio-gnato - palatoschisi - Tubercolosi della colonna vertebrale - Coxite tubercolare - Gonartrite tubercolare - Spina ventosa - Linfadenite tubercolare - Mastoidite - Ascesso, flemmone, foruncolo, favo, setticemie, piodemie - Osteomielite bulbo-diafisaria - Pleurite purulenta - Ferite del polmone - Cisti da echinococco del fegato - Appendicite - Prolasso del retto - Ernia ombellicale - Ernia inguinale - Idrocele - Ematocele - Ustioni - Emangiomi e linfangiomi - Tumori sacro-coccigei - Linfadenoma - Ferite, processo di guarigione e sue anomalie. Quanto altro per cui si presentino malati da dimostrazione.



G. GATTI
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CLINICA MEDICA. — Verranno illustrati i malati che sono degenti nella Clinica, cercando, nei limiti della possibilità, di presentare successivamente quelli appartenenti ad uno stesso capitolo di patologia medica e che presentino una sintomatologia che si presti alla diagnosi differenziale (apparato cardiovascolare, apparato respiratorio, malattie infettive, ecc.).

SEMEIOTICA MEDICA. — Dopo lo svolgimento dei vari momenti riguardanti l'esame generale di un malato sarà svolta sistematicamente la semeiologia del torace in rapporto all'apparato respiratorio e cardiovascolare, indi dell'addome in rapporto all'apparato gastro-enterico e grosse ghiandole addominali e finalmente dell'apparato urogenitale e del sistema nervoso. Ad ogni lezione farà seguito una dimostrazione di un malato riguardante il tema svolto; ed al termine di ogni capitolo di semeiotica svolto verranno dimostrati diversi malati che presentino i sintomi riferentisi ad uno dei capitoli suddetti. Sarà inoltre fatta dimostrazione, volta a volta, dei più comuni apparecchi e del loro uso nella semeiotica funzionale.

Prof. F. SCHUPFER.

CLINICA GENERALE CHIRURGICA. — Le lezioni di clinica chirurgica avranno per argomento i malati accolti nella clinica. Essi saranno oggetto di studio e di interpretazione diagnostica e di dimostrazione dei provvedimenti terapeutici del caso. Oltre i casi più rari saranno argomento di studio clinico anche quelli di interesse pratico più comune.

SEMEIOTICA CHIRURGICA. — Dopo lo svolgimento della parte generale si passerà alla trattazione della parte speciale con criteri topografici. Non verrà trascurato lo studio della semeiotica speciale otorinolaringologica, ortopedica, urologica.

MEDICINA OPERATORIA. — Dopo una esposizione di carattere generale sulla tecnica operatoria e sullo strumentario, sulla anestesia, asepsi ed antisepsi, verranno descritte e dimostrate sul cadavere le legature delle arterie più importanti, le amputazioni, disarticolazioni e resezioni degli arti, nonchè le operazioni viscerali più frequenti e di maggiore importanza.

Saranno anche fatte esercitazioni sotto la direzione e la sorveglianza di assistenti a ciò destinati.

Prof. E. BURCI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA. — Anatomia e fisiologia della gravidanza - Patologia generale e locale della gestante, della donna in travaglio e della puerpera - Distocie del travaglio ed operazioni ostetriche - Patologia dell'apparato sessuale femminile fuori dello stato di gravidanza - Casistica clinica relativa ed operazioni ginecologiche - Semeiotica ostetrica e ginecologica.

Prof. E. FERRONI.

CLINICA PEDIATRICA — 1. Fisiologia dello sviluppo, specialmente nel 1° anno di vita.

Alimentazione del lattante - Allattamento naturale - Allattamento artificiale e misto.

Malattie della nutrizione della 1^a infanzia.

2. Malattie più comuni della 1^a e della 2^a infanzia.

3. Malattie infettive più frequenti nell'infanzia (difterite, morbillo, scarlattina, pertosse, varicella, ecc.).

Prof. C. COMBA.

CLINICA OCULISTICA. — Semeiologia e clinica delle malattie oculari che più comunemente si incontrano nella pratica quotidiana dal medico generico - Esercitazioni cliniche su questi gruppi di malattie, indicazioni terapeutiche - Terapia.

Patologia delle malattie delle vie lagrimali delle palpebre, della congiuntiva, della cornea, dell'iride, del cristallino - Glaucoma e sue varietà.

Vizi di refrazione - Nozioni elementari di oftalmoscopia.

Rapporti delle malattie oculari con le malattie generali dell'organismo.

Prof. A. DE LIETO VOLLARO.

CLINICA DELLE MALATTIE MENTALI E NERVOSE. — Nozioni generali di psicopatologia - Esposizione di dati generali - Nosologia - Presentazione di casi clinici delle singole forme morbose - Presentazione di preparati - Proiezioni diverse.

Prof. E. TANZI.

CLINICA DERMOSIFILOPATICA. — Anatomia e fisiologia normale della pelle - Etiologia generale - Sintomatologia generale - Anatomia patologica generale - Classificazione delle malattie della pelle.

Patologia generale e speciale dell'ulcera venerea, della blenorragia (e sue complicazioni), della sifilide - Clinica delle malattie veneree e delle malattie cutanee.

Prof. C. PELLIZZARI.

RADIOLOGIA ED ELETTROTHERAPIA. — Principi di elettricità necessari allo studio del modo di produzione dei raggi X e proprietà di essi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Applicazione dei raggi X alla diagnostica medica e chirurgica: apparato scheletrico, apparato circolatorio, digerente e respiratorio - Applicazioni dei raggi X alla terapia.

Principi di elettrodiagnostica.

Applicazioni dell'elettricità alla terapia.

Prof. L. SICILIANO

IGIENE E POLIZIA MEDICA. — Statistica e demografia applicata all'igiene - Epidemiologia generale e profilassi generale delle malattie infettive - Epidemiologia speciale e profilassi speciale delle principali malattie infettive dell'uomo - Igiene dell'abitazione privata e collettiva (casa, scuola, caserma, opificio, ospedale) - Igiene urbana - Igiene del lavoro - Igiene dei trasporti - Igiene degli alimenti e della alimentazione in genere - Igiene speciale dell'acqua considerata a sè e in rapporto al terreno - Legislazione nazionale e convenzioni internazionali in materia d'igiene e polizia sanitaria.

Dimostrazioni ed esercitazioni pratiche relative ai singoli capitoli.

Prof. G. GARDENGHI.

MEDICINA LEGALE. — Ambito e intenti della medicina legale - Della perizia medica in materia civile - Della perizia medica in materia penale - Del referto medico - Certificati medici e perizie in materia d'infortuni del lavoro - Illustrazione e commento delle leggi e dei regolamenti sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni del lavoro - Illustrazione e commento delle disposizioni di legge sull'omicidio, sulle lesioni personali, sul procurato aborto e sui delitti contro il buon costume - Illustrazione casistica dei principali quesiti di traumatologia, tossicologia, asfissologia forense - Tanatologia forense - Ricerche sulle macchie di sangue ecc., sui peli, sulle impronte, ecc.

Oltre alle lezioni, saranno tenute dimostrazioni pratiche di infortunistica ed esercitazioni di tecnica delle autopsie forensi e di ricerche di laboratorio a scopo forense.

Prof. F. LEONCINI.

ODONTOJATRIA E PROTESI DENTALE, — Importanza e storia dell'odontojatria: rapporti tra malattie dentali e generali - Anatomia, embriologia, struttura, fisiologia dei denti - Dentizione decidua e permanente, normale e patologica - Anomalie - Lesioni traumatiche - Carie dentale - Malattie della polpa, del periodonto, del cemento - Piorrea alveolare - Gengiviti e stomatiti - Flora boccale - Profilassi - Estrazione dei denti, tecnica, accidenti, complicazioni - Otturazioni - Concetti generali di protesi dentale ed ortopedia dento-facciale - Tipi di apparecchi.

Prof. G. CAGLIARO.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCUOLE DI PERFEZIONAMENTO

IN CLINICA PEDIATRICA

PROGRAMMA GENERALE.

Il corso di perfezionamento ha la durata di due anni.

Gli iscritti alla Scuola hanno l'obbligo di frequentare durante il biennio il Corso universitario di Clinica Pediatrica, e gli speciali Colloqui, che saranno a loro particolarmente destinati.

Di più, per turno, durante tutto il biennio gli iscritti saranno adde-
detti alle diverse Sezioni della Clinica (Sezioni di Lattanti e delle ma-
lattie non contagiose, Ambulatorio, Padiglioni d'isolamento, difterite,
morbillo, scarlattina, pertosse, ecc.), nelle quali, sotto la direzione del
Clinico e sotto la guida immediata dell'Aiuto e degli Assistenti, si
eserciteranno quotidianamente nello studio degli ammalati. Essi sa-
ranno pure ammessi a seguire nel Laboratorio le indagini che sono
in rapporto colla diagnosi clinica. Qualora essi volessero compiere
delle ricerche, per le quali fossero necessarie delle spese straordinarie,
dovrebbero provvedere alle spese medesime.

Siccome una Scuola di Perfezionamento in Clinica Pediatrica non
sarebbe completa senza l'insegnamento di nozioni fondamentali sul-
l'accrescimento e sul ricambio materiale dell'organismo umano in via
di sviluppo, si ritiene che sia, più che utile, necessario impartire agli
iscritti alla Scuola anche dei corsi integrativi sull'accrescimento nor-
male, e sopra il ricambio materiale ed energetico del bambino, spe-
cialmente nei primi anni di vita. Questi corsi di lezioni saranno tenuti
dal Prof. LUIGI CASTALDI dell'Istituto di Anatomia umana normale, e
dal Prof. GILBERTO ROSSI, direttore dell'Istituto di Fisiologia.

E poichè anche la Terapia nell'età infantile è sopra fondata so-
pra nozioni che meritano di essere ampiamente sviluppate, così ai
due corsi integrativi soprannominati se ne aggiungerà un terzo di Te-
rapia, il quale sarà dettato dal Prof. GIUSTO CORONEDI.

I corsi integrativi della Scuola saranno obbligatori per gli iscritti
al 1° anno, ma potranno essere seguiti, come corsi facoltativi, anche
dagli iscritti al 2° anno.

Prof. C. COMBA.

*Il Diploma di Perfezionamento sarà conseguito dopo la presen-
tazione e la discussione di una tesi scritta sopra un tema di Pediatria,
alla quale seguiranno delle prove cliniche, atte a dimostrare la ma-
turezza del candidato.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA,
RADIOLOGIA E RADIOTERAPIA.

Corso sui problemi di medicina pubblica in rapporto alle malattie veneree ed alle Dermatosi contagiose.
Corso pratico di esercitazioni diagnostiche col sussidio di ricerche chimiche, microscopiche e biologiche.
Esercitazioni di istologia normale e patologia della pelle.
Esercitazioni di uretroscopia diagnostica e curativa.
Lezioni di terapia speciale di malattie veneree e della pelle.
Corso teorico di fisica preparatoria alla fotoradiologia.
Corso di radiologia medica e radiodiagnostica.
Corso pratico di fototerapia, roentgenterapia e radiumterapia.

Potranno eventualmente aggiungersi :

1° delle esercitazioni pratiche oto-rino-laringojatriche in rapporto alla sifilide ed agli altri granulomi infettivi (tubercolosi, ri-noscleroma ecc.).

2° delle conferenze di clinica medica generale in rapporto alla sifilide viscerale.

Prof. C. PELLIZZARI.

IN MEDICINA LEGALE E MEDICINA DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI.

Il corso della Scuola di perfezionamento avrà la durata di due anni e comprenderà i seguenti insegnamenti :

Corso teorico pratico di medicina legale generale con avviamento alla pratica delle perizie forensi.

Esercitazioni di tecnologia medico-legale e di polizia medico-giudiziaria.

Corso teorico pratico di Medicina delle Assicurazioni Sociali (infortuni del lavoro, invalidità, ecc.).

Corso teorico pratico di patologia e igiene del lavoro.

Esercitazioni di diagnostica anatomo-patologica.

Corso teorico pratico di tossicologia.

Corso teorico pratico di psichiatria forense.

Corso di antropologia criminale e criminalistica

Prof. FRANCESCO LEONCINI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CORSI DI PERFEZIONAMENTO ANNUALI

Batteriologia. — Morfologia e biologia generale dei microrganismi - Nozioni generali sulle infezioni - Immunità - I principali microrganismi patogeni e malattie da essi prodotte - Esercitazioni di tecnica batteriologica e sierologica.

Prof. G. VERNONI.

Patologia speciale chirurgica. — Trattazione d'argomenti di patologia speciale chirurgica specialmente relativa all'infanzia - Illustrazione di casi di chirurgia pediatrica - Esercitazioni semeiotiche.

Prof. G. GATTI.

Patologia speciale medica. — Trattazione di quegli argomenti di patologia speciale medica che i moderni studi hanno ampliato, modificato e approfondito.

Prof. C. FRUGONI.

Anatomia patologica. — Corso ordinario di lezioni di anatomia patologica dimostrativa - Corso ordinario di tecnica necroscopica con esercitazioni necroscopiche - Frequentazione del laboratorio e studio pratico d'istologia patologica, batteriologia e patologia sperimentale.

Prof. G. BANTI.

Clinica delle malattie nervose e mentali. — Esercitazioni cliniche e di laboratorio nelle infermerie e sui malati dell'ambulatorio.

Prof. E. TANZI.

Radiologia ed elettroterapia. — Nozioni di elettrotecnica necessarie per conoscere il funzionamento degli apparecchi radiologici - Le applicazioni dei raggi X nella diagnostica medica e chirurgica - Applicazione dei raggi X alla terapia - Elettrodiagnostica nelle affezioni nervose - Fondamenti di elettroterapia.

Prof. L. SICILIANO.

Clinica medica. — Illustrazione di svariati casi di clinica medica - esercitazioni pratiche di laboratorio e di semeiotica medica.

Clinica chirurgica e medicina operatoria. - Si fanno soltanto a 4 perfezionandi i quali per compiere il loro perfezionamento verranno assunti come interni nella Clinica stessa, per essere destinati a turno ai servizi delle diverse sezioni, secondo le disposizioni del Direttore.

Prof. E. BURCI.

Clinica ostetrico-ginecologica. — Trattazione di argomenti ostetrici e ginecologici - Illustrazione di casistica ginecologica - Esercitazioni semeiotiche relative.

Prof. E. FERRONI.

CORSI DI PERFEZIONAMENTO BIMENSILI

Otorinolaringologia. — (Corso libero). Nei mesi di marzo e aprile 1925. Rilievi di anatomia clinica dell'orecchio, del naso della faringe e della laringe - Semeiologia generale e speciale del naso, del nasofaringe, della faringe, della laringe e dell'orecchio. Endoscopia delle varie regioni - Diafanoscopia - Laringoscopia indiretta e diretta - Tracheo-broncoscopia - Esofagoscopia - Radioscopia nel campo oto-rino-laringojatrico - Esame funzionale dell'udito - Esame funzionale del labirinto vestibolare.

Prof. U. TORRINI.

Ortopedia. — (Corso libero). Nei mesi di marzo e aprile 1925. — Semeiologia, diagnostica differenziale e cenni di terapia delle principali deformità congenite ed acquisite dell'apparato di movimento. - Trattamento ortopedico-funzionale della tubercolosi osteo-articolare in generale e delle sue più importanti localizzazioni - Tecnica ortopedica: fasciature ed apparecchi; apparecchi di protesi; plastiche e protesi cinematiche - Nozioni principali di terapia fisica.

Prof. P. PALAGI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CORSO DI OTORINOLARINGOIATRIA

(NEI MESI DI FEBBRAIO E MARZO 1925)

Coll'approvazione della Facoltà Medica della R. Università di Firenze i sottoscritti terranno un Corso di Anatomia, Fisiologia e Patologia dell'orecchio e delle prime vie respiratorie.

Il corso avrà la durata di 2 mesi.

Le lezioni inizieranno il giorno 1° Febbraio nell'Anfiteatro Anatomico (Via Alfani, 33) alle ore 18.

Il PROGRAMMA delle lezioni è il seguente:

Anatomia. — Anatomia clinica dell'orecchio medio, della masoide e della tuba - Anatomia del labirinto - Anatomia dell'VIII nervo cranico. - Vie e centri - Anatomia del naso e delle cavità paranasali - Anatomia della laringe.

Prof. L. CASTALDI.

Fisiologia. — I meccanismi fisiologici di eccitazione delle creste ampollari e delle macule acustiche - Fisiologia generale del tono e reazioni toniche labirintiche in rapporto ai meccanismi fisiologici dell'equilibrio - Riflessi di stazione, riflessi di posizione e orientamento del corpo nello spazio - Fisiologia dei centri vestibolari e del cervelletto - Fisiologia dell'apparecchio auditivo - Cenni di fisiologia delle prime vie respiratorie.

Dott. G. SIMONELLI.

Patologia. — Esame funzionale acustico - Esame funzionale degli organi auricolari della statica - Le sordità progressive - Le otiti medie acute e le mastoiditi - Le otiti medie croniche - Le labirintiti purulente - L'esame auricolare nei tumori cerebellari e dell'angolo ponto-cerebellare - Le meningiti e gli ascessi estradurali, cerebellari e cerebrali otogeni - Le tromboflebiti del seno laterale e della giugulare - La tubercolosi dell'orecchio e delle prime vie respiratorie - La sifilide dell'orecchio e delle prime vie respiratorie - Le stenosi nasali - L'ozena - Le sinusiti - Le complicanze orbitarie ed endocraniche delle sinusiti - Le vegetazioni ad enoidi - Gli ascessi peritonsillari, latero-retrofaringei - Le paralisi laringee associate - Le indicazioni e la tecnica della tracheotomia - Gli esami diretti della trachea, bronchi, esofago.

Prof. C. A. STURIGIANI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

ANALISI MATEMATICA

(PARTE 1^a).

Determinanti - Forme ed equazioni lineari - Numeri reali ed elementi della teoria degli insiemi - Il concetto di limite - Le serie - Il concetto di funzione - Derivate e differenziali - Teoremi fondamentali del calcolo differenziale - Integrali indefiniti e cenni sulle equazioni differenziali - Numeri complessi - Equazioni algebriche.

(PARTE 2^a).

L'integrale definito - Metodi d'integrazione in termini finiti - Sviluppo in serie delle funzioni - Metodi di calcolo numerico - Calcolo differenziale per le funzioni di più variabili - Elementi di geometria infinitesimale a 2 e 3 dimensioni - Integrali multipli e curvilinei - Equazioni differenziali - Equazioni alle derivate parziali e cenni sul calcolo delle variazioni.

ANALISI SUPERIORE.

Pochi cenni sulle funzioni di variabile complessa - Vari tipi di equazioni integrali - Equazioni integrali di Volterra di 1^a e 2^a specie - Equazioni integrali di Fredholm, di 2^a specie - I tre teoremi di Fredholm - Funzioni armoniche e potenziali - Risoluzione di problemi di Dirichlet e Neumann - Risoluzione numerica delle equazioni integrali di Fredholm - Cenni sulla teoria delle equazioni integrali secondo Hilbert - Studio approfondito dei nuclei simmetrici - Cenni sulle equazioni integrali di Fredholm di 1^a specie - Applicazioni delle equazioni integrali alla teoria delle equazioni differenziali.

Prof. F. TRICOMI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ANATOMIA COMPARATA

Compito dell'anatomia comparata e sua importanza per lo studio dell'anatomia dell'uomo - Caratteri dei cordati e classificazione - Gli apparecchi dei vertebrati: integumento e annessi, apparecchio scheletrico, apparecchio digerente, apparecchio respiratorio, apparecchio circolatorio; sanguigno e linfatico; apparecchio urogenitale, apparecchio muscolare, apparecchio nervoso, apparecchio sensoriale.

Prof. A. SENNA.

ANTROPOLOGIA, ETNOLOGIA E PALETOLOGIA.

Principali caratteri somatici (antropologici): tecnica per rilevarli, loro variazioni, partizioni ecc. - Caratteri etnici fondamentali (etnografici): loro stadi di sviluppo - Le grandi linee delle attuali formazioni umane razionali (antropologiche) ed etnologiche dell'Affrica, dell'Asia, dell'Oceania e dell'America - Principi di Paletologia dell'Europa ed esame dei più importanti reperti umani fossili europei.

Prof. A. MOCHI.

ASTROFISICA.

INTRODUZIONE E CENNO STORICO.

STRUMENTI E METODI DI RICERCA IN USO NELL'ASTROFISICA. —
Riflettori e rifrattori.

Mezzi dispersivi - Prismi - Calcolo della dispersione negli spettri prismatici - Dispersione media e relativa - Principi dell'interferenza e diffrazione.

Reticoli di Fraunhofer e misura della lunghezza d'onda - Reticoli a trasmissione e a riflessione - Reticoli piani di Rowland - Reticoli concavi - Spettro normale - Calcolo della dispersione - Mappa di Rowland - Diverse parti di uno spettroscopio.

Spettroscopi astronomici - Spettrografi - Diverse forme - Prisma obiettivo - Principio dello spettroeliografo - Spettroregistratori della velocità radiale - Vari tipi di spettroeliografi.

Fotografie monocromatiche del sole.

Macromicrometri - Spettrocomparatori.

Fotometria celeste - Grandezze stellari - Leggi di Fechner e Pogson.

Grandezza assoluta.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Vari tipi di fotometri - Fotometri ad estinzione - Fotometri a polarizzazione (Zöllner) - Fotometro meridiano di Pickering - Fotometri fotoelettrici - Fotometria fotografica - Metodo dei diametri e dell'annerimento - Legge di reciprocità.

Microfotometri.

FISICA DEL SOLE. — Dimensioni del sole - Massa - Densità - Scoperta delle macchie solari - Fotografie del sole - Fotosfera - Granulazione.

Facole - Ombra e penombra delle macchie - Distribuzione delle macchie - Loro livello nella fotosfera.

Coordinate eliografiche.

Rotazione del sole determinata dalle macchie, facole, flocculi e metodo spettroscopico - Accelerazione equatoriale.

Ciclo dell'attività solare - Spostamento in latitudine.

Magnetismo terrestre e sue variazioni in relazione con l'attività del sole.

LEGGI FONDAMENTALI SULL'ORIGINE E FORMAZIONE DEGLI SPETTRI. — Legge di *Kirchhoff*. - Definizione del corpo nero - Equazione di energia di Planck - Legge di Stefan e Boltzmann e legge di spostamento di Wien.

Origine degli spettri - Frequenza.

Spettro dell'idrogeno - Formula di Rydberg - Struttura atomica e teoria dei quanti.

Quantò d'azione - Teoria dei quanti per il caso dell'idrogeno e dell'elio ionizzato - Serie di Pickering.

Spettri dell'arco e della scintilla - Righe rinforzate.

Potenziale di risonanza e di ionizzazione.

Spettri di bande.

Ionizzazione e dissociazione - Teoria di Saha - Effetto Doppler - Effetto Zeeman.

Segue FISICA DEL SOLE. — Lo studio delle radiazioni monocromatiche e delle protuberanze - Diversi livelli degli involucri del sole.

Vortici stellari e campi magnetici nelle macchie del sole.

Campo magnetico generale del sole.

Applicazione della teoria di Saha allo spettro del sole.

Corona solare.

Radiazione e temperatura del sole - Pireliometri.

Cenno sulle teorie solari di Schwarzschild, Emden, Eddington.

LO STUDIO DEGLI SPETTRI DELLE STELLE FISSE. — Classificazione degli spettri - Classificazione di Secchi e di Draper.

Teoria della evoluzione stellare - Stelle giganti e nane.

Parallassi spettroscopiche.



CARATTERISTICHE FISICHE DELLE STELLE FISSE. — Massa e densità - Determinazione dei diametri delle stelle.

Temperatura e pressione nell'interno delle stelle.

Problema delle Cefeidi e delle stelle *novae*.

AMMASSI STELLARI E NEBULOSE. — Classificazione e descrizione - Loro importanza per lo studio della struttura e costituzione dell'universo.

Prof. G. ABETTI.

BOTANICA.

Cenni preliminari sulle proprietà fondamentali degli organismi - Organismi vegetali e loro caratteristiche.

Classificazione: 1. *Schizofite*, 2. *Mixofite*, 3. *Clorofite*, 4. *Feofite*, 5. *Rodofite*, 6. *Micofite*, 7. *Embriofite*. Per ciascuno dei grandi gruppi sono illustrati i caratteri morfologici e fisiologici, il ciclo di sviluppo, la classificazione, con particolare accenno alle specie principali utili, dannose, medicinali, industriali ecc.

Prof. E. CARANO.

CHIMICA FARMACEUTICA.

(biennale).

Il corso di quest'anno si svolge sulla parte organica seguendo l'ordinamento solito della chimica generale e cioè serie alifatica; derivati del benzolo; terpeni e derivati; composti eterociclici. Il capitolo degli alcaloidi per una più equa distribuzione della materia, verrà svolto nel prossimo anno dopo la parte inorganica. Per ogni capitolo, dopo richiamate le reazioni generali che conducono alle sostanze tipiche, si descrivono in modo particolare le sostanze che hanno applicazione diretta o indiretta in farmacia: si accenna ai metodi di preparazione dei diversi medicamenti, purificazione, conservazione loro, saggi di purezza e sofisticazioni, illustrando e commentando la farmacopea ufficiale.

Prof. G. PELLIZZARI.

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA.

Teoria atomica - Sistema periodico - Metalli alcalini e alcalino-terrosi - Rame, zinco, stagno, ottoni, bronzi - Piombo - Argento, oro e loro leghe - Gruppo del platino - Gallio, indio, tallio - Antimonio, bismuto, vanadio - Cromo, molibdeno, tungsteno - Nichel, cobalto - Ferro.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CHIMICA FISICA.

Principi di meccanica statistica; teoria dei gas - Teoria dei calori specifici - Quanti di energia - Termodinamica generale - Principio di Nernst - Statica dei sistemi gassosi omogenei - Temperatura delle fiamme - Calcolo della temperatura e del lavoro nei motori a scoppio - Calcolo della temperatura dei forni Martin - Temperatura delle fiamme in generale.

Prof. L. ROLLA.

CHIMICA ORGANICA.

Introduzione - Parte generale.

Parte speciale. — I. Derivati del metano: idrocarburi, derivati alogenati degli idrocarburi, alcoli monovalenti, derivati degli alcoli, aldeidi e chetoni, acidi monobasici, alcoli polivalenti, acidi bibasici e polibasici, derivati del cianogeno, derivati dell'acido carbonico; idrati di carbonio.

II. Combinazioni isocicliche.

a) cicloparaffine e cicloolefine, polimetilenderivati.

b) Derivati del benzolo.

Generalità e teorie; idrocarburi e prodotti di sostituzione; nitro- e nitrosoderivati; amminoderivati; diazo- e azocomposti; idrazine e idrossilamine; acidi solfonici; fenoli; alcoli aromatici, aldeidi e chetoni; acidi aromatici; terpeni e canfore; gruppo del difenile, del difenilmetano, del trifenilmetano, del dibenzile; gruppo della naftalina, antracene e fenantrene.

III. Combinazioni eterocicliche.

Prof. A. ANGELI.

DISEGNO DI ARCHITETTURA.

(1° anno).

Disegno degli elementi di architettura e studio degli ordini classici: profili, sagome, membrature architettoniche ed insiemi dei detti ordini - Applicazioni degli elementi dell'architettura classica in piccole composizioni - Ricordi, schizzi dal vero e dalla fotografia degli stili architettonici.

(2° anno).

Applicazione degli elementi dell'architettura classica in piccole composizioni - Studi, esercitazioni e schizzi dal vero



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

degli stili architettonici - Applicazione degli stili su temi dati ed anche senza preconcetti stilistici - Esercizio di composizione; vestiboli, sale, loggiati, ingressi a giardini, portali di palazzi ecc. - Villini e case d'abitazione - Esercitazioni extemporanee.

Prof. R. BRIZZI.

FISICA SPERIMENTALE.

Fondamenti sperimentali della meccanica razionale - Fondamenti sperimentali della termologia - Elementi della termodinamica - Applicazioni della termodinamica ad alcuni fenomeni fisici e chimici.

FISICA SUPERIORE.

Equazioni del campo elettromagnetico in un dielettrico isotropo e omogeneo - Propagazione dei raggi di forza elettrica - Esperienze relative - Interferenze: natura periodica della perturbazione luminosa - Equazioni del campo e della propagazione nei mezzi conduttori isotropi e nei dielettrici anisotropi - Onda luminosa nei cristalli; sue principali proprietà geometriche - Esperienze sulla doppia rifrazione - Riflessione e rifrazione: teoria elastica di Fresnel, teoria elettromagnetica - Esperienze sulla riflessione e la rifrazione (polarizzazione).

Prof. A. GARBASSO.

GEOLOGIA.

Scopi della geologia e delle scienze più affini - Ipotesi sull'origine della Terra - Temperatura e pressione nell'interno della Terra - Ipotesi sulla costituzione interna della Terra - Teorie geologiche: le cause attuali - Azioni di deposito subaereo: delle acque correnti, dei ghiacciai, dei venti, del mare - Azioni del disfacimento meteorico - Depositi marini: meccanici, organici, chimici - Depositi lacustri - Depositi dei laghi relictici - Distribuzione della vita: sui continenti, nei mari - Ambienti e facies - Diagenesi - Fenomeni di metamorfismo: di contatto, regionale, dinamometamorfismo - Fenomeni di vulcanismo; di esplosione e di effusione - Rocce vulcaniche - Rocce intrusive - Rapporti genetici tra rocce sedimentari e rocce compatte - Concetto di geosinclinale - Principi di cronologia geologica - Criterio litologico, stratigrafico, paleontologico - L'età relativa - La serie delle età geologiche: fossili caratteristici - Fenomeni di sollevamento - Spostamenti at



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

menti - Fratture - Fosse - Ipotesi intorno alla orogenesi - Il modellamento delle masse continentali - Il ciclo di erosione normale - Forme anormali: glaciali, eoliche, carsiche, marine - Storia geologica della terra.

Prof. G. DAINELLI.

GEOMETRIA PROIETTIVA ED ANALITICA.

Proprietà fondamentali dei gruppi armonici - La proiettività fra forme di 1^a specie - Elementi di geometria analitica Cartesiana nel piano e nello spazio - La proiettività fra forme di 2^a e di 3^a specie.

Le proprietà principali di posizione e metriche delle coniche e delle quadriche trattate proiettivamente ed analiticamente.

GEOMETRIA DESCRITTIVA.

I metodi principali della geometria descrittiva e cioè: proiezione centrale, proiezioni parallele ortogonali (metodo di Monge), assonometria ortogonale, proiezioni quotate - Applicazione di questi metodi prima ai principali problemi di posizione e metrici, poi allo studio delle curve piane e gobbe (eliche) e a quello delle superfici e con speciale riguardo ai coni, ai cilindri, alle rigate sviluppabili e sghembe (elicoidi) e alle superficie di rotazione.

MATEMATICHE COMPLEMENTARI E GEOMETRIA SUPERIORE.

Rappresentazione analitica delle proiettività binarie, ternarie, quaternarie - Invarianti, covarianti e controvarianti delle forme quadratiche a due, a tre, a quattro variabili.

Geometria dello spazio rigato col metodo di Plücker - Complessi e congruenze di rette (dei primi due gradi).

I problemi classici della geometria elementare - Cenni di geometria non Euclidea - Revisione critica dei fondamenti.

Prof. E. CIANI.

ISTOLOGIA E FISILOGIA GENERALE.

NOZIONI DI CITOLOGIA.

La cellula - Teoria cellulare e teoria del simplasto - Membrana plasmatica e membrane differenziate nelle cellule animali e vegetali - Teorie classiche sulla struttura del citoplasma - Mitocondri, ap-



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

parato di Golgi - La realtà e l'individualità delle strutture citoplasmatiche - Osservazione microscopica ed ultramicroscopica - Colorazione vitale, fissazione - La struttura del protoplasma secondo le moderne ricerche - Ildeutoplasma - Plastidi delle cellule vegetali - Inclusioni e riserve - Il nucleo - L'apparato cromidiale - Rapporto plasmatico-nucleare - Organi cellulari speciali (flagelli, ciglia) - La nutrizione delle cellule - Osmosi - Potere di scelta - Addizione e assimilazione - La citodieresi nei protozoi e nei metazoi - I cromosomi: costanza del numero, ipotesi della loro individualità - Teorie sul meccanismo della cariocinesi. Amiotosi e suo significato.

NOZIONI DI ISTOLOGIA.

Studio morfologico e funzionale dei tessuti - T. epiteliale: trasformazione degli epiteli - T. ghiandolare; istofisiologia degli elementi secretori - Gh. olocrine e merocrine, secrez. vescicolare - L'epitelio entodermico nei vertebrati e negli invertebrati - T. nervoso - T. muscolare: elementi muscolari degli invertebrati; m. striati degli artropodi e dei vertebrati; miocardio; mionemi dei protozoi - Movimento ameboide, movimento dei flagelli e delle ciglia, contrazione muscolare - T. connettivi - C. adipose, enociti, c. di Leydig, c. pigmentate ecc. - Origine della sostanza intercellulare - Classificazione dei connettivi - T. vescioloso-glicocogenico - t. reticolare, t. fibrillare lasso, t. tendineo, t. della cornea, t. cartilagineo, t. osseo - Il sangue: globuli bianchi, diapedesi, fagocitosi; organi fagocitari degli invertebrati; globuli rossi, piastrine.

Studio anatomo-microscopico dei principali organi, con speciale riguardo agli invertebrati (con dimostrazioni pratiche)

NOZIONI DI EMBRIOLOGIA GENERALE.

Soma e germe nei protozoi e nei metazoi - Ipotesi della continuità del plasma germinativo - Riduzione cromatica e fecondazione nei protozoi e nei metazoi - Partenogenesi naturale e artificiale - Determinazione del sesso - Teorie moderne sull'eredità - La maturazione delle c. sessuali e le leggi di Mendel - Segmentazione dell'uovo e prime fasi di sviluppo nei vertebrati e negli invertebrati.

Prof. L. GRANATA.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

MECCANICA RAZIONALE.

Elementi della teoria - Cinematica del punto e del corpo rigido - Statica e dinamica del punto - Statica e dinamica dei corpi rigidi - Principio dei lavori virtuali - Dinamica dei sistemi - Cenno sulla statica e dinamica dei sistemi continui.

FISICA MATEMATICA.

Campi vettoriali - Elementi della teoria del potenziale e delle funzioni armoniche - Elettrostatica dei dielettrici - Campi magnetici - Elettromagnetismo ed elettrodinamica - Equazioni di Maxwell - Propagazione della luce in un dielettrico e in un conduttore - Dispersione - Irradiazione dell'energia elettromagnetica - Masse elettromagnetiche - Cenno sulle teorie spettroscopiche - Cenno sulla teoria della relatività.

Prof. E. FERMI.

MINERALOGIA.

PARTE GENERALE.

Proprietà morfologiche dei minerali - Proprietà fisiche dei minerali - Proprietà chimiche dei minerali - Minerogenesi - Giacimenti - Classificazioni.

PARTE SPECIALE.

Descrizione dei principali minerali.

Prof. P. ALOISI.

PALEONTOLOGIA.

PARTE GENERALE.

Definizione e scopi della Paleontologia.
Fossili - Sostanze fossilizzanti - Modi di fossilizzazione.
Relazioni della Paleontologia colle scienze biologiche.
Relazioni della Paleontologia colla Geologia.
Le diverse epoche geologiche.
La fauna delle diverse epoche geologiche.

PARTE SPECIALE.

Paleontologia degli animali invertebrati - Caratteri generali, classificazione e distribuzione geologica di ciascuna classe degli Invertebrati.

Prof. D. DEL CAMPANA.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

POSTI DI STUDIO E FONDAZIONI DIVERSE

I.

Fondazione Tacchini.

I posti di studio di perfezionamento all'estero, fondati con testamento del 15 Marzo 1842 dal Dott. Leopoldo Tacchini, sono due, uno in Medicina e l'altro in Chirurgia, e vengono conferiti dal Collegio Medico Fiorentino. I concorrenti debbono esser toscani e laureati in Medicina e Chirurgia in Firenze.

L'assegno annuo è di L. 3000 per ciascuno di detti posti ed ha la durata di un biennio.

II.

Fondazione Cipriani.

Il posto di studio fondato con testamento 14 Giugno 1886 dal Sen. Prof. Pietro Cipriani ha la durata di un anno, ma vien conferito ogni tre anni dal Collegio Medico fiorentino a giovani toscani che abbiano ottenuta la laurea medico-chirurgica nell'Istituto di studi superiori di Firenze da non più di tre anni dal giorno in cui viene aperto il concorso, e che intendano di perfezionarsi in *Dermosiflopatia* presso una Università italiana od estera.

L'assegno è di L. 1500 se il vincitore resta in Italia, e di L. 2500 se intende recarsi all'Estero. In quest'ultimo caso, oltre gli esami stabiliti indistintamente per tutti i concorrenti, dev'esser superato anche quello sulla lingua del paese prescelto.

A forma del R. Decreto 16 Maggio 1889 l'amministrazione del capitale costituente il legato Cipriani è affidata perpetuamente all'Arcispedale di S. Maria Nuova.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

III.

Legato Bufalini

Premio non minore di L. 5000 da conferirsi di ventennio in ventennio dal Collegio Medico fiorentino alla memoria vincitrice del concorso pel quale, per volontà dell'illustre Professore Maurizio Bufalini, espressa nel suo testamento del 12 Settembre 1874, è perpetuamente stabilito il seguente tema :

« Posta l'evidenza della necessità di assicurare al solo metodo « sperimentale la verità e l'ordine di tutte le scienze, dimostrare in « una prima parte, quanto veramente sia da usarsi in ogni scienza « tifico argomentare il metodo suddetto, ed in una seconda parte, « quanto le singolari scienze se ne siano prevalso nel tempo trascorso dall'ultimo concorso fino ad ora, e come possano esse ricondursi nella più fedele ed intiera osservanza del metodo medesimo ».

Il terzo concorso è stato bandito nell'anno corrente e scade il 31 Luglio 1926.

IV.

Fondazione Schiff

costituita in Ente morale con R. Decreto del 26 Settembre 1904.

Il patrimonio della fondazione è costituito dal capitale raccolto in occasione del 70° anniversario del ch.^{mo} Prof. Ugo Schiff, ed aumentato da una cospicua elargizione fatta personalmente dal medesimo. La fondazione ha per iscopo di premiare le migliori ricerche di chimica pura, presentate dai concorrenti nei primi tre anni dal conseguimento della Laurea che siano state pubblicate per le stampe col nome dell'Autore in una o più memorie. Il premio consiste in L. 500 e viene messo a concorso ogni anno.



V.

Fondazione Villari

costituita in Ente morale con R. Decreto 31 Maggio 1900.

L'ente morale col titolo « *Fondazione Villari* » è costituito dal fondo raccolto nell'occasione del 40° anno d'insegnamento dell'illustre Prof. Pasquale Villari.

Scopo della fondazione è quello di promuovere gli studi della storia intesa nel senso più largo.

Viene conferito un premio triennale da assegnarsi a quel laureato che nell'ultimo triennio, con un lavoro originale, riesca vincitore del concorso bandito secondo le norme stabilite nel relativo Statuto.

VI.

Fondazione " Alberto Cantoni ,,

Con R. Decreto 22 Aprile 1915, N.° 638, fu costituita in ente morale presso questo R. Istituto la Fondazione « *Alberto Cantoni* » e ne fu approvato lo Statuto.

La Fondazione ha un patrimonio di L. 200,000 costituito dal generoso legato dell'ing. Luigi Cantoni di Pomponesco (Mantova) a ricordo dello scrittore Alberto Cantoni suo fratello, ed ha per suo fine « di aiutare nei primi e più difficili anni della loro carriera giovani italiani, di età non inferiore ai venti e non superiore ai trent'anni, non ricchi, meglio promettenti nelle discipline letterarie, storiche e filosofiche ».

L'amministrazione della Fondazione è affidata al R. Istituto di studi superiori di Firenze.

Una Giuria, costituita da un rappresentante della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Istituto, dal rappresentante degli eredi Cantoni, dott. comm. Angiolo Orvieto, e da un terzo eletto d'accordo fra i due suddetti, determina di volta in volta la misura e le modalità di conferimento dei premi e sussidi, e procede al conferimento stesso.

La Fondazione conferisce premi e sussidi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Entro ogni quadriennio sono posti in conferimento quattro premi annuali per le materie e nell'ordine di rotazione annuale seguente:

- a) Storia.
- b) Filosofia.
- c) Filologia e critica letteraria.
- d) Letteratura italiana (poesia, romanzo, ecc.).

Ciascun premio non può essere inferiore a lire quattromila nè superiore alla somma assegnata a tale scopo annualmente nel bilancio preventivo.

L'ammontare dei premi e sussidi non conferiti nel quadriennio va in aumento del patrimonio della Fondazione.

La Giuria è attualmente composta dei Senatori professori Rajna, Vitelli e del comm. dott. Angiolo Orviato.

VII.

Legato Grocco.

Il Prof. Senatore Pietro Grocco con suo testamento olografo in data 20 Agosto 1915, legava all'Istituto di studi superiori la somma di lire cinquemila, « perchè gli interessi siano annualmente dati al giovane laureando che farà la migliore tesi di laurea in clinica medica, nella Facoltà Medica di Firenze ».

VIII.

Posti di studio Dott. Franceschi.

Con testamento olografo, pubblicato in data 28 Settembre 1916 dal notaio dott. Roberto Paoletti, il dott. Lavinio Franceschi ha disposto « che siano creati due posti di studio della durata di un anno, ciascuno coll'assegno di L. 1500 nette, a favore di due giovani medici toscani che intendano perfezionarsi in Istologia ».

IX.

Premio Resinelli.

Con gli interessi della somma di L. 1500. rimasta dopo le spese fatte per le onoranze al prof. Giuseppe Resinelli, investita il 1° Marzo 1917 in prestito Nazionale 5 %, la Facoltà Medico-Chirurgica ha deliberato d'istituire un premio da concedere alla migliore tesi di medicina del biennio, col nome di « Premio Resinelli ».



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

X.

Fondazione Dott. Enrico Pegna.

Con D. L. 12 Gennaio 1919, N.° 28, è stata eretta in ente, morale la « Fondazione dott. Enrico Pegna » istituita per donazione dalle Signore Esther Finzi ved. Pegna e Lisa Pegna ved. Calvo, al fine di onorare la memoria del comm. dott. Enrico Pegna.

La Fondazione Pegna ha per iscopo di assegnare, per concorso indetto dalla Facoltà di Scienze dell'Istituto, una borsa di studio di mille lire l'anno, per tre anni, al laureando in Chimica o Farmacia che ne sia ritenuto meritevole da una Commissione nominata secondo le norme dello Statuto della Fondazione.

XI.

Premio « P. Giuseppe Manni »

Col doppio intento di rendere onore al *P. Giuseppe Manni* e di promuovere una seria cultura filologica in giovani di condizioni economiche ristrette avviati alla carriera ecclesiastica, il Conte dottore Giulio Guicciardini-Corsi-Salviati ha donato nel 1918 la somma di lire seimila nominali in titoli del prestito Nazionale 5 % affinché sia destinata ad una fondazione da intitolare « Premio Manni », governata da una Commissione speciale e amministrata dall'Istituto.

Il suddetto fondo è stato aumentato nel 1921 di L. 5000 importo di un certificato di 100 azioni di L. 50 ciascuna dell'Anglo American Supply Stores, e nel 1923 di L. 3000 nominali Cons. 5 %.

XII.

Premio « Francesco Dessy »

Istituito dai fratelli Dessy per onorare la memoria del loro padre Francesco, di L. 2000, da conferirsi ogni due anni, il 30 Dicembre al miglior lavoro manoscritto o stampato presentato entro il 30 Giugno precedente da laureati in una delle Università



dentro il
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

quinquennio precedente e riguardante alternativamente l'anatomia e fisiologia normale e scienze affini, e l'anatomia patologica e patologia generale e scienze affini, salvo la decisione della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

XIII.

**Borse di studio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia
e di Scienze fisiche e naturali.**

Ogni anno, nel mese di Luglio, la Facoltà di Lettere bandisce, per successivo anno scolastico un concorso ad un certo numero di borse di studio, di vario ammontare, per studenti del corso normale, e per laureati in Lettere o in Filosofia da non più di due anni, che vogliono seguire il corso di perfezionamento.

Pei primi il concorso ha luogo per esame (scritto e orale); per gli altri, esclusivamente per titoli. La borsa di studio assegnata ai normalisti può essere confermata di anno in anno, fino al termine del corso.

Fra le borse di studio da assegnarsi ai perfezionandi, una viene conferita, ogni due anni, cogli interessi del capitale di L. 10,000, donato alla Facoltà dagli eredi del Comm. ORAZIO LANDAU, per onorare la memoria di lui. Uno speciale regolamento provvede a disciplinare le norme di questi concorsi.

Anche la Facoltà di Scienze Naturali, ogni anno, nel mese di Luglio, bandisce per successivo anno scolastico, un concorso a due borse di studio, da destinarsi a chi abbia conseguito la laurea in Chimica o in Scienze naturali e voglia perfezionarsi presso qualcuno dei laboratori della Sezione; oppure a chi abbia superato tutti gli esami speciali per conseguire una di queste lauree, e voglia dedicare un anno in ricerche sperimentali per la dissertazione di laurea da presentare e discutere nel nostro Istituto.



REGOLAMENTO DELLA CASSA SCOLASTICA DELLA R. UNIVERSITÀ DI FIRENZE

ART. 1. - È costituita presso la R. Università di Firenze, in conformità dell'art. 55 del R. Decreto 30 settembre 1923 n. 2102, una Cassa scolastica, la quale si propone di fornire agli studenti iscritti alla R. Università, di disagiate condizioni economiche e più meritevoli, i mezzi per far fronte, in tutto o in parte, al pagamento delle tasse e delle sopratasse.

ART. 2. - Alla Cassa scolastica sono devoluti:

a) il dieci per cento dell'ammontare delle tasse d'immatricolazione e di iscrizione, delle tasse dei corsi di perfezionamento e delle scuole speciali.

b) le elargizioni di Enti o di privati, nonchè le somme con cui la R. Università creda di concorrervi a carico del proprio bilancio.

La gestione di questi fondi e il relativo bilancio sono distinti da quelli della R. Università.

ART. 3. - La Cassa scolastica è amministrata da un direttorio, composto di sette membri nel modo seguente: il Rettore o un membro del Consiglio d'amministrazione da lui delegato; quattro professori appartenenti ciascuno a una delle quattro Facoltà universitarie e rispettivamente nominati da ciascun Consiglio di Facoltà; due studenti scelti dal Rettore tra quelli iscritti al terzo anno o ad anni superiori delle varie Facoltà universitarie.

Il Direttorio si rinnova annualmente, entro il mese di novembre; i membri uscenti possono essere riconfermati. Le deliberazioni si prendono a maggioranza e sono valide quando all'adunanza siano presenti la metà più uno dei componenti.

Il Direttorio ha a sua disposizione un funzionario dell'amministrazione universitaria, con funzioni di segretario.



ART. 4. - Al Direttorio spetta:

- a) approvare, entro il luglio di ciascun anno, il bilancio consuntivo e quello preventivo della Cassa;
- b) deliberare inappellabilmente la concessione di assegni agli studenti che ne facciano domanda in conformità dell'art. 6;
- c) prendere tutte le altre decisioni relative al funzionamento della Cassa scolastica.

ART. 5. - Al Rettore, o al suo delegato, spetta:

- a) presiedere e convocare il direttorio;
- b) firmare le deliberazioni;
- c) rappresentare la Cassa scolastica di fronte ai terzi;
- d) in caso di particolare urgenza, prendere in via provvisoria deliberazioni su oggetti di competenza del Direttorio, con riserva di provocar nel più breve termine possibile la ratifica del medesimo.

ART. 6. - Lo studente, che si trovi nelle condizioni stabilite dall'art. 12 può chiedere alla Cassa scolastica un assegno per far fronte, in tutto o in parte, al pagamento delle tasse di immatricolazione, tasse e sopratasse di iscrizione, sopratasse per esami di profitto, tasse e sopratasse di diploma e di laurea.

La domanda per il conferimento degli assegni deve esser redatta in carta bollata da L. 2 ed esser diretta al Presidente del Direttorio della Cassa scolastica, e presentata in Segreteria insieme con un attestato della Giunta del Comune in cui la famiglia del richiedente ha domicilio e con uno dell' Agente delle Imposte, che certifichino lo stato della famiglia e provino le condizioni disagiate di essa.

L'attestato di notorietà della Giunta deve contenere:

- 1° il nome, l'età, e il grado di parentela di ciascuna persona che compone la famiglia dello studente, ed essendovi sorelle l'indicazione se siano nubili o maritate;
- 2° la professione, l'arte, il commercio, l'industria esercitati da ciascuna persona di famiglia;
- 3° il provento annuo approssimativo ricavato da siffatto esercizio;
- 4° la qualità, l'estensione ed il valore approssimativo dei beni, l'indicazione dei capitali fruttiferi, dei redditi di qualunque specie non solo, ma ancora delle pensioni, degli stipendi, dei posti di studio o di mantenimento in qualunque Istituto di cui abbiano il godimento;
- 5° le passività e tasse da cui siano gravati i beni.



L'attestato dell'Ufficio Distrettuale delle imposte deve indicare le imposte (fondiaria, fabbricati, ricchezza mobile) che si pagano da ciascuna persona della famiglia nel *Comune di domicilio e residenza, in quello di origine, e in altri Comuni*. L'uno e l'altro attestato debbono essere di data recente.

Le domande suddette debbono pure contenere la espressa dichiarazione che lo studente e le persone di sua famiglia non hanno altri redditi oltre quelli risultanti dai documenti predetti.

Qualora, a giudizio insindacabile del Direttorio fosse accertato che la domanda o i documenti contengano dichiarazioni e attestazioni non conformi al vero, il richiedente sarà escluso dal beneficio degli assegni della Cassa scolastica anche per gli anni successivi, se in questi non risultino cambiate le condizioni economiche di famiglia.

ART. 7. - Nei casi in cui l'assegno sia richiesto per far fronte al pagamento della tassa di immatricolazione, tasse e sopratasse di iscrizione, sopratasse per esami di profitto, la domanda dev'essere presentata in Segreteria nei termini stabiliti dall'art. 68 del Regolamento generale Universitario insieme colla domanda di immatricolazione o di iscrizione.

ART. 8. - Qualora la Segreteria, da un primo esame della domanda e dei documenti ad essa allegati, ritenga che essa meriti di essere accolta, lo studente sarà immatricolato od iscritto provvisoriamente, senza bisogno di presentare le quietanze di cui al n. 3 dell'art. 67 del Regolamento gen. un. in attesa che sulla sua domanda di assegno deliberi il Direttorio della Cassa scolastica. Qualora la Segreteria non creda che vi siano elementi sufficienti per consentire la immatricolazione o iscrizione provvisoria, lo studente non potrà essere immatricolato od iscritto senza la presentazione delle suddette quietanze; ma potrà tuttavia insistere nella sua domanda di conferimento di assegno, che dovrà essere trasmessa dalla segreteria al Direttorio, come stabilisce l'articolo seguente.

ART. 9. - La Segreteria Universitaria dovrà compilare, entro il 30 novembre, un elenco degli studenti, che nei termini di cui al precedente articolo abbiano chiesto il conferimento di assegni:



tale elenco, firmato dal Direttore di Segreteria, sarà trasmesso, non più tardi del 16 dicembre, al Presidente del Direttorio della Cassa Scolastica, insieme colle domande degli studenti corredate dei documenti prescritti dall'art. 7. Il Direttore decide in merito alle domande presentate entro il 15 marzo.

ART. 10. - Nei casi in cui l'assegno sia richiesto per far fronte al pagamento della tassa o sopratassa di laurea o di diploma, la domanda di assegno dev'esser presentata in segreteria insieme colla domanda di ammissione all'esame di laurea o di diploma, nei termini che saranno a tal uopo stabiliti in ciascuna sessione di esami.

La segreteria potrà, analogamente a quanto è stabilito nell'articolo precedente, ammettere provvisoriamente lo studente all'esame di laurea o di diploma senza esigere la presentazione della quietanza del pagamento della tassa di diploma, in attesa della deliberazione definitiva del Direttorio della Cassa Scolastica.

ART. 11. - Entro dieci giorni dalla scadenza del termine stabilito in ogni sessione d'esami per la presentazione delle domande di ammissione all'esame di laurea o di diploma, la segreteria dovrà compilare un elenco degli studenti che, nei termini di cui al precedente articolo abbiano chiesto il conferimento degli assegni: tale elenco, firmato dal Direttore di Segreteria sarà trasmesso, immediatamente al Presidente del Direttorio della Cassa Scolastica, insieme colle domande degli studenti corredate dei documenti prescritti dall'art. 6.

ART. 12. - Il Direttorio della Cassa Scolastica, convocato dal suo presidente, delibera sulle domande di assegno trasmesse dalla segreteria. A tale scopo dopo aver accertato in base ai documenti che corredano le domande e anche, quando occorra, col sussidio di ulteriori informazioni chieste ai richiedenti, le disagiate condizioni economiche di ciascuno di essi, il Direttorio concede, in conformità dell'art. 97 del Regolamento generale Universitario, assegni in misura pari all'intero ammontare delle tasse e sopratasse, o alla metà di esso.

In conformità di quanto dispone l'art. 98 del Regolamento generale Universitario:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

a) l'intero assegno è concesso a chi abbia riportato la media di nove decimi in tutti gli esami dell'anno di corso precedente e quello per cui l'assegno è richiesto e non meno di otto decimi in ciascun esame; l'assegno parziale è conferito a chi abbia conseguito, pur non raggiungendo la media di nove decimi, non meno di otto decimi in ciascun esame.

Se nell'anno in corso o in quelli successivi non siano prescritti esami di profitto, l'assegno può essere conservato in base ai risultati dei colloqui che, secondo gli ordinamenti della Facoltà o Scuole, lo studente debba sostenere o in base agli attestati di operosità e diligenza che debbono essere rilasciati, a tale effetto, dai professori ai cui corsi egli è iscritto; la stessa regola vale se l'assegno è richiesto per far fronte alle tasse e soprattasse di laurea o di diploma;

b) nel primo anno l'assegno totale o parziale è concesso in base ai punti conseguiti nell'esame di maturità;

c) lo studente, cui sia stato concesso un assegno totale o parziale ne è privato ove incorra in una punizione disciplinare;

d) non può concedersi alcun assegno allo studente che in un esame precedente sia stato riprovato.

ART. 13. - Qualora i fondi disponibili della Cassa scolastica non siano sufficienti a soddisfare tutte le domande di studenti riconosciuti meritevoli in base ai criteri stabiliti dal precedente articolo, il Direttorio della Cassa scolastica farà, secondo il profitto dei vari richiedenti, una graduatoria delle domande; e, in base a questa graduatoria, potrà a sua scelta:

a) concedere l'intero assegno solamente ai primi graduati, e solo la metà dell'assegno agli altri, anche si trovino nelle condizioni richieste dall'art. 12 per la concessione dell'assegno totale.

b) concedere l'intero assegno a tutti i richiedenti che si trovino nelle condizioni stabilite per questo dall'art. 12, e lasciare senza assegno coloro che si troverebbero nelle condizioni richieste dall'art. 12 per la concessione dell'assegno parziale.

ART. 14. - Il Presidente del Direttorio comunica la deliberazione relativa al conferimento degli assegni alla



quale provvede a darvi esecuzione con regolari mandati firmati dal Rettore e dal Direttore della segreteria.

Di regola l'assegno è direttamente versato dalla Cassa scolastica alla Cassa dell'Università; ma se, come può avvenire nei casi previsti dagli articoli 8 e 9, la tassa o sopratassa, per far fronte alla quale l'assegno deve servire, è già stata pagata dallo studente, l'assegno viene pagato a questo, a titolo di rimborso, e se questo è minore al suo genitore o tutore. Il pagamento della tassa di laurea o diploma è fatto dalla stessa «Cassa scolastica» all'Ufficio demaniale per mezzo di vaglia postale.

ART. 15. - I fondi della Cassa scolastica sono dati in consegna allo stesso funzionario al quale spetta custodire la cassa dell'Università.

ART. 16. - Per tutto quanto non trovasi espressamente contemplato dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni che regolano l'amministrazione universitaria.



REGIO DECRETO 27 NOVEMBRE 1924, n. 1954

**Approvazione delle Convenzioni per il mantenimento
della R. Università di Firenze**

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell' 11 dicembre 1924, n. 288)

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D' ITALIA

Veduti gli articoli 3 e 82 del R. Decreto 39 settembre 1923,
n. 2102 ;

Veduto il regolamento generale universitario approvato con
R. decreto 6 Aprile 1924, n. 674 ;

Udito il Consiglio superiore della pubblica istruzione ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la
pubblica istruzione ;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate e rese esecutive le annesse convenzioni stipulate in Firenze in data 10 ottobre 1924 e in data 7 novembre 1924 fra lo Stato e gli altri Enti sovventori per il mantenimento della Regia Università di Firenze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1924.

VITTORIO EMANUELE.

CASATI.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.

Registrato alla Corte dei conti addì 9 dicembre 1924.

Atti del Governo, registro 231, foglio 47. — GRANATA.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

I. Convenzione per il mantenimento della Regia Università di Firenze di cui alla tabella B annessa al R. Decreto 30 settembre 1923, n. 2109.

REGNANDO SUA MAESTÀ VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA.

L'anno 1924 e questo dì 10 del mese di ottobre negli uffici della Regia prefettura di Firenze.

Avanti di me cav. dott. Ettore Polvani, primo segretario delegato ai contratti, ed alla presenza dei signori cav. uff. rag. Oddone Marini, direttore della segreteria del Regio Istituto di Studi Superiori e cav. avv. Amedeo Persico, segretario generale della Provincia, testimoni idonei e richiesti, entrambi domiciliati e residenti in questa città, si sono personalmente costituiti i signori:

Comm. avv. Giovanni Garzaroli, prefetto della provincia di Firenze, in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione pubblica in conformità a delega data con nota 19 settembre 1924, n. 12051, Div. XI, del Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale dell'istruzione superiore;

Comm. avv. Angelo Badiani, presidente della Deputazione provinciale, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Firenze.

I sindaci dei Comuni sotto indicati quali rappresentanti delle rispettive Amministrazioni municipali:

Gr. uff. senatore prof. Antonio Garbasso, sindaco di Firenze;

Federico Lombardi, sindaco di Castelfiorentino;

Guido Bigiavi, sindaco di Pontassieve;

Francesco Grementieri, assessore del comune di Palazzolo di Romagna, appositamente delegato dal sindaco;

Dott. Eugenio Visani, sindaco di San Godenzo;

Dott. Gualtieri Domenico, sindaco di Vernio;

Gino Giardi, sindaco di Cantagallo;

Avv. Edmondo Pecchioli, sindaco di Galluzzo;

Ugo Natali, assessore del comune di Carmignano, appositamente delegato dal sindaco;

Dott. Giuseppe D'Ancona, sindaco di Montale;

Pietro Cesare Chelotti, commissario prefettizio di Castelfranco di Sotto;

Cav. Banco Tanini, sindaco di Signa;

Comm. Fabiano Ulivi, sindaco di Pistoia;

Cav. avv. Cipriano Cipriani, assessore del comune di Prato, appositamente delegato dal sindaco;

Vitruvio Cinelli, sindaco di Empoli;

Marchese Guglielmo Lotteringhi della Stufa, sindaco di Lastra a Signa;

Giuseppe Scarfantoni, sindaco di Montemurlo;

Gr. uff. Umberto Pepi, sindaco di Rignano;

Ettore Bozzolini, sindaco di Fiesole;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Armeno Ballerini, sindaco di Bagno a Ripoli ;
Cav. magg. Eugenio Pozzolini, sindaco di Vaglia ;
Guido Franceschi, sindaco di Certaldo ;
Scipione Picchi, sindaco di Greve ;
Avv. Giovanni Chiostrì, sindaco di Barberino Val d' Elsa ;
Giuseppe Cioni, sindaco di Montelupo Fiorentino ;
Stanislao Morelli, sindaco di Figline Valdarno ;

ed il sig. comm. avv. Cesare Merzi, quale soprintendente e rappresentante del Regio Istituto di Studi Superiori pratici e di perfezionamento di Firenze e nell'interesse del medesimo.

Premesso che a norma delle disposizioni contenute nel R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102, sull'ordinamento dell'istruzione superiore, la Regia università di Firenze è compresa fra quelle indicate nella Tabella B annessa al decreto medesimo, al cui mantenimento lo Stato concorre con un contributo annuo a norma del decreto medesimo ;

che in relazione all'ordinamento degli studi stabilito dalla presente convenzione, si prevede una spesa complessiva di circa L. 4,529,340.75 e che ad integrare l'assegno fisso conferito dallo Stato, fino alla concorrenza del fabbisogno anzidetto contribuiscono tutti gli altri Enti di cui al seguente art. 3.

Tutto ciò premesso e ratificato, dai singoli interessati su costituiti, nelle rispettive rappresentanze, si conviene e stipula quanto appresso :

Art. 1.

La Regia università di Firenze è costituita dalle seguenti Facoltà e Scuole :

- 1° Facoltà di giurisprudenza ;
- 2° Facoltà di lettere e filosofia ;
- 3° Facoltà di medicina e chirurgia, con annessa scuola di ostetricia per le levatrici ;
- 4° Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ;
- 5° Scuola di farmacia ;
- 6° a) Scuola medico-chirurgica di perfezionamento ;
b) Scuola speciale medico-chirurgica.

Art. 2.

I posti di ruolo dei professori sono determinati dalla tabella organica annessa alla presente convenzione.

Il Consiglio d'amministrazione della Regia università ha facoltà d'aumentare, per esigenze didattiche e scientifiche, il numero dei posti di ruolo, purchè i mezzi necessari risultino dai proventi fissi del bilancio dell'Università.

Art. 3.

Il Ministero della Pubblica Istruzione e gli altri Enti qui sotto elencati si obbligano a concorrere alla spesa complessiva come sopra determinata col pagamento dei seguenti contributi annui :



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

1° Amministrazione provinciale di Firenze L. 475,000 (quattrocentosettantacinquemila) in conformità alla deliberazione del Consiglio provinciale di Firenze 22 febbraio 1924, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

2° Comune di Firenze L. 950,000 (novecentocinquantamila) in conformità alle deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze 18 e 20 febbraio 1924 approvate dalla Giunta provinciale amministrativa il 27 febbraio 1924;

3° Comune di Pistoia L. 20,000 (ventimila) in conformità alle deliberazioni 7 e 14 febbraio 1924 del Consiglio comunale approvate dalla Giunta provinciale amministrativa il 19 marzo 1924;

4° Comune di Prato L. 19,000 (diciannovemila) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale di Prato 7 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale il 17 marzo 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

5° Comune di Empoli L. 4000 (quattromila) in conformità alle deliberazioni del Consiglio comunale d'Empoli 19 e 28 febbraio 1924 approvate dalla Giunta provinciale amministrativa il 26 marzo 1924;

6° Comune di Rignano sull'Arno L. 500 (cinquecento) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 15 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale di Rignano il 18 maggio 1924), approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 19 marzo 1924.

7° Comune di Pontassieve L. 3000 (tremila) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 21 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale di Pontassieve il 9 marzo 1924), approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 5 marzo 1924;

8° Comune di Figline Valdarno L. 2466.20 (duemilaquattrocentosessantasei e centesimi 20) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale (ratificata dal Consiglio comunale di Figline Valdarno il 1° marzo 1924), approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

9° Comune di Signa L. 2000 (duemila) in conformità alla deliberazione del Consiglio comunale di Signa 17 febbraio 1924, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

10° Comune di Castelfiorentino L. 2000 (duemila) in conformità alla deliberazione del Consiglio comunale di Castelfiorentino 20 marzo 1924, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 16 aprile 1924;

11° Comune di Lastra a Signa L. 2000 (duemila) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 20 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale di Lastra a Signa il 23 aprile 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

12° Comune di Castelfranco di Sotto L. 150 (centocinquanta) in conformità alla deliberazione del Commissario prefettizio di Castelfranco di Sotto 21 febbraio 1924, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 2 aprile 1924;

13° Comune di Vaglia L. 250 (duecentocinquanta), in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 23 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale il 30 marzo 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;



14° Comune di S. Godenzo L. 250 (duecentocinquanta) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 17 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale di S. Godenzo il 17 marzo 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

15° Comune di Cantagallo L. 55,55 (cinquantacinque e centesimi 55) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 20 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale il 21 maggio 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 12 marzo 1924;

16° Comune di Certaldo L. 500 (cinquecento) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 20 febbraio 1924, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 23 aprile 1924;

17° Comune del Galluzzo L. 2000 (duemila) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale il 12 marzo 1924 (ratificata dal Consiglio comunale di Galluzzo il 20 maggio 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 2 aprile 1924;

18° Comune di Bagno a Ripoli L. 1500 (millecinquecento) in conformità alla deliberazione del Consiglio comunale di Bagno a Ripoli 4 maggio 1924 approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 28 maggio 1924;

19° Comune di Fiesole L. 1000 (mille) in conformità alla deliberazione 11 maggio 1924 del Consiglio comunale di Fiesole, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 11 giugno 1924;

20° Comune di Montelupo Fiorentino L. 400 (quattrocento) in conformità alla deliberazione 10 marzo 1924 del Consiglio comunale di Montelupo Fiorentino, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 4 giugno 1924;

21° Comune di Carmignano L. 1000 (mille) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 23 febbraio 1924 (ratificata dal Consiglio comunale di Carmignano il 21 maggio 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 19 marzo 1924;

22° Comune di Greve L. 1000 (mille) in conformità alla deliberazione 24 febbraio 1924 del Consiglio comunale di Greve, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 7 maggio 1924;

23° Comune di Montemurlo L. 250 (duecentocinquanta) in conformità alle deliberazioni 18 maggio e 15 giugno 1924 del Consiglio comunale di Montemurlo, approvate dalla Giunta provinciale amministrativa il 9 luglio 1924;

24° Comune di Vernio L. 200 (duecento) in conformità alla deliberazione 15 maggio 1924 del Consiglio comunale di Vernio, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 18 giugno 1924;

25° Comune di Palazzuolo di Romagna L. 500 (cinquecento) in conformità alla deliberazione d'urgenza 16 febbraio 1924 della Giunta municipale (ratificata dal Consiglio comunale di Palazzuolo di Romagna il 29 marzo 1924), approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 26 marzo 1924;

26° Comune di Montale L. 500 (cinquecento) in conformità alla deliberazione 28 febbraio 1924 del Consiglio comunale di Montale, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 28 maggio 1924;

27° Comune di Barberino Val d' Elsa L. 250 (duecentocinquanta) in conformità alla deliberazione 28 aprile 1924 del Consiglio comunale di Barberino Val d' Elsa approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 28 luglio 1924.



Art. 4.

Il Consiglio d'amministrazione, al quale è affidato il governo amministrativo e la gestione economica e patrimoniale della Regia università di Firenze è costituito come segue:

- 1° Il rettore che lo presiede;
- 2° Un rappresentante del Governo;
- 3° L'Intendente di finanza della Provincia;
- 4° Due membri eletti dal Collegio generale dei professori stabili appartenenti all'Università;
- 5° Un rappresentante del comune di Firenze;
- 6° Un rappresentante della provincia di Firenze.

I membri elettivi componenti il Consiglio d'amministrazione e quello scelto dal Ministero della pubblica istruzione durano in carica un triennio e possono essere rieletti o confermati. Il rappresentante scelto dal Ministro, ove senza giustificati motivi, non intervenga a tre adunanze consecutive, decade dall'ufficio e deve essere sostituito.

I rappresentanti del Comune e della Provincia di Firenze s'intendono decaduti se per qualsiasi ragione il contributo dell'Ente che essi rappresentano venisse a mancare. La eventuale decadenza verrà pronunciata dallo stesso Consiglio.

Oltre il rettore ed i membri eletti dal Collegio dei professori, nessun membro del Consiglio d'amministrazione può essere scelto tra coloro che a qualunque titolo appartengono al personale della Scuola.

Il Consiglio è costituito con decreto del Ministro per l'Istruzione.

Art. 5.

L'Università si obbliga a fare al personale d'ogni categoria un trattamento economico e giuridico eguale a quello che lo Stato fa al personale delle Università di tipo A.

Art. 6.

La presente Convenzione avrà effetto dal 1° ottobre 1924 e avrà la durata di anni dieci. Essa s'intenderà tacitamente rinnovata per un periodo uguale, qualora non sia denunciata da una delle parti contraenti almeno un anno prima della scadenza.

Art. 7.

La presente Convenzione non sarà valida sino a che non sia stata approvata con R. Decreto, a norma dell'articolo 82 del R. Decreto 30 Settembre 1923, n. 2102.

Art. 8.

Le spese della presente Convenzione sono a carico dello Stato perchè s'intende redatta nell'interesse dell'Amministrazione dello Stato.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

POSTI DI RUOLO
DEI PROFESSORI DELLA REGIA UNIVERSITÀ DI FIRENZE.

1. Facoltà di giurisprudenza	N. 15
2. Facoltà di lettere e filosofia	» 22
3. Facoltà di medicina e chirurgia	» 18
4. Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 14
5. Scuola di farmacia	» 1

Totale. N. 70

Il presente atto stipulato nell'interesse dello Stato è redatto in carta libera e sarà perciò esente da qualunque tassa di bollo e di registro.

Io sottoscritto cav. dott. Ettore Polvani, primo segretario delegato ai contratti, ho ricevuto l'atto presente scritto da persona di mia fiducia, in fogli cinque, occupando quindici pagine circa di scrittura in presenza dei sopra indicati testimoni.

Letto l'atto stesso alle parti, presenti i testimoni, è stato dalle parti medesime accettato sottoscritto e dichiarato conforme alla loro volontà.

Giovanni Garzaroli, prefetto di Firenze;
Avv. Angiolo Badiani, presidente della Deputazione provinciale di Firenze;
Antonio Garbasso, sindaco di Firenze;
Umberto Pepi, sindaco di Rignano sull'Arno;
Avv. Cipriano Cipriani, assessore delegato del comune di Prato;
Federigo Lombardi, sindaco di Castelfiorentino;
Guido Bigiavi, sindaco di Pontassieve;
Francesco Grementieri, assessore delegato dal sindaco di Palazzuolo di Romagna;
Dott. Eugenio Visani, sindaco di S. Godenzo;
Banco Tanini, sindaco di Signa;
Dott. Gualtieri Domenico, sindaco di Vernio;
Fabiano Ulivi, sindaco di Pistoia;
Gino Giardi, sindaco di Cantagallo;
Avv. Edmondo Pecchioli, sindaco di Galluzzo;
Ugo Natali, assessore del comune di Carmignano;
Giuseppe D'Ancona, sindaco di Montale;
Pietro Cesare Chelotti, commissario prefettizio di Castelfranco di Sotto;
Vitruvio Cinelli, sindaco d'Empoli;
Guglielmo Lotteringhi della Stufa, sindaco di Lastra a Signa;
Giuseppe Scarfanti, sindaco di Montemurlo;
Ettore Bozzolini, sindaco di Fiesole;
Guido Franceschi, sindaco di Certaldo;
Scipione Picchi, sindaco di Greve;
Ballerini, Armeno, sindaco di Bagno a Ripoli;
Maggiore Eugenio Pozzolini, sindaco di Vaglia;
Giovanni Chiostrì, sindaco di Barberino Val d'Elsa;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Giuseppe Cioni, sindaco di Montelupo Fiorentino;
Stanislao Morelli, sindaco di Figline Valdarno;
Avv. Cesare Mercì, soprintendente del Regio Istituto di Studi Superiori;

ODDONE MARINI e AMEDEO PERSICO, testi.

Dott. ETTORE POLVANI, primo segretario delegato ai contratti.

II. Convenzione aggiuntiva a quella stipulata il 10 ottobre 1924 sotto il numero di repertorio 3398, per il mantenimento della Regia Università di Firenze di cui alla tabella B annessa al R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102.

REGNANDO SUA MAESTÀ VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA.

L'anno 1924 e questo giorno 7 del mese di novembre, negli uffici della Regia prefettura di Firenze.

Avanti a me cav. dott. Ettore Polvani primo segretario delegato ai contratti ed alla presenza del sig. cav. uff. rag. Oddone Marini, direttore della segreteria del Regio Istituto di Studi Superiori di Firenze e del sig. cav. uff. avv. Persico Amedeo, segretario generale dell'Amministrazione provinciale, testimoni idonei e richiesti, entrambi domiciliati e residenti in questa città si sono personalmente costituiti:

Il comm. avv. Giovanni Garzaroli, prefetto della provincia di Firenze, in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione Pubblica;

Il comm. avv. Cesare Mercì, quale soprintendente e rappresentante del Regio Istituto di Studi Superiori pratici e di perfezionamento di Firenze e nell'interesse del medesimo;

Il grand'uff. Umberto Pepi, rappresentante la Cassa di risparmio di Firenze espressamente delegato alla stipulazione del presente atto in conformità alla deliberazione del Consiglio d'Amministrazione in data 30 ottobre 1924;

Il signor Lorenzo Lorini, assessore delegato dal sindaco di Tavarnelle Val di Pesa, rappresentante l'Amministrazione municipale di Tavarnelle;

Il signor Talini Paolo, assessore delegato dal sindaco di Larciano, rappresentante l'Amministrazione comunale di Larciano;

Il signor Virgilio Masi, sindaco del comune di Brozzi, rappresentante l'Amministrazione municipale di Brozzi;

Il signor Cioppi Emilio, sindaco del comune di Campi Bisenzio;

Il signor avv. Francesco Pilacci, sindaco di Casellina e Torri, rappresentante l'Amministrazione municipale di Casellina e Torri.

Premesso che in data 10 ottobre 1924 sotto il numero di repertorio 3398 venne stipulata fra lo Stato, la provincia di Firenze, il Regio Istituto di Studi Superiori, e diverse Amministrazioni comunali di questa città la



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

zione per il mantenimento della Regia università di Firenze, di cui alla tabella B annessa al R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102 e con la quale gli enti locali indicati nella detta convenzione s'obbligavano per 10 anni a concorrere alla spesa complessiva pel mantenimento della Regia università di Firenze, prevista nel piano finanziario in circa L. 4,529,340.75 col pagamento dei contributi annui indicati all'art. 3 della convenzione stessa per l'ammontare complessivo annuo di L. 1,489,771.75 (un milione quattrocentottantanovemilasettecentosettantuno e cent. 75);

Che la Cassa di risparmio di Firenze ha deliberato di contribuire al mantenimento dell'Università di Firenze con la somma di L. 500,000 da pagarsi anticipatamente e per una volta tanto;

Che i comuni di Tavarnelle, Larciano, Brozzi, Campi Bisenzio, Casellina e Torri, hanno altresì deliberato di concorrere al mantenimento della Regia università di Firenze, mediante il pagamento d'un annuo canone e per la durata d'anni 10.

E che pertanto per tali motivi sia indispensabile procedere alla stipulazione d'una convenzione aggiuntiva a quella del 10 ottobre 1924, n. 3398;

Premesso infine che alla spesa annua prevista come sopra s'è detto per il mantenimento della Regia Università di Firenze in circa L. 4,529,340.75 concorrono: lo Stato con L. 2,400,000, gli enti locali di cui fu oggetto la convenzione 10 ottobre 1924, n. 3398, con L. 1,489,771.75, i Comuni sopraindicati, oggetto del presente atto con L. 6619; gl'interessi attivi e gli altri redditi patrimoniali dell'Istituto con L. 98,250, la Cassa di Risparmio di Firenze con il contributo per una volta tanto di L. 500,000, somma che ripartita in dieci esercizi insieme alla capitalizzazione dei relativi interessi è stata calcolata nel piano finanziario in L. 100,000 annue per il primo anno, e per il rimanente col provento delle tasse scolastiche previste in circa L. 436,320;

Tutto ciò premesso e volendosi e dovendosi pertanto stipulare una convenzione aggiuntiva a quella 10 ottobre 1924, n. 3398, di repertorio e quindi è che:

Per il presente pubblico istrumento in forma amministrativa, ricevuto da me primo segretario delegato ai contratti apparisca e sia noto come dal signori interessati su costituiti nelle rispettive rappresentanze si conviene e si stipula quanto appresso:

a) la Cassa di risparmio di Firenze s'obbliga a contribuire per una volta tanto al mantenimento della R. università di Firenze mediante il pagamento della somma di L. 500,000 (cinquecentomila);

b) all'art. 3 della convenzione 10 ottobre 1924, n. 3398 (allegata al presente atto per farne parte integrale) sono aggiunti i seguenti Enti:

1° L'Amministrazione dello Stato ai sensi dell'art. 3 del Regio decreto 30 settembre 1923, n. 2102 L. 2,400,000 (duemilioni quattrocentomila);

2° Il comune di Tavarnelle Val di Pesa L. 250 (duecentocinquanta) in conformità della deliberazione del Consiglio comunale 28 aprile 1924 approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 21 maggio 1924;

3° Il comune di Larciano L. 200 (duecento) in conformità alla deliberazione del Consiglio comunale in data 20 marzo 1924, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 18 giugno 1924;

4° Il comune di Brozzi L. 500 (cinquecento) in conformità della deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 24 febbraio 1924;



siglio comunale il 27 marzo 1924) approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 2 aprile 1924;

5° Il comune di Campi Bisenzio L. 2669 corrispondente alla quota di L. 0.20 per ogni abitante (abitanti risultanti dal censimento dell'anno 1921, approvato con R. decreto 28 agosto 1924, n. 1353; abitanti 13,345) in conformità alla deliberazione d'urgenza della Giunta municipale 3 febbraio 1924, ratificata dal Consiglio comunale il 18 maggio 1924, ed approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 16 luglio 1924;

6° Il comune di Casellina e Torri L. 3000 (tremila) in conformità alla deliberazione del Consiglio comunale 16 marzo 1924 approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 23 aprile 1924;

c) I rappresentanti dei comuni di Tavarnelle Val di Pesa, Larciano, Brozzi, Campi Bisenzio e Casellina e Torri, dopo aver presa piena ed esatta conoscenza della Convenzione 10 ottobre 1924 su menzionata e che viene in allegato unita al presente atto per farne parte integrale, dichiarano d'accettarla in ogni sua parte e di sottoscriverla alla presenza dei testimoni in segno dell'accettazione;

d) Il rappresentante della Cassa di risparmio di Firenze dichiara anche esso d'accettare e firmare la detta convenzione fatta eccezione per quanto riguarda le disposizioni dell'art. 6 che si riferisce esclusivamente agli Enti che contribuiscono con un annuo canone e per la durata d'anni 10.

Il presente atto stipulato nell'interesse dello Stato è redatto in carta libera e sarà esente da qualunque spesa di bollo e di registro.

Io sottoscritto cav. dott. Ettore Polvani, primo segretario delegato ai contratti, ho ricevuto l'atto presente scritto da persona di mia fiducia in fogli tre occupando dieci pagine circa di scrittura in presenza dei sopraindicati testimoni.

Il presente atto, al quale è allegata copia conforme della convenzione 10 ottobre 1924, n. 3398, per farne parte integrale che viene letto alle parti, presenti i testimoni, è stato dalle parti medesime accettato sottoscritto e dichiarato conforme alla loro volontà.

Giovanni Garzaroli, prefetto di Firenze;
Avv. Cesare Merci, soprintendente del Regio Istituto di Studi Superiori;
Umberto Pepi, direttore della Cassa di risparmio di Firenze;
Lorenzo Lorini, assessore del comune di Tavarnelle;
Talini Paolo, assessore del comune di Larciano;
Virgilio Masi, sindaco del comune di Brozzi;
Emilio Cioppi, sindaco di Campi Bisenzio;
Avv. Francesco Pilacci, sindaco di Casellina e Torri.

ODDONE MARINI e AMEDEO PERSICO, testi.
ETTORE POLVANI, primo segretario delegato ai contratti.

N. B. — Si omettono gli allegati contenenti le deliberazioni degli Enti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

GUIDO BANTI

✠ 8 Gennaio 1925 in Firenze

Guido Banti nacque dal Dottor Scipione e da Virginia Bruni nel 1852 a Montebicchieri (Pisa). Egli fece gli studi classici a Firenze; a Pisa complì i quattro primi anni della Facoltà medica, dopo i quali passò a quelle di Firenze, ove si laureò nel 1877. — Fu prima assistente alla cattedra di Anatomia patologica a Firenze, nel 1882 divenne secondo dissettore e nel 1883 passò primo dissettore, contemporaneamente percorse la carriera ospitaliera nell'Arcispedale di S. Maria Nuova, ove nel 1882, divenne primario effettivo. Nel 1883 conseguì la libera docenza in clinica medica; nel 1887 ebbe l'incarico dell'insegnamento della Patologia generale; nel 1890 ebbe la nomina a professore straordinario di Anatomia patologica e nel 1895 la promozione ad ordinario.

Noi troviamo in tutta la carriera del **Banti** la prosecuzione di quel suo indirizzo, da giovane abbracciato con fervore: studio sperimentale, indagine clinica ed anatomica sempre strettamente affiancati e coordinati; portava nel laboratorio i tesori dell'osservazione clinica; completava sempre questa coll'esame anatomico; riportava sul malato gli ammaestramenti del laboratorio e della sala dissettoria.

Tale tendenza unitaria, sintetica, comprensiva domina tutta l'opera del **Banti**, ed è un tratto caratteristico della sua mentalità, che seppe così bene realizzare il tipo del patologo completo, medico e sperimentatore, morfologo e microbiologo settore e perfino terapista originale ed ardito, come quando propugnava la splenectomia curativa di certe forme anemiche o la cura chirurgica del morbo di Reichmann.

Fu fra i primi in Italia ad intraprendere ricerche batteriologiche sistematiche, usando i nuovi metodi d'indagine, e lasciò un'orma profonda nelle conoscenze sulla eziologia della polmonite, mettendo soprattutto in evidenza le varietà emolitiche del diplococco e le sue localizzazioni extrapolmonari, e sulla morfologia e biologia dei bacilli capsulati. Egli studiò le forme setticemiche del tifo, la distribuzione e distruzione dei batteri nell'organismo; l'eziologia delle endocarditi, delle pericarditi e delle nefriti, lasciano una notevole impronta del suo ingegno classificatore e chiarificatore.

Di molti altri argomenti si occupò il **Banti**, ma le manifestazioni veramente fondamentali del pensiero scientifico del **Banti**, sono quelle che si riferiscono alla studio del sangue e degli organi ematopoietici: leucemie, splenomegalie emolitiche, e splenomegalia con cirrosi epatica. A questi studi è appunto legato il nome del nostro **Banti**.

Ed è gloria sua la descrizione ed individuazione precisa di quella malattia che porta il suo nome per preciso riconoscimento internazionale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Oggi tutti i Trattati parlano della *malattia di Banti* e tutti convengono che fu una idea geniale quella di suggerire la splenectomia quale mezzo di cura.

Guido Banti fu sempre completo, profondo, integrale: quale felice combinazione di clinico, di anatomo patologo, di sperimentatore!

Egli ha dato alla scienza frutti non caduchi, perchè ha sempre tenuto di mira la ricerca serena della verità, e della scienza ha fatto un apostolato, un fine nobile e sublime.

Oggi le leggi inesorabili della natura ci hanno rapito **Guido Banti**; ma nessuno ci toglierà l'intima soddisfazione di averlo apprezzato ed ammirato, e nessuno toglierà all'Italia ed a Firenze il vanto di averlo avuto a Maestro incomparabile di scienza severa e di vita nobile e pura.

A. LUSTIG.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

o
a
si
qu
lip
uffi
ten
scip
cina
uffic
rico,
Medic
Italia.
quale
Angiole
a sè il
eredità
I fa
seppe ma
e con fili.
luppere, s
disciplina,
geniale int

LORENZO BORRI

Nelle ore antimeridiane del giorno 30 agosto 1923 moriva al Forte dei Marmi **Lozenzo Borri**, Ordinario di Medicina Legale nell'Istituto di Studj Superiori ed uno dei più insigni Maestri che abbiano onorato la Facoltà Medica Fiorentina.

La sua scomparsa fu un colpo doloroso non soltanto per la famiglia, ma anche per gli allievi, per i colleghi e gli amici, per gli estimatori ed ammiratori, che numerosi Egli ebbe in Firenze e in tutta Italia; ed il colpo fu tanto più doloroso, in quanto inaspettato, poichè la morte lo incolse per una violenta infezione tifoide — contratta, a quel che sembra, nell'adempimento dei suoi doveri di perito settore, — quando ancora non aveva compiuto il sessantesimo anno, essendo nato a Firenze il 7 febbraio 1864.

Lozenzo Borri era stato della Scuola Medica Fiorentina, prima che Maestro, allievo valorosissimo, giacchè, compiuti gli studj classici presso il Liceo Forteguerri di Pistoia e percorsi i primi anni d'Università presso l'Ateneo Bolognese, ridottosi nella città nativa, aveva frequentato l'Istituto di Studj Superiori e vi si era laureato con lode il 10 luglio 1887. Nell'Istituto stesso, col 1° novembre di quel medesimo anno, fu nominato Assistente effettivo della Clinica Chirurgica, allora diretta da Giuseppe Corradi, ma nel giugno del 1888, sospinto da necessità familiari, dovette abbandonare la Clinica per la pratica della condotta, in questa continuando fino a che, col 1° dicembre 1890, fu chiamato da Angiolo Filippi ad occupare il posto d'Aiuto presso la Cattedra di Medicina Legale. Tale ufficio Egli tenne con grande onore fino al 1° gennaio 1898, ottenendo nel frattempo, e precisamente nel 1894, la libera docenza per esami nella speciale disciplina. Alla data ora indicata fu nominato per concorso Professore di Medicina Legale nella Regia Università di Modena, dove Egli fu il primo titolare ufficiale di tale insegnamento, cui erasi fino allora provveduto mediante incarico, e dove, vincendo non lievi difficoltà, riuscì a creare dal nulla un Istituto Medico-Legale, che ancor oggi è apprezzato come uno dei migliori esistenti in Italia. A Modena rimase per otto anni, acquistandosi larga e meritata fama di docente e quale cultore degli studj medico-legali, cosicchè alla morte di Angelo Filippi la Facoltà Medica Fiorentina non esitò, nel 1906, a richiamare il **Borri**, sicura che in migliori mani non poteva essere affidata la gloriosa cattedra del Maestro.

I fatti provarono ben presto la bontà della scelta, poichè il **Borri** non solo manteneva alte le tradizioni della Scuola, continuandovi con convinzione e filiale devozione le direttive impressavi dal Filippi, ma seppe altresì sviluppare, senza da esse deflettere, il patrimonio dottrinario e pratico della scienza, inserendovi la Medicina degli Infortunj che Egli per il primo, con intuizione, comprese altro non essere se non una branca speciale della



Medicina Legale, cui designò col nome di Infortunistica Medico Legale; dal che nuovo lustro e decoro derivò alla Scuola.

Ma non ampliamento soltanto ricevette dal **Borri** la Medicina Legale, bensì anche elevamento, poichè Egli la sentì e la rappresentò di fronte al Diritto non in posizione d'umile ancella, pronta a rispondere ad ogni esigenza della Giustizia inquirente, ma in quella bensì di vera e rispettata collaboratrice sia nell'applicazione delle norme costituite, sia anche nella elaborazione delle nuove, che man mano s'impongono sotto la pressione dell'evolversi delle nozioni biologiche e dell'incessante divenire sociale. E la sua fu inoltre opera di coordinamento, di revisione e di rinnovamento, poichè, mentre non dispregiò l'indagine analitica ed apprezzò al giusto il peso ed il valore degli studj casistici, amò peraltro più che tutto assurgere alla visione panoramica dei varj problemi medico-legali, riconducendo « nelle integrazioni sintetiche concettuali il particolarismo delle singole indagini », e lavorò con la seure della critica ad abbattere quel che di secco e di men vitale esisteva nella Medicina Legale, affinchè più libera aria e maggior copia di linfa vitalizzassero i nuovi polloni della vecchia pianta. Nè Egli s'adattò a circoscrivere la propria attività nell'ambito, pur così vasto, della Medicina Legale, poichè fu attratto verso i più ampj e radiosi orizzonti della Medicina Sociale e non vi fu quasi problema di questa che non affrontasse con genialità di vedute.

Veramente poderosa e tale da destare somma meraviglia è la mole de' contributi dottrinali e pratici lasciati dal **Borri** nell'ambito della Medicina Legale e della Medicina Sociale. Impossibile sarebbe volere qui dare anche un semplice cenno dei suoi lavori monografici; basti il dire che nella sola Infortunistica Egli conta cinquantacinque pubblicazioni in cui tocca da Maestro tutte le questioni più importanti, la più gran parte delle quali possono dirsi da Lui risolte in modo definitivo. Ma le opere cui principalmente è affidato il suo nome e che costituiscono veramente il monumento durevole della sua gloria sono i Trattati e i Manuali, nei quali riversò tutto il frutto dei suoi studj e della sua esperienza ed in cui rivelasi la sua singolare ed eminente personalità. Tra queste opere sono da segnalarsi in particolar modo: il trattato su *Le lesioni traumatiche*, le *Nozioni di Medicina Legale ad uso degli studenti di giurisprudenza e dei giuristi*, le *Istituzioni di Medicina giuridica*, il *Manuale di Infortunistica Medico-Legale*, il *Trattato di Infortunistica* ed il *Trattato di Medicina Legale*.

Il **Borri** ebbe doti singolari di scrittore, con uno stile suo proprio, forse talvolta troppo elevato per le menti comuni, ma espressione genuina e spontanea della sua mente superiore. Fu oratore di classica eleganza, fecondo, efficacissimo; onde nelle aule giudiziarie, come nei congressi scientifici conseguì sempre segnalati successi. Nelle perizie giudiziarie fu Maestro insuperato ed insuperabile, ma nell'arringo forense rifuse, oltre che per la potenza dell'ingegno, anche per la sua alta rettitudine morale. La sua vita del resto fu esempio mirabile delle più rigide virtù familiari e civiche, delle quali ultime diè ripetutamente prova nei pubblici uffici cui fu chiamato, ed in modo particolare nel corso del periodo bellico, durante il quale, mentre diresse per oltre un triennio i servizi medicomilitari nella città di Prato, fu altresì uno dei principali artefici della resistenza interna che tanto contribuì all'auspicata vittoria.

Spirito multanime, mente tesa ai più alti ideali, e sentimento sensibile a tutto ciò che vi è di bello e di buono, trovò riposo e sollievo nelle fatiche nel 190



dimenti spirituali che gli venivano dall'ammirazione dell'arte nelle sue varie manifestazioni, dalla contemplazione delle bellezze che natura ha accumulate nella nostra terra, dallo studio delle lettere, della filosofia e delle patrie storie. Trattò il verso con maestria e con sentimento, e con animo di poeta e di patriotta scrisse di men note bellezze e di glorie dimenticate della gran madre Italia.

Tale fu la complessa figura di **Lorenzo Borri**, scienziato, sociologo, umanista, scomparso nella piena vigoria delle forze fisiche, nel più vivo fervore della mente geniale, quando ancor tanta luce intellettuale poteva irradiare d'intorno; onde più acerbo è il rimpianto, più acuto il desiderio che Egli ha lasciato in quanti lo conobbero, lo ammirarono e lo amarono.

F. LEONCINI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CARLO DE STEFANI

Nel dodicesimo giorno dello scorso dicembre moriva in Firenze, dopo assai più che un mese di malattia, **Carlo De Stefani**, decano dei geologi italiani.

Nacque il 9 maggio del 1851 in Padova dal padre professore Luigi.

Non si avviò, nei giovani anni, allo studio della Geologia o, comunque, delle scienze. Si immatricolò nella Università di Pisa, uscendone, il 26 luglio del 1870, dottore in legge. E nella Università Senese ebbe nel '76 l'incarico dell'insegnamento della Statistica, poi, due anni più tardi, quello della Economia politica, che tenne anche più a lungo. Sono di tal periodo una quindicina di scritti, che hanno per argomento questioni economiche, d'indole generale o pur anco speciale, e pure una *Monografia agraria del Circondario di Castelnuovo di Garfagnana* (1883, 118 p.), che appare certo, anche oggi, una delle migliori parti di quella poderosa « *Inchiesta agraria* » diretta dall'Iacini.

La sua vocazione però era un'altra. Studente universitario a Pisa, egli frequentava assiduamente la scuola e il gabinetto diretto dal Meneghini, che prese ad amare questo giovane così, naturalmente, appassionato per la Geologia, tanto da profferirgli il posto di suo « aiuto ». Se, poi, noi guardiamo a quanto Egli ha lasciato di studi naturalistici di quel primo periodo di attività che va dal '70 al l'82 - mentre era a Siena - non possiamo a meno di esserne profondamente meravigliati.

Geologici sono i primi scritti. Il vero metodo, nella ricerca paziente, nella osservazione acuta, nella diligente indagine bibliografica si manifesta in un robusto manipolo di scritti dedicati allo studio della malacologia vivente e pliocenica d'Italia e specialmente toscana. Ma questi studi faunistici quasi non costituivano se non la necessaria preparazione fondamentale che ogni geologo deve formarsi.

Il geologo di razza si manifesta subito; e tra i molti suoi scritti, alcuni licenza di maggior lena: sono le *Considerazioni stratigrafiche sulle rocce più antiche delle Alpi Apuane e del Monte Pisano* (1875, 150 p.), e la *Descrizione degli strati pliocenici dei dintorni di Siena* (1877, 63 p.), la *Geologia del Monte Pisano* (1877, 128 p.), la *Montagnola senese* (1880, 151 p.), il *Quadro comprensivo dei terreni che costituiscono l'Appennino settentrionale* (1881, 44 p.). Tutta la Toscana, dunque, era abbracciata già dalla sua esperienza di geologo.

Un momento decisivo fu forse segnato dal suo passaggio a Firenze, dove nel l'83 si recò per seguire la scuola e frequentare il gabinetto diretto da Antonio Stoppani, un altro maestro della Geologia italiana. Nell'85 Egli era professore straordinario di Geologia a Firenze, nella cattedra che poi ha sempre tenuto fino alla morte.

La Toscana rimane ancora campo, che sembra inesauribile, alla sua osservazione. È impossibile seguirlo da vicino. Fra gli studi interessanti: *Le pieghe*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

delle Alpi Apuane (1889, 112 p.) vogliono essere particolarmente ricordate, perchè rappresentano la sintesi di un periodo ormai quasi trentennale di ricerche personali e di vedute spesso nuove. Ma, ormai non più soltanto la Toscana, anche tutta l'Italia, si può dire, è già divenuta, per Lui, campo di studio. E pure a paesi fuori d'Italia estende le sue indagini: visitò la Francia, l'Olanda, il Belgio, la Tunisia ed altrove, sempre per accrescere la esperienza propria, e scrisse di Sámos, di Cárpatos, di Lencade, e dettò quel suo volume su *Les terrains tertiaires superieurs du bassin de la Méditerranée* (1891, 223 p.) studio di pura sintesi e di ampio respiro, con il quale Egli intese sostenere e provare come terreni geologici spesso ritenuti cronologicamente, perchè litologicamente, diversi, sieno invece coevi, ma rispondenti soltanto a diversità di ambienti naturali e quindi anche di *facies*.

Nè la sua attività accennava a sostare; e neppure vi era sosta nelle sue escursioni che lo portavano dalle Alpi del Sempione alla Sicilia e nelle terre ad oriente del Mare Adriatico, che diedero motivo ad un nuovo, relativamente breve, succoso volume di sintesi sulla *Giéotectonique des deux versants de l'Adriatique* (1908, 88 p.).

Difficile è riassumere, brevemente, l'opera scientifica, così multiforme, di **Carlo De Stefani**; il quale oltre a lavori rigorosi su indagini spesso nuove, nei quali non manca mai la impronta strettamente personale, potè darci quelle rassegne sui progressi degli studi geologici nel cinquantennio che si chiudeva attorno al 1910, che pongono in giusta luce il contributo dato allo sviluppo della Geologia dalla paziente e fervorosa e spesso geniale opera degli Italiani.

Ebbe **Carlo De Stefani** vivacità d'ingegno che pareva tradursi nella vivacità penetrante dello sguardo. Ebbe però anche vivacità di carattere. E questa Lo portò, talora, a polemiche scientifiche, che parvero appassionate. Ma in queste polemiche mai lo abbandonava la stima personale verso i suoi contraddittori ed il rispetto verso le loro idee. Fu veramente grande maestro: non sapeva soltanto incitare e sollecitare e consigliare i giovani, ma ne sapeva soprattutto contenere lo slancio, quando gli fosse parso eccessivo in una via che, come quella della scienza, vuole perseverante diligenza e critica prudente.

Buono e retto e signorile nella vita come nella scienza. E come nella scienza, anche nella vita largo di idee. Per questo volle e seppe abbracciare tutto il vasto campo della nostra scienza e penetrare anche quelle vicine.

GIOTTO DAINELLI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

INDICE

Discorso del Soprintendente del R. Istituto di Studi Superiori On. Avv. Cesare Merzi	Pag. 5
Discorso del Rettore Prof. Gialio Chiarugi	» 15
Discorso dell'On. Senatore Prof. Antonio Garbasso (Sindaco di Firenze).	» 21
Discorso di S. E. l'On. Prof. Pietro Fedele, Ministro della Pubblica Istruzione	» 25
Discorso inaugurale del Prof. Luigi Pareti	» 29
Elenco dei discorsi inaugurali dall'anno accademico 1876-77 in poi	» 53
Serie dei Soprintendenti dall'anno della fondazione del già R. Istituto di Studi Superiori	» 55
Rettore	» ivi
Senato Accademico	» 56
Consiglio d'Amministrazione	» 57
Direttorio della Cassa Scolastica.	» 58

PERSONALE

Segreteria	Pag. 59
Facoltà di Giurisprudenza (Personale insegnante)	» 61
Facoltà di Lettere e Filosofia (Personale insegnante)	» 63
Facoltà di Medicina e Chirurgia (Personale insegnante)	» 71
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (Personale insegnante)	» 79
Scuola di Farmacia (Personale insegnante)	» 83

ISTITUTI SCIENTIFICI

Facoltà di Lettere e Filosofia	Pag. 84
» di Medicina e Chirurgia	» 85
» di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.	» 92

BIBLIOTECHE

Commissione di vigilanza.	Pag. 96
Facoltà di Lettere e Filosofia	» ivi
» di Giurisprudenza.	» 97
» di Medicina e Chirurgia	» ivi

SOCIETÀ, ACCADEMIE ECC., AGGREGATE ALL' UNIVERSITÀ

Istituto Antirabico « Pietro Grocco »	Pag. 97
Istituto Fototerapico.	» 98
R. Erbario e Museo Coloniale	» 98



Laboratorio di Ottica e di Meccanica di precisione	Pag. 98
Società Italiana per la diffusione e l'incoraggiamento degli studi classici . . »	100
Società Asiatica Italiana	» ivi
Accademia Medico Fisica	» 101
Società Italiana d'Antropologia e di Etnologia.	» ivi
Comitato per le ricerche di Paleontologia umana in Italia	» 102
Società Botanica Italiana	» ivi
Società di studi geografici e coloniali	» 103
Stazione di Entomologia Agraria di Firenze	» 104

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

FATTE DAI PROFESSORI, AIUTI, ASSISTENTI, ECC., NELL'ANNO 1924.

Facoltà di Giurisprudenza	Pag. 107
» di Lettere e Filosofia.	» 133
» di Medicina e Chirurgia	» 143
» di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.	» 162

NOTA NOMINATIVA DEGLI STUDENTI

che sostennero gli esami finali nell'Anno Accademico 1923-924.

Facoltà di Lettere e Filosofia.	Pag. 172
» di Medicina e Chirurgia	» 173
» di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	» 175

STUDENTI INSCRITTI NELL'ANNO ACCADEMICO 1924-925.

Facoltà di Giurisprudenza.	Pag. 179
» di Lettere e Filosofia.	» 184
» di Medicina e Chirurgia	» 190
» di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.	» 208



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ORARJ E ORDINE DEGLI STUDI

Facoltà di Giurisprudenza	Pag.	217
Quadro organico degli Insegnamenti obbligatori e facoltativi e materie del primo biennio	»	218
Raggruppamenti di Materie del Secondo Biennio	»	219
Facoltà di Scienze Matematiche - Fisiche e Natutali (laurea in Chimica)	»	221
» » » » » (laurea in Scienze naturali)	»	223
» » » » » (laurea in Fisica)	»	225
» » » » » (laurea in Matematica)	»	227
» » » » » (laurea in Fisica e Matematica)	»	229
» Lettere e Filosofia (I. Biennio, Corsi istituzionali annuali)	»	231
» » » (II. Biennio, Corsi monografici annuali)	»	233
Calendario Scolastico	»	235

PROGRAMMI DEI CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO 1924-925.

Facoltà di Giurisprudenza.	Pag.	241
» di Lettere e Filosofia.	»	278
» di Medicina e Chirurgia	»	283
Scuole di perfezionamento.	»	290
Corsi di perfezionamento annuali	»	292
» » bimensili	»	293
Corso di Otorinolaringoiatria.	»	294
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.	»	295

POSTI DI STUDIO E FONDAZIONI DIVERSE.

Fondazione Tacchini.	Pag.	305
Fondazione Cipriani	»	ivi
Legato Bufalini	»	306
Fondazione Schiff	»	ivi
Fondazione Villari	»	307
Fondazione " Alberto Cantoni "	»	ivi
Legato Grocco	»	308
Posti di studio Dott. Franceschi	»	ivi
Premio Resinelli	»	ivi
Fondazione Dott. Enrico Pegna	»	309



Premio " P. Giuseppe Manni "	Pag. 309
Premio " Francesco Dessy "	" ivi
Borse di studio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Fisiche e Naturali	» 310

Regolamento della Casa Scolastica	Pag. 311
Convenzioni per il mantenimento della R. Università di Firenze	» 317

NECROLOGIE.

Guido Banti	Pag. 327
Lorenzo Borri	» 329
Carlo De Stefani	» 333

